Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 89 del 17 aprile 1999 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 17 aprile 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 76

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1999.

Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001.

SOMMARIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1999. — *Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001.*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1999.

Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante «Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica»;

Visto il Programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 30 giugno 1998;

Visto il parere espresso su tale programma dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, di cui all'art. 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, nella seduta del 20 luglio 1998;

Visto il parere espresso dalla Conferenza Unificata previsto dall'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 24 settembre 1998;

Vista la deliberazione del CIPE dell'11 novembre 1998;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 ottobre 1998 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Sen. Franco Bassanini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

È approvato il Programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 30 giugno 1998.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 febbraio 1999

p. *Il presidente*: BASSANINI

Sistema Statistico Nazionale
Istituto nazionale di statistica

Programma Statistico Nazionale

(triennio 1999-2001)

Parte Prima

PREMESSA

Riferimenti normativi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n.400", affida all'Istat la predisposizione del programma statistico nazionale (PSN).

Il PSN individua le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che gli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale (Sistan) si impegnano a realizzare nel corso di un triennio ed individua i relativi obiettivi.

Il PSN viene deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), è sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e, in applicazione del protocollo d'intesa stipulato nel 1993, della Conferenza permanente Stato-Regioni, integrata, da ultimo, con la componente delle Autonomie locali. Il programma è quindi approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).

I risultati dell'attività statistica prevista dal programma costituiscono patrimonio della collettività e il Sistema ne cura la massima diffusione.

Le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal PSN; lo stesso obbligo sussiste per i soggetti privati, limitatamente alle rilevazioni rientranti nello stesso programma induviduate con decreto del Presidente della Repubblica (art. 7 del d.lgs. n. 322/1989). I dati così forniti sono tutelati dal segreto statistico. Essi non possono essere diffusi o comunicati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale. I dati stessi possono essere utilizzati soltanto per fini statistici (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

Contenuti e struttura del programma statistico nazionale

I contenuti del PSN sono stati esplicitati dal Comstat nel 1996. Il Comitato ha stabilito che la presenza di un lavoro nel PSN deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I lavori di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata la necessità di imporre l'obbligo di risposta.

Lo stesso Comitato ha inoltre confermato la tipologia dei lavori presenti nel programma:

- *rilevazione*, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni, sul territorio e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;

- *elaborazione*, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio dell'ente titolare, in ragione della sua attività istituzionale;
- *studio progettuale*, attività di analisi e ricerca finalizzata in generale all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

Il documento di programmazione è articolato in due parti.

La parte prima, destinata alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, riporta le linee che ispirano l'attività del Sistema statistico nazionale, gli obiettivi da perseguire e i lavori da realizzare nel triennio di riferimento, per area e settore di interesse statistico. In apposita, separata, appendice viene riportato l'elenco dei lavori ordinato per ente titolare area e settore d'interesse. Ciò consente di conoscere l'attività complessiva di ciascun soggetto che partecipa al programma e di colmare una lacuna dei programmi precedenti.

Nella seconda parte è riportato un prospetto di sintesi dei lavori presenti nel PSN, suddivisi per soggetto titolare, area e settore di interesse. Inoltre, per ciascun lavoro, è riportata una scheda che ne illustra le principali caratteristiche.

Nel corso dell'anno 1998 verranno apportate alcune significative innovazioni alla documentazione del PSN; alcune di esse sono già presenti nel programma attuale. Oltre alle tradizionali due parti in cui il documento si articola, verrà predisposta una relazione tecnica, sulla base degli approfondimenti condotti nell'ambito dei circoli di qualità. La relazione fornirà informazioni dettagliate sulle linee programmate di sviluppo istituzionale e funzionale del Sistema statistico nazionale. Sarà cosi possibile dare conto dello scenario entro il quale le attività programmate saranno sviluppate e delle altre attività statistiche condotte dal Sistema e non considerate nel PSN.

Il programma attuale è già accompagnato da una "raccolta" dei documenti di supporto all'attività di programmazione per il triennio 1999-2001, che costituisce materiale di base per le relazioni tecniche.

Nella "raccolta" sono stati inseriti i documenti prodotti da ognuno dei "circoli di qualità" istituiti per i diversi settori del PSN. I documenti, oltre ad una più dettagliata informazione sui programmi da portare avanti nel triennio 1999-2001, forniscono numerose altre notizie utili a meglio comprendere il quadro complessivo entro il quale viene sviluppata l'attività statistica del Sistema.

Ai documenti settoriali sono premessi altri tre nei quali si dà conto delle linee strategiche e degli obiettivi generali indicati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica per il triennio 1999-2001, delle linee strategiche deliberate dal Consiglio dell'Istat che orientano l'attività dell'Istituto nello stesso triennio e dell'attività finora condotta dal Gruppo di lavoro avente il compito di predisporre una guida analitica per soggetti e contenuti del programma statistico nazionale, ridisegnarne l'archivio ed effettuare una ricognizione delle esigenze dell'utenza del Sistan, costituito con deliberazione del Presidente dell'Istat n. 89 del 29.1.1998. L'attività di quest'ultimo gruppo di lavoro sarà portata a termine nel corso del 1998.

LINEAMENTI GENERALI

Linee strategiche e obiettivi generali

Il contesto entro il quale opera il Sistema è stato interessato da non poche innovazioni individuate già nel momento in cui furono definite le linee strategiche per il triennio 1998-2000.

L'imminente introduzione dell'euro comporterà il non semplice compito di adeguare i modelli statistici e le pubblicazioni alla nuova moneta di conto e di assicurare la confrontabilità delle serie dei valori espressi in lire con quelli espressi in euro.

Il trattato di Amsterdam, che ha introdotto in modo esplicito i principi cui devono conformarsi le statistiche comunitarie, il regolamento CE n.322/97 relativo alla statistica comunitaria ed infine la decisione della commissione CE n.281/97 sul ruolo di Eurostat sono segnali significativi ed importanti del progressivo affermarsi di un sistema statistico comunitario.

Sul piano nazionale, il 1997 ha visto l'emanazione di atti legislativi di essenziale importanza per il nuovo assetto istituzionale del Paese. L'attribuzione di nuove funzioni alle regioni ed agli enti locali, la semplificazione dell'azione amministrativa, l'orientamento sempre più deciso verso una gestione della cosa pubblica ispirata ai principi di efficacia, di efficienza e di economicità, sono i contenuti più significativi della produzione legislativa recente, ai fini che qui interessano. Le diverse leggi confermano la vigenza del sistema statistico nazionale, attribuiscono agli uffici di statistica il ruolo di organismi tecnici ai quali devono fare riferimento i servizi interni deputati al controllo di gestione, prevedono l'attivazione da parte delle pubbliche amministrazioni di sistemi informativo-statistici, presupposto essenziale per realizzare compiutamente l'interconnessione delle fonti di produzione statistica che è uno dei principi ispiratori del d. lgs n.322/89

I riferimenti espliciti alla funzione statistica, contenuti nelle disposizioni citate, non costituiscono il solo segnale di rilievo. E' anche estremamente importante il concetto di decentramento che ispira il nuovo assetto delle autonomie locali, legato fortemente al principio della sussidiarietà. L'informazione statistica per programmare, per decidere, per gestire, per monitorare i risultati, per consentire ai cittadini il controllo sociale è richiesta con sempre maggior forza.

La legge n.681/96, oltre a indire il censimento intermedio dell'industria e dei servizi, primo esempio di rilevazione censuaria largamente basata su archivi amministrativi, contiene disposizioni di estrema importanza per l'attività del Sistema. Essa consente l'accesso agli archivi amministrativi e gestionali delle amministrazioni e degli organismi pubblici e delle società controllate dallo Stato; prevede inoltre che modifiche, integrazioni e nuove impostazioni della modulistica utilizzata anche a fini statistici, disposte dalle amministrazioni ed enti, siano concordate con l'Istat.

La legge 28 aprile 1998, n. 125 recante il finanziamento integrativo per detto censimento, prevede l'inserimento nel Sistema di una componente privata, costituita dagli enti pubblici "privatizzati" che svolgano funzioni di pubblico interesse.

Infine, la legge 675/96 sulla tutela della "riservatezza dei dati individuali" comporta un nuovo atteggiamento degli statistici ufficiali nei confronti dei soggetti e dei dati personali che ad essi si riferiscono.

Su alcuni dei temi precedenti il Sistema ha già indicato risposte. E' stato dato impulso ad iniziative miranti a predisporre informazioni dettagliate a livello territoriale. Si è intensificato il dialogo con le regioni non soltanto nell'ambito del Comitato paritetico Cisis-Istat, ma in numerose altre occasioni. La realizzazione di ASIA e l'avvio dell'operazione censuaria intermedia hanno costituito il banco di prova più interessante e significativo di un efficace utilizzo di dati amministrativi.

Un'attenzione non inferiore è stata dedicata agli altri impegni programmatici assunti in occasione del precedente piano triennale, ai quali si può ancora fare riferimento per il triennio 1999-2001, con alcune necessarie integrazioni e modifiche.

Di seguito, vengono indicate le linee generali di sviluppo e, per ciascuna di esse, gli obiettivi specifici che il Sistema intende conseguire.

A. Integrazione della produzione statistica del Sistan nell'ambito europeo

- progressivo sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali;
- introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali;
- adeguamento dei modelli statistici per accogliere valori in euro;
- sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espressi in lire con quelle espresse in euro;
- sviluppo della cooperazione internazionale in campo statistico.

B. Miglioramento di qualità della produzione statistica

- predisposizione di manuali relativi a nomenclature, classificazioni e tecniche di indagine che agevolino la validazione di dati da parte degli uffici di statistica del Sistema;
- miglioramento della tempestività;
- sviluppo di tecniche avanzate di raccolta dei dati;
- miglioramento della rete di rilevazione.

C. Migliore utilizzazione delle fonti amministrative nella prospettiva di integrazione di processi amministrativi e statistici

- adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico;
- sviluppo di metodologie di trattamento statistico dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito della rispettiva attività istituzionale;
- rilascio di processi produttivi dall'Istat ad altri soggetti del Sistema, con garanzia di mantenimento della qualità.

D. Sviluppo delle statistiche per il territorio

- predisposizione di prototipi di sistemi informativi statistici a sostegno dell'attività degli enti territoriali e delle autonomie funzionali;
- attrazione nel PSN di iniziative prototipali delle regioni e di altri enti territoriali e delle autonomie funzionali;
- maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte;
- costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione.

E. Sviluppo di sistemi integrati di indagini e avvio di iniziative conoscitive in settori carenti

- sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese;
- sviluppo del sistema delle statistiche agricole e sulla filiera agro-alimentare;
- sviluppo dell'informazione sui fenomeni sociali;
- sviluppo dell'informazione sui fenomeni ambientali;
- sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese ed alle famiglie.
- sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione.

F. Attuazione del SEC 95

G. Progettazione e realizzazione dei censimenti del "2000"

- censimento generale dell'agricoltura;
- censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- censimento generale dell'industria e dei servizi.

H. Miglioramento della diffusione dei prodotti statistici

- istituzione di uffici di collegamento con il pubblico presso soggetti del Sistema;
- predisposizione del piano di diffusione dei principali prodotti previsti dal programma statistico nazionale;
- utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione di informazioni statistiche.

Al raggiungimento degli obiettivi anzidetti saranno di sicuro aiuto:

- la riconsiderazione dei contenuti e della procedura di formalizzazione del programma statistico nazionale, con l'intento di realizzare un programma pluriennale e dei programmi attuativi annuali, in analogia a quanto avviene per il programma statistico comunitario;
- la valorizzazione ed il rafforzamento degli uffici di statistica del Sistema;
- l'ulteriore sviluppo dei processi formativi dei responsabili e degli addetti degli uffici di statistica del Sistema;
- la diffusione della cultura statistica presso gli amministratori a livello centrale e locale;

- il coinvolgimento della scuola e dei docenti universitari nei processi di miglioramento della cultura statistica nel paese;
- le iniziative volte ad una migliore individuazione della domanda di informazione statistica;
- l'accesso all'utilizzazione di fondi comunitari per finalità statistiche;
- il monitoraggio della qualità della produzione statistica decentrata.

Enti realizzatori

Nella tavola 1 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale, classificati secondo la natura giuridica al momento della definizione di ciascun programma.

Per il triennio 1999-2001 figurano nel programma, con lavori di carattere prototipale, le Regioni Piemonte, Liguria e Toscana, le province autonome di Bolzano e Trento, la provincia di Perugia, i comuni di Brescia, di Firenze, di Milano e di Vicenza e la Camera di commercio di Lucca.

Principali caratteristiche

Nella tavola 2 sono riportati i lavori previsti per il triennio 1999-2001, per area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare.

In complesso l'attività statistica di interesse pubblico affidata al Sistema si esprime in 984 lavori, rispetto a 963 nel precedente PSN. L'Istat è presente con 513 lavori, gli altri enti con 471.

I lavori che entrano per la prima volta nel programma sono 205, dei quali 135 svolti dall'Istat.

Nelle tavole 3 e 4 sono compendiati, rispettivamente, i nuovi lavori e gli studi progettuali presenti nel PSN 1999-2001, secondo alcune principali caratteristiche.

Nella tavola 5 sono riportate le rilevazioni e le elaborazioni previste per il triennio, secondo il livello territoriale minimo di riferimento dei dati disponibili.

Tav. 1 - Lavori presenti nei programmi statistici nazionali per i trienni 1995-97, 1996-98 1997-99, 1998-2000 e 1999-2001, per ente titolare

ENTI TITOLARI (a)	TRIENNI				
	1995-97	1996-98	1997-99	1998-2000	1999-2001
1 - ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**418**	**448**	**443**	**504**	**513**
2 - ALTRI ENTI	**393**	**416**	**449**	**459**	**472**
2.1 -Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	***272***	***295***	***324***	***323***	***321***
Presidenza del Consiglio dei Ministri		9	23	18	9
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento servizi tecnici nazionali	1	-			-
Ministero degli Affari esteri	2	3	3	1	6
Ministero dell'Ambiente	6	7	7	4	3
Ministero per i Beni culturali e ambientali	5	5	6	6	7
Ministero del Commercio estero					1
Ministero del Bilancio e della programmazione economica	3	3	3	3	-
Ministero della Difesa	9	14	16	15	14
Ministero delle Finanze	25	25	25	22	15
Ministero di Grazia e giustizia	38	37	36	40	33
Ministero dell'Industria, commercio e artigianato	23	22	23	24	26
Ministero dell'Interno	35	34	36	35	36
Ministero dei Lavori pubblici		4	5	5	6
Ministero del Lavoro e della previdenza sociale	18	16	16	20	33
Ministero delle Politiche agricole				16	16
Ministero della Pubblica istruzione	28	30	31	32	31
Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali	16	18	18		
Ministero della Sanità	16	18	18	21	24
Ministero del Tesoro	10	7	7	8	
Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica		-			16
Ministero dei Trasporti e della navigazione	30	35	33	33	34
Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica			9	10	7
Ragioneria generale dello Stato	3	4	5	6	
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo AIMA	2		2	2	2
Ente per gli interventi nel mercato agricolo EIMA		2			
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	2	2
2.2 - Regioni e Province autonome	***1***	***-***	***1***	***5***	***8***
Regione Liguria	-		1	1	1
Regione Piemonte			-	1	1
Regione Toscana		-		1	2
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1
Provincia autonoma di Trento	1		-	2	3
2.3 - Amministrazioni provinciali	-	-		**2**	**1**
Provincia di Perugia	-	-	-	1	1
Provincia di Vercelli		-		1	-

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

segue Tav. 1 **Lavori presenti nei programmi statistici nazionali per i trienni 1995-97, 1996-98, 1997-99, 1998-2000 e 1999-2001, per ente titolare**

ENTI TITOLARI (a)	TRIENNI				
	1995-97	1996-98	1997-99	1998-2000	1999-2001
2.4 - Comuni	***1***	***1***	***1***	***6***	***9***
Comune di Brescia	-	-	-	5	5
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano					2
Comune di Vicenza					1
2.5 - Camere di commercio, industria,artigianato e agricoltura	***4***	***4***	***1***	***1***	***1***
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	4	4			-
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca			1	1	1
2.6 - Enti pubblici (art. 2, lettera g, d. lgs. n. 322/1989)	***73***	***76***	***98***	***102***	***110***
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio ENASARCO	6	6	6	6	5
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL	7	7	6	5	6
Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU	2	2			-
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP	5	5	5	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale INPS	21	22	26	26	28
Automobile Club d'Italia ACI	2	2	2	2	5
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	3	3	4	4	5
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	2	2	1	3	3
Ente nazionale per l'energia elettrica ENEL	3				-
Ente ferrovie dello Stato	8				-
ENEL s.p.a.		3	3	3	3
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente ENEA	1	3	3	3	5
Ferrovie dello Stato s.p.a.		8	10	11	11
Istituto nazionale per il commercio estero - ICE	2	2	3	3	3
Istituto superiore di sanità	9	9	9	9	10
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP	2	2	2	2	2
Poste italiane			14	14	-
Poste italiane s.p.a.					14
Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE			4	6	5
2.7 - Enti ed organismi di informazione statistica. (art.2, lett. h, d. lgs. n. 322/1989)	***28***	***26***	***24***	***20***	***20***
Istituto nazionale di economia agraria - INEA	8	8	6	6	6
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura ISCO	11	11	10	10	10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori ISFOL	5	5	5	3	3
Istituto di studi per la programmazione economica ISPE	4	2	3	1	1
2.8 - Enti vari	***14***	***14***	-	-	***2***
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA					2
Poste italiane	14	14	-		
TOTALE	**811**	**864**	**892**	**963**	**985**

(a) Cfr. la corrispondente nota alla pagina precedente.

Tav. 2 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	**4**	**-**	**-**	**-**	**7**	**-**	**11**	**-**
DEMOGRAFICA	**8**	**1**	**26**	**3**	**4**	**-**	**38**	**4**
SOCIALE	**84**	**135**	**29**	**75**	**28**	**17**	**141**	**227**
Sanità	13	31	4	9		1	17	41
Assistenza e previdenza	5	8	2	34		1	7	43
Giustizia	27	33	9	1	5	1	41	35
Istruzione	11	25	5	12	3		19	37
Cultura	2	7	2	2	3	2	7	11
Lavoro	11	25	3	12	1	10	15	47
Famiglie e aspetti sociali vari	15	6	4	5	16	2	35	13
ECONOMICA	**119**	**106**	**93**	**106**	**58**	**5**	**270**	**217**
Conti economici e finanziari			28	2	36	1	64	3
Agricoltura, foreste e pesca	55	16	7	9	2		64	25
Industria	17	16	8	7	2		27	23
Costruzioni e opere pubbliche	4	6	3	1		1	7	8
Commercio interno	1	7	2	4	3		6	11
Commercio estero	2		18	9	1	-	21	9
Turismo	3	1			1		4	1
Trasporti e comunicazioni	7	27	10	25	3	1	20	53
Credito e assicurazioni	1	4		6	1		2	10
Servizi alle imprese e alle famiglie	2	1			3	-	5	1
Ricerca e sviluppo	3	3		6		1	3	10
Prezzi	7	3	11	1	1		19	4
Retribuzioni	5	1	5	2			10	3
Amministrazione pubblica	12	21	1	34	5	1	18	56
AMBIENTALE	**11**	**13**	**4**	**7**	**9**	**4**	**24**	**24**
METODOLOGICA	**2**	**-**	**3**	**-**	**24**	**-**	**29**	**-**
TOTALE	**228**	**255**	**155**	**191**	**130**	**26**	**513**	**472**

Tav. 3 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Lavori presenti per la prima volta, per area, settore di interesse, tipologia ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	**2**	**-**	**-**	**-**	**4**	**-**	**6**	**-**
DEMOGRAFICA	**-**	**-**	**6**	**1**	**3**	**-**	**9**	**1**
SOCIALE	**25**	**24**	**10**	**5**	**14**	**10**	**49**	**39**
Sanità	2	4				-	2	4
Assistenza e previdenza		3			-			3
Giustizia	8	9	3		1		12	9
Istruzione	7	1	2	1	2		11	2
Cultura	-	1						1
Lavoro	4	5	2	4	1	10	7	19
Famiglie e aspetti sociali vari	4	1	3		10		17	1
ECONOMICA	**26**	**9**	**6**	**8**	**17**	**2**	**49**	**19**
Conti economici e finanziari			1		6	1	7	1
Agricoltura, foreste e pesca	19				1		20	-
Industria	2		4		2		8	-
Costruzioni e opere pubbliche		2				1		3
Commercio interno			1	1	1		2	1
Commercio estero		-		4	1		1	4
Turismo		1			1		1	1
Trasporti e comunicazioni	1	2		1			1	3
Credito e assicurazioni		-		-				-
Servizi alle imprese e alle famiglie	1				1		2	
Ricerca e sviluppo		1		1				2
Prezzi		2		1				3
Retribuzioni	1	1					1	1
Amministrazione pubblica	2	-			4		6	-
AMBIENTALE	**5**	**4**	**2**	**3**	**3**	**4**	**10**	**11**
METODOLOGICA			3		9		12	-
TOTALE	**58**	**37**	**27**	**17**	**50**	**16**	**135**	**70**

Tav. 4 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Studi progettuali per area, settore di interesse, tipologia, finalizzazione ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	IMPIANTO DI RILEVAZIONI		RISTRUTTURAZIONE DI RILEVAZIONI		IMPIANTO DI ELABORAZIONI		RISTRUTTURAZIONE DI ELABORAZIONI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	**6**	**-**	**-**	**-**	**1**	**-**	**-**	**-**	**7**	**-**
DEMOGRAFICA	**1**	**-**	**-**	**-**	**1**	**-**	**2**	**-**	**4**	**-**
SOCIALE	**16**	**11**	**8**	**3**	**3**	**3**	**1**	**-**	**28**	**17**
Sanità		1								1
Assistenza e previdenza		1					-			1
Giustizia	5	1							5	1
Istruzione	3								3	-
Cultura	1		1	2			1		3	2
Lavoro	1	6		1		3			1	10
Famiglie e aspetti sociali vari	6	2	7		3				16	2
ECONOMICA	**3**	**1**	**6**	**2**	**37**	**2**	**12**	**-**	**58**	**2**
Conti economici e finanziari				1	24		12		36	1
Agricoltura, foreste e pesca					2				2	
Industria			1		1				2	
Costruzioni e opere pubbliche		1								1
Commercio interno	1				2				3	
Commercio estero			1						1	
Turismo	1								1	
Trasporti e comunicazioni			2		1	1			3	1
Credito e assicurazioni	1								1	
Servizi alle imprese e alle famiglie					3				3	
Ricerca e sviluppo				1						1
Prezzi					1				1	
Retribuzioni										-
Amministrazione pubblica			2		3	1	-	-	5	1
AMBIENTALE	**1**	**-**	**2**	**4**	**4**	**-**	**2**	**-**	**9**	**4**
METODOLOGICA	**12**	**-**	**9**	**-**	**3**	**-**	**-**	**-**	**24**	**-**
TOTALE	**39**	**12**	**25**	**9**	**49**	**5**	**17**	**-**	**130**	**26**

Tav. 5 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Rilevazioni ed elaborazioni per area, settore di interesse, ente titolare e livello territoriale di riferimento dei dati

A - ISTAT

AREA E SETTORE DI INTERESSE	LIVELLO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEI DATI								TOTALE
	Comune	Comune capoluogo	Provincia	Regione	Regione agraria	Nazione	Altro	Non indicato	
CENSIMENTI	**1**	**-**	**-**	**1**	**-**	**-**	**2**	**-**	**4**
DEMOGRAFICA	**6**	**-**	**7**	**17**	**-**	**3**	**1**	**-**	**34**
SOCIALE	**8**	**1**	**27**	**41**	**-**	**7**	**18**	**11**	**113**
Sanità			10	3			3	1	17
Assistenza e previdenza			1	4		1	1	-	7
Giustizia		1	9	14		2	8	2	36
Istruzione	7		1	3			3	2	16
Cultura			3	1					4
Lavoro			2	7		2		3	14
Famiglie e aspetti sociali vari	1		1	9		2	3	3	19
ECONOMICA	**5**	**1**	**36**	**45**	**3**	**94**	**25**	**3**	**212**
Conti economici e finanziari			1	1		26			28
Agricoltura, foreste e pesca			20	22	3	11	5	1	62
Industria	1		1	5		15	3		25
Costruzioni e opere pubbliche	2		2			3			7
Commercio interno	1					1	1	-	3
Commercio estero			2	1		12	5		20
Turismo	1		1				1	-	3
Trasporti e comunicazioni			4	2		2	7	2	17
Credito e assicurazioni			-			1			1
Servizi alle imprese e alle famiglie				2				-	2
Ricerca e sviluppo				3	-			-	3
Prezzi		1				16	1		18
Retribuzioni	-		2	1		7			10
Amministrazione pubblica	-		3	8	-		2	-	13
AMBIENTALE	**2**	**-**	**1**	**-**	**-**	**6**	**4**	**2**	**15**
METODOLOGICA	**-**	**-**	**2**	**1**	**-**	**1**	**1**	**-**	**5**
TOTALE	**22**	**2**	**73**	**105**	**3**	**111**	**51**	**16**	**383**

segue **Tav. 5 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Rilevazioni ed elaborazioni per area, settore di interesse, ente titolare e livello territoriale di riferimento dei dati**

B - ALTRI ENTI

AREA E SETTORE DI INTERESSE	LIVELLO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEI DATI								TOTALE
	Comune	Comune capoluogo	Provincia	Regione	Regione agraria	Nazione	Altro	Non indicato	
CENSIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEMOGRAFICA	**1**	-	**2**	-	-	**1**	-	-	**4**
SOCIALE	**21**	**1**	**47**	**47**	-	**36**	**58**	-	**210**
Sanità	1	1	2	12		4	20		40
Assistenza e previdenza	2		17	10		12	1		42
Giustizia	3		3			5	23		34
Istruzione	5		8	2		11	11		37
Cultura	3		3	1		2			9
Lavoro	2		11	22		1	1		37
Famiglie e aspetti sociali vari	5		3			1	2		11
ECONOMICA	**18**	**3**	**47**	**36**	-	**82**	**24**	**2**	**212**
Conti economici e finanziari						2			2
Agricoltura, foreste e pesca	1		4	5		9	6		25
Industria	1		2	5		13	2		23
Costruzioni e opere pubbliche	3		1	2		1			7
Commercio interno	4		2	3		2			11
Commercio estero			2	1		5	-	1	9
Turismo		1							1
Trasporti e comunicazioni	2		10	11		20	9		52
Credito e assicurazioni			3	1		6			10
Servizi alle imprese e alle famiglie						1	-	-	1
Ricerca e sviluppo		1	1	1		4	2		9
Prezzi		1	1			2			4
Retribuzioni	1		1			1			3
Amministrazione pubblica	6		20	7		16	5	1	55
AMBIENTALE	**5**	**2**	**3**	**4**	-	**3**	**3**	-	**20**
METODOLOGICA						-			
TOTALE	**45**	**6**	**99**	**87**	-	**122**	**85**	**2**	**446**

segue Tav. 5 - **Programma statistico nazionale 1999-2001 - Rilevazioni ed elaborazioni per area, settore di interesse, ente titolare e livello territoriale di riferimento dei dati**

C - IN COMPLESSO

AREA E SETTORE DI INTERESSE	LIVELLO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEI DATI								TOTALE
	Comune	Comune capoluogo	Provincia	Regione	Regione agraria	Nazione	Altro	Non indicato	
CENSIMENTI	**1**	**-**	**-**	**1**	**-**	**-**	**2**	**-**	**4**
DEMOGRAFICA	**7**	**-**	**9**	**17**	**-**	**4**	**1**	**-**	**38**
SOCIALE	**29**	**2**	**74**	**88**	**-**	**43**	**76**	**11**	**323**
Sanità	1	1	12	15		4	23	1	57
Assistenza e previdenza	2		18	14		13	2		49
Giustizia	3	1	12	14		7	31	2	70
Istruzione	12		9	5		11	14	2	53
Cultura	3		6	2		2			13
Lavoro	2		13	29		3	1	3	51
Famiglie e aspetti sociali vari	6		4	9		3	5	3	30
ECONOMICA	**23**	**4**	**83**	**81**	**3**	**176**	**49**	**5**	**424**
Conti economici e finanziari			1	1		28			30
Agricoltura, foreste e pesca	1		24	27	3	20	11	1	87
Industria	2		3	10		28	5		48
Costruzioni e opere pubbliche	5		3	2		4			14
Commercio interno	5		2	3		3	1		14
Commercio estero			4	2		17	5	1	29
Turismo	1	1	1				1		4
Trasporti e comunicazioni	2		14	13		22	16	2	69
Credito e assicurazioni			3	1		7			11
Servizi alle imprese e alle famiglie	-			2		1			3
Ricerca e sviluppo		1	1	4		4	2	-	12
Prezzi		2	1			18	1		22
Retribuzioni	1		3	1		8			13
Amministrazione pubblica	6		23	15		16	7	1	68
AMBIENTALE	**7**	**2**	**4**	**4**	**-**	**9**	**7**	**2**	**35**
METODOLOGICA	**-**	**-**	**2**	**1**	**-**	**1**	**1**	**-**	**5**
TOTALE	**67**	**8**	**172**	**192**	**3**	**233**	**136**	**18**	**829**

Contenuti innovativi

I contenuti innovativi del PSN 1999-2001 vengono evidenziati, di volta in volta, nel commento relativo ai singoli settori d'interesse. Alcuni di essi vengono segnalati nel seguito, per l'impatto che possono avere sull'attività statistica di interesse pubblico.

Attività preparatoria e realizzazione dei censimenti del duemila

Una notevole attività verrà sviluppata per la progettazione e la realizzazione dei censimenti del duemila.

Per quanto riguarda il censimento della popolazione verranno perseguiti i seguenti obiettivi: adeguamento dei contenuti informativi censuari al nuovo contesto socio-economico del Paese, standardizzazione delle anagrafi comunali in vista di un loro utilizzo per futuri censimenti basati sui registri, miglioramento della qualità dei dati e della tempestività nella diffusione dei risultati, progettazione integrata del censimento e delle ricerche post-censuarie.

Per quanto riguarda il censimento dell'industria e servizi, esso costituirà il vero punto di riferimento per la verifica della qualità dell'archivio ASIA, necessaria premessa per innovare in via definitiva la tecnica di rilevazione censitaria delle imprese attive.

Nel censimento dell'agricoltura, infine, oltre ad assicurare la massima qualità, tempestività e trasparenza nella diffusione dei risultati, verrà perseguito l'obiettivo di una forte integrazione e armonizzazione con altre indagini relative al settore quanto a concetti, definizioni, classificazioni e metodi.

Sviluppo di metodologie e tecniche di indagine per il miglioramento della qualità

Nell'area metodologica notevoli risorse verranno dedicate dall'Istat alla prosecuzione delle attività per lo sviluppo di metodologie statistiche che consentano di migliorare la qualità delle rilevazioni condotte dall'istituto e dagli altri soggetti del Sistema.

Gli obiettivi di maggiore rilievo sono incentrati sul miglioramento delle fasi di progettazione e di analisi della qualità, sul miglioramento delle strategie di campionamento e delle tecniche di controllo e correzione, sulla definizione delle metodologie e tecniche per la tutela della riservatezza dei dati individuali, sullo studio e realizzazione di sistemi informativi.

Particolare rilievo assumono le ricerche che verranno condotte, nell'ambito dell'attività per il miglioramento delle strategie di campionamento, sull'utilizzo di informazioni di fonte amministrativa in sostituzione di indagini campionarie dirette, per la selezione di campioni, per il calcolo delle stime campionarie. Lo sviluppo di metodologie per la costruzione di sistemi informativi statistici integrati e la loro successiva realizzazione permetteranno miglioramenti significativi nei processi produttivi e nelle modalità di diffusione delle informazioni statistiche.

Transizione all'euro

L'Istat, avvalendosi di un apposito gruppo di lavoro ha già delineato le attività che dovranno essere condotte per fronteggiare l'impatto dell'introduzione dell'euro sulle rilevazioni statistiche, in modo che entro il 1° gennaio 2002 possano essere riviste le attuali procedure di raccolta, registrazione, elaborazione e diffusione dei dati e possano essere ricostruite le più significative serie storiche a valori.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte

Nel settore demografico, oltre alla produzione di dati sulla popolazione provinciale e comunale per sesso, età e stato civile, verranno completati gli studi per la produzione di tavole di mortalità provinciali.

Nel settore delle statistiche sul lavoro, l'Istat fornirà la propria collaborazione agli uffici di statistica delle regioni che ritengano necessario un ampliamento del campione delle forze di lavoro, per soddisfare particolari esigenze conoscitive, nei limiti in cui l'aggravio della fase della rilevazione possa essere sopportato dai comuni e non nuoccia alla tempestività dell'informazione nazionale.

Nel settore dei conti economici e finanziari, lo stesso Istituto avvierà gli studi per la elaborazione delle stime a livello provinciale, mentre nel settore dell'agricoltura verrà attivata la sperimentazione di una metodologia di stima per piccole aree, sicuramente meno onerosa e più tempestiva del ricorso all'ampliamento del campione per soddisfare esigenze conoscitive locali.

Maggiore attenzione ai fenomeni del lavoro

Particolare attenzione verrà dedicata alla conoscenza del lavoro sommerso, alla impostazione di un sistema di indicatori di lavoro per famiglie, alla formazione professionale erogata dalle regioni, all'utilizzazione degli archivi amministrativi per lo studio di alcuni fenomeni emergenti (lavoro *part-time*, borse di lavoro, lavori socialmente utili). Fondamentale sarà nel prossimo triennio l'uso dei dati amministrativi per la costruzione di indici trimestrali delle retribuzioni, del costo del lavoro e delle ore lavorate.

Sviluppo delle informazioni sull'ambiente

Per assicurare la costruzione di un sistema coerente di informazioni sull'ambiente verrà organizzata la raccolta di indicatori sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni ionizzanti, utilizzando i dati del SINA (Sistema informativo nazionale ambientale) il cui trasferimento dal Ministero dell'ambiente all'ANPA è previsto nel corso del 1998. Verranno sviluppate attività per la definizione e produzione di indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti e per l'individuazione dei fattori di rischio ambientale sulla popolazione, per la conoscenza delle preferenze, delle attitudini, dei comportamenti e delle percezioni delle famiglie in materie di rilevanza ambientale.

Statistiche di genere

Particolare attenzione verrà mantenuta sull'adeguamento delle statistiche riferite alle persone per esplicitare l'informazione distintamente per genere.

OBIETTIVI E PROGETTI PER AREA E SETTORE DI INTERESSE

AREA CENSIMENTI

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

Situazione attuale

Particolare attenzione viene dedicata alle operazioni preparatorie del censimento generale della popolazione e delle abitazioni, che si svolgerà nell'ottobre del 2001 L'analisi delle esperienze fatte nel corso del censimento del 1991 ha messo in evidenza la necessità di ripensare alcuni punti fondamentali sia nelle modalità organizzative sia nelle procedure di raccolta, elaborazione e diffusione dell'informazione censuaria. Identica attenzione meritano le basi territoriali censuarie, strumento per la raccolta dei dati e per la successiva lettura degli stessi.

Lo studio preliminare, che si è esaurito nel corso del 1997, è stato rimpiazzato da uno studio di fattibilità e dall'esecuzione della prima delle due indagini pilota programmata per l'autunno del 1998. Le indicazioni che scaturiranno dall'indagine pilota saranno utili per la costruzione del progetto definitivo e per dare inizio alle attività preparatorie al censimento. Con lo stesso obiettivo è stato pensato il progetto di costruzione di un sistema informatico dei censimenti che conduca, partendo dal censimento del 1991, a definire la struttura dei dati e delle procedure per la rilevazione censuaria del 2001

In vista dei prossimi censimenti del 2000 le Nazioni Unite e l'Eurostat hanno emanato direttive che mirano a coordinare a armonizzare i contenuti informativi e a sincronizzare le date di svolgimento tra i vari Paesi membri.

Per quanto riguarda i metodi di rilevazione non ci sono linee guida. Essi infatti sono stati in passato diversificati tra i vari Paesi, e le informazioni raccolte in sede internazionale fanno ritenere che lo saranno anche per il 2001 Alcuni Paesi continueranno a fare un censimento tradizionale (ad esempio l'Austria e la Grecia); altri useranno i registri per il censimento della popolazione (ad esempio la Danimarca, la Finlandia e l'Olanda); solo alcuni utilizzeranno i registri degli edifici e delle amministrazioni immobiliari per il censimento delle abitazioni e il metodo classico con alcune varianti per quello della popolazione (la Svizzera), e altri una combinazione di metodi: la Danimarca, per esempio, userà i registri per la popolazione e le abitazioni e un metodo alternativo per le convivenze.

Creare i presupposti per il passaggio da una rilevazione diretta a una rilevazione fondata sui registri, tramite graduali soluzioni combinate costituisce una diffusa linea di tendenza. La posizione dell'Italia si inquadra in questo scenario. Raccogliendo l'invito contenuto nelle linee

strategiche del Programma statistico nazionale 1999-2001 a fare un più ampio utilizzo dei giacimenti informativi presso le pubbliche amministrazioni, l'Istat sta, infatti, fin d'ora lavorando per creare le premesse di un futuro censimento della popolazione e delle abitazioni basato su registri.

In Italia tuttavia siamo ancora agli inizi per quanto riguarda lo sfruttamento sistematico dei dati di fonte amministrativa e le applicazioni su registri demografici sono ancora sperimentali. Per questi motivi si è scelto per il 2001 di progettare il censimento della popolazione e delle abitazioni mediante la tradizionale rilevazione diretta. Questa sarà ovviamente arricchita e parzialmente innovata nei contenuti, nelle tecniche e nei processi di esecuzione.

L'Istat sta, peraltro, lavorando in collaborazione con l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione al progetto di integrazione in rete dei dati delle anagrafi comunali italiane. Il progetto una volta realizzato consentirà di avere non un'anagrafe centralizzata, in quanto ciascun comune resterà proprietario e gestore dei propri dati, nell'ambito di un'unica anagrafe virtuale. Il Ministero dell'Interno, che ha assunto la responsabilità del progetto, sta lavorando al piano di fattibilità.

L'anagrafe virtuale non potrà essere operativa entro il 2001, anno in cui dovrà essere realizzato il 14° censimento generale della popolazione. I problemi da risolvere non sono di poco conto: informatizzazione parziale, mancanza di standardizzazione tra le variabili, mancanza della chiave di linkage con altri registri (codice individuale) sono solo i principali problemi tecnici che si devono affrontare.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Il censimento risponde alla esigenza, sottolineata nelle linee strategiche del Programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001, di riferire al territorio le informazioni raccolte.

Nel prossimo decennio l'informazione censuaria continuerà ad essere riferimento essenziale e imprescindibile per analisi a livello di microterritori. Le numerose iniziative che spingono verso una più forte integrazione e lo sfruttamento contestuale di più archivi, nonché azioni capaci di rendere gli archivi stessi sempre meglio utilizzabili statisticamente avranno effetti prevalentemente nel medio-lungo periodo. Nel frattempo, anche al fine della integrazione dei sistemi informativi esistenti, continuerà ad essere necessaria una base informativa di riferimento come quella censuaria.

Al fine di massimizzare i risultati dell'operazione censuaria ed ampliare l'offerta di informazione statistica, si è ipotizzato di introdurre alcune innovazioni di contenuto e di processo.

Le più importanti innovazioni di contenuto del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono le seguenti:
- rilevare oltre all'aggregato classico della popolazione residente (in base alla quale si definisce la popolazione legale) quello della popolazione che *insiste* sul territorio;
- introdurre come unità di rilevazione il "fabbricato"

Tra le innovazioni tecniche e di processo sono allo studio:

- l'ampliamento della cartografia in formato digitale realizzata in occasione del censimento del 1991 le basi territoriali del 2000 dovranno consentire l'unificazione e l'integrazione delle informazioni raccolte anche con le altre indagini esaustive. Esse consentiranno di restituire l'informazione come somma di moduli elementari che costituiscono il livello minimo di riferimento per la raccolta;
- le tecniche da usare in un processo complesso per l'acquisizione dei dati in modo non tradizionale: *scanner* ottici per l'acquisizione dei modelli; *software OCR - Optical Character Recognition* - per il riconoscimento delle immagini; *software* per la codifica automatica;
- il progetto per l'utilizzo di dati di fonte amministrativa limitatamente alla fase di controllo e correzione dei dati raccolti.

Obiettivi e progetti

Adeguamento dei contenuti informativi censuari al nuovo contesto socio-economico del Paese

Si intende in questo modo recepire le nuove possibili istanze da parte dei soggetti istituzionali, sociali ed economici che promuovono l'inserimento nel questionario di nuovi quesiti, o la modifica dei precedenti, ferma restando la possibilità di effettuare confronti storici e la necessità di rispondere alle richieste degli organismi internazionali che svolgono attività di standardizzazione e di indirizzo.

Standardizzazione delle anagrafi comunali della popolazione residente

Le attività dovranno essere orientate verso una standardizzazione, dal punto di vista logico, delle anagrafi comunali della popolazione residente in vista di un loro utilizzo per un successivo censimento basato sui registri. A tal fine si deve favorire la standardizzazione, dal punto di vista informatico, dei dati contenuti nelle anagrafi ed un collegamento in rete delle anagrafi stesse. Sarà, inoltre, necessario sviluppare la funzione di vigilanza sulle anagrafi comunali al fine di favorire il più possibile l'operazione di confronto fra i risultati censuari e le risultanze anagrafiche che dovrebbe avvenire in corso di rilevazione e non, come di fatto è avvenuto nel passato, a conclusione dell'operazione censuaria.

Miglioramento della qualità delle informazioni

Dovrà essere promossa l'integrazione delle definizioni e delle classificazioni utilizzate dall'Istat, dagli altri enti del Sistan e dagli organismi internazionali, al fine di creare un sistema informativo che possa soddisfare le esigenze conoscitive degli operatori politici, sociali ed economici del Paese e delle comunità internazionali. Dovrà, inoltre, essere approntato un *sistema di controllo della qualità* che monitorizzi tutti i passaggi del processo di produzione dei dati e fornisca per ogni fase un indice della qualità. A tal fine, verrà predisposto un *sistema di controllo sulla qualità* comprendente le indagini di controllo sia sulla copertura sia sulla qualità. Nella strategie e procedure di correzione dei dati, si ipotizza l'uso di tecniche di *"matching" statistico* con dati di archivio per il controllo di alcuni quesiti e l'imputazione delle correzioni.

Miglioramento della tempestività della diffusione dei risultati

Dovrà essere anticipata la disponibilità dell'informazione, approntando le pubblicazioni ed i dati su supporto magnetico e *on line* in modo da renderli disponibili per gli utenti in tempi più rapidi rispetto al passato. Sarà valutata anche la possibilità di fornire una anticipazione dei risultati a livello Italia o con uno spoglio campionario dei dati o elaborando e pubblicando in tempi brevi solo alcune variabili fondamentali e rimandando ad un secondo momento l'elaborazione dei dati a livelli territoriali più disaggregati.

Progettazione delle ricerche post-censuarie insieme al censimento

Il progetto relativo al piano di spoglio e ai *file standard* sarà integrato con tutte le elaborazioni necessarie allo sviluppo delle ricerche post-censuarie per abbreviare il tempo tra l'uscita dei dati e l'uscita degli studi condotti sui dati.

Ulteriori attività verranno sviluppate a sostegno degli obiettivi indicati in precedenza. Particolare attenzione verrà posta all'impiego di strumenti, metodi e tecnologie avanzate nelle diverse fase delle operazioni censuarie, dell'analisi strutturata per il disegno concettuale dell'indagine e del *project management* per la gestione complessiva del censimento.

Nel 1999 verrà costituita la commissione di studio incaricata di formulare proposte in merito agli aspetti organizzativi, tecnici e metodologici del 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001.

I progetti relativi al censimento della popolazione e delle abitazioni che saranno sviluppati dall'Istat nel prossimo triennio sono i seguenti:

- CENSUS 2000 - Le basi territoriali per i censimenti del 2000
- Pre-test ed indagini pilota per il censimento del 2001
- Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001

Per ognuno di essi si forniscono alcune sintetiche informazioni.

CENSUS 2000 - Le basi territoriali per i censimenti del 2000

Sulla metodologia da adottare per la costruzione delle basi territoriali dei censimenti del 2000 ha operato un gruppo di lavoro interarea avente il compito di definire il disegno delle unità territoriali minime per il riferimento dei dati di tutti i censimenti, demografico ed economici.

Il progetto CENSUS 2000, partendo da una valutazione degli aspetti positivi e dei limiti dell'esperienza maturata con la costruzione e l'utilizzo di CENSUS (Cartografia Elaborata Numericamente per Statistiche sull'Uso del Suolo) e SisTeR (Sistema Territoriale di Riconoscimento degli indirizzi), si propone di introdurre importanti innovazioni finalizzate allo sfruttamento, da un lato, dell'esperienza acquisita e, dall'altro, degli avanzamenti metodologici e tecnologici degli ultimi anni, al fine di trasformare la base territoriale dei censimenti in un Sistema Informativo Geografico (*GIStat*).

La costruzione di *GIStat* prevede la realizzazione delle seguenti fasi:

- studio di pre-fattibilità
- studio di fattibilità / fase sperimentale
- realizzazione di CENSUS 2000
- acquisizione delle informazioni cartografiche in formato digitale
- integrazione e disegno delle aree di *input*
- validazione da parte dei comuni
- identificazione delle aree di diffusione e di *output*
- implementazione di SisTeR2000 e sua integrazione in *GIStat*
- georeferenziazione delle aziende agricole
- possibilità di accesso a CENSUS 2000 tramite rete informatica (Intranet ed Internet)
- controlli di qualità

Il progetto CENSUS 2000 renderà disponibili le nuove basi territoriali in tempo utile per il censimento dell'agricoltura.

Pre-test ed indagini pilota per il censimento del 2001

E' stata da tempo avviata una riflessione sugli aspetti organizzativi del censimento del 2001, nonché l'analisi dei punti chiave alla luce dell'esperienza del censimento passato e di quelle degli altri paesi. Durante la prima fase della progettazione si è analizzato l'intero processo di produzione dei dati e si sono individuate le fasi e le aree tematiche "cruciali" per lo svolgimento del censimento 2001 Si è, quindi, avviato lo sviluppo dei prodotti, dei sistemi e delle procedure necessarie

Al fine di testare e valutare prodotti, sistemi e procedure del censimento, è prevista la realizzazione di un pre-test, di una prima indagine pilota e di una seconda indagine pilota (o "prova generale").

Le modifiche e le innovazioni previste e da sperimentare nella fase preparatoria fanno riferimento ad alcuni aspetti di fasi e aree tematiche diverse, riguardanti in particolare: la struttura della rilevazione, i contenuti informativi, i modelli di rilevazione e i modelli ausiliari, il contatto con i rispondenti, il sistema informatico di gestione dei dati e le nuove tecnologie, i controlli di qualità.

Verrà altresì effettuata un'indagine sui rispondenti che indaghi sui problemi e le difficoltà riscontrate nel contatto con i rilevatori, nella compilazione del questionario, nella comprensione della "guida per la compilazione del questionario" I risultati consentiranno un migliore orientamento della campagna di informazione e di sensibilizzazione dei rispondenti.

Il pre-test è stato realizzato dall'Istat nel primo quadrimestre del 1998, le due indagini pilota sono previste per la fine del 1998 e, del 1999, rispettivamente.

Il censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001

Una forte attenzione verrà dedicata al processo di produzione dei dati e alla sperimentazione di innovazioni.

Le analisi, le ricerche, le riflessioni nell'ambito della progettazione del censimento 2001 devono fare riferimento all'intero processo di produzione dei dati. Conseguentemente, esse riguarderanno: la struttura della rilevazione; i contenuti informativi; i questionari di rilevazione ed i modelli ausiliari; l'organizzazione della rilevazione; il contatto con i rispondenti; il sistema informatico di gestione dei dati e le nuove tecnologie; la diffusione dell'informazione raccolta; i controlli di qualità.

Con particolare riferimento alla struttura della rilevazione, il prossimo censimento ipotizza l'analisi di aspetti innovativi relativi alla popolazione in famiglia o in convivenza e una nuova unità di rilevazione, ovvero "il fabbricato" Inoltre, formeranno oggetto di rilevazione: le persone residenti, le persone temporaneamente dimoranti e le persone occasionalmente presenti.

La rilevazione censuaria delle tre categorie di persone sopra menzionate consentirà di determinare la popolazione residente, la popolazione che insiste sul territorio e la popolazione presente alla data del censimento.

L'inserimento di tali aspetti innovativi relativi alla rilevazione della popolazione intende sottolineare l'importanza dell'obiettivo connesso all'aggiornamento e alla revisione delle anagrafi al fine di perseguire un reale allineamento dei dati anagrafici e dei dati in esse contenuti con quelli censuari. Ciò dovrebbe contribuire a creare i presupposti per il graduale passaggio dal censimento tradizionale basato su una rilevazione esaustiva diretta ad un censimento basato su formule "miste" che prevedano l'utilizzo dei registri amministrativi esistenti e in particolare l'utilizzo del registro anagrafico.

Le innovazioni previste dovrebbero consentire di soddisfare almeno una parte della domanda di informazione espressa relativamente alla *popolazione che insiste sul territorio.*

Combinazioni di informazioni relative alla popolazione che insiste sul territorio e al pendolarismo giornaliero potrebbero consentire anche di analizzare e produrre informazione relativamente alla popolazione "diurna" ed a quella "notturna"

Per quanto riguarda l'organizzazione della rilevazione, si ritiene fondamentale che la normativa censuaria (legge di finanziamento e regolàmento di esecuzione) sia proposta al legislatore nel 1999, per avere la certezza di arrivare all'anno 2001 con gli strumenti normativi operanti.

Inoltre, dovranno essere adeguatamente e tempestivamente affrontati i problemi di reclutamento, la formazione e controllo dell'operato dei rilevatori, essendo stato questo un punto critico di tutti i precedenti censimenti.

La diffusione dell'informazione raccolta dovrà innanzitutto assicurare un elevato grado di "continuità" con i censimenti passati per quanto riguarda sia i formati di diffusione sia i contenuti informativi. La seconda esigenza è di adeguare la disseminazione dei dati censuari ai moderni

mezzi di diffusione delle informazioni (CD-Rom, Internet, ecc.) e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del paese. La terza esigenza è rappresentata dalla necessità di trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali (ONU ed Eurostat) nei formati e nei tempi richiesti. Il problema dei tempi è particolarmente rilevante poiché l'Italia svolgerà il censimento, mediamente sei mesi dopo gli altri paesi (il periodo di riferimento indicato nelle "Linee guida" dell'Eurostat va da gennaio a maggio 2001) e di conseguenza avrà meno tempo a disposizione per produrre i dati secondo le scadenze richieste.

CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Situazione attuale

Nel 1997 sono iniziati i lavori preparatori del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, la cui esecuzione prevede due distinte rilevazioni:

- la prima rilevazione, *short form*, è volta a verificare la qualità del registro statistico delle imprese attive (ASIA), realizzato integrando le informazioni sulle imprese contenute negli archivi del Ministero delle Finanze, delle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, dell'INPS, dell'INAIL, dell'ENEL,
- la seconda rilevazione, *long form*, è volta a conoscere in maniera approfondita la struttura economica e organizzativa delle imprese operanti sul territorio nazionale.

La rilevazione *short form* è iniziata nel mese di settembre 1997 e proseguirà fino al mese di settembre 1998. La rilevazione *long form*, da effettuarsi appena saranno concluse le operazioni della prima rilevazione, inizierà nel mese di ottobre 1998.

Il censimento intermedio, oltre a fornire una fotografia della struttura del sistema economico italiano, costituisce una verifica del nuovo modo di rilevare le unità economiche che operano nel Paese attraverso l'uso di informazioni già raccolte per finalità amministrative pubbliche o di interesse pubblico.

Se i risultati censuari confermeranno l'affidabilità di ASIA, l'Istat potrà innovare in via definitiva la tecnica di rilevazione censitaria delle imprese attive.

La realizzazione dell'archivio ASIA e la sua definitiva validazione, attraverso il censimento intermedio del 1997, consente la disponibilità ogni anno di un archivio esaustivo delle imprese attive e quindi di un *"censimento annuale delle imprese attive "* Tale archivio sostituirà l'attuale archivio SIRIO-NAI in uso presso l'Istat, il quale peraltro esclude le imprese di piccole dimensioni e il cui primo impianto è costituito dal censimento del 1991.

La disponibilità di ASIA, inoltre, potrà arricchire l'offerta, da parte dell'Istat, di informazioni strutturali e di statica comparata su tutto l'universo delle imprese industriali e di servizi.

La rilevazione censitaria delle imprese, prevista per il 2001, potrebbe realizzarsi utilizzando una rete di reti di rilevazione, composta dalle reti fiscali, camerali, previdenziali, assicurative, delle utenze elettriche.

Tale tecnica di rilevazione potrebbe perciò sostituire, o comunque rendere più agevole, la classica rilevazione effettuata percorrendo la sola rete stradale.

Obiettivi e progetti

Il censimento dell'industria e dei servizi del 2001 costituirà il vero punto di riferimento per la verifica della qualità dell'archivio ASIA. Esso, infatti, potrà realizzarsi contemporaneamente al censimento della popolazione e delle abitazioni, utilizzando una rete capillare di rilevatori comunali che potranno disporre della lista di tutte le unità economiche operanti sul territorio ricavata da ASIA. Tale lista potrà essere perciò corretta, e integrata delle eventuali carenze, verificando ogni singola unità.

Allo studio dei problemi legati alla realizzazione del censimento l'Istat dedica uno specifico progetto. Come per gli altri censimenti, inoltre, il questionario e la tecnica di indagine saranno oggetto di studio da parte di apposita commissione scientifica alla quale saranno chiamati a partecipare rappresentanti del mondo accademico, delle istituzioni economiche e delle associazioni di categoria.

Per il settore delle istituzioni è in corso la realizzazione dei due archivi relativi alle istituzioni pubbliche ed alle istituzioni private. Il diverso grado di informatizzazione delle amministrazioni che possono fornire le informazioni di base non ha permesso lo sviluppo dell'archivio Asia-istituzioni parallelamente a quello di Asia-imprese. Tuttavia, le metodologie e le tecniche utilizzate sono in gran parte mutuate da quelle sviluppate per l'archivio delle imprese, per cui nei prossimi anni proseguirà lo studio delle fonti di base utilizzate e la validazione e correzione delle informazioni sulle tipologie simili di istituzioni (comuni, scuole, ospedali ecc.).

CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA

Situazione attuale

Nell'ultimo triennio, i problemi relativi alle tecniche di rilevazione e alle modalità di diffusione dei risultati da adottare per il censimento generale dell'agricoltura del 2000 sono stati analizzati da un apposito gruppo di lavoro operante nell'ambito della commissione costituita dall'Istat con l'incarico di formulare proposte per l'ammodernamento e la ristrutturazione delle statistiche agricole. Il lavoro svolto ha consentito l'approntamento di una prima "bozza" di questionario nel quale sono state conciliate alcune esigenze prioritarie ed essenziali: garantire una soddisfacente comparabilità con il passato a livello sia comunitario sia nazionale, approfondire fenomeni già indagati in precedenti indagini strutturali (di base e campionarie) e, infine, indagare nuovi aspetti aziendali per tener conto delle evidenti modificazioni intervenute nel settore agricolo.

Nel periodo 1996-1997 il censimento agricolo, sotto la dizione " Indagine di base sulla struttura delle aziende agricole 1999-2000" è stato oggetto di riunioni presso Eurostat di un apposito gruppo di lavoro comunitario, con lo scopo di definire gli aspetti giuridici e finanziari (Reg. CEE 571/88), la lista delle caratteristiche comuni da rilevare e le relative definizioni. Per le variabili comunitarie da inserire nei singoli questionari nazionali, si è tenuto conto dei programmi di rilevazioni e statistiche discussi ed approvati dalla Commissione UE (azioni TAPAS Tecnical Action Plans for Agricoltural Statistics) e del futuro sistema di statistiche comunitarie individuato con il progetto FADO (Future Agricoltural Data Outline).

Nel mese di dicembre 1997 è stato attivato in Istat il progetto "Censimento dell'agricoltura", mirato a pianificare nel biennio 1998 - 1999 le fasi operative e metodologiche in cui si articola il censimento. Il progetto, oltre ad avvalersi di alcune professionalità interne all'Istat, è sostenuto da una commissione scientifica avente l'incarico di formulare proposte per la realizzazione del 5° censimento agricolo previsto per il 2000, della quale fanno parte, oltre a funzionari dell'Istat, i rappresentanti delle Amministrazioni centrali ed enti di ricerca maggiormente interessati al settore agricolo, delle organizzazioni di categoria, del CISIS, delle Amministrazioni locali e dell'Unioncamere, nonché esperti e studiosi.

In attesa che la commissione dia inizio alla propria attività, è stata avviata una prima iniziativa che ha riguardato l'approntamento di uno studio di prefattibilità nel quale sono state evidenziate le problematiche da affrontare per la scadenza del 2000, alla luce delle esperienze acquisite sia con le precedenti rilevazioni censuarie sia con le indagini campionarie sulla struttura delle aziende agricole

Particolare attenzione viene inoltre rivolta dall'Istat alla costruzione di un archivio nazionale delle unità operanti in agricoltura (ASIA-Agricoltura), all'individuazione e definizione delle metodologie per la ripartizione del territorio in sezioni di censimento concordanti con quelle adottate per gli altri censimenti demografico ed industriale, nell'ottica di predisporre un sistema informativo integrato sul territorio, nonché alla costruzione di *area-frames* misti con i quali migliorare la qualità delle informazioni attualmente raccolte con indagini campionarie da lista o con rilevazioni congiunturali di fonte amministrativa ed alla formulazione di tecniche e metodologie per l'estrazione di campioni areali.

Ulteriori attività sono state condotte dall'Istat per giungere a una definizione di impresa agricola attiva da considerare ai fini dell'archivio ASIA-Agricoltura, assolutamente analoga, con i necessari adattamenti, a quella adottata per le imprese attive di tipo industriale e/o commerciale facenti parte dell'archivio generale ASIA.

La necessità di valutare la possibilità di utilizzare statisticamente le informazioni disponibili da fonti amministrative ha imposto, inoltre, una complessa attività di ricognizione degli archivi esistenti negli altri enti comunque coinvolti nel settore agricolo. E' stato, in tal modo, approntato un quadro di riferimento del settore agricolo che ha permesso di individuare esattamente le attività agricole e gli enti (istituti di ricerca, ministeri, associazioni ecc.) ad esse interessati. Sono stati individuati circa 1.400 enti, sui quali è stata avviata una rilevazione mirata ad acquisire informazioni sulla tipologia dei rispettivi dati prodotti, sulla esistenza di archivi informatizzati, sulla disponibilità a fornire le informazioni.

Obiettivi e progetti

Il 5° censimento generale dell'agricoltura si colloca in uno scenario caratterizzato dai seguenti punti di riferimento:

- strategia comunitaria in materia di statistiche agricole espressa dal progetto FADO, dal programma di azioni TAPAS e dal programma di indagini sulla struttura delle aziende agricole;
- impianto dell'archivio ASIA-Agricoltura;
- impegni previsti dal 3° protocollo di intesa Istat-Ministero delle Politiche agricole-Regioni e Province autonome, per dare attuazione alle richieste comunitarie.

In tale contesto, diventano prioritarie le azioni finalizzate ad assicurare il coordinato svolgimento delle operazioni censuarie e degli altri impegni che parallelamente dovranno essere portati avanti, con particolare attenzione alla predisposizione di un'efficace rete di rilevazione. Necessaria premessa per la regolare esecuzione delle operazioni censuarie è la tempestiva emanazione della normativa sul censimento, nella quale devono essere chiaramente individuati i soggetti coinvolti ed il ruolo a ciascuno spettante, con particolare riferimento alla rete di rilevazione. E' quest'ultima, infatti, il punto critico dell'operazione censuaria, ove si tenga presente che essa coinvolgerà soggetti locali - Regioni e province - già largamente impegnati nell'attuazione del richiamato 3° protocollo.

Gli obiettivi da perseguire con l'operazione censuaria vengono così individuati.

Orientamento all'utente

Le informazioni raccolte con il censimento devono soddisfare le esigenze conoscitive espresse dagli utilizzatori istituzionali a diversi livelli di responsabilità, sia nazionali sia internazionali e da studiosi ed esperti del settore agricolo, accogliendo, nella maggiore misura possibile, le istanze da essi poste.

Integrazione e armonizzazione con altre indagini

Dovranno essere perseguite l'integrazione e l'armonizzazione dei dati censuari con quelli disponibili da altre indagini in quanto a concetti, definizioni, classificazioni e metodi. In particolare, punti di riferimento importanti sono i reticoli costituiti dall'Archivio statistico delle imprese attive e delle loro unità locali (ASIA) e dal sistema di georeferenziazione già' utilizzato per gli altri tipi di censimento.

Assicurare la massima qualità, tempestività e trasparenza nella diffusione dei risultati

L'approntamento di un puntuale e dettagliato piano di trattamento informatico dei dati rilevati dovrà consentire la diffusione tempestiva di dati affidabili, in tempi, almeno pari a quelli realizzati per il censimento del 1990. Dovrà, inoltre, essere assicurato un adeguato corredo di note metodologiche e di metadati che consentano una lettura corretta e l'individuazione dei limiti di utilizzabilità dei dati censuari.

Numerose attività saranno portate avanti, finalizzate al perseguimento della buona riuscita del censimento. In particolare, saranno attivate nuove linee di ricerca mirate a rendere operativo

ASIA-Agricoltura, con l'inserimento ed accoppiamento delle unità contenute in archivi esterni all'Istat. Ciò consentirà di individuare particolari sottoinsiemi di aziende e imprese agricole che potranno agevolare le operazioni di raccolta dei dati per il censimento 2000, i cui risultati, simmetricamente, consentiranno di perfezionare l'archivio ASIA-Agricoltura.

Per verificare, inoltre, gli obiettivi censuari sul campo, con riferimento all'aggiornamento degli elenchi aziendali, alla ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento, alla modulistica da adottare ed alla sostenibilità generale del censimento da parte dei rispondenti, nel periodo 1998-2000 verranno realizzate quattro indagini pilota, con le seguenti finalità:

- individuazione e definizione dei criteri da seguire per la territorializzazione e georeferenziazione dei corpi di terreno costituenti l'azienda agricola (1ª indagine, entro ottobre 1998);
- aggiornamento degli elenchi aziendali e ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento (2ª indagine, entro aprile 1999),
- rilevazione delle nuove variabili e individuazione di particolari tipi di unità da sottoporre a censimento (3ª indagine, entro giugno 1999);
- messa a punto definitiva della modulistica di rilevazione, verifica della funzionalità della rete di rilevazione e definizione degli aspetti informatici (4ª indagine, entro dicembre 1999- febbraio 2000).

Le quattro indagini saranno rivolte ad un numero ridotto di comuni (non più di 50) e di aziende - imprese agricole (complessivamente, non più di 15.000 unità).

Le operazioni di raccolta dei dati censuari saranno completate entro la fine dell'anno 2000. L'anno successivo sarà interamente dedicato alla registrazione controllata dei dati censiti ed al loro trattamento informatico, all'analisi dei risultati e, infine, alla diffusione dei risultati definitivi. La disponibilità dei primi risultati provvisori è prevista dopo 4 mesi dal termine della raccolta dei dati, a livello di comune, provincia, regione e stato.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Censimenti** SETTORE: **Censimenti**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-158 Censimento intermedio dell'industria e servizi long form
IST-402 Raccolta dati del 5° Censimento Generale dell'Agricoltura
IST-808 Raccolta dati censimento industria e servizi 2001 (*)
IST-809 14° censimento generale sulla popolazione e le abitazioni 2001 (*)

Studi progettuali

IST-002 Progettazione del censimento demografico e delle abitazioni 2001
IST-405 Progettazione del 5° Censimento generale dell'agricoltura (2000)
IST-616 Progettazione e realizzazione del sistema imformativo del censimento demografico del 2001
IST-743 Progetto per diffusione e analisi CIIS Long form (*)
IST-746 Studio progettuale del Censimento industria e servizi del 2001 (*)
IST-753 Organizzazione, regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo (*)
IST-826 Studio di fattibilità per la realizzazione del Censimento sull'industria e i servizi del 2001 (*)

AREA DEMOGRAFICA

Situazione attuale

Dal punto di vista dei risultati raggiunti, lo stato dell'informazione statistica nel settore demografico può definirsi senz'altro soddisfacente. In termini di prodotti rilasciati, sono stati raggiunti dall'Istat diversi ambiziosi obiettivi dichiarati nei precedenti programmi.

Dopo la realizzazione della ricostruzione intercensuaria della popolazione per sesso ed età, per la prima volta a livello provinciale, sono stati realizzati, o sono in fase avanzata di realizzazione, un numero rilevante di prodotti non "routinari", cioè non riconducibili alla tipologia degli Annuari, che costituiscono la sede naturale di diffusione della produzione corrente.

Le *"Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione (base 1.1.1996)"* si caratterizzano per l'esplicita dichiarazione di "maggiore verosimiglianza" attribuita all'ipotesi centrale di sviluppo della popolazione, oltre che per un impianto metodologico fortemente innovativo nell'analisi e nel trattamento di tutte le componenti della dinamica demografica, incluse le migrazioni interne.

"La fecondità nelle regioni italiane - Anni 1952-1993" fornisce il quadro evolutivo della transizione della fecondità in Italia a partire dai primi anni '50. Il lavoro, utilizzando un approccio osservazionale integrato di periodo e di generazione, contribuisce a sfatare alcuni luoghi comuni sul comportamento riproduttivo nel nostro paese e documenta la peculiarità del caso italiano, soprattutto per quanto riguarda il permanere di una forte variabilità territoriale, in termini sia di livelli, che sono tra i più bassi del mondo in assoluto, sia di strutture. L'analisi della fecondità è stata peraltro ulteriormente sviluppata sul piano del dettaglio territoriale, conducendo alla realizzazione degli *"Indicatori provinciali di fecondità - Anni 1975-1994"* che rivelano un panorama di comportamenti riproduttivi a livello sub-regionale ben più variegato di quanto ci si sarebbe atteso.

La *"Presenza straniera in Italia negli anni '90"* fa il punto su un fenomeno che ha determinato la trasformazione del nostro paese da terra di emigrazione a meta di flussi migratori da diverse aree geografiche. La descrizione che ne viene fornita è non solo ricca, dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo, ma anche articolata in termini di riferimento temporale e territoriale dei dati. Occorre sottolineare che questo impianto descrittivo è il risultato dell'utilizzo integrato di fonti di diversa natura, scelta che ha reso necessario un notevole impegno di analisi statistica dei dati di base, tutti di fonte amministrativa e fortemente disomogenei in termini di qualità informativa.

Nel quadro della strategia di pervenire a misure sempre più dettagliate territorialmente, va segnalata la *"Ricostruzione della popolazione comunale per sesso ed età - Anni 1982-1991"*, che segue la ricostruzione intercensuaria provinciale prima ricordata ed è con essa coerente, e costituisce la prima esperienza in assoluto della statistica ufficiale in questa direzione.

Con la valutazione della *"Popolazione provinciale per sesso, età e stato civile - Anni 1993-1996"*, l'Istat inizia la fornitura corrente di stime di popolazione non più soltanto per età e

sesso, ma, anche in questo caso per la prima volta nella storia della statistica italiana, per *provincia* e per *stato civile*. L'aspetto forse più significativo del prodotto consiste nel fatto che vengono contestualmente rilasciati, dopo la loro validazione statistica, anche i dati della popolazione per sesso, età e stato civile dei *comuni* rispondenti (il cui numero è giunto a circa il 95% del totale, per una pari quota di popolazione). La rilevazione alla base del prodotto viene effettuata annualmente dall'Istat ed è iniziata in corrispondenza del 31 dicembre 1992. Le fonti sono le anagrafi comunali, alimentate dalle procedure amministrative di iscrizione e cancellazione. La qualità del dato amministrativo "puro" risente naturalmente dello stato della tenuta delle anagrafi stesse e del corretto e tempestivo svolgimento degli adempimenti e delle procedure amministrative previste dalla legge e dal regolamento anagrafico. Pertanto, occorrono interventi metodologici di correzione, stima e completamento, mirati e complessi prima che il dato amministrativo possa essere trasformato in dato statistico. Questo processo produttivo, fortemente innovativo, consente di ottenere, già dopo un anno e mezzo dalla data di riferimento, *una stima definitiva della popolazione per sesso, età e stato civile* (che sostituisce la stima "rapida" regionale effettuata a metà anno a partire dalla base censuaria) *a tutte le scale territoriali*, con copertura al 95% per quella comunale. Vi sono peraltro ulteriori margini di ampliamento della copertura comunale e di riduzione dei tempi di rilascio.

Per quanto riguarda i prodotti correnti del settore, invece, i tempi di rilascio non hanno registrato ulteriori riduzioni, anche perché gli standard raggiunti sono molto migliorati, comparativamente a tempi anche recenti.

In generale, tutte le linee di attività innovative comprese nel Programma statistico nazionale 1998-2000 sono state o realizzate (*Ricostruzione popolazione comunale*, *Stima della popolazione provinciale per sesso, età e stato civile*) o sono regolarmente in corso di realizzazione (*Destagionalizzazione di nascite e matrimoni*, *Tavole di nuzialità*, *Analisi della primo-nuzialità*), con l'eccezione della *Ricostruzione delle serie dei principali indicatori demografici*, esclusa in sede di programmazione delle attività per la mancanza di risorse da dedicare all'iniziativa.

Per quanto riguarda le attività innovative di processo non indicate nel Programma statistico nazionale, vanno ricordati ISTATEL, il nuovo sistema di acquisizione dei dati comunali, riepilogativi e individuali, della dinamica demografica di fonte anagrafe e stato civile, e l'applicazione ai processi produttivi dei dati relativi ai matrimoni e alle nascite di procedure di correzione probabilistica (nel caso specifico SCIA, Sistema di correzione e imputazione automatica).

Per quanto concerne ISTATEL, i livelli di adesione al servizio (che è gratuito e su base volontaria) sono intorno al 15% di comuni, per una popolazione intorno al 25%. Il servizio è strutturato in modo da essere accessibile a tutti i comuni, indipendentemente dalla dimensione demografica e dalle risorse informatiche. I dati infatti possono essere immessi in modalità manuale o automatica, utilizzando le diverse reti esistenti, da Videotel a Itapac, da Internet a ISDN.

Obiettivi e progetti

Le statistiche demografiche costituiscono per la collettività un valore informativo importante, antico almeno quanto il Paese stesso. Il processo produttivo di *tutte* le *rilevazioni* del settore trova fondamento normativo e trae origine contenutistica nei registri di popolazione, le

anagrafi, e nei registri di *stato civile*, entrambe fonti di livello territoriale *comunale*. I dati individuali e quelli riepilogativi sono la conseguenza di una corretta esecuzione delle procedure amministrative del settore demografico previste dalla normativa che regola la tenuta e l'aggiornamento di tutti i registri.

Non a caso la vigilanza sulle anagrafi e sullo stato civile spetta, rispettivamente, al Ministero dell'interno e al Ministero di grazia e giustizia, per quanto riguarda l'aspetto amministrativo, e all'Istat, per quanto riguarda le ricadute sull'esercizio della funzione statistica.

Spetta alle Prefetture ed alla rete territoriale dell'Istat vigilare sulla corretta esecuzione di tutto il processo di generazione del dato statistico, inclusa la completezza quantitativa e la congruità qualitativa dell'informazione di base. Si tratta del monitoraggio e del coordinamento del flusso di milioni di dati individuali (e riepilogativi), prevalentemente ancora su supporto cartaceo.

Gli obiettivi chiave nel settore possono essere indicati nel *consolidamento* dei risultati ottenuti sul versante dei prodotti e sullo sviluppo delle innovazioni di processo già iniziati.

Non si tratta di obiettivi facilmente conseguibili tenuto conto dell'incremento di prodotto documentato, della vischiosità dell'operazione di innovazione di processo avviata e della dotazione di risorse, in un prossimo futuro, sicuramente non crescente. Vanno anche considerate le particolari difficoltà che nel settore incontra il processo di decentramento informatico, a causa della "massività" delle procedure elaborative.

Gli obiettivi specifici da perseguire nel triennio vengono così individuati:

- *mantenere pressoché inalterati i tempi di rilascio dei prodotti delle rilevazioni correnti, cercando, ove possibile di migliorarne gli standard di qualità;*

- *mettere a regime il rilascio di prodotti innovativi come, ad esempio, la popolazione provinciale e comunale per sesso, età e stato civile, o i risultati delle rilevazioni ed elaborazioni riguardanti la presenza straniera;*

- *completare gli studi progettuali mirati al confezionamento di prodotti innovativi e realizzare, ove possibile, i prodotti stessi, come, ad esempio, le tavole di mortalità provinciali e le tavole di mortalità per stato civile, le tavole di nuzialità;*

- *completare l'applicazione delle procedure di correzione probabilistica dei microdati ed estenderla ad altre rilevazioni di settore;*

- *proseguire nell'opera di ampliamento del numero dei comuni aderenti al servizio ISTATEL di acquisizione dei dati riepilogativi e individuali;*

- *strutturare, perfezionare e rendere più agevole e diffuso l'accesso ai giacimenti informativi derivanti dall'attività dei comuni e della rete territoriale Istat, come prodotto di restituzione al Sistan del servizio ISTATEL.*

L'elenco dei lavori riportati nel seguito comprende anche i seguenti nuovi progetti dell'Istat: *Parti ed esiti della gravidanza*; *Previsioni della popolazione scolastica.*

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Demografica** SETTORE: **Demografico**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-096 Movimento e calcolo della popolazione residente annuale
IST-101 Movimento e calcolo della popolazione residente mensile
IST-198 Nascite: caratteristiche demografiche e sociali
IST-199 Matrimoni
IST-201 Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza
IST-202 Movimento annuale della popolazione straniera residente
IST-203 Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile
IST-664 Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile

Elaborazioni

IST-452 Eventi di stato civile dei cittadini stranieri
IST-453 Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione
IST-476 Tavole di mortalità provinciali
IST-477 Tavole di mortalità per stato civile
IST-588 Nascite mensili regionali destagionalizzate
IST-589 Ingressi di stranieri per ricongiungimenti familiari
IST-590 Permessi di soggiorno cittadini stranieri
IST-591 Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti
IST-592 Stranieri extracomunitari avviati al lavoro
IST-593 Ingressi di stranieri per lavoro
IST-594 Acquisizione della cittadinanza italiana
IST-595 Stima congiunturale mortalità
IST-596 Stima congiunturale fecondità
IST-597 Tavole di fecondità regionale
IST-598 Previsioni della popolazione a livello regionale
IST-686 Richieste di asilo politico
IST-687 Stranieri iscritti al collocamento
IST-688 Stima della popolazione provinciale
IST-719 Matrimoni mensili regionali destagionalizzati
IST-720 Stima rapida della popolazione residente per regione (*)
IST-721 Stima struttura demografica aree sovracomunali (*)
IST-722 Elaborazioni previsioni di popolazione a livello sub-regionale
IST-723 Previsioni delle famiglie (*)
IST-724 Previsione della popolazione scolastica (*)
IST-725 Miglioramento stime sul movimento naturale della popolazione (*)
IST-726 Destagionalizzazione delle serie storiche sul movimento naturale della popolazione (*)

Studi progettuali

IST-644 Tavole di nuzialità
IST-763 Implementazione delle rilevazioni e delle elaborazioni sugli stranieri (*)
IST-764 Metodologia previsioni popolazione livello regionale (*)
IST-765 Metodologia per previsioni popolazione scolastica (*)

TITOLARE: **Ministero degli Affari esteri**

Elaborazioni

MAE-007 Anagrafe consolare dei cittadini italiani residenti all'estero (*)

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni

INT-014 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

Elaborazioni

INT-018 Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 7 (sul presupposto del matrimonio) e 9 (per residenza) della Legge 5/2/1992, n. 91

INT-041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero

AREA SOCIALE

SANITA'

Situazione attuale

Particolare attenzione viene posta all'integrazione delle iniziative intraprese da più soggetti del Sistan nel settore. Sono state stipulate, infatti, convenzioni tra l'Istat, il Ministero della sanità, l'Istituto superiore di sanità e l'Enea che consentono di sviluppare collaborazioni dal punto di vista metodologico (messa a punto di strumenti comuni per la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati), dell'analisi dei dati e della ricerca (predisposizione di pubblicazioni in comune), e della progettazione delle nuove iniziative informative (indagine sulla salute, health examination survey).

I progetti innovativi previsti nel precedente programma vengono portati avanti regolarmente. Per quanto riguarda l'Istat, per l'anno in corso è prevista la pubblicazione del primo volume del sistema di indicatori socio-sanitari che conterrà una breve serie storica di indicatori a livello regionale.

Lo stesso Istituto sta predisponendo il file delle cause di morte con il nuovo sistema di codifica automatica, che ha comportato il superamento di molteplici problemi metodologici e tecnici. È in corso di predisposizione il "Bridge-coding" che consentirà il raccordo tra vecchia e nuova serie di dati. I risultati sono incoraggianti: il grado di successo nella attribuzione della codifica automatica è mediamente dell'80%.

Prosegue la collaborazione tra Istat e Ministero della sanità per l'introduzione della X revisione della classificazione delle cause di morte: è in corso la traduzione del terzo volume, il cui completamento è previsto per il 1999 ed è pronta la bozza dei primi due volumi e della parte del terzo volume relativa alle "cause esterne e traumatismi" e "farmaci e sostanze chimiche"

Il Ministero della sanità ha completato e diffuso la pubblicazioni "Italia" dell'atlante di geografia sanitaria, che prevede un volume nazionale e 21 volumi regionali. L'obiettivo è quello di descrivere le caratteristiche demografiche nonché le principali strutture che costituiscono l'offerta sanitaria. In particolare è stata realizzata la guida dei Centri di rilevanza nazionale che affronta temi di particolare interesse sanitario (tumori, trapianti, ecc.) fornendo la collocazione territoriale delle strutture che meglio affrontano tali tipologie.

La Regione Toscana ha prodotto un primo volume di documentazione sulla rilevazione dei difetti congeniti alla nascita. E' stata completata dall'Istat e dall'Istituto superiore di sanità la ricostruzione dell'abortività volontaria in Italia dall'entrata in vigore della legge 194 in poi; i risultati sono stati pubblicati nel corso del 1997.

E' in fase di completamento il progetto di armonizzazione del sistema di archiviazione e di raccolta dati sulla tossicodipendenza curato dai Ministeri della sanità e dell'interno. Il progetto, finanziato dalla Presidenza del consiglio dei ministri, è stato realizzato costituendo delle stazioni di lavoro informatizzate presso tutti i SERT e tutti gli assessorati alla sanità per attivare la comunicazione diretta con il Ministero della sanità.

Vengono portate avanti molte altre iniziative riferibili ad attività non previste nel Psn finalizzate al miglioramento della qualità dei dati, alla razionalizzazione dei processi di produzione, all'analisi e allo studio dei risultati, alla promozione di convegni, alla collaborazione internazionale, all'analisi di fenomeni particolari.

Si evidenzia la costituzione, in Istat del laboratorio sulla sanità e sulla salute. Si tratta di un gruppo di lavoro permanente che comprende rappresentanti di vari settori dell'Istituto coinvolti nella raccolta, nella elaborazione e nell'analisi di dati di natura sanitaria (Servizio sanità, servizio Struttura e dinamica sociale, servizio pubbliche amministrazioni, servizio struttura e dinamica demografica, contabilità nazionale, servizio studi). Il primo prodotto del laboratorio è stata la progettazione del sistema di indicatori socio-sanitari; attualmente è impegnato nella progettazione dell'indagine sulla salute e nella predisposizione del relativo manuale tecnico.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

L'informazione statistica in campo sanitario sta assumendo un ruolo sempre più centrale nei processi decisionali e di ricerca del nostro e degli altri paesi. Il nuovo piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000, denominato "*Un patto di solidarietà per la salute*" pone 5 obiettivi: promuovere comportamenti e stili di vita per la salute; contrastare le principali patologie; migliorare il contesto ambientale; rafforzare la tutela della salute dei soggetti deboli; portare la sanità italiana in Europa.

All'interno del quinto obiettivo viene esplicitamente affrontato il ruolo dell'informazione statistica in campo sanitario, indicata come uno degli strumenti necessari al raggiungimento del traguardo. In questa ottica viene individuata la necessità di ridisegnare il Sis (sistema informativo sanitario) "per renderlo più efficiente ed efficace rispetto alle esigenze di governo del SSN e ai suoi doveri di trasparenza nei confronti dei cittadini" Nelle linee di azione viene particolarmente sottolineata la necessità di costruire informazioni che siano sempre più utilizzabili a livello locale, aumentandone la quantità e migliorando la qualità dei processi di produzione.

Per la prima volta viene trattato separatamente il tema del "monitoraggio degli obiettivi di piano" e, a questo riguardo, si fa riferimento alle indagini di popolazione condotte dall'Istat nell'ambito del sistema delle indagini multiscopo sulle famiglie, identificandole come strumento primario di monitoraggio.

Anche altri provvedimenti normativi hanno attribuito un ruolo esplicito alle fonti statistiche, ordinarie e straordinarie, nel monitoraggio delle politiche sulla salute. Ne è un esempio la recente modifica della legge quadro sull'handicap (L. 104/1992) che ha destinato un finanziamento speciale per le indagini sull'handicap.

Deve essere, inoltre, ricordata la crescente attenzione verso la salute dei lavoratori che si è concretizzata in una *indagine conoscitiva sulla sicurezza e l'igiene del lavoro* - promossa dall'11ª commissione permanente (lavoro, previdenza sociale) del Senato della Repubblica e svolta dal comitato paritetico della stessa commissione e da quello della XI commissione permanente (lavoro pubblico e privato) della Camera dei deputati - che ha particolarmente preso in considerazione gli aspetti legati alla frammentarietà e disorganicità dei flussi informativi.

L'Istat è coinvolto anche dalle iniziative che l'Unione Europea sta sviluppando per la valutazione dello stato di salute e per misurare gli effetti delle politiche adottate dai paesi membri. Nel 1999 verrà condotta in tutti i paesi europei una indagine sulla salute dei lavoratori in concomitanza con l'indagine sulle forze di lavoro.

Il monitoraggio delle politiche sociali e sanitarie non è la sola innovazione. Nell'ambito del circolo di qualità è stata avvertita l'esigenza di impostare una linea informativa congiunturale sulla salute e sui servizi sanitari che possa monitorare l'andamento dei componenti del sistema. E' necessario, quindi, nel corso del prossimo triennio, concentrare l'attenzione sugli obiettivi del piano sanitario e sulle modalità per valutare la loro realizzazione. Recenti provvedimenti hanno modificato il sistema sanitario nella sua struttura e nei processi (l'introduzione del sanitometro, il nuovo ruolo attribuito alla medicina di base, i nuovi parametri di riferimento, il maggiore decentramento) e di conseguenza sarà necessario potenziare alcuni strumenti di rilevazione ed introdurne alcuni.

Nel prossimo triennio è pertanto prevedibile una forte richiesta di:
- informazioni sulle aree e sui progetti;
- arricchimento delle attuali informazioni sulla salute dei lavoratori, che la commissione parlamentare d'inchiesta ha giudicato insufficienti ed incomplete;
- attivare un sistema informativo sull'handicap, del quale è stata valutata la necessità da parte della competente commissione interministeriale;
- informazioni sul territorio, acquisite e gestite con sempre maggiore autonomia da parte dei soggetti locali del sistema. Sotto questo profilo è necessario provvedere alla predisposizione di strumenti armonizzati di raccolta, elaborazione e validazione dei dati.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi da perseguire nel triennio vengono così individuati:

- *messa a regime delle innovazioni introdotte in tutti i flussi informativi;*
- *messa a regime di un sistema di comunicazione tra archivi Istat e Inps;*
- *avvio della banca dati di mortalità;*
- *avvio di progetti di ricerca sui quadri patologici di mortalità;*
- *completamento delle ricerche in atto sulla abortività spontanea, sulla malattia mentale, ecc.,*
- *realizzazione della indagine sulla salute e diffusione dei risultati;*
- *predisposizione del manuale d'indagine sulla salute;*
- *messa a punto di un progetto di una indagine del tipo Health examination survey;*
- *studio delle condizioni di salute dei lavoratori e del rapporto tra salute e ambiente di lavoro;*
- *conclusione della ricerca sulla migrazione sanitaria.*

La realizzazione di tali obiettivi deve essere adeguatamente supportata con l'avvio di un programma di formazione degli operatori dell'informazione statistico-sanitaria che operano in periferia.

Per quanto riguarda i progetti da portare avanti nel triennio, si evidenzia che, a partire dal 1999 i flussi sul personale degli istituti di cura verranno accorpati e andranno a costituire una unica rilevazione.

Analogamente, anche il flusso sull'attività degli istituti di cura verrà parzialmente sostituito dalla scheda di dimissione ospedaliera. Le due iniziative vanno concretamente nella direzione della razionalizzazione del sistema delle informazioni sulla sanità.

Verranno, inoltre, portati avanti alcuni progetti innovativi oltre a quelli già previsti nel precedente Psn.

Il Ministero della sanità, nell'ambito della rilevazione sulle attività gestionali ed economiche delle Usl, curerà la raccolta di dati sull'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro. Questo rappresenta il primo tentativo di rilevare le attività sanitarie rivolte alla prevenzione. La rilevazione si propone di raccogliere dati su alcune attività effettuate dalle USL quali il numero di indagini effettuate per infortuni sul lavoro e per malattie professionali, studi epidemiologici su malattie cronico-degenerative, autorizzazioni nel campo dell'edilizia civile, ecc..

Lo stesso Ministero curerà una nuova rilevazione sull'attività sanitaria semiresidenziale e residenziale. È noto che nel nuovo modello di assistenza sanitaria, a cui si ispira il piano sanitario, assumono sempre maggiore rilevanza le attività svolte fuori dall'ospedale, al quale viene da qui in avanti riservato il ruolo di trattamento ad alta specializzazione. Questa nuova rilevazione vuole raccogliere dati sui posti letto e sugli utenti delle strutture sanitarie extra-ospedaliere a carattere semiresidenziale e residenziale, per tipo di assistenza (psichiatrica, per gli anziani, per disabili fisici e psichici).

Il Ministero condurrà, inoltre, una rilevazione sugli istituti o centri di riabilitazione ex-art. 26 L. 833/78. Con questa rilevazione si raccolgono dati di struttura (posti letto e personale) e di attività dei centri che svolgono assistenza riabilitativa in regime residenziale e semiresidenziale o ambulatoriale.

L'Istat, invece, curerà l'elaborazione del sistema di indicatori socio-sanitari e l'analisi spazio-temporale dell'ospedalizzazione psichiatrica.

Ulteriori iniziative, non esplicitate nell'elenco dei progetti per il triennio 1999-2001, verranno portate avanti, con particolare attenzione a quelle finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di produzione, alle analisi e allo studio dei risultati, al rafforzamento della collaborazione tra i soggetti del Sistan che operano in campo sanitario.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Sociale** SETTORE: **Sanità**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-084 Mortalità differenziale secondo ambiente sociale '91
IST-085 Decessi per AIDS (mod. d/4 aids)
IST-086 Notifiche di malattie infettive
IST-087 Ammissioni nei servizi psichiatrici degli ospedali
IST-088 Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo
IST-089 Interruzioni volontarie della gravidanza
IST-090 Notifiche di malattie infettive (indagine rapida)
IST-091 Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida)
IST-092 Donne dimesse per aborto spontaneo
IST-093 Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida)
IST-095 Nuova indagine sulle cause di morte
IST-711 Indagine sulla salute (ampliamento regionale) (*)
IST-785 Indagine sulla organizzazione delle ASL (*)

Elaborazioni

IST-267 Cause di natimortalità
IST-268 Struttura ed attività degli Istituti di cura
IST-269 Schede dimissione ospedaliera
IST-604 Decessi per caratteristiche socio-demografiche

TITOLARE: **Ministero della Difesa**

Rilevazioni

MID-018 Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare
MID-019 Malattie infettive in ambito militare

Elaborazioni

MID-003 Statistica della leva
MID-004 Infortunati nelle Forze armate italiane
MID-005 Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare
MID-008 Deceduti nelle Forze armate italiane

TITOLARE: **Ministero dell'Industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-033 Incidenti domestici e del tempo libero

TITOLARE: **Ministero della Sanità**

Rilevazioni

SAN-001 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. Personale dipendente
SAN-002 Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Medicina di base
SAN-003 Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Assistenza farmaceutica convenzionata
SAN-004 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Presidi sanitari
SAN-006 Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente)
SAN-007 Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di cura (attività degli Istituti)
SAN-008 Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali)

SAN-010 Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati

SAN-012 Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (S.E.R.T.)

SAN-015 Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti CEE di sicurezza sociale

SAN-016 Controllo alimenti e bevande

SAN-018 Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati

SAN-020 Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali

SAN-022 Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza

SAN-023 Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcooldipendenza

SAN-024 Risultati dei piani di profilassi attuati dal S.S.N. per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina

SAN-025 Attività gestionale ed economica delle USL-Attività sanitaria semiresidenziale e residenziale (*)

SAN-026 Attività gestionali ed economiche delle U.S.L. Istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 L.833/78 (*)

SAN-027 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro (*)

Studi progettuali

SAN-021 Progetto d'indagine sulle malattie trasmissibili all'uomo nei macelli

TITOLARE: **Regione Piemonte**

Elaborazioni

PIE-001 Struttura socio-demografica della popolazione e differenze della mortalità

TITOLARE: **Regione Toscana**

Rilevazioni

TOS-001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Elaborazioni

IAI-004 Attività ambulatoriali

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-020 Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia

TITOLARE: **Istituto superiore di sanità**

Rilevazioni

ISS-003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione

ISS-004 Registro nazionale AIDS

ISS-005 Rilevazione delle coagulopatie congenite

ISS-006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta

ISS-007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito

ISS-008 Notifiche di malattie infettive e diffusive (*)

ISS-009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana

ISS-010 Registro nazionale sangue

Elaborazioni

ISS-001 Analisi della mortalità per causa

ISS-002 Analisi della natalità, della natimortalità e della mortalità infantile

ASSISTENZA E PREVIDENZA

Situazione attuale

Nel corso dell'ultimo anno sono stati portati avanti numerosi progetti ed iniziative, la cui realizzazione contribuisce, o contribuirà, a migliorare il quadro informativo del settore della previdenza e assistenza.

In particolare, nuovi progetti sono stati avviati dall'Istat con un'indagine pilota sugli interventi dei comuni nel settore assistenziale, che sarà ultimata nel corso dell'anno 1998, e con il progetto interistituzionale del Ministero dell'interno per la razionalizzazione dei flussi informativi prodotti da più amministrazioni sul fenomeno della droga.

In campo previdenziale, non è stato portato a termine, per la non congruenza dei dati disponibili con il fenomeno studiato, il progetto dell'INPS di analisi dei redditi dei percettori di pensione sulla base di informazioni desunte da archivi amministrativi. Procede, invece, la collaborazione tra Istat e lo stesso INPS per l'uso integrato dei dati desunti dal Casellario pensionistico.

Nel settore degli infortuni sul lavoro è giunto a conclusione il progetto di costruzione, da parte dell'INAIL, di una banca dati che fornisca informazioni a livello di singola attività economica (ATECO 91) del settore industriale su premi versati, prestazioni erogate e indicatori di rischio nel settore degli infortuni sul lavoro. Nel corso del 1998 sarà ultimata una analoga banca dati per il settore agricolo.

Particolare attenzione è stata attribuita alla qualità dell'informazione statistica in campo assistenziale e previdenziale. Nuove metodologie per il controllo automatico degli errori contenuti nei modelli di rilevazione e per il controllo della qualità dei dati desunti dagli archivi amministrativi, sono state sperimentate dall'Istat mediante procedure automatiche di integrazione e imputazione di dati mancanti e riclassificazione degli stessi.

Intensa è stata l'attività di analisi e di studio condotta dall'Istat, dall'INPS, dal Ministero del tesoro e dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, istituito con la legge n. 335/95 presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Gli studi hanno avuto ad oggetto, oltre ad approfondimenti interpretativi, la messa a punto di strumenti di previsione in grado di fornire prospettive in funzione di differenti scenari demografici e normativi.

Più in generale, numerose sono state le attività avviate dirette al conseguimento di una maggiore integrazione tra le fonti dei dati e di una loro standardizzazione. Tale operazione è stata estesa anche agli archivi delle istituzioni pubbliche e private che erogano prestazioni monetarie e di servizi sociali rilevanti per il settore previdenziale e assistenziale.

Prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

La riforma dello stato sociale è stata avviata alla fine del 1992 con le riforme del sistema pensionistico (d. lgs. 503/92) e sanitario (d. lgs. 502/92). Il processo di riordino in campo previdenziale e assistenziale è proseguito con le leggi n.335/95, n.662/96 e n. 449/97.

In attesa della definizione dei principi che dovranno regolare il nuovo sistema assistenziale, è stato recentemente approvato, in attuazione della legge Bassanini n.59/97, un decreto legislativo che conferisce alle Regioni e agli Enti locali l'erogazione di molteplici servizi rivolti alla persona e alla comunità. Tale passaggio potrebbe presentare per gli enti preposti a tali compiti difficoltà gestionali che si potranno riflettere anche sulla qualità delle rilevazioni statistiche.

Nel settore della prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, si è riscontrato un sempre più elevato grado di attenzione verso la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, che ha avuto riscontro con l'introduzione del d. lgs. 626/94 e del successivo d. lgs. 242/96. Con suddetti decreti all'INAIL è stato attribuito il monitoraggio degli effetti della legge, in forza del patrimonio informativo di cui si dispone.

Si preannuncia, dunque, nel prossimo triennio una profonda modificazione nel sistema di welfare italiano, con l'introduzione di forti elementi di decentramento territoriale nell'erogazione delle prestazioni sociali e nei criteri di verifica delle condizioni economiche di coloro che richiedono le prestazioni. Ad esempio l'introduzione dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE) per l'accesso alle prestazioni assistenziali potrebbe produrre soglie di accesso diverse a seconda dell'ente erogatore della prestazione. Tutto ciò avrà un forte impatto anche sulla produzione statistica. Infatti, il passaggio delle rilevazioni di fonte amministrativa degli enti centrali agli enti locali potrebbe condurre all'adozione di metodologie non omogenee, con gravi conseguenze per la continuità e la completezza dell'informazione statistica. A tal riguardo si rende necessario predisporre adeguati strumenti di coordinamento e di standardizzazione tra le attività statistiche dei diversi enti locali che svolgeranno un ruolo prioritario nel settore assistenziale.

In tale contesto la domanda di informazioni sarà sempre crescente e si concentrerà in due tipologie:
- monitoraggio dei processi di riforma in atto e dei mutamenti organizzativi;
- analisi degli effetti redistributivi operati dal sistema sui beneficiari.

Lungo tali direttrici sarà dunque necessario adattare l'offerta di informazioni statistiche. Questa dovrà presto concentrarsi prevalentemente sull'utilizzazione del patrimonio informativo esistente presso gli archivi amministrativi previa l'adozione di classificazioni *standard* che rendano comparabili i dati con quelli di altri settori e di altri paesi. In campo assistenziale, le carenze informative ancora oggi esistenti rendono necessarie la revisione delle rilevazioni in atto per arricchirle di informazioni aggiuntive, l'accelerazione del processo di revisione delle indagini temporaneamente sospese e l'integrazione del quadro informativo con nuove indagini su settori emergenti (*no profit*, volontariato, nuove prestazioni assistenziali, quali il reddito minimo di inserimento).

Obiettivi e progetti

Armonizzazione delle attività dei diversi soggetti istituzionali

Al fine di garantire una maggiore omogeneità dell'informazione statistica ed evitare duplicazioni di iniziative autonomamente decise dai diversi soggetti che istituzionalmente svolgono attività statistica nel settore, è di importanza cruciale assicurare il coordinamento delle attività condotte dall'Istat, dal Ministero del lavoro e dal Ministero del tesoro, mediante apposito gruppo di lavoro formato da rappresentanti di tali enti.

Prosecuzione delle linee di ricerca già delineate nel precedente PSN

In campo previdenziale i principali obiettivi rispondono all'esigenza di un maggior dettaglio e di una migliore integrazione delle informazioni:

- utilizzo a regime dei dati individuali del Casellario pensionistico INPS per applicare le nuove classificazioni per funzione economica e centro di spesa e rendere comparabili tali statistiche con quelle europee;
- produzione di statistiche sui percettori di pensioni;
- analisi dei dati sugli assicurati alle gestioni IVS;
- analisi della previdenza integrativa;
- revisione e comparazione delle diverse informazioni statistiche desunte dai bilanci degli enti di previdenza;
- analisi dell'evoluzione a lungo termine della spesa previdenziale
- completamento delle banche dati sugli infortuni sul lavoro e le relative prestazioni.

Per il settore assistenziale gli obiettivi per il prossimi triennio sono:

- avvio della nuova indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti;
- prosecuzione e ampliamento dell'indagine sugli interventi assistenziali dei comuni;
- estensione della rilevazione sulle organizzazioni di volontariato al complesso delle istituzioni del 'terzo settore';
- analisi dei beneficiari delle nuove prestazioni monetarie assistenziali (ad esempio minimo vitale).

Nella definizione dei progetti da portare avanti nel triennio 1999-2001, non sono stati più considerati alcuni di quelli presenti nel precedente programma ritenuti di scarsa rilevanza dal "circolo di qualità" Le attività eliminate riguardano l'elaborazione dell'INPS sui percettori di redditi da pensione e quelle dell'ENASARCO sulle prestazioni integrative di previdenza agli iscritti. Sono stati, inoltre, classificati nel settore dell'assistenza e previdenza le due rilevazioni del Ministero dell'Interno relative ai processi di attribuzione e revoca delle provvidenze legislative a favore dei minorati, in passato impropriamente comprese nel settore delle famiglie e aspetti sociali vari.

Numerose sono le attività innovative previste per il prossimo triennio. In particolare, l'Istat curerà una prima elaborazione finalizzata all'analisi e alla simulazione a lungo termine della spesa sociale. Il progetto prevede lo sviluppo di uno strumento per effettuare analisi statistiche a lungo termine della spesa sociale su base regionale, utilizzando una classificazione statistica dei dati che differisce da quella amministrativa utilizzata in analoghi modelli di previsione di altri enti. Il modello verrà costruito a partire dall'ampliamento di un precedente prototipo (MODSIM) che permette di analizzare la dinamica della spesa sociale al variare delle ipotesi sullo scenario demografico e su quello relativo al mercato del lavoro. I dati utilizzati adotteranno la classificazione funzionale coerente con il sistema di statistiche adottato dagli altri paesi dell'Unione Europea.

Una ulteriore elaborazione dell'Istat riguarderà il "Modello di microsimulazione degli effetti delle politiche sociali e fiscali (MASTRICT)" Il modello consente di valutare gli effetti immediati sui redditi delle famiglie delle misure di politica fiscale e sociale ed è costruito per simulare gli effetti delle variazioni delle imposte dirette e dei contributi sociali.

Il Ministero dell'interno effettuerà una rilevazione sulle problematiche e sulle iniziative per la popolazione anziana in Italia, ed in particolare sugli interventi a favore degli anziani svolti dalle amministrazioni locali. Lo stesso Ministero curerà, tramite le prefetture, il censimento delle strutture di accoglienza per extra-comunitari.

L'INAIL curerà la elaborazione dei dati disponibili nei propri archivi sulle caratteristiche delle aziende che versano i premi, sulle prestazioni per infortuni sul lavoro e per malattie professionali, sugli indicatori di rischio nonchè sugli infortuni lavorativi ed extralavorativi con conseguenze invalidanti, relativi a persone che sono assicurate da istituti pubblici e da compagnie di assicurazione private.

Il Ministero del tesoro, infine, curerà la rilevazione mensile sui contributi previdenziali e le altre ritenute a carico dei dipendenti statali

Oltre ai progetti previsti nel PSN 1999-2001, nel corso del prossimo triennio continuerà l'attività di revisione della qualità dei dati e lo studio per l'applicazione di modelli di correzione automatica di dati mancanti o non corretti attraverso specifiche procedure di controllo e correzione, da applicarsi soprattutto nel caso dei dati provenienti da fonti amministrative.

Maggiore enfasi verrà inoltre attribuita all'analisi dei risultati prodotti dalle rilevazioni e dalle elaborazioni statistiche. Ciò sarà realizzato sia attraverso la costruzione di modelli causali tesi a verificare l'impatto delle variabili socio-economiche sull'andamento a breve termine del numero e dell'importo delle prestazioni, sia attraverso la predisposizione di strumenti statistici per l'analisi dell'evoluzione a lungo termine della spesa pensionistica e della spesa sociale.

Ulteriori attività saranno dedicate alla maturazione di esperienze di integrazione dei dati statistici con le informazioni sulla normativa vigente, per meglio analizzare il ruolo delle variabili di contesto sul funzionamento del sistema di protezione sociale.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Sociale** SETTORE: **Assistenza e previdenza**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-233 Conti economici degli Enti previdenziali
IST-238 Trattamenti pensionistici
IST-243 Presidi residenziali socio-assistenziali
IST-244 Interventi in campo socio-assistenziale dei comuni
IST-663 Assistenza sociale erogata dalle Amministrazioni provinciali

Elaborazioni

IST-505 Persone protette beneficiari degli Enti previdenziali
IST-508 Archivio dei trattamenti pensionistici

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni

INT-008 Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative
INT-009 Censimento delle strutture socio-riabilitative
INT-011 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga D.P.R. 309/90
INT-046 Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia (*)
INT-047 Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari (*)

Elaborazioni

INT-025 Ricorsi gerarchici al Ministero dell'Interno di minorati civili avverso le delibere dei Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica
INT-026 Decreti prefettizi di concessione e revoca delle provvidenze legislative a favore di minorati civili
INT-027 Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi vittime del terrorismo e della criminalità organizzata
INT-033 Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose erogazione contributi

Studi progettuali

INT-042 Progetto interistituzionale di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi prodotti dalla Pubblica Amministrazione sul fenomeno droga

TITOLARE: **Ministero del Lavoro e della previdenza sociale**

Rilevazioni

LPS-012 Attività previdenziale degli Enti vigilati
LPS-031 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio (*)

Elaborazioni

LPS-023 Finanziamento istituti di patronato

TITOLARE: **Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-007 Rilevazioni statistiche sulle partite in pagamento delle pensioni di guerra

Elaborazioni

BPT-008 Verifiche di invalidità civile
BPT-009 Attività di controllo delle commissioni periferiche in materia di invalidità civile
BPT-015 Versamenti di ritenute irpef per fondi pensioni e fondo credito e contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri

TITOLARE: **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO**

Elaborazioni

EAR-001 Statistiche sulle pensioni (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-002 Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-004 Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di commercio

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Elaborazioni

IAI-001 Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
IAI-003 Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale
IAI-008 Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-001 Statistiche generali delle pensioni
IPS-003 Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli
IPS-004 Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'INPS
IPS-005 Integrazioni salariali operai agricoli
IPS-006 Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli
IPS-007 Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo
IPS-008 Assegni al nucleo familiare
IPS-009 Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi
IPS-010 Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo
IPS-011 Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati Settori non agricoli
IPS-017 Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
IPS-027 Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei "Coltivatori diretti, mezzadri e coloni"
IPS-029 Titolari di trattamenti pensionistici
IPS-030 Beneficiari dell'indennità di mobilità
IPS-032 Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati

TITOLARE: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP**

Elaborazioni

IPD-001 Indennità premio di servizio gestione ex INADEL
IPD-002 Indennità di buonuscita - gestione ex ENPAS
IPD-003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti gestione ex ENPAS
IPD-004 Distribuzione per età e per sesso degli iscritti alla ex CPDEL, alla ex C.P.S., alla ex C.P.I. vigenti al 1° gennaio
IPD-005 Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno

GIUSTIZIA

Situazione attuale

La strategia dell'Istat nel settore delle statistiche sulla giustizia si sviluppa seguendo tre principali linee direttive:

- decentramento delle statistiche di fonte gestionale-amministrativa ai ministeri competenti;
- acquisizione dei dati da sistemi informativi gestionali o da basi di dati amministrative informatizzate;
- sviluppo di nuovi progetti di indagine orientati a cogliere i fenomeni emergenti del mondo della giustizia e della sicurezza pubblica nonché gli aspetti socio-demografici dei soggetti facente parte di tali realtà.

Per quanto attiene alla prima linea, grazie alla collaborazione degli uffici di statistica dei ministeri interessati, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Ultimo in ordine di tempo, è il rilascio al Ministero di grazia e giustizia delle statistiche relative all'attività degli uffici giudiziari civili e penali; il testo sarà completato nel 1999. Costante preoccupazione dell'Istat è stata quella di accertare che le statistiche decentrate fossero affidate a strutture che potessero assicurare solidità e continuità nel tempo, prescindendo dalle persone preposte pro tempore alla loro direzione.

Là seconda linea direttiva è stata in gran parte percorsa. Infatti, è stata estesa a tutte le procure della Repubblica l'acquisizione su supporto informatico dei dati relativi ai delitti denunciati per i quali è iniziata l'azione penale: i dati vengono estratti dal sistema informativo amministrativo denominato Re.Ge (registri generali) attivo in ciascuna procura. Inoltre la totalità delle statistiche penitenziarie viene acquisita su supporto magnetico dalla base di dati informatizzata del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) sotto forma di dati già elaborati in tabelle ovvero come file sequenziali da sottoporre a successive elaborazioni. Per il settore civile, l'iter di acquisizione dei dati da basi informatizzate si può considerare all'inizio ed è più lento e complesso a causa della non omogenea ed incompleta informatizzazione del processo civile nei vari gradi di giudizio.

L'attuazione della terza linea, invece, si trova nella fase di impostazione di studi progettuali che potranno tradursi in rilevazioni sul campo a partire dal 1999. Infatti si è avviata una prima fase di collaborazione con l'ufficio per la giustizia minorile del Ministero di grazia e giustizia al fine di impostare rilevazioni sul fenomeno delle adozioni nonché sul fenomeno dei minori denunciati all'autorità giudiziaria. E' inoltre in fase avanzata di progettazione l'impostazione di indagini cicliche su particolari reati (violenze sessuali, maltrattamenti in famiglia, usura, ecc.) in cui le notizie sull'evento delittuoso e le sue circostanze, sulle caratteristiche dell'autore e sulla vittima sono desunte dalla consultazione del fascicolo processuale.

Nel quadro delle iniziative volte a migliorare i processi di produzione esistenti va annoverata la trasmissione telematica dei dati di Re.Ge dalle singole procure della repubblica all'Istat. L'iniziativa, in corso di sperimentazione nel 1998, sarà attiva per la totalità delle procure nel 1999: la sua realizzazione consentirà di abbandonare l'attuale trasmissione di floppy disk o di altri supporti magnetici.

Va inoltre ricordato il progetto DAP volto a migliorare la qualità dei dati estratti dal sistema informativo dell'amministrazione penitenziaria. Al progetto sta lavorando un apposito gruppo di lavoro misto Istat-Ministero di grazia e giustizia, che concluderà i lavori nella seconda metà del 1998. Nell'ambito di tale progetto rientra anche la possibilità di approfondire il fenomeno dell'uso della custodia cautelare in relazione alla tipologia dei reati commessi.

Infine è a buon punto la realizzazione di un sistema informativo statistico dell'area penale essendo già stata disegnata l'architettura modulare di riferimento e lo schema entità-relazione della base dei dati.

Obiettivi e progetti

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 19 febbraio 1998 n.51 recante le norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado, si innesca, in primis, un'opera di riassetto dell'ordinamento giudiziario, tradizionalmente inteso come il complesso delle norme che disciplinano gli uffici giudiziari (organi, composizione, competenze, funzionamento) e contemporaneamente si modifica lo status delle persone che vi sono addette (magistrati e personale amministrativo).

Adeguamento della modulistica e dei programmi di elaborazione elettronica

La profonda ristrutturazione, nelle competenze e nel numero, degli uffici giudiziari, fonte primaria dei dati rilevati, comporterà la modifica della modellistica attualmente in uso e dei programmi di elaborazione dei dati. La soppressione degli uffici di Pretura con la conseguente diminuzione degli uffici giudiziari dagli attuali 756 ai 382 (164 tribunali e 218 sezioni distaccate) comporterà problemi organizzativi di raccolta dei dati all'interno degli uffici con più vasta competenza territoriale nonché problemi di comparabilità con i dati pregressi. Si può realisticamente prevedere che l'opera di riassetto dell'ordinamento giudiziario non sarà attuata contemporaneamente in tutti gli uffici giudiziari, con la conseguenza, già subita in occasione dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale del 1989, di avere almeno un triennio di turbolenza statistica relativa ai dati di attività degli uffici. Inoltre l'attuale forte spinta all'informatizzazione delle procedure amministrative che regolano l'iter dei procedimenti giudiziari subirà una pausa necessaria ad adeguare le procedure informatiche e le reti di trasmissione dei dati. Peraltro, un contributo positivo alla realizzazione di tale processo potrà venire dalla creazione della rete dedicata dell'amministrazione della giustizia che sarà integrata successivamente alla più ampia rete unitaria della P.A..

Nuove indagini in settori non ancora esplorati

I mutamenti di scenario provocati dal d.lgs 19/2/98 n.51 stanno comportando richieste di attività di ricerca mirate alla costruzione di indicatori che siano in grado di misurare e comparare l'attività e la produttività degli uffici giudiziari ai fini della determinazione dei nuovi organici e della nuova struttura organizzativa (costituzione di nuove sezioni, soppressione di quelle esistenti, ecc.).

Una ulteriore forte richiesta di informazione riguarda il mondo del disagio giovanile nelle sue interrelazioni con il mondo giudiziario (devianza e criminalità, carceri, affidamenti al servizio sociale, affidamenti di minori conseguenti a separazione o divorzio dei genitori, adozioni, tutele, ecc.) .L'informazione richiesta, di tipo operativo e quindi mirata a soddisfare istanze del decisore politico,

non può essere soddisfatta attraverso le classiche indagini sociali campionarie condotte dall'Istat che possono solo delineare i contorni dei problemi. Nasce pertanto l'esigenza di impostare indagini periodiche veloci e mirate su piccoli universi che, attraverso la consultazione degli atti amministrativi, possano dare un quadro sufficientemente esaustivo, indispensabile per ridurre al minimo l'intervallo di rischio di decisioni errate per interventi di natura socio economica.

Nel seguito sono elencati i progetti previsti per il triennio 1999-2001. Si tratta per la totalità dei casi di rilevazioni e studi progettuali per future rilevazioni, questi ultimi affidati all'Istat. Tra i progetti innovativi si evidenziano i seguenti:

- nel settore della giustizia civile, verrà sviluppato lo studio progettuale " forme di giustizia non giurisdizionale" Pur essendo questo progetto nella sua fase iniziale, si è potuto constatare come l'applicazione di queste forme alternative di giustizia in Italia sia ancora in fase del tutto sperimentale. Risulta, infatti, particolarmente complesso districarsi tra le numerosissime leggi che regolano la materia, tutte di recente emanazione e che coinvolgono organismi in concorrenza e spesso in conflitto tra loro (comuni, camere di commercio, associazioni di consumatori, associazioni di organismi produttivi, singole aziende, artigiani, ecc.). Chi dovrebbe esercitare queste forme di giustizia spesso non è ancora pronto per esercitarle o se le esercita non rileva in maniera statisticamente corretta la propria attività;

- nel settore penale sono previsti studi progettuali per la definizione di indagini su aspetti particolari quali: l'usura, i maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli, la violenza sessuale. Questi progetti esplorano la possibilità di rilevare direttamente dai fascicoli processuali le notizie relative all'evento ed alle sue circostanze, alle caratteristiche demografiche e sociali dell'autore e della vittima, alle interrelazioni vittima autore. Si tratta di indagini totali che rivestono un forte impatto sociologico ma anche operativo, che non richiedono costi elevati e che riescono a focalizzare con precisione il contesto sociale ed economico in cui matura il crimine.

Ulteriori attività, non esplicitamente evidenziate tra i progetti del triennio 1999-2001, verranno portate avanti dall'Istat nell'ambito della convenzione con il Consiglio superiore della magistratura.

Arricchimenti conoscitivi su fenomeni di particolare rilievo sociale potranno, inoltre, derivare dalle attività sviluppate nell'ambito del Ministero dell'Interno. E' infatti attivo presso il Commissario straordinario del governo per il coordinamento delle misure antiraket e anti-usura il "gruppo di lavoro per il monitoraggio dei fenomeni e la costruzione di indicatori" Inoltre, presso la Criminalpol sarà svolta l'analisi dei contenuti della base di dati relativi ai minori denunciati e alle persone scomparse.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Sociale** SETTORE: **Giustizia**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-112 Tribunali minori - movimenti dei procedimenti civili ed attività varie
IST-113 Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-115 Separazione dei coniugi
IST-116 Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (divorzi)
IST-119 TAR - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario
IST-120 Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
IST-121 Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia
IST-123 Fallimenti dichiarati
IST-124 Fallimenti chiusi
IST-125 Protesti
IST-131 Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
IST-132 Minorenni denunciati per delitto
IST-133 Suicidi e tentativi di suicidio
IST-134 Attività dei Tribunali di sorveglianza
IST-135 Attività degli Uffici di sorveglianza
IST-306 Imputati per delitto con sentenza irrevocabile
IST-308 Movimenti detenuti e internati in Istituti di prevenzione e pena
IST-309 Entrati negli istituti di pena
IST-310 Lavori dei detenuti e vita carceraria
IST-707 Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile (*)
IST-708 Indagine su domande di adozione (*)
IST-709 Indagine sulla giustizia alternativa (*)
IST-813 Indagine su procedure concorsuali (concordati preventivi,liquidazioni coatte, amministrative, amministrazioni controllate) (*)
IST-814 Indagine su controversie di lavoro (*)
IST-815 Indagine su alcune forme di giustizia extra-giudiziale (*)
IST-816 Indagine sul reato di maltrattamento in famiglia (*)
IST-817 Indagine sul reato di violenza sessuale (*)

Elaborazioni

IST-303 Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso Uffici Giudiziari
IST-305 Attività notarile, rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai
IST-311 Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli Uffici Giudiziari Militari
IST-318 Detenuti tossicodipendenti
IST-319 Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
IST-320 Movimento dei Detenuti e degli Internati stranieri presso Istitituti di prevenzione e di Pena
IST-734 Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti) (*)
IST-735 Movimento procedimenti penali e attività varie presso Uffici Giudiziari (*)
IST-736 Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine (*)

Studi progettuali

IST-646 Progetto di indagine sui reati contro la pubblica amministrazione
IST-647 Progetto indagine su uso della custodia cautelare
IST-648 Progetto di indagine sul reato di usura
IST-649 Progetto di indagine sul reato di omicidio tra familiari
IST-772 Sistema informativo dei procedimenti penali (*)

TITOLARE: **Ministero della Difesa**

Rilevazioni

MID-011 Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile
MID-016 Delitti denunciati all'autorità militare per i quali e' stata iniziata l'azione penale
MID-017 Movimento dei procedimenti negli uffici giudiziari militari

TITOLARE: **Ministero di Grazia e giustizia**

Rilevazioni

MGG-003 Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti; monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (Legge 9/10/1990 n. 309) per la Relazione al Parlamento
MGG-004 Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso)
MGG-005 Monitoraggio sull'andamento del Nuovo Codice di Procedura Penale.
MGG-006 Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali
MGG-007 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie
MGG-008 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica
MGG-009 Monitoraggio sull'attuazione della legge N. 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (ex art. 16 legge medesima) per la relazione al Parlamento.
MGG-010 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
MGG-011 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso Coordinamento delle indagini e competenze tra Procure della Repubblica presso il Tribunale e Procure Distrettuali Antimafia.
MGG-013 Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (DPR 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)
MGG-035 Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali e' adottato provvedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria
MGG-038 Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza
MGG-039 Utenza minorile che entra negli Istituti penali minorili
MGG-041 Movimento dei procedimenti presso gli uffici dei tribunali
MGG-042 Movimento dei procedimenti presso gli uffici di Corte d'Appello
MGG-043 Movimento dei procedimenti presso gli uffici delle Preture
MGG-044 Movimento dei procedimenti presso gli uffici del Giudice di pace
MGG-048 Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato (*)
MGG-049 Tossicodipendenza, alcooldipendenza e infezione da HIV negli istituti penitenziari (*)
MGG-050 Interventi attuati in favore dei minorenni presi in carico dagli uffici di servizio sociale sottoposti a provvedimento penale (*)
MGG-051 Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa (*)
MGG-052 Benefici concessi alla popolazione detenuta (*)
MGG-053 Manifestazioni di protesta ed eventi critici negli istituti penitenziari (*)
MGG-054 Capienze e presenze negli istituti penitenziari (*)
MGG-055 Asili nido penitenziari (*)
MGG-056 Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata (*)
MGG-057 Detenuti lavoranti e frequentanti i corsi professionali negli istituti penitenziari

Studi progettuali

MGG-047 Indici di lavoro degli uffici giudiziari

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni

INT-004 Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo

INT-013 Attività delle Forze di Polizia nel settore stupefacenti

INT-015 Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da parte di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza

Elaborazioni

INT-030 Ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso il decreto del Ministero dell' Interno di decisione dei ricorsi gerarchici prodotti da minorati civili per mancata o denegata concessione delle provvidenze economiche di legge

ISTRUZIONE

Situazione attuale

L'Istat ha avviato il complesso processo di ristrutturazione ed integrazione delle statistiche che osservano i fenomeni dell'istruzione, della formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Un contributo importante deriva dall'accordo quadro tra l'Istat ed il Ministero della Pubblica Istruzione firmato nell'agosto 1997. L'accordo consentirà di realizzare l'integrazione dei patrimoni informativi statistici delle due Amministrazioni.

Nell'ambito di tale processo è continuata la fase di profonda ristrutturazione delle statistiche dell'Università con il graduale trasferimento al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica delle rilevazioni precedentemente curate dall'Istat.

Particolare cura è stata dedicata, di concerto con il Centro interregionale dei sistemi informativi statistici (CISIS), allo sviluppo ulteriore del processo di collaborazione tra Istat e Regioni.

Per quanto riguarda la formazione professionale è opportuno ricordare che il nuovo modello di rilevazione, predisposto dall'ISTAT in collaborazione con l'ISFOL, il CISIS ed il Ministero del Lavoro, consentirà di colmare le lacune informative finora esistenti relativamente a sesso, età e titolo di studio degli allievi, agli esiti finali dei corsi ed al tipo di attestato rilasciato. La maggiore articolazione delle tipologie dei corsi permetterà altresì di descrivere più dettagliatamente l'offerta formativa organizzata e gestita dalle Regioni.

Sono stati portati a compimento gli studi progettuali relativi ai "Percorsi formativi e professionali dei maturi", allo "Studio d'indagine sugli sbocchi professionali dei diplomati universitari" e "l'Indagine sugli sbocchi professionali dei laureati", il cui avvio è previsto per la metà del corrente anno.

Notevole attenzione viene dedicata al miglioramento dei processi produttivi mediante una migliore utilizzazione ai fini statistici dei dati elementari contenuti nei sistemi informativi di cui dispongono il Ministero della pubblica istruzione ed il MURST

Hanno formato oggetto di approfondimento gli aspetti legati alle differenze tra scuola pubblica e privata relativamente alla domanda ed all'offerta per le scuole di ogni ordine e grado, comprese le università, ed all'analisi delle performance degli studenti dei due sistemi.

Infine, si sta vagliando la possibilità di utilizzare le informazioni in possesso del Ministero degli Affari esteri sulle istituzioni scolastiche all'estero, con particolare riguardo alle scuole italiane, alle sezioni italiane presso le scuole straniere ed ai corsi di lingua e cultura italiana all'estero.

Obiettivi e progetti

La costruzione di un sistema formativo integrato tra la scuola e la formazione professionale verso il quale sembrano orientarsi decisamente le politiche di sviluppo sociale, il riordino degli esami della scuola secondaria superiore e l'ampliamento dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, il potere dei singoli atenei, di disciplinare l'ordine degli studi dei corsi di diploma universitario, di laurea e di specializzazione, il "pacchetto Treu", che introduce alcune importanti innovazioni su diversi aspetti della formazione e del processo di transizione scuola-formazione-lavoro, costituiscono alcune delle numerose innovazioni che contraddistinguono il settore "istruzione"

In tale progetto di riorganizzazione sono coinvolti il Ministero del Lavoro, quello della Pubblica istruzione, le regioni, e le provincie autonome e le amministrazioni provinciali. Tali enti dovranno avviare un nuovo sistema integrato di istruzione scolastica, di formazione professionale, di promozione del lavoro.

In tale contesto, la capacità di attivare strumenti atti a valutare statisticamente l'efficacia e l'efficienza del nuovo sistema, costituirà una sfida per il futuro della statistica ufficiale.

Gli obiettivi realisticamente perseguibili nel prossimo triennio sono i seguenti:

Rilascio al Ministero della pubblica istruzione della rilevazione sulle scuole secondarie superiori statali.

A partire dall'anno scolastico 1998-99, viene rilasciata al MPI la rilevazione delle scuole secondarie superiori statali; resta a carico dell'Istat quella delle scuole non statali. Il definitivo passaggio di tutta la rilevazione al MPI avverrà a partire dall'anno scolastico 1999-2000.

Omogeneizzazione e compatibilità tra le attività sviluppate nelle diverse direzioni generali del Ministero della pubblica istruzione

Dovrà essere assicurata l'integrazione e l'omogeneizzazione tra le attività di rilevazione delle varie direzioni generali del Ministero della pubblica istruzione (licei, istituti tecnici, istituti professionali, ecc.), per assicurare uniformità di criteri nell'esecuzione delle diverse "tranches" della rilevazione sulla scuola secondaria superiore, la cui totale competenza spetta allo stesso Ministero.

Aggiornamento degli archivi relativi alla scuola media inferiore e della scuola media superiore, non statale.

L'attività di aggiornamento degli archivi sarà ripresa dall'Istat, a supporto dell'attività che il Ministero condurrà del settore.

Nuove indagini sugli abbandoni scolastici e sui candidati esterni

Saranno progettate rilevazioni "ad hoc" sul fenomeno degli abbandoni scolastici nelle scuole secondarie superiori e su quello della partecipazione di candidati esterni agli esami dello stesso ordine di scuole.

Rilascio al MURST delle rilevazioni sull'istruzione universitaria e operatività del sistema informativo dell'Università (SIU)

Per quanto riguarda le statistiche sull'università i primi due anni del triennio, saranno caratterizzati dall'assunzione da parte del MURST della responsabilità diretta delle rilevazioni sull'istruzione universitaria e sull'attuazione delle attività conseguenti alla fase operativa del Sistema Informativo Università (SIU) in corso di realizzazione nell'ambito della convenzione Istat-MURST

Censimento dei laureati e dei diplomati e formazione delle liste individuali dei maturi

Le esecuzioni di indagini sugli sbocchi professionali deve necessariamente avere una base di riferimento, da realizzare nel corso del triennio 1999-2001, mediante un vero e proprio censimento dei laureati e dei diplomati e la formazione delle liste individuali dei maturi.

Realizzazione di un'indagine conoscitiva sugli sbocchi professionali dei formati

Oltre alle maggiori informazioni derivanti dall'attuale rivisione della rilevazione dei corsi di formazione attivati dalle regioni, è necessaria anche la realizzazione di una specifica indagine conoscitiva sugli sbocchi professionali dei formati.

Il Ministero della pubblica istruzione non darà corso alle elaborazioni sui corsi sperimentali di scuola media per lavoratori e sui corsi sperimentali di alfabetizzazione a causa delle irregolarità dei flussi informativi di base.

Nel triennio ulteriori attività saranno condotte, con positive ricadute per il settore. Sono previsti studi e analisi multifonte che consentiranno di migliorare il processo d'integrazione dei dati all'interno del sistema, con particolare attenzione al fenomeno della transizione formazione - lavoro ed alla relazione istruzione - estrazione sociale.

La partecipazione dell'Istsat al sottoprogetto "Conto satellite dell'istruzione", nell'ambito del progetto strategico CNR su "Misure e parametri per la politica economica e sociale", consentirà, inoltre, di sviluppare i necessari contatti con le strutture accademiche per assicurare una maggiore integrazione delle statistiche di settore.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Sociale** SETTORE: **Istruzione**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-215 Scuole secondarie superiori
IST-216 Scuole di istruzione artistica e musicale
IST-217 Università ed istituti superiori
IST-666 Percorsi formativi e professionali dei maturi
IST-696 Indagine pilota sui candidati esterni agli esami nella scuola secondaria superiore (*)

IST-703 Sbocchi professionali dei diplomati universitari (*)
IST-704 Censimento dei laureati (*)
IST-706 Formazione liste individuali dei maturi (*)
IST-784 Indagine sugli abbandoni nelle scuole secondarie superiori (*)
IST-811 Censimento dei diplomati (*)
IST-812 Indagine sulle scuole secondarie superiori non statali (*)

Elaborazioni

IST-599 Scuola materna
IST-600 Scuola media inferiore
IST-601 Scuola elementare
IST-731 Scuole secondarie superiori statali (*)
IST-733 Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO) (*)

Studi progettuali

IST-645 Riprogettazione d'indagine su sbocchi professionali dei diplomati universitari
IST-768 Studio su candidati esterni esame scuole secondarie superiori (*)
IST-770 Studio su abbandoni nelle scuole secondarie superiori (*)

TITOLARE: **Ministero di Grazia e giustizia**

Elaborazioni

MGG-021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari

TITOLARE: **Ministero della Pubblica istruzione**

Rilevazioni

MPI-003 Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-004 Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-005 Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
MPI-006 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-007 Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-008 Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-009 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-010 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali
MPI-012 Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne
MPI-015 Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne
MPI-016 Abbandoni, ripetenze, esiti e valutazioni degli alunni degli istituti professionali
MPI-017 Attività di aggiornamento del personale docente
MPI-018 Istituti professionali-Rilevazione dati anagrafico-statistici relativi all'anno scolastico in corso
MPI-019 Rilevazione dati sulla presenza di portatori di handicap e di alunni stranieri e sulla conoscenza delle lingue negli istituti professionali
MPI-024 Alunni promossi - respinti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado
MPI-027 Alunni extracomunitari iscritti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado
MPI-028 Dispersione scolastica
MPI-030 Popolazione scolastica riferita agli alunni stranieri negli istituti tecnici statali
MPI-031 Popolazione scolastica riferita agli alunni portatori di handicap negli istituti tecnici statali
MPI-039 Corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-diploma di maturit{ presso gli istituti scolastici statali

Elaborazioni

MPI-013 La preparazione delle nuove leve di lavoro : l'istruzione scolastica
MPI-014 Spese dell'istruzione (OCSE)
MPI-034 Scuole elementari statali e non statali
MPI-035 Scuole materne statali e non statali
MPI-036 Scuole medie statali e non statali
MPI-037 Personale scolastico statale e non statale
MPI-038 Spesa per l'istruzione scolastica
MPI-040 Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali

TITOLARE: **Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica**

Rilevazioni

URS-001 Istruzione universitaria - dati provvisori
URS-015 Corsi ad accesso limitato (*)

Elaborazioni

URS-003 Personale docente e non docente dell'università
URS-014 Spese dell'istruzione (OCSE) (*)

TITOLARE: **Regione Liguria**

Rilevazioni

LIG-001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

TITOLARE: **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO**

Elaborazioni

EAR-006 Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio

TITOLARE: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL**

Rilevazioni

ISF-001 Spesa delle Regioni per la formazione professionale
ISF-002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale

CULTURA

Situazione attuale

Nell'ambito del sistema informativo per le statistiche culturali - SISC - si sta operando per ottimizzare i collegamenti tra il Ministero dei beni culturali e ambientali, l'Osservatorio sullo spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il CISIS (Centro interregionale per il sistema informativo e il sistema statistico) e l'Istat per tutto ciò che concerne la rilevazione dei dati e la produzione di informazioni in campo culturale. Obiettivo del SISC è quello di analizzare le esigenze informative sulla cultura, formulare proposte per l'integrazione delle informazioni delle diverse fonti e per l'adeguamento dell'offerta informativa, definire criteri metodologici per la costruzione di un sistema informativo statistico sulla cultura con particolare attenzione alla definizione dei flussi informativi, alle procedure di trattamento dei dati e alla circolazione delle informazioni tra gli Enti coinvolti. Il SISC ha dato vita a due gruppi di lavoro che si interessano uno di musei e l'altro di biblioteche. Il primo gruppo sta formulando ipotesi di lavoro per la stesura di un nuovo questionario per la rilevazione delle caratteristiche principali dei musei e delle istituzioni assimilabili. Sul versante delle biblioteche si sta invece procedendo ad una ristrutturazione del questionario attraverso il quale l'Istituto centrale per il catalogo unico del Ministero dei Beni culturali e ambientali (ICCU) ha raccolto fino ad oggi le informazioni per un censimento delle biblioteche in Italia.

Il Coni ha avviato la gestione permanente di un registro provinciale degli impianti sportivi, dal quale sarà possibile ricavare correntemente la situazione degli impianti sportivi pubblici e privati. Lo stesso Coni avvierà nel corso del 1998 il previsto studio progettuale sull'integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo.

Ulteriori iniziative sono in atto. Per quanto riguarda l'Istat, è in corso di sperimentazione un nuovo sistema di data capturing per l'indagine sulla produzione libraria, basato su di un'architettura informatica e telematica che permette la rilevazione dei dati *on line*, in modo tale da trascrivere le informazioni inviate dall'editore via Internet direttamente sul file presente sul server ISTAT che verrà poi successivamente elaborato. Lo stesso Istituto sta procedendo ad un'analisi delle procedure di indagine sulla stampa periodica al fine di poter ristrutturare l'intero ciclo di produzione dei dati.

Il Ministero dei Beni culturali e ambientali sta conducendo un approfondimento, avviato nel 1997, che consentirà di migliorare le informazioni rilevate con l'indagine annuale sui musei.

Particolarmente intensa risulta l'attività condotta in campo internazionale nell'ambito del *LeG* sulle statistiche culturali, il cui coordinamento è affidato all'Italia. Il *LeG* (Leadership groups) è una nuova formula organizzativa promossa da Eurostat attraverso la quale il coordinamento di iniziative a livello europeo viene delegato ad uno dei Paesi membri che, rispetto a progetti specifici, assume il ruolo di responsabile del progetto.

Il *LeG* sulle statistiche culturali è un progetto a livello europeo di armonizzazione delle metodologie di rilevazione, degli indicatori e dei dati inerenti il campo della cultura. Al progetto partecipano anche il Ministero dei Beni culturali e ambientali e il Dipartimento dello spettacolo della Presidenza del Consiglio. Il lavoro del *LeG*, che dura ormai da circa un anno e mezzo, è stato

strutturato, sin dalla predisposizione del progetto iniziale, intorno a quattro tematiche specifiche (che hanno dato vita a loro volta a quattro *task force*): gli aspetti metodologici legati alla definizione del campo culturale e alle attività di interesse per le statistiche culturali; il rapporto tra cultura e occupazione; i finanziamenti per la cultura; la partecipazione alle attività culturali.

Allo stato attuale il lavoro del *LeG* ha prodotto un quadro concettuale operativo risultante dall'incrocio di una serie di "domini" del campo culturale (musei, biblioteche, concerti, arti visive...) e una serie di funzioni (diffusione, commercializzazione, valorizzazione...). Tale incrocio ha permesso di evidenziare una serie di attività che, perlomeno da un punto di vista economico, individuano precisi ambiti di interesse per le statistiche culturali (le attività individuate nelle celle di questa matrice "domini per funzioni" possono essere infatti ricondotte alle classificazioni internazionali NACE e ISCO).

Il lavoro che rimane ancora da fare riguarda l'esplicitazione di un più generale quadro teorico che giustifichi le modifiche apportate o ancora da apportare alla precedente classificazione UNESCO del campo culturale e l'inserimento degli aspetti di partecipazione nel quadro operativo di cui sopra.

Obiettivi e progetti

L'offerta e la domanda di cultura sono ambiti attraversati da profonde modificazioni, e risulta evidente la centralità che vanno via via assumendo sia sul piano sociale che su quello economico nel funzionamento generale della società.

Per il prossimo triennio dovranno pertanto essere perseguiti i seguenti obiettivi, in larga parte già evidenziati nel Psn 1998-2000.

Definizione del quadro di riferimento delle statistiche culturali europee

La conclusione delle attività del LeG sulle statistiche culturali, con la produzione di un report finale con comparazioni di dati, metodologie ed indicatori renderà disponibile un quadro comune di riferimento per la produzione di statistiche europee sulla cultura.

Riprogettazione delle indagini Istat sulla cultura

Nel corso del triennio è prevista la riprogettazione delle indagini Istat sul tempo libero e cultura, sulla stampa periodica e sulla produzione libraria, avvalendosi anche delle indicazioni che verranno fornite dal report sull'attività del LeG sulle statistiche culturali. Nell'indagine sulla produzione libraria verrà sperimentato il nuovo sistema di data capturing via Internet.

Miglioramento del quadro conoscitivo sul fenomeno dello sport

L'attivazione, da parte delle strutture periferiche del Coni, del registro provinciale degli impianti sportivi consentirà di disporre di elementi per l'aggiornamento del censimento condotto nel 1989. Inoltre, lo stesso Coni porterà avanti gli studi per colmare l'assenza di un coordinato quadro di riferimento per le statistiche sullo sport e per determinare un avanzamento sul terreno delle metodologie e del coordinamento dell'attività dei soggetti del Sistan che producono statistiche nel settore.

Riprogettazione del censimento delle biblioteche e dei musei

Sarà realizzato un significativo avanzamento nella progettazione del censimento delle biblioteche e dei musei e nella costruzione del relativo sistema informativo.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Sociale** SETTORE: **Cultura**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-208 Statistica della stampa periodica
IST-209 Statistica della produzione libraria

Elaborazioni

IST-482 Attività ricreative e sportive
IST-483 Radiodiffusioni e TV

Studi progettuali

IST-032 Progettazione della ristrutturazione indagine produzione libraria
IST-033 Progettazione della ristrutturazione indagine stampa periodica
IST-034 Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei

TITOLARE: **Ministero per i Beni culturali e ambientali**

Rilevazioni

BCA-001 Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato
BCA-003 Censimento dei siti archeologici visibili
BCA-004 Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-005 Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-006 Rilevazione sulle soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni culturali e ambientali
BCA-007 Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato
BCA-008 Soprintendenze istituti e musei pubblici statali (*)

TITOLARE: **Comitato olimpico nazionale italiano - CONI**

Elaborazioni

CON-002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate
CON-003 Impianti sportivi pubblici e privati

Studi progettuali

CON-004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo

TITOLARE: **Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE**

Studi progettuali

ISP-008 Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico

LAVORO

Situazione attuale

La ristrutturazione organizzativa attuata in Istat ha portato alla concentrazione in un unico servizio delle statistiche relative all'istruzione, alla formazione ed al lavoro. L'innovazione ha consentito di migliorare il processo di integrazione interna con considerevoli vantaggi anche per gli altri enti del Sistan. Restano insoluti i problemi relativi al processo di integrazione delle rilevazioni prodotte dagli enti Sistan con la normativa sia nazionale che internazionale.

Come è noto, molte attività statistiche del settore sono di fonte amministrativa; in particolare vengono utilizzati i dati di cui dispone il Ministero del Lavoro. Purtroppo a fronte di una grande quantità di informazioni si deve registrare un basso livello di utilizzabilità delle stesse. Ciò comporta un forte impegno dell'Istat e del Ministero affinché gli archivi siano strutturati in modo tale da avere una più elevata utilizzazione statistica.

Le rilevazioni sul settore lavoro e, più in particolare, quelle relative al mercato del lavoro, hanno assunto un ruolo centrale nell'attività statistica nazionale ed europea. L'attuale rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, una volta che sia stata ristrutturata assumerà un ruolo fondamentale, nell'ambito di un quadro di riferimento più generale.

In tale prospettiva, il ciclo delle indagini dell'aprile 1998-gennaio 1999, lascia inalterata la metodologia generale della rilevazione, ma introduce alcune novità nei questionari. In particolare nella rilevazione di aprile sonno stati riformulati i quesiti del modulo "Istruzione e formazione professionale", per ottobre sono stati inseriti alcuni quesiti relativi "all'inizio dell'attività lavorativa", per il gennaio 1999, un altro gruppo di quesiti riguarderà la "stabilità dell'attività lavorativa"

Si evidenzia, infine, la realizzazione da parte dell'Unioncamere, insieme al Ministero del Lavoro e all'Unione Europea, di un " Sistema informativo permanente per l'occupazione e la formazione", denominato Excelsior, che contiene inedite informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese. Le informazioni sono significative per i mercati locali del lavoro. Il sistema contiene inoltre una banca dati sulla domanda di professioni.

Obiettivi e progetti

Gli anni 1997/98 sono stati fortemente caratterizzati dall'emergere di un nuovo atteggiamento verso il mercato del lavoro. Il "pacchetto Treu " (legge 196/97) vede nelle borse di lavoro, nell'apprendistato e nel tirocinio nuove forme di accesso ad un mercato del lavoro caratterizzato dal ricorso sempre maggiore a forme di lavoro a termine ed a tempo parziale. Con la stessa legge è stato regolamentato il "lavoro interinale", un istituto del tutto nuovo nel nostro ordinamento giuridico, preordinato a fronteggiare l'emergenza occupazione, di combattere il lavoro nero a fare emergere il lavoro sommerso. Ulteriori strumenti, finalizzati ad incidere sui livelli occupazionali, sono costituiti dai contratti d'area e dai patti territoriali. Ad essi si aggiungono i lavori socialmente utili ed il piano straordinario che prevede l'istituzione di borse di lavoro e lavori di pubblica utilità.

Il mercato, inoltre, si caratterizza sempre più per la labilità dei confini tra lavoro e non lavoro.

Il consistente intervento normativo che ha caratterizzato l'ultimo biennio, costituisce il presupposto per una sfida che la statistica ufficiale deve accettare per orientare decisamente l'attività del prossimo triennio nella direzione indicata dalla legge, al fine di misurare l'impatto della stessa normativa sul mercato del lavoro

La caratteristica fondamentale della nuova situazione è costituita dal notevole ampliamento dei campi d'indagine e dei soggetti potenziali produttori delle informazioni. Infatti nell'ambito del decentramento alle regioni e ad altri enti locali di funzioni e compiti amministrativi attualmente svolti da organi o amministrazioni centrali e/o periferiche dello Stato (regionalizzazione dei servizi per l'impiego), si dovrà realizzare un nuovo sistema di raccolta delle informazioni che dovrà essere ridisegnato rispetto a quello attuale.

In tale contesto evolutivo, gli obiettivi da perseguire nel triennio sono così individuati.

Ristrutturazione della rilevazione delle forze di lavoro

Il prossimo triennio sarà caratterizzato dalla ristrutturazione della rilevazione trimestrale delle forze di lavoro dell'Istat, che andrà nella direzione di una indagine *target* europea.

In conformità a quanto stabilito dal nuovo regolamento Comunitario, la ristrutturazione dell'attuale rilevazione delle forze di lavoro che sarà attuata dall'Istat riguarderà il disegno campionario, la tecnica di rilevazione, l'organizzazione del lavoro sul campo, il questionario da utilizzare. I requisiti fondamentali previsti dal nuovo regolamento prevedono una rilevazione continua distribuita uniformemente sulle 52 settimane dell'anno con un notevole ampliamento delle informazioni da rilevare. Il nuovo questionario cartaceo, da utilizzare nel corso della prima intervista " face to face ", sarà sottoposto ad una sperimentazione che consentirà di testarne il contenuto, la formulazione e la veste grafica.

Sarà posta, inoltre, particolare attenzione nell'analisi di qualità dei dati sia a livello micro che macro attivando, sulla base di indicatori sintetici, controlli incrociati sull'attività dei rilevatori. A livello macro saranno sistematicamente acquisite informazioni di fonte amministrativa per il controllo, validazione ed integrazione dei risultati.

Approfondimento della conoscenza sul lavoro sommerso

Dovranno essere avviati appositi studi e ricerche finalizzati all'impianto di una specifica indagine, da effettuare entro la fine del triennio.

Impostazione di un sistema di indicatori di lavoro per le famiglie

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività di studio per la costruzione di indicatori di lavoro che facciano riferimento alle famiglie.

Soddisfacimento di particolari esigenze conoscitive delle regioni

L'Istat fornirà la propria collaborazione agli uffici di statistica delle regioni che ritengano necessario un ampliamento del campione delle forze di lavoro, per soddisfare particolari esigenze conoscitive, nei limiti in cui l'aggravio della fase di rilevazione possa essere sopportato dai comuni e non nuoccia alla tempestività dell'informazione nazionale.

Approfondimenti sulla formazione professionale erogata dalle regioni

Appare opportuna la ripresa delle indagini condotte dall'Isfol sulla formazione professionale erogata dalle regioni. Le indagini erano state sospese con il precedente PSN.

Utilizzazione degli archivi amministrativi per lo studio di fenomeni particolari emergenti

Maggiore attenzione dovrà essere prestata allo studio di alcuni fenomeni emergenti (lavoro part-time, borse di lavoro, lavori socialmente utili), attingendo soprattutto agli archivi dell'Inps.

Numerosi sono i progetti innovativi previsti per il triennio 1999-2001, finalizzati al perseguimento degli accennati obiettivi. Risorse cospicue saranno destinate dall'Istat, dall'Isfol e dall'Inps alla loro realizzazione.

Da parte dell'Istat sarà sempre più fatto ricorso a tecniche di acquisizione dei dati di tipo CATI e CAPI e sarà assicurata una sempre maggiore presenza nella fase di formazione degli intervistatori. Verranno inoltre sviluppati studi ed analisi multifonte che consentiranno di migliorare il processo di validazione ed integrazione dei dati sul mercato del lavoro.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Sociale** SETTORE: **Lavoro**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-031 Indagine target europea sulle forze di lavoro (pilota PAPI)
IST-050 Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
IST-052 Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro
IST-057 Occupazione, orari lavoro, retribuzioni nelle imprese con meno di 500 addetti
IST-219 Corsi regionali di formazione professionale
IST-220 Sbocchi professionali dei laureati
IST-665 Forze di lavoro
IST-695 Indagine target europea forze di lavoro (pilota CATI) (*)
IST-705 Indagine sbocchi professionali post-laurea (*)
IST-783 Indagine Target europea sulle Forze di lavoro (pilota PAPI-CATI) (*)
IST-810 Indagine sul lavoro sommerso (*)

Elaborazioni

IST-603 Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni
IST-727 Mensilizzazione indicatori mercato lavoro (*)
IST-732 Confronti internazionali sulla formazione professionale (*)

Studi progettuali

IST-769 Progettazione indagine su sbocchi professionali e formazione professionale (*)

TITOLARE: **Ministero del Lavoro e della previdenza sociale**

Rilevazioni

LPS-005 Iscrizione al collocamento
LPS-006 Avviamenti - cessazioni
LPS-007 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento
LPS-008 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari
LPS-009 Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84
LPS-010 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane
LPS-011 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
LPS-013 Archivio dati società cooperative
LPS-014 Controversie di lavoro
LPS-016 Statistiche della cooperazione
LPS-017 Cittadini extracomunitari occupati a tempo determinato
LPS-019 Cooperative sociali
LPS-020 Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari
LPS-021 Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità
LPS-025 Lavori socialmente utili
LPS-026 Iscritti alla prima classe di collocamento (*)
LPS-027 Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.) (*)
LPS-028 Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari (*)
LPS-029 Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (L. 482/68 e successive modificazioni) occupati presso aziende private, Enti pubblici, lavoratori disponibili (dato nazionale) (*)
LPS-030 Sintesi rapida dei principali dati statistici mensili sul collocamento (*)

Studi progettuali

LPS-032 Imprenditorialità giovanile (*)
LPS-033 Lavoro a domicilio (*)
LPS-034 Nuova rilevazione sui lavori socialmente utili e sui lavori di pubblica utilità (*)
LPS-035 Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro (*)
LPS-036 Qualifiche professionali dei lavoratori dipendenti dalle cooperative sociali (*)
LPS-037 Contratti formazione e lavoro (*)
LPS-038 Apprendistato (*)
LPS-039 Disoccupati di lunga durata (*)
LPS-040 Contratti di solidarietà (*)

TITOLARE: **Ministero dei Trasporti e della navigazione**

Elaborazioni

TRN-026 Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo

TITOLARE: **Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-003 Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese

TITOLARE: **Comune di Firenze**

Rilevazioni

FIR-001 Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Elaborazioni

IAI-005 Calcolo ore lavorate dagli assicurati INAIL
IAI-009 Monti retributivi e retribuzione media giornaliera degli infortunati INAIL (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
IPS-014 Contratti di formazione e lavoro
IPS-015 Lavoratori domestici compresi stranieri
IPS-018 Lavoratori stranieri iscritti all'INPS
IPS-019 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo secondo alcune caratteristiche individuali
IPS-025 Lavoratori agricoli dipendenti
IPS-035 Borse di lavoro (*)
IPS-036 Lavoro part-time nel settore privato non agricolo (*)
IPS-037 Lavori socialmente utili (*)

Studi progettuali

IPS-034 Statistiche sui lavoratori del settore agricolo dipendenti ed autonomi (*)

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Rilevazioni

UCC-007 Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese

TITOLARE: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL**

Rilevazioni

ISF-003 Domanda di lavoro qualificato in Italia

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - INEA**

Rilevazioni

INE-007 Impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo

FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

La situazione attuale

La produzione dei dati rilevati annualmente costituisce ormai, un consolidato di grande interesse. Esiste ormai una serie storica, a partire dal 1993, che permette di analizzare tutti gli aspetti della vita quotidiana a cui si aggiungono le novità rappresentate dalle quattro indagini pluriennali che sono state condotte a partire dal 1994 e che hanno profondamente innovato il patrimonio informativo esistente: le indagini sulla salute, su tempo libero e cultura, sulla sicurezza dei cittadini, su famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia.

L'ottica di genere ha caratterizzato, fin dalla fase di progettazione, delle indagini segnalate. Accanto allo costruzione del sistema integrato delle indagini sociali multiscopo, in questi ultimi anni, appare di particolare interesse il progetto Panel Europeo socio economico che, per la prima volta, permette di rilevare informazioni presso le famiglie attraverso un'indagine longitudinale e che è condotto contestualmente da tutti i paesi europei. Primi importanti risultati sulla persistenza della povertà sono stati pubblicati nel Rapporto annuale del 1998. L'innovazione nei contenuti informativi si accompagna ad una particolare attenzione alle innovazioni di processo in tutte le indagini e a iniziative di ristrutturazione di indagini tradizionali come quella dei consumi di famiglia che andrà a regime proprio nel prossimo triennio.

Dal punto di vista metodologico appare di particolare rilevanza l'esperienza dell'indagine telefonica condotta su 50.000 famiglie tra il 1997 e il 1998, sulla sicurezza dei cittadini che ha consentito di valutare in modo approfondito tutti i problemi riguardanti le indagini telefoniche. La progettazione e la realizzazione di un sistema di monitoraggio quotidiano ha permesso di comprendere la dinamica dell'intervista telefonica, le caratteristiche dei rifiuti, i problemi più generali relativi alle mancate risposte. Nuovi quesiti sulla disponibilità del telefono e sulle utenze riservate - introdotti nell'indagine annuale aspetti della vita quotidiana 1997 - hanno inoltre permesso di analizzare in modo approfondito, il problema della copertura di un'indagine telefonica. E' possibile ormai capire le caratteristiche strutturali delle persone che rifiutano o che interrompono l'intervista e mettere a regime, per tutte le indagini telefoniche, un sistema di monitoraggio quotidiano della qualità che permette di intervenire tempestivamente. L'indagine telefonica si è trasformata in un vero e proprio laboratorio. Per diminuire il tasso di non risposta, è stata adottata una strategia di sensibilizzazione dei rispondenti (numero verde, lettera alle famiglie) ed è stato sperimentato l'invio alle famiglie, sia di due lettere in successione, sia di una sola lettera preceduta da una telefonata. Il risultato del test sconsiglia il ricorso ad una telefonata di preavviso, mentre incoraggia l'invio di una doppia lettera.

Parallelamente, prosegue la sperimentazione nell'ambito dell'indagine telefonica dell'introduzione di quesiti per la rilevazione di incidenti domestici al fine di controllare l'effetto *telescoping* e di verificare, rispetto ad altri quesiti sull'utilizzo dei servizi sanitari e la fruizione culturale, le differenze tra le stime prodotte per intervista diretta e per telefono. Sempre nell'ambito dell'indagine telefonica, un test è stato condotto sul significato attribuito dalla popolazione all'attività fisica in contrapposizione a quella sportiva. Infine, è stato sperimentato il CAPI per l'indagine sui consumi e sono stati intensificati i controlli sulle interviste condotte. Una particolare attenzione, al momento, è conferita al miglioramento della qualità dei risultati sia in termini di pertinenza che di processo.

Di particolare importanza l'attività condotta a livello internazionale nell'ambito della progettazione dell'indagine sull'uso del tempo e per i problemi delle statistiche di genere.

La partecipazione alla *task force* sul turismo per l'applicazione della direttiva comunitaria ha permesso di progettare una nuova indagine nell'ambito del sistema di indagini sociali per rilevare la domanda turistica sia rispetto ai viaggi di lavoro che a quelli per vacanza.

Obiettivi e progetti

Tra il 1997 e il 1998 una nuova domanda istituzionale è emersa in campo sociale, ponendo la necessità di accelerare il processo di arricchimento dell'informazione desumibile dalle indagini sulle famiglie in ambito sociale. Basti pensare al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/3/1997 che raccomanda all'Istat e al Sistan lo sviluppo delle statistiche di genere attraverso indagini che permettano di rilevare le differenze uomo-donna sulla salute (disabilità, la salute riproduttiva, prevenzione, ecc.); sull'ammontare del lavoro non retribuito e l'asimmetria dei ruoli nella coppia, misurati a partire dall'analisi delle differenze di genere nell'uso del tempo; sulle molestie e le violenze sessuali, rilevate anche tramite nuove tecniche di indagine.

A ciò si devono aggiungere le raccomandazioni delle parti sociali raccolte attorno al Tavolo sul lavoro minorile del Ministero della solidarietà sociale che, tra gli obiettivi primari, sollecitano l'Istat e l'OIL a provvedere alla misurazione del rischio di lavoro minorile nelle diverse zone del paese. Una rinnovata attenzione ai minori viene proposta anche dal Piano nazionale dell'infanzia che invita l'Istat e il Sistan a fornire informazioni dettagliate, con periodicità adeguata, sulla qualità della vita di bambini e bambine.

Va inoltre ricordato il Piano sanitario nazionale che individua nelle Indagini multiscopo uno strumento fondamentale per monitorare gli obiettivi di piano e per costruire il sistema informativo su sanità e salute.

Si deve considerare, infine, che una recente proposta di disegno di legge governativo sui congedi parentali designa l'Istat a svolgere, ogni 5 anni, l'Indagine sull'uso del tempo, riconoscendo a tale indagine un elevato valore sociale.

Da parte istituzionale emergono quindi, sempre più rapidamente, nuove esigenze conoscitive in campo sociale, a cui è necessario far fronte con l'ampliamento degli obiettivi conoscitivi delle indagini presso le famiglie. L'attività del prossimo triennio sarà volta da un lato a dare risposta a tali raccomandazioni, dall'altro a proseguire sulla strada della costruzione del sistema di indagini sociali, alla messa a regime della nuova indagine sui consumi, alla valorizzazione del panel socio-economico presso le famiglie.

Gli obiettivi che saranno perseguiti nel triennio erano stati in larga misura già individuati nel precedente programma.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte

Verrà sperimentato l'ampliamento regionale decentrato delle indagini multiscopo, con particolare riferimento all'indagine sulle condizioni di salute del 1999. A tal fine, risulterà determinante la collaborazione che si svilupperà tra l'Istat e gli uffici di statistica delle regioni.

Sviluppo di un sistema informativo integrato di tutte le indagini sociali

Le attività che verranno sviluppate nel triennio dovranno permettere la costruzione di un sistema di indagini sociali multiscopo, inteso come sistema integrato di indagini sociali, demografiche e sanitarie.

Ampliamento delle informazioni disponibili

Verrà messa a regime l'indagine dell'Istat sulla domanda turistica, per garantire un flusso trimestrale di informazioni su viaggi di lavoro e vacanze. Inoltre, verranno approfondite le analisi della povertà soggettiva ed economica, con la sperimentazione di un paniere di beni dedotto dall'indagine sui consumi, della rilevazione del reddito individuale, dell'analisi della linea di povertà.

Miglioramento della qualità

Particolare attenzione verrà posta: allo sviluppo di nuove tecniche di indagine e data capturing e del monitoraggio e analisi dei problemi metodologici e organizzativi conseguenti; allo sviluppo dei progetti di analisi di qualità (effetto proxy, telescoping, Wording, scale di misurazione) e, più in generale, di analisi dei problemi metodologici sottostanti la misurazione dei fenomeni sociali.

Sviluppo delle attività per la costruzione di indicatori sociali

Verrà sviluppato dall'Istat il lavoro per la costruzione dei un sistema di indicatori sociali, in collaborazione con Eurostat

Iniziative prototipali

Verranno condotte apposite rilevazioni, curate dai Comuni di Brescia e di Milano, riguardanti fenomeni sociali di interesse locale, i cui risultati potranno risultare utili per lo sviluppo di politiche mirate a livello locale.

L'elenco dei progetti da portare avanti nel triennio 1999-2001 è riportato nel seguito.

Di particolare interesse la rilevazione sui servizi all'infanzia in età pre-scolare che sarà curata dal Comune di Milano, finalizzata alla conoscenza della domanda sociale espressa e potenziale di servizi locali all'infanzia (adeguatezza di servizi e strutture alle esigenze dei cittadini, grado di soddisfazione dell'utenza, bisogni non soddisfatti).

Un ulteriore aspetto importante di innovazione riguarda i progetti di indagine sul rischio di lavoro minorile richiesti dal Ministero della Solidarietà Sociale e dal Ministero del Lavoro. In particolare tali indagini verranno condotte presso testimoni privilegiati o presso le scuole, con il fine di individuare le aree a rischio di disagio dell'infanzia.

Vanno inoltre evidenziati:

- l'ampliamento regionale dell'indagine sulla salute richiesto dal Ministero della Sanità;
- l'analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche che sarà oggetto di pubblicazione in un volume che riporta le esperienze più avanzate e verrà proposto quale manuale metodologico per la conduzione di questa tipologia di indagini;
- il più volte ricordato, sistema informativo di indagini sociali;
- l'analisi del rapporto cittadini pubblica amministrazione che, nel corso del triennio, verrà particolarmente approfondita per meglio comprendere la portata delle trasformazioni in atto rispetto alla qualità dei servizi della pubblica amministrazione. Anche tale analisi confluirà successivamente in un volume di approfondimento.

Ulteriori iniziative, non evidenziate nell'elenco con specifici progetti, verranno portate avanti dall'Istat per l'approfondimento degli studi metodologici nel campo delle nuove tecniche di indagine e di *data capturing*, per la formazione degli intervistatori scelti dai comuni per le singole indagini.

Nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Istat e Ministero della Solidarietà sociale, verrà sviluppato un intenso programma di lavoro per verificare le esigenze conoscitive in campo sociale.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Sociale** SETTORE: **Famiglie e aspetti sociali vari**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti di vita quotidiana Generale
IST-206 Multiscopo sulle famiglie: famiglie soggetti sociali
IST-214 Indagine sulle condizioni di salute e ricorso al Servizio Sanitario (anno di riferimento 1999)
IST-245 Nuova indagine sui consumi delle famiglie
IST-246 Panel europeo sulle famiglie
IST-250 Quantità alimentari consumate (pilota)
IST-670 Multiscopo sulle famiglie: Uso del tempo (indagine)
IST-671 Indagine telefonica sulla domanda turistica
IST-672 Ampliamento campione Famiglie-soggetti sociali Toscana
IST-673 Multiscopo famiglie: famiglie e vittimizzazione
IST-674 Multiscopo sulle famiglie tempo libero e cultura
IST-702 Indagine sulle famiglie: analisi e controllo archivio Comuni e rilevatori (*)
IST-710 Indagini testimoni disagio infanzia (*)
IST-782 Sperimentazione rilevazione reddito individuale (pilota) (*)
IST-786 Indagine pilota sul disagio dell'infanzia (*)

Elaborazioni

IST-567 Distribuzione quantitativa reddito famiglie
IST-715 Analisi linea povertà (ISPL) (*)
IST-728 Analisi econometriche sui dati individuali dei consumi delle famiglie (*)
IST-822 Realizzazione paniere di beni e servizi per definizione linea di povertà (*)

Studi progettuali

IST-651 Panel sperimentale indagine multiscopo sulle famiglie
IST-652 Indagine sull'uso del tempo (progetto)
IST-653 Multiscopo sulle famiglie Sport
IST-654 Viaggi e vacanze
IST-692 Statistiche di genere
IST-693 Sistema informativo indagini sociali
IST-747 Panel europeo: ristrutturazione questionario indagine anno corrente (*)
IST-748 Analisi della povertà soggettiva ed economica (*)
IST-775 Studio progettuale indagine pilota infanzia (presso le scuole) (*)
IST-776 Studio progettuale per indagine presso testimoni del disagio infantile (*)
IST-827 Studio rilevazione reddito individuale (*)
IST-828 Progetto linea povertà assoluta (paniere) (*)
IST-829 Analisi dei ricoveri nell'indagine multiscopo e statistiche sanitarie (*)
IST-830 Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute (*)
IST-831 Analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche (*)
IST-832 Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica ammnistrazione (*)

TITOLARE: **Ministero di Grazia e giustizia**

Rilevazioni

MGG-023 Adozione e affidamento dei minori (legge 4/5/1983, N. 184)

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni

INT-003 Elettori e sezioni elettorali

Elaborazioni

INT-017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
INT-029 Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
INT-034 Provvedimenti emanati in materia di culti
INT-039 Risultati elettorali provvisori e definitivi

TITOLARE: **Comune di Milano**

Rilevazioni

MIL-001 I servizi all'infanzia in età pre-scolare - Un'indagine valutativa sulla domanda sociale espressa e potenziale (*)

TITOLARE: **Comune di Brescia**

Rilevazioni

BRE-003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada
BRE-005 L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilità

Elaborazioni

BRE-001 I consumi dei farmaci dei bresciani

Studi progettuali

BRE-002 Tasse, bollette e tariffe. Le spese familiari governate dalla mano pubblica
BRE-004 Le attività sociali per le famiglie

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO**

Rilevazioni

ISC-004 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso i consumatori

AREA ECONOMICA

CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Situazione attuale

Nel precedente Psn erano stati individuati alcuni punti qualificanti in termini di prospettive e di obiettivi per l'area dei conti nazionali: sviluppo dell'integrazione fra fonti e dei sistemi di microdati su cui fondare le stime di livello aggregato, con l'assegnazione di un ruolo centrale agli archivi di carattere amministrativo; studio e realizzazione a livello sperimentale di alcuni prodotti prototipali di rappresentazione integrata dei fenomeni economici e sociali (SAM, NAMEA); sviluppo delle analisi a livello territoriale, con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo di quelle regionali e predisporre le condizioni per scendere fino al livello provinciale; procedere nell'implementazione del sistema di elaborazione delle stime infrannuali; realizzare la tavola input-output simmetrica 101x101 per l'anno 1992, per la costruzione del *benchmark* su cui fondare la revisione dei conti economici nazionali sia in termini di SEC79 che in termini di SEC95; in generale procedere nelle attività finalizzate ad assicurare il completamento del processo di revisione delle serie storiche degli aggregati di quadro macroeconomico entro il 1998 e consentire la rielaborazione delle stesse secondo il nuovo sistema SEC95 entro aprile 1999.

Su tutte le tematiche citate sono stati fatti molti passi avanti, avendo conseguito diversi *target* intermedi ed essendo in corso di realizzazione tutti i progetti attinenti gli obiettivi suddetti.

Con riferimento alla costruzione di sistemi informativi integrati su cui fondare le stime di livello aggregato, sono stati acquisiti i dati contenuti in diversi archivi amministrativi (INPS, IVA, RGS, ed altri) e si è proceduto al loro trattamento al fine di consentirne l'incrocio con le fonti statistiche tradizionali (censimenti, indagini sulle imprese ed istituzioni e sulle famiglie). L'attività di costruzione delle basi informative che consentiranno la definitiva messa a punto degli archivi di microdati della contabilità nazionale (CN) è tuttora in corso e proseguirà per tutto il triennio p.v.. Peraltro si è già pervenuti alla realizzazione di alcuni importanti prodotti: in particolare, si può oggi disporre di stime dell'input di lavoro, in termini di posizioni lavorative e di unità di lavoro equivalenti a tempo pieno, per l'anno 1992, a livello di ATECO, di classe dimensionale delle imprese, di posizione nella professione, di segmenti del mercato del lavoro e di tipologia di unità istituzionali. Si è inoltre proceduto alla costruzione di un prototipo di archivio di microdati di CN sull'occupazione delle amministrazioni pubbliche, nel quale, per ciascun ente del settore, sono riportate le stime analizzate per ATECO, per regione e per provincia di lavoro. Tale archivio che sarà aggiornato con fonti dirette puntuali dovrà essere in futuro collegato al costituendo archivio ASIP, così come quello generale dovrà colloquiare con l'archivio ASIA. Le fonti di dati amministrativi organizzate in archivi informatizzati, sono state ampiamente impiegate ai fini della predisposizione dei sistemi di stima dei redditi da lavoro dipendente (fonte INPS), dell'individuazione delle unità e stima degli aggregati economici delle istituzioni senza scopo di lucro (fonti INPS, IVA, SOGEI), dell'analisi funzionale delle uscite del conto economico dello Stato (fonte RGS).

Connessa con quest'ultimo aspetto, ma di portata più ampia, è l'attività di classificazione del Bilancio dello Stato in termini di CN, attualmente in corso, che si fonda su una base giuridica precisa (legge 94/1997 di riforma del Bilancio, che all'art. 4 statuisce che *"le classificazioni economica e funzionale si conformano ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione"*). A questo fine, l'ISTAT sta collaborando con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, unitamente ad altre istituzioni. E' da sottolineare che per la prima volta nel bilancio dello Stato sarà integralmente recepita la classificazione COFOG delle funzioni delle amministrazioni pubbliche e sarà in larga misura accolta anche quella del SEC95 per le voci economiche. La nuova classificazione è basata sulla considerazione del livello micro (capitolo e articolazioni interne), e consentirà il collegamento con la futura contabilità analitica per centri di costo, assicurando la coerenza con la classificazione delle funzioni organizzativo-gestionali per macroattività, predisponendo, quindi, le condizioni per consentire un colloquio diretto fra bilancio e attività degli uffici del controllo interno. L'opera di riclassificazione permetterà l'utilizzo delle informazioni contabili a fini di CN a livello di microdati, consentendo di progredire significativamente nella direzione di una maggiore trasparenza e comprensione dei flussi di finanza pubblica.

Con riferimento alla costruzione di strumenti di rappresentazione integrata dei fenomeni economici e sociali, si è proceduto nelle attività di studio e sperimentazione per l'elaborazione di una SAM per l'Italia, e per la revisione del sistema SESPROS; riflessioni sono in corso nel campo dello sviluppo dei conti satellite, in particolare di quello della cultura, e della NAMEA.

Per quanto riguarda l'analisi territoriale, si è ulteriormente proceduto nell'analisi di qualità dei dati delle indagini sulle imprese e nella costruzione dei relativi data set di archivio. I miglioramenti introdotti negli ultimi anni su tutta la gamma delle elaborazioni effettuate per la stima degli aggregati a livello regionale hanno trovato il pieno riconoscimento di EUROSTAT in occasione della presentazione dello *screening* sui conti regionali del nostro Paese, redatto alla fine del 1997 in attuazione di uno specifico contratto di studio, ed approvato formalmente da EUROSTAT nel successivo mese di marzo.

Con riferimento alle stime infrannuali, si è pervenuti al consolidamento di quelle tradizionalmente effettuate e, soprattutto, alla velocizzazione delle stesse, tanto da consentire il loro utilizzo ai fini della notifica dei dati sul PIL alla Commissione europea il 27 febbraio 1998. In virtù della maggior tempestività con cui saranno resi disponibili i conti trimestrali completi, è stata prevista la soppressione della stima *flash* a prezzi costanti e l'unificazione delle date di uscita in una sola scadenza ad 80 giorni dal trimestre di riferimento. Sono infine stati avviati i progetti per la costruzione di un sistema di stima di conti istituzionali trimestrali.

Con riferimento alla tavola input-output per il 1992 sono stati effettuati molti studi di settore: sono state realizzate le matrici ponte dei consumi delle famiglie e dei consumi collettivi, è stata predisposta gran parte della base informativa necessaria sia dal lato dell'input di lavoro che da quello dei pro-capite derivati dalle indagini, sono in corso di completamento le elaborazioni dei flussi del quadro intermedio e delle altre componenti della matrice, la cui costruzione sarà conclusa entro il corrente anno.

In relazione alle attività finalizzate all'applicazione del nuovo sistema dei conti nazionali SEC95, oltre a quelle ora indicate con riferimento alla matrice del 1992 che ne rappresenta il nucleo essenziale, sono state portate avanti molteplici iniziative, in attuazione dei programmi di cui

al Psn 1998-2000, su alcune delle quali si è dato conto nel convegno "La Contabilità Nazionale nella transizione verso il SEC95" tenuto all'ISTAT nel mese di dicembre 1997.

Ai fini della predisposizione delle condizioni per procedere all'applicazione del SEC95, è stata portata a termine nel 1997 l'attività di classificazione delle unità statistiche nei settori istituzionali. La nuova classificazione che ne è emersa presenta rilevanti novità con riferimento al settore delle amministrazioni pubbliche, alla distinzione fra quasi società finanziarie e non finanziarie e famiglie, all'identificazione dei fondi pensione. E' importante sottolineare che tale attività è stata realizzata con il concorso fattivo di numerosi enti del Sistan (Ministeri del Tesoro, delle Finanze, del Lavoro, CONSOB, ISVAP), della Banca d'Italia e dell'UIC, che insieme all'ISTAT (CN, ASIA, ASIP, Statistiche strutturali sulle imprese dell'industria e dei servizi) hanno operato all'interno di un gruppo di lavoro. Pertanto le nuove classificazioni non solo sono condivise, ma saranno anche adottate coerentemente da tutti i soggetti citati ai fini della costruzione dei propri archivi e/o della elaborazione delle statistiche di propria competenza.

Numerose sono state le attività di analisi e studio non direttamente connesse con la realizzazione delle stime o conseguenti alle stesse.

Sono state effettuate analisi sia in funzione della predisposizione del Rapporto annuale, in particolare con riferimento all'andamento della congiuntura economica, nazionale ed internazionale, della finanza pubblica, del reddito e della ricchezza delle famiglie. Altre attività di analisi sono state effettuate ai fini di audizioni parlamentari sul DPEF, sull'economia sommersa, sul Bilancio dello Stato a legislazione vigente, sullo stato di attuazione del Protocollo sulla politica dei redditi del 23 luglio 1993. Sono stati prodotti studi sulla produttività del settore privato dell'economia, sulla misura e l'evoluzione dei servizi pubblici, sulle caratteristiche strutturali e dinamiche dell'intervento pubblico sul territorio, la distribuzione territoriale del reddito delle famiglie, la struttura dell'occupazione a livello provinciale, la struttura dell'occupazione nel settore commerciale.

Le attività di analisi e studio dei risultati hanno sempre avuto ritorni importanti su quelle di più diretta predisposizione delle metodologie di stima dei flussi, consentendo di individuare gli eventuali punti critici su cui investire per il miglioramento delle stime ed acquisire consapevolezza sulle esigenze informative non corrisposte in modo soddisfacente.

Le altre attività portate avanti e non previste espressamente dal Psn hanno un peso non trascurabile per il settore dei conti nazionali. Esse sono generalmente connesse ai rapporti di carattere internazionale che, negli ultimi anni, si sono intensificati e sono divenuti anche di carattere "fiscale" Infatti, da un lato, l'introduzione del nuovo sistema SNA93 e quella del SEC95 hanno portato con sé l'esigenza di un approfondito confronto metodologico con gli altri Paesi e gli organismi internazionali (in particolare EUROSTAT, OCSE, FMI), dall'altro lato, in vista della scadenza di fine febbraio 1998 riguardante la notifica da effettuare alla Commissione europea dei parametri rilevanti per la procedura sui deficit eccessivi (indebitamento/PIL e debito/PIL), si è sviluppato un serrato confronto con EUROSTAT e gli altri Paesi membri dell'UE in materia di riclassificazioni e trattamento delle operazioni secondo il SEC79. In questo ambito la contabilità nazionale italiana ha svolto un ruolo determinante; fra l'altro ha partecipato alla stesura di un manuale per l'applicazione delle regole stabilite dal SEC79, fissandone l'interpretazione autentica cui i diversi Paesi sono tenuti a conformarsi.

Infine è da segnalare la realizzazione di uno studio sulle metodologie di stima della produzione del settore dei servizi alle famiglie attraverso l'uso integrato di fonti amministrative ed indagini statistiche.

Obiettivi e progetti

Nel triennio 1999-2001 avrà inizio l'applicazione del SEC95 e la sua progressiva entrata a regime secondo uno scadenzario prefissato; inoltre proseguirà il sistema di notifica delle informazioni alla Commissione europea per la verifica dei parametri di convergenza e l'entrata in vigore del patto di stabilità.

Sono quindi ben individuati gli *step* in cui si articolerà l'attività del settore dei conti economici e finanziari, i relativi vincoli, le priorità degli obiettivi.

Altre esigenze formalmente espresse dagli organi comunitari riguardano le statistiche territoriali, in particolare a livello provinciale, necessarie ai fini delle decisioni sulla ripartizione dei fondi strutturali. L'elaborazione delle stime a livello provinciale è una materia di assoluta novità per la CN, e richiederà un notevole impegno di risorse per assicurare livelli di attendibilità adeguati.

Sulla base anche delle iniziative che sono state già intraprese a livello europeo, è possibile individuare altri obiettivi cui assegnare priorità: la costruzione dei conti trimestrali dei settori istituzionali, in particolare delle amministrazioni pubbliche, e dei conti territoriali di queste ultime e delle famiglie; la stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati; le stime a prezzi costanti, anche mediante indici a catena.

Sulla base dello scenario sopra indicato e delle esigenze emergenti a livello di comunità scientifica e degli operatori nazionali, istituzionali e non, si possono individuare le seguenti linee evolutive della domanda di informazioni statistiche del settore della CN nel prossimo triennio:

- aumento della domanda di informazioni sui flussi macroeconomici, disaggregando al livello provinciale alcune di esse (in particolare unità di lavoro e valore aggiunto);
- aumento della domanda di informazioni a livello trimestrale, tra le quali quelle dei conti economici dei settori istituzionali, in particolare delle amministrazioni pubbliche, ai fini del monitoraggio degli andamenti in corso d'anno delle grandezze rilevanti ai fini del patto di stabilità e crescita; in tale contesto, uno dei requisiti più rilevanti che dovranno avere i flussi informativi è quello della tempestività;
- crescita della domanda di informazioni organizzate in sistemi integrati (SAM e conti satellite, matrice dell'energia), con il collegamento fra dati economici e dati fisici;
- richiesta di gradi di coerenza ed integrazione più elevati all'interno del sistema dei conti nazionali, in particolare fra dati per branca di attività economica e dati per settore istituzionale;
- domanda di ampliamento della dimensione delle tavole input-output, costruzione di tavole *supply and use* e riduzione degli intervalli temporali intercorrenti fra le tavole disponibili, sino a giungere in prospettiva alla stima anno per anno delle matrici intersettoriali, che potranno pertanto essere lette in serie storica;

- esigenza di sviluppo e consolidamento del sistema di stima dei flussi a prezzi costanti, con un impiego generalizzato del metodo della doppia deflazione ed una migliore rappresentazione dei mutamenti di qualità;
- esigenza di informazioni analitiche sull'economia sommersa;
- richiesta di cooperazione internazionale da parte soprattutto dei Paesi dell'Est che dovranno procedere all'applicazione del SNA 93.

Per corrispondere a tali esigenze, proseguirà nel prossimo triennio l'attività già intrapresa. L'offerta di informazione statistica aggiuntiva si baserà pertanto sulla crescita dei livelli di interconnessione fra gli archivi di microdati, che tenderanno a risolvere a monte gli eventuali problemi di incoerenza fra fonti, che si riflettono a volte sulle stime finali. Strumenti come le tavole input-output annuali o la SAM rappresentano un supporto fondamentale ai fini del monitoraggio ed accrescimento del grado di coerenza interna. Lo sviluppo degli archivi ASIA ed ASIP ne costituiscono un fondamentale corollario.

Inoltre, nella stessa fase di costruzione delle informazioni di base, crescerà il coinvolgimento di organismi esterni all'ISTAT, come la Banca d'Italia, l'INPS, il Ministero del Tesoro e quello delle Finanze, le autorità di controllo e vigilanza nei diversi settori. Tale coinvolgimento, sperimentato con successo in materia di classificazioni, consentirà di ridurre i problemi di promiscuità o non correttezza di contenuto degli stessi dati elementari utilizzati per la costruzione dei conti economici. L'affidabilità e coerenza reciproca delle stime ne risulterà rafforzata.

Gli obiettivi già implicitamente delineati, che sono posti in funzione della soddisfazione della domanda informativa emergente, sono tutti perseguibili e, in gran parte, ne è già stata avviata la fase attuativa.

Tenuto conto della disponibilità di risorse e degli obblighi comunitari ed internazionali sono state fissate delle priorità.

Entro il mese di aprile 1999, l'Istat assicurerà la realizzazione dei seguenti obiettivi:
- *completamento della tavola input-output del 1992*, ai fini, del ricalcolo della serie del PIL per l'esaustività e del benchmark su cui fondare le stime dei macroaggregati secondo il SEC 95;
- *revisione generale del conto delle amministrazioni pubbliche*;
- *realizzazione delle stime a prezzi costanti.*

Successivamente, saranno perseguiti i seguenti ulteriori obiettivi:
- *stime provinciali*
- *SAM e nuovi conti istituzionali*
- *conti patrimoniali*
- *conti istituzionali regionali e trimestrali*
- *indici a catena*
- *tavole input-output annuali*

La costruzione di tavole input-output a cadenza annuale è da porre in una prospettiva che travalica quella del piano triennale. Le attività per la realizzazione di quella del 1995 saranno avviate nel 2000, ma l'impegno maggiore sarà profuso a partire dal 2001.

Tutti i progetti previsti nel precedente Programma sono stati conservati, salvo quelli già realizzati nel corso del 1997 o che lo saranno nel corso del 1998.

Alcuni progetti sono stati accorpati con altri di contenuto tematico analogo.

I progetti innovativi previsti per il triennio 1999-2001, tutti dell'Istat, sono i seguenti:

- Elaborazione: Sviluppo sistema informativo per la produzione dei dati CN.
  Obiettivo del progetto è quello di ottimizzare l'utilizzo delle nuove fonti informative disponibili a livello micro e di sviluppare il valore aggiunto informativo che può essere derivato dall'integrazione delle fonti disponibili, siano esse desunte da archivi amministrativi o da indagini statistiche.

- Studio progettuale: Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione.
  Oltre a curare la definizione e l'implementazione della base informativa sulle fonti amministrative (INPS, Ministero Finanze, ecc.) e sulle statistiche da utilizzare per l'aggiornamento delle stime, l'attuazione del progetto deve consentire il monitoraggio degli effetti normativi sulle stime dell'occupazione, la costruzione della matrice dell'occupazione per branca di attività economica e settore istituzionale, nonché l'utilizzo di indagini specifiche per la stima di particolari segmenti dell'occupazione.

- Studio progettuale: Cooperazione tecnica internazionale in materia di CN.
  Il progetto prevede la fornitura di assistenza tecnica alla Cina, alla Macedonia, alla Russia ed alla Lettonia in merito all'esaustività delle stime del PIL, collaborazione a livello europeo per la verifica dell'esaustività delle stime del PIL dei Paesi TACIS e dei Paesi dell'area mediterranea.

- Studio progettuale: Sviluppo conti istituzionali nazionali a cadenza trimestrale.
  Il progetto ha lo scopo di predisporre le metodologie di stima a livello trimestrale dei conti economici completi delle Amministrazioni pubbliche, al fine di monitorare l'andamento dell'indebitamento in corso d'anno e verificarne le determinanti, nonché del conto dei conti economici di parte corrente delle famiglie, al fine di disporre di informazioni trimestrali sull'evoluzione del reddito disponibile delle stesse.

- Studio progettuale: Sviluppo conti istituzionali annuali a livello regionale.
  Obiettivo del progetto, il cui avvio è previsto nell'ultima parte del triennio 1999-2001, è la revisione delle metodologie di stima regionale dei conti istituzionali delle Famiglie e delle Amministrazioni pubbliche al fine di uniformarne il contenuto alle regole stabilite dal SEC95. Le nuove serie che saranno prodotte copriranno tutto il periodo (1983-1992) cui sono riferite le serie attualmente disponibili ed alcuni anni successivi, probabilmente fino al 1998.

- Studio progettuale: Stima dei Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM).
  Il progetto ha lo scopo di procedere, dopo una fase di sperimentazione che è già stata avviata, alla definizione finale della metodologia di calcolo dei SIFIM in applicazione del SEC95. In particolare i SIFIM saranno stimati per settore istituzionale acquirente e per branca di attività economica destinataria.

- Studio progettuale: Sviluppo analisi territoriali
  Il progetto ha la finalità di definire le metodologie di stima e di lanciamento degli aggregati regionali secondo il SEC95, approntare quelle per elaborare stime rapide di conti ripartizionali, per realizzare le stime dell'occupazione regionale ed effettuare studi finalizzati alla elaborazione di stime provinciali

- Studio progettuale: Studi sull'IVA.
  Il progetto ha lo scopo di sviluppare gli studi sulle stime dell'IVA teorica, concorrere alla analisi del sistema definitivo IVA da adottare con decisione degli organi U.E., effettuarne l'analisi di impatto sulla C.N. e studiare le relazioni tra economia sommersa e gettito IVA

- Studio progettuale: Tavola supply-use e simmetrica 1995.
  Il progetto ha lo scopo di predisporre le metodologie di stima dei flussi economici per la costruzione della tavola del 1995 e di quelle annuali da produrre successivamente al triennio di riferimento del Psn

- Studio progettuale: Analisi e quantificazione dell'economia sommersa.
  Il progetto ha la finalità di progredire nell'analisi, definizione e caratterizzazione per tipologie dell'economia sommersa in Italia, quantificarne l'entità, procedere nell'analisi di qualità delle stime ed effettuare studi per la definizione di nuove metodologie e/o strumenti di misura ed analisi

- Studio progettuale: Studi per la costruzione delle tavole *supply* annuali
  Il progetto, che si affianca a quello già previsto per lo studio relativo all'aggiornamento delle stime della struttura dei costi a cadenza annuale, rientra nell'ambito della ricerca finalizzata a produrre per il 2002 la serie storica delle tavole *supply and use* annuali dal 1995, come previsto dal regolamento SEC.

- Studio progettuale: Studi sui margini di commercio e di trasporto
  Il progetto ha la finalità di definire le metodologie per la costruzione di tavole annuali dei margini di commercio e di trasporto per consentire il passaggio dalla matrice ai prezzi base a quella ai prezzi di acquisto.

- Studio progettuale: Stime di aggregati provinciali
  Il progetto ha la finalità di pervenire alla definizione delle metodologie di stima dell'occupazione a livello provinciale, del valore aggiunto dell'agricoltura, delle branche energetiche, della trasformazione industriale e delle costruzioni, dei servizi privati e delle Amministrazioni pubbliche

I seguenti progetti di nuova istituzione derivano dall'accorpamento o confluenza di progetti compresi nel Psn 1998-2000: consumi delle famiglie; produzione e valore aggiunto agricoltura silvicoltura e pesca; contributi alla produzione e imposte sulla produzione, sulle importazioni, IVA; conti economici società finanziarie e non finanziarie; sviluppo conti satellite

Molti dei progetti previsti dal Psn 1998-2000 sono stati ulteriormente dettagliati ed articolati in fasi di studio e/o elaborazione specifiche. All'interno di alcuni di essi sono inoltre

state inserite nuove attività in precedenza non previste al fine di meglio corrispondere alle aspettative espresse sia a livello internazionale (europeo in particolare) sia a livello nazionale, in sintonia con quanto osservato a proposito della domanda di informazioni statistiche nel settore dei conti nazionali.

L'elenco dei progetti previsti per il triennio 1999-2001 è riportato nel seguito.

Ulteriori attività verranno condotte dall'Istat, finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di produzione e all'analisi e studio dei risultati. In particolare, sono attesi importanti progressi in termini di efficienza e qualità delle prestazioni anche rispetto al momento della diffusione all'utenza e della trasmissione dei dati ai referenti internazionali, EUROSTAT in primo luogo.

Tra le attività non previste espressamente dal Psn sono certamente da annoverare quelle di tipo prevalentemente metodologico condotte soprattutto in seno ai gruppi di lavoro o alle task force organizzate a livello internazionale (EUROSTAT, OCSE, IARIW, ecc.) e finalizzate allo studio ed al confronto di opinioni fra esperti circa i diversi problemi interpretativi delle regole fissate nei sistemi di CN, nonché la discussione e l'implementazione degli stessi.

In particolare il confronto potrà svilupparsi in direzione dell'estensione dei sistemi di rappresentazione integrata delle informazioni e dei conti satellite, nonché dei collegamenti con altre tipologie di statistiche (FMI).

In questo ambito continueranno ad avere prioritaria importanza le attività di carattere metodologico connesse con l'applicazione del SEC95 ai fini della stima esaustiva e comparabile del PIL (Comitato PNL) e delle stime corrette e conformi degli aggregati di finanza pubblica rilevati per la procedura sui deficit eccessivi. Con l'entrata in vigore del Patto di stabilità e crescita, tenderanno ad ampliarsi anche le attività di confronto metodologico in materia di stime a prezzi costanti.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Conti economici e finanziari**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Elaborazioni

IST-569 Produzione e valore aggiunto, agricoltura, silvicoltura e pesca
IST-570 Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale
IST-571 Produzione e valore aggiunto del settore energetico
IST-572 Deflazione aggregati dell'offerta sintesi prezzi Input-Output
IST-573 Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
IST-574 Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
IST-575 Consumi collettivi
IST-576 Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita

IST-577 Contributi alla produzione e imposte sulla produzione, sulle importazioni, IVA
IST-578 Conti della protezione sociale per funzione e per regime
IST-579 Spese per sanità, assistenza e previdenza per singola voce
IST-580 Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie
IST-581 Conti economici delle famiglie e delle istituzioni sociali private
IST-582 Costruzione dei conti finanziari annuali
IST-583 Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
IST-584 Spese della pubblica amministrazione per funzione
IST-585 Conti previsionali dell'agricoltura e del reddito delle famiglie agricole
IST-586 Calcolo della variazione delle scorte
IST-587 Capitale fisso e ammortamenti
IST-679 Input di lavoro
IST-680 Sintesi conti annuali di branca
IST-681 Conto economico del Resto del mondo
IST-682 Consumi delle famiglie
IST-683 Investimenti fissi lordi
IST-684 Sintesi dei conti regionali annuali
IST-685 Redditi lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali
IST-716 Produzione e valore aggiunto servizi destinabili alla vendita e servizi bancari
IST-717 Stime degli aggregati provinciali (*)

Studi progettuali

IST-617 Sviluppo del sistema informativo per la produzione dei dati di contabilità nazionale
IST-620 Tavola input-output 1992
IST-621 Bilanciamento
IST-622 Analisi del processo di revisione
IST-623 Deflazione
IST-624 Sviluppo analisi territoriali
IST-625 Sviluppo analisi per classi dimensionali
IST-626 Sviluppo matrice di contabilità sociale
IST-627 Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output annuale
IST-628 Approntamento tavole degli impieghi dell'energia
IST-629 Sviluppo conti satellite
IST-630 Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-631 Classificazioni e nomenclatura per la Contabilità Nazionale
IST-632 Sviluppo conti patrimoniali
IST-633 Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-634 Analisi della distribuzione del reddito
IST-635 Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-636 Unità statistiche e stima per UAEL
IST-637 Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-638 Conti istituzionali della Pubblica amministrazione per revisione generale della Contabilità Nazionale
IST-639 Aggregati economici della P.A. per branca di attività economica per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-640 Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-641 Studi sul trattamento dell'IVA nella Contabilità Nazionale
IST-642 Sviluppo conti istituzionali annuali a livello regionale
IST-643 Sviluppo conti istituzionali nazionali a cadenza trimestrale
IST-689 Analisi di qualità dei dati input-output di Contabilità Nazionale
IST-691 Analisi strutturale e congiunturale occupazione
IST-754 Domanda interna per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-755 Sviluppo analisi infrannuali
IST-756 Cooperazione tecnica internazionale in materia di Contabilità Nazionale (*)
IST-757 Input di lavoro per revisione generale di contabilità nazionale

IST-758 Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM) (*)
IST-759 Analisi e quantificazione dell'economia sommersa (*)
IST-760 Studi per la costruzione delle tavole supply annuali (*)
IST-761 Studi sui margini di commercio e di trasporto (*)
IST-762 Tavola supply use e simmetrica 1995 (*)

TITOLARE: **Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-018 Elaborazioni per la "Relazione previsionale e programmatica"

TITOLARE: **Provincia Autonoma di Trento**

Studi progettuali

PAT-004 Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO**

Elaborazioni

ISC-010 Quadri macroeconomici previsionali

AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Situazione attuale

Il campo delle statistiche agricole è fortemente condizionato dalla presenza di una consistente domanda di informazioni proveniente dagli organismi comunitari, formalizzata in numerosi atti legislativi (regolamenti, direttive, decisioni della Commissione). Per contro, il soddisfacimento di tali esigenze è affidato ad una molteplicità di soggetti, che rende difficoltosa la definizione di programmi coerenti e integrati.

Inoltre informazioni sul settore agricolo sono raccolte mediante indagini dirette sulle aziende, altre mediante la predisposizione di atti amministrativi dettati dalla stessa legislazione comunitaria, e non sempre questi due canali informativi fanno riferimento agli stessi stock di concetti, definizioni e classificazioni.

L'attività di armonizzazione dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni che sottostanno alle varie indagini su base amministrativa, non è stata molto sviluppata in passato in quanto l'accesso a tali fonti, e la loro conseguente utilizzazione, non sempre è risultato agevole.

Un contributo al superamento di tale situazione deriva dalle iniziative avviate dall'Istat negli anni 1997 e 1998, finalizzate a coordinare meglio l'attività degli enti istituzionalmente interessati al settore dell'agricoltura. Sono stati, in tal senso, ridefiniti i rapporti tra l'Istat, il Ministero dell'agricoltura e le regioni mediante la stesura di un 3° protocollo d'intesa, la cui validità non è legata ad un definito periodo temporale. In esso sono individuati i fabbisogni di interesse comunitario, nazionale e regionale e gli impegni assunti. dai soggetti firmatari per il loro soddisfacimento. In appositi allegati, aggiornati annualmente, vengono definiti i lavori da effettuare nel corso del successivo triennio e le relative modalità di esecuzione.

Altre attività sono state finalizzate al miglioramento dei processi di produzione dei dati e all'integrazione delle informazioni raccolte con le varie indagini.

Sono state innanzitutto eliminate le duplicazioni presenti nel PSN ed è stato, interamente rivisto il programma delle linee di ricerca da attivare, per dare alle statistiche agricole una impostazione basata su un'ottica di sistema.

E' stato rivisto il ruolo e la funzione dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole, dando ad essa una cadenza annuale ed una impostazione modulare, in modo da mantenere un nucleo centrale di informazioni, arricchito da informazioni di carattere strutturale da rilevare ad intervalli di tempo pluriennale.

Il sistema di campioni da adottare per le varie indagini su base aziendale è stato riprogettato, prevedendo l'esecuzione delle indagini sulla consistenza degli allevamenti e sui risultati economici delle aziende agricole mediante sub - campioni estratti dal campione dell'indagine di struttura.

Nell'ambito delle azioni comunitarie TAPAS (*Technical Action Plans for Agricultural Statistics*), è stata programmata una serie di indagini sperimentali da realizzare con la tecnica CATI; una già espletata, riguardava le previsioni sulle superfici e le produzioni di alcune coltivazioni. I risultati di tali indagini consentiranno di migliorare la qualità delle informazioni prodotte e l'impiego delle risorse e di dare una nuova impostazione alle statistiche estimative delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni agrarie.

L'utilizzo di archivi amministrativi costituirà una ulteriore linea di sperimentazione specie per quanto riguarda il settore zootecnico.

Una linea di ricerca è finalizzata alla integrazione delle fonti di informazione, allo scopo di eliminare la coesistenza di una pluralità di dati differenti per fenomeni identici, riferiti allo stesso periodo temporale.

La necessità di disaggregare anche territorialmente la produzione di informazioni ha portato all'attivazione di sperimentazioni per la determinazione di stime mediante campioni per piccole aree.

Le azioni intraprese dall'Istat dovranno essere proseguite, con particolare enfasi per quelle che coinvolgono i vari enti che istituzionalmente operano nel settore agricolo, in modo che le attività che verranno intraprese possano essere sviluppate in un'ottica di sistema, evitando duplicazioni o sovrapposizioni.

Pur in presenza di una diminuzione del peso dell'agricoltura nell'economia generale, le statistiche agricole dovranno subire una profonda revisione in conseguenza della nuova impostazione della politica agricola europea, in un contesto che prevede l'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'Est Europeo, e dei futuri trattati commerciali internazionali. Sul futuro assetto delle statistiche agricole, inoltre, influirà notevolmente la consapevolezza che non è possibile sviluppare una qualsiasi politica agricola senza tenere conto dei problemi legati all'ambiente. Non è un caso che il trattato di Maastricht considera come prioritaria l'inclusione della protezione dell'ambiente nelle politiche comunitarie.

Al futuro delle statistiche agricole comunitarie è stato dedicato un apposito progetto (F.A.D.O. - Future Agricultural Data Outline) con i seguenti obiettivi:
- delineare il sistema europeo delle statistiche agricole fino verso il 2005-2010;
- tracciare le linee direttrici del processo di evoluzione del sistema attuale nel corso dei prossimi 10 o 15 anni;
- seguire il processo di convergenza e l'armonizzazione dei sistemi nazionali non tanto sugli strumenti utilizzati quanto sugli obiettivi da raggiungere.

La realizzazione del progetto è stata attuata mediante la costituzione di quattro gruppi di lavoro, individuati su base linguistica, le cui riflessioni sono state presentate in apposito seminario tenuto a Vilamoura (Portogallo) nel mese di maggio 1998.

Un ruolo fondamentale nella impostazione del nuovo sistema delle statistiche agricole viene svolto dalla adozione del nuovo SEC95 mediante Regolamento del Consiglio Europeo: i conti economici dell'agricoltura non saranno più elaborati con riferimento al concetto di *azienda agricola nazionale* ma all'*unità di attività economica locale* (UAEL) con la conseguenza che i nuovi conti dell'agricoltura saranno fondati su statistiche su base aziendale e non sulle statistiche territoriali.

In questo scenario, del quale si sono evidenziati solo gli aspetti salienti, si vengono a collocare anche le esigenze nazionali, per cui le informazioni richieste dalla normativa comunitaria su superfici e produzioni delle coltivazioni, consistenza degli allevamenti, strutture e tipologie delle aziende agricole, devono essere integrate con altre relative ai risultati economici delle aziende agricole, al settore agro - alimentare, al rapporto agricoltura - ambiente, agli aspetti rurali.

Uno degli aspetti da tenere presente è la possibilità di acquisire informazioni che permettano l'effettuazione di un'analisi a livello di sistema agroalimentare superando la vecchia concezione dell'agricoltura come un mondo chiuso, con vincoli molto tenui con altri settori dell'industria e dei servizi.

Obiettivi e progetti

Lo schema del sistema delle statistiche agricole è configurato prevedendo la costituzione di una serie di **infrastrutture di base**, da utilizzare per la effettuazione delle indagini, costituite dall'archivio ASIA - Agricoltura, dalla carta di copertura ed uso del suolo, dalla costituzione di un'area frame e dagli archivi amministrativi esistenti nei diversi enti istituzionalmente operanti nel settore agricolo.

Nell'**archivio ASIA** vanno a confluire i dati indicativi ed alcune notizie fondamentali delle *imprese agricole* e delle *aziende agricole non - imprese.* La sua utilizzazione assume una funzione attiva, in quanto archivio dal quale trarre le informazioni utili per l'estrazione dei campioni per l'esecuzione delle indagini infracensuarie, ed una funzione passiva derivante dal recepimento delle informazioni aggiornate acquisite con le indagini o da altri archivi gestiti da altri enti in adempimento di norme legislative in materia. Il mantenimento di un archivio aggiornato è essenziale per aumentare l'efficienza del sistema, acquisire informazioni sulla demografia delle aziende e poter effettuare elaborazioni sull'universo delle unità di rilevazione con riferimento ad alcuni caratteri fondamentali.

La **carta di copertura ed uso del suolo** consentirà l'acquisizione di una serie di informazioni a livello territoriale disaggregato da utilizzare come base di riferimento per le indagini sulle coltivazioni agricole e forestali.

La costruzione di un'**area frame** consentirà l'esecuzione di indagini su campioni areolari sia per la determinazione delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni che per la struttura delle aziende agricole. Quest'ultimo aspetto presenta notevoli spunti di interesse in quanto prescinde dalla costituzione di un preliminare archivio delle aziende agricole da interessare all'indagine: il campione di aziende da interessare all'indagine scaturisce, infatti, dalla delimitazione di appositi *segmenti territoriali* e dalla individuazione delle aziende agricole in essi ricadenti. La costituzione di una buona area frame porta a risultati molto affidabili costituendo anche una alternativa alla metodologia attualmente adottata, specialmente per quelle zone territoriali dove l'individuazione di un universo aziendale risulta particolarmente difficoltoso.

Attualmente l'Istat sta effettuando una sperimentazione su una limitata porzione di territorio della costruzione di una **carta di copertura ed uso del suolo** basata essenzialmente sulla classificazione a 43 voci adottata per il progetto Corinne land Cover. Su questa stessa superficie si

effettueranno degli studi per la costruzione di un'*area frame* sia sulla parte forestale che sulla parte agricola. I risultati della sperimentazione consentiranno di acquisire elementi per l'esecuzione di un progetto che copra l'intero territorio nazionale.

Gli **archivi amministrativi** esistenti sono molto numerosi e depositati in una molteplicità di enti, ciascuno con diversi gradi di affidabilità e completezza. Il loro utilizzo è condizionato da una preliminare sperimentazione finalizzata alla determinazione del complesso di concetti, definizioni e classificazioni su cui essi sono fondati ed alla loro compatibilità con gli analoghi concetti, definizioni e classificazioni adottate per le indagini statistiche. I vantaggi che ne deriverebbero sarebbero notevoli sia in termini di risparmio di risorse tecniche ed economiche che in tempestività, essendo le scadenze di acquisizione delle informazioni fissate per legge.

Le informazioni raccolte col **sistema di statistiche agricole** possono essere di natura strutturale e congiunturale. Uno schema descrittivo può essere costituito dalle indagini:

1 - annuali sulla struttura delle aziende agricole;
2. - annuale sui risultati economici delle aziende agricole;
3. - congiunturali sulle superfici e le produzioni;
4. - congiunturali sul settore zootecnico;
5. - sul settore forestale;
6. - sulla caccia;
7. - sulla pesca;
8. - su progetti specifici.

Il sistema delle statistiche agricole delineato, risente di una certa rigidità in quanto condizionato dalla presenza di una forte legislazione comunitaria, la quale comporta l'esecuzione della maggior parte delle indagini previste nel Programma statistico nazionale. Tale elemento rende difficoltosa la definizione di un ordine di priorità. Va perseguito, in tal senso, un adeguamento delle risorse disponibili agli effettivi carichi di lavoro che derivano dall'esecuzione delle indagini.

L'unica possibilità di definire delle priorità riguarda la *parte flessibile del sistema* e cioè la programmazione e realizzazione di progetti specifici finalizzati ad approfondimenti di aspetti particolari dell'agricoltura italiana, oppure sullo sviluppo della funzione di sperimentazione dovuta all'avvio di una ristrutturazione del sistema. Intaccare questa parte del programma, tuttavia, porta a delle limitazioni proprio nel settore del sistema che dovrebbe mantenere uno stretto contatto con realtà specifiche mediante analisi di fenomeni già oggetto di rilevazione in forma sintetica o per lo studio di fenomeni emergenti non colti con le indagini correnti periodicamente effettuate o ancora sulla individuazione di nuove metodologie per l'esecuzione delle indagini, compreso lo sfruttamento delle fonti amministrative a fini statistici.

Occorre anche rilevare che la realizzazione del sistema delle statiche agricole, in una configurazione finalizzata alla disponibilità di informazioni tempestive affidabili e complete, passa anche attraverso la realizzazione di una rete di rilevazione regionale - prevista peraltro dal già richiamato 3° Protocollo d'intesa stipulato tra Istat, Ministero per le politiche agricole e Regioni - la quale, per diffusione sul territorio e preparazione dei soggetti interessati, sia in grado di garantire il rispetto dei tempi programmati e la necessaria qualità delle informazioni raccolte.

I progetti previsti per il triennio 1999-2001 sono in linea con gli obiettivi di realizzazione di un sistema integrato di statistiche agricole. Essi presentano anche alcuni aspetti di novità.

A seguito del manifestarsi del fenomeno della BSE "mucca pazza" si è sviluppato il consumo di carni bianche. A prescindere dagli studi già avviati a livello comunitario, dal punto di vista nazionale una indagine che evidenzia la struttura del settore sarà portata avanti dall'Istat.

Verrà, inoltre, attivata la sperimentazione di una *metodologia di stima mediante campioni per piccole aree,* sicuramente meno onerosa e più tempestiva del ricorso all'ampliamento dei campioni per soddisfare esigenze conoscitive delle realtà locali, a partire dalle regioni.

Verrà sperimentato, altresì, l'utilizzo della fonte amministrativa relativa *all'anagrafe del bestiame* prevista dalla Direttiva 92/102/CEE del Consiglio del 27 novembre 1992, recepita con D.P.R. 30 aprile 1996 n. 317 Il ricorso a tale fonte, consentirebbe di rivedere l'impostazione delle indagini campionarie sulla consistenza degli allevamenti bovini, suini, ovini e caprini, oltre a dare altre informazioni sui capi di bestiame importati o macellati.

Un progetto verrà finalizzato alla rilevazione del fenomeno, attualmente in larga espansione, dell'agriturismo, strumento utilizzato nell'impostazione della politica rurale e fonte di reddito delle aziende agricole.

L'Istat, infine, curerà la elaborazione della *Tipologia comunitaria delle aziende agricole,* effettuata sulla base di legislazione comunitaria, utilizzando quale base di calcolo dei parametri di carattere economico, i dati fisici dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole ed i *Redditi lordi standard* calcolati dall'INEA.

Ulteriori attività saranno sviluppate per la costituzione di una rete di rilevazione permanente, per il miglioramento dei processi di produzione del dato e per lo sfruttamento degli archivi amministrativi giacenti presso vari enti, principalmente presso l'AIMA.

AREA: **Economica** SETTORE: **Agricoltura, foreste e pesca**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-156 Aggiornamento archivi delle imprese-aziende agricole sulla base delle risultanze di indagini svolte dall'Istat (Servizio AGR)
IST-160 Utilizzazione della produzione di uva
IST-161 Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana
IST-162 Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina
IST-163 Bestiame macellato
IST-164 Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-165 Produzione dei bozzoli da filanda
IST-166 Attività degli impianti di incubazione delle uova
IST-167 Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-168 Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo

IST-169 Distribuzione delle sementi
IST-170 Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari
IST-172 Rendimento medio per ha nelle superfici a vite
IST-173 Campionaria sul bestiame bovino e bufalino
IST-174 Campionaria sul bestiame suino
IST-175 Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-176 Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
IST-177 Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati
IST-178 Utilizzazioni legnose fuori foresta
IST-179 Incendi forestali
IST-180 Rimboschimenti disboscamenti ricostituzione boschive
IST-181 Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
IST-182 Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-183 Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-184 Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo
IST-185 Pesca nei laghi e bacini artificiali
IST-186 Acquacoltura
IST-187 Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-188 Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione
IST-189 Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
IST-191 Risultati economici delle aziende agricole
IST-192 TAPAS - Semine principali delle colture erbacee
IST-193 TAPAS - Produzioni e superfici ortofrutticole
IST-194 Indagine sul florivivaismo
IST-195 Utilizzazione della produzione delle olive
IST-562 Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole
IST-697 Indagine sull'agriturismo (*)
IST-698 Superficie e produzione delle coltivazioni non incluse nella PAC (*)
IST-699 Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali (*)
IST-700 Agricoltura e ambiente: modulo struttura 1998 (*)
IST-701 Aggiornamento archivio ASIA-Agricoltura (*)
IST-787 TAPAS - Bilanci foraggeri (*)
IST-788 Superficie e produzione dei cereali (*)
IST-789 Produzione e utilizzazione del latte in azienda (*)
IST-790 Campionaria sul bestiame ovino e caprino (*)
IST-791 Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (*)
IST-792 Indagine TAPAS sull'ambiente e prodotti fitosanitari (*)
IST-793 Informatica in agricoltura (*)
IST-794 Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento (*)
IST-795 Superficie e produzione di tabacco (*)
IST-796 Superficie e produzione di riso (*)
IST-797 Produzione di qualità (*)
IST-798 Aziende di trasformazione dei prodotti agricoli (*)
IST-799 Bilanci di previsione del settore vitivinicolo (*)
IST-800 Aspetti socio-rurali delle aziende agricole (*)

Elaborazioni

IST-341 Indici delle coltivazioni agricole per categoria
IST-342 Bilancio agro-alimentare a livello nazionale
IST-344 Naviglio adibito alla pesca
IST-347 Indice prezzi dei prodotti forestali e della produzione forestale
IST-349 Numeri Indici della produzione zootecnica
IST-351 Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili
IST-676 Commercio estero degli animali vivi

Studi progettuali

IST-615 Impianto archivio delle imprese e aziende agricole
IST-742 Ricerca e sviluppo per l'architettura e la costruzione dell'archivio delle imprese e delle aziende agricole (*)

TITOLARE: **Ministero della Sanità**

Rilevazioni

SAN-005 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari
SAN-017 Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni

TITOLARE: **Ministero delle Politiche agricole**

Rilevazioni

PAC-001 Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-002 Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
PAC-004 Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee
PAC-005 Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del telerilevamento
PAC-006 Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali
PAC-007 Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-008 Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-009 Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione
PAC-010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-016 Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati

Elaborazioni

PAC-011 Elaborazione sul commercio estero
PAC-012 Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi N. 910/66 e 201/91)
PAC-013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
PAC-014 Bilanci di approvvigionamento
PAC-021 Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90)

TITOLARE: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA**

Elaborazioni

AIM-003 Spesa per interventi inerenti l'ammasso pubblico comunitario
AIM-004 Spesa per gli aiuti comunitari in agricoltura

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Elaborazioni

UCC-004 Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - INEA**

Rilevazioni

INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA)
INE-006 Stime sull'andamento dell'annata agricola
INE-008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli
INE-010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura

Elaborazioni

INE-002 Determinazione dei Redditi lordi standard (R.L.S.)

INDUSTRIA

Situazione attuale

Particolare attenzione viene dedicata dall'Istat alle iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione. Nel corso del 1997 è stato progettato e realizzato un sistema informativo per il monitoraggio e l'analisi di qualità delle risposte fornite dalle unità di rilevazione delle indagini strutturali sulle imprese.

I risultati della rilevazione pilota sulla produzione e sui consumi intermedi dell'industria, conclusa all'inizio del 1997, hanno fornito importanti indicazioni per la progettazione dell'indagine a regime. In particolare la sperimentazione ha suggerito l'opportunità di effettuare l'indagine attraverso due distinti questionari (il "Questionario PRODCOM" e il "Questionario sulla struttura dei costi") da inviare alle imprese in due momenti successivi, allo scopo di alleviare l'onere sui respondent e di aumentare l'efficacia della rilevazione.

La progettazione della nuova rilevazione trimestrale sulla produzione industriale per il settore tessile e dell'abbigliamento, che ha avuto luogo nel mese di aprile del 1997, ha consentito di soddisfare completamente le esigenze conoscitive sui fenomeni investigati, evitando un doppio ritorno presso le imprese. Un'analoga attività progettuale è stata svolta all'inizio del 1998 allo scopo di estendere la cadenza trimestrale della rilevazione PRODCOM anche al settore chimico in ottemperanza a quanto previsto dal relativo Regolamento comunitario.

L'armonizzazione dei questionari relativi alle due rilevazioni sui conti delle imprese — rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (con oltre 19 addetti) e rilevazione sulle piccole imprese e sull'esercizio di arti e professioni (imprese con meno di 20 addetti) — ultimata nell'estate del 1997, oltre a favorire una pressoché completa integrazione dei contenuti informativi per le due fasce dimensionali, ha reso possibile il ricorso a procedure uniformi per le fasi di trattamento dei dati elementari.

Nella seconda metà del 1997 è stata avviata, in collaborazione con l'Istituto Universitario Navale di Napoli, la progettazione di un sistema informatizzato che consente di raccogliere le informazioni previste dal questionario relativo alla stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese, su supporto informatico (floppy), via e-mail e attraverso la rete Internet. La realizzazione delle procedure è attualmente in fase di completamento.

È proseguito l'impegno dell'Istituto nel progetto internazionale TELER diretto a sperimentare la possibilità di catturare le informazioni per via telematica presso le imprese stesse. Gli esiti delle ricerche e delle sperimentazioni finora effettuate fanno intravedere soluzioni molto promettenti sul piano delle tecniche di rilevazione.

Uno studio di fattibilità viene dedicato alla valutazione della possibilità di utilizzare i bilanci civilistici in sostituzione delle attuali rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e delle piccole imprese. Lo studio di fattibilità dovrebbe essere concluso entro i prossimi mesi.

Si evidenzia, infine, che l'attenzione del circolo di qualità "Industria" è rivolta attualmente alla razionalizzazione dei criteri seguiti per la rilevazione dei consumi energetici nel settore industriale. L'obiettivo è quello di consentire l'osservazione di questo fenomeno attraverso un'unica rilevazione che soddisfi compiutamente tutte le esigenze conoscitive manifestate dai diversi soggetti interessati alle statistiche del settore.

Obiettivi e progetti

Il settore "Industria" è stato interessato in questi ultimi anni da una serie di regolamenti Comunitari (regolamento PRODCOM, regolamento sulle statistiche strutturali delle imprese, regolamento degli indicatori a breve termine, regolamento sul costo del lavoro) che hanno definito con sufficiente precisione il contenuto informativo delle statistiche ufficiali. Ciò ha richiesto ai diversi Paesi un notevole impegno per la progettazione di nuove indagini o per la revisione delle rilevazioni esistenti allo scopo di assicurare la piena integrazione delle statistiche nazionali nel contesto dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda l'Italia, il triennio 1999-2001 dovrà essere quindi orientato al consolidamento delle iniziative avviate piuttosto che all'introduzione di nuove indagini statistiche, con una forte attenzione alla soddisfazione delle esigenze di completezza e di tempestività manifestate dall'utenza nazionale.

Gli obiettivi e le priorità realisticamente perseguibili nel triennio risultano così individuati.

Miglioramento della qualità dei dati

L'adeguamento degli standard di tempestività alle scadenze fissate da regolamenti comunitari è un obiettivo assolutamente prioritario per le statistiche strutturali sulle imprese (rilevazione sul sistema dei conti delle imprese, rilevazioni annuali e trimestrali sulla produzione industriale, rilevazione delle piccole imprese). I vincoli oggettivi (carenza di risorse, mancate risposte, ecc.) che minacciano il perseguimento di questo obiettivo dovranno trovare risposta in una intensa attività di ricerca diretta alla definizione di adeguate procedure di stima.

Miglioramento dei processi di produzione

Il ricorso a tecnologie integrate per la stampa, la predisposizione e la spedizione dei questionari alle imprese e una più ampia utilizzazione del canale POSTEL dovrebbe consentire nel prossimo triennio il perseguimento di questo obiettivo per le indagini di maggiori dimensioni. Notevoli impulso in questa direzione sarà dato dalla introduzione di procedure telematiche per la raccolta dei dati (stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese) e dall'introduzione di fonti amministrative (bilanci civilistici depositati presso le camere di commercio).

Integrazione delle fonti

Questo obiettivo verrà perseguito attraverso l'integrazione fra le rilevazioni annuali e trimestrali della produzione industriale e la rilevazione sul sistema dei conti delle imprese. Una seconda linea di integrazione riguarda la rilevazione sul sistema dei conti delle imprese e la rilevazione sulle piccole imprese.

Armonizzazione delle rilevazioni all'interno del Sistan

Entro il prossimo triennio questo obiettivo sarà realizzato con la definizione di una nuova rilevazione sui consumi energetici dell'industria che possa soddisfare le esigenze conoscitive dei diversi utenti.

Ulteriori attività verranno portate avanti dall'Istat, finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di produzione:

- ricorso a tecnologie integrate per la stampa, la personalizzazione e spedizione dei questionari alle imprese (rilevazione sul sistema dei conti delle imprese, rilevazioni sulla produzione industriale annuale e trimestrali);
- utilizzazione di procedure telematiche (e-mail, Internet) per la raccolta delle informazioni relative alla stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese.
- utilizzazione dei bilanci civilistici riclassificati nell'ambito delle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole imprese;
- introduzione di metodi di stima per aumentare la tempestività dei dati per le indagini strutturali sottoposti a regolamenti comunitari;

Particolari ricerche verranno, infine, condotte per la definizione di metodologie per l'integrazione dei dati sul sistema dei conti delle imprese, sulle piccole imprese e sulla produzione industriale.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Industria**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-058 Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-059 Produzione industriale, calcolo indici a base 1990
IST-060 Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici
IST-063 Siderurgia
IST-065 Innovazione tecnologica nei servizi
IST-066 Innovazione tecnologica nell'industria
IST-067 Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre
IST-068 Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-069 Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico
IST-070 Produzione industriale (Prodcom)
IST-071 Struttura dei costi dell'industria
IST-072 Indagine sulla struttura dei costi dei servizi
IST-137 Campionaria sulle piccole imprese con 1-19 addetti
IST-668 Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100
IST-669 Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici
IST-713 Acquisizione immobili e materiali nelle imprese del settore pubblico (*)
IST-806 Indagine sulle grandi imprese per l'aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi (*)

Elaborazioni

IST-263 Indici ordinativi e consistenza ordinativi verso i mercati UE ed extra UE
IST-565 Sviluppo del data base ASIA-Industria e servizi
IST-566 Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese
IST-605 Adeguamenti indagini sui conti delle imprese agli schemi internazionali
IST-738 Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese: stima di indicatori per Eurostat (*)
IST-739 Adeguamenti indagine PRODCOM a schemi internazionali (*)
IST-821 Elaborazione dati disponibili su relazioni di controllo transnazionali (FATS) (*)
IST-823 Stima retribuzioni su base 1999 (*)

Studi progettuali

IST-781 Studio per la riprogettazione dell'indagine per la stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese (*)
IST-824 Studio concettuale delle relazioni di controllo tra imprese (Gruppi) e utilizzo di fonti statistiche e amministrative (*)

TITOLARE: **Ministero dell'Industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia
MIC-003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale
MIC-008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi
MIC-016 Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-030 Consistenza e dinamica delle imprese manifatturiere
MIC-032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
MIC-034 Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali
MIC-035 Produzione delle raffinerie di petrolio
MIC-036 Bilancio nazionale del gas metano
MIC-037 Produzione dell'industria petrolchimica

Elaborazioni

MIC-018 Bilancio energetico nazionale
MIC-027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione

TITOLARE: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

Elaborazioni

MST-004 Produzione di tabacchi, sale e chinino

TITOLARE: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

Rilevazioni

CCL-001 Nuove imprese manifatturiere e di servizi alle imprese della provincia di Lucca

TITOLARE: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA**

Elaborazioni

ENT-004 Dati ed indicatori energetici Regioni, Italia, Europa
ENT-005 Bilanci energetici regionali

TITOLARE: **ENEL s.p.a.**

Rilevazioni

ENE-001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale (ENEL, autoproduttori, produttori indipendenti, aziende municipalizzate ed altre imprese)
ENE-002 Statistiche mensili Serie grande produzione (S.G.P.)
ENE-003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO**

Rilevazioni

ISC-001 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le imprese manifatturiere ed estrattive
ISC-002 Inchiesta ISCO-U.E. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Elaborazioni

ISC-008 Indicatori mensili dell'attività industriale per settore
ISC-011 Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati

COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Situazione attuale

Le rilevazioni ed elaborazioni curate dall'Istat costituiscono ancora la base informativa di maggiore rilievo nel settore.

Le due rilevazioni statistiche principali continuano a fornire l'informazione congiunturale sulla produzione delle nuove costruzioni e su molti aspetti strutturali, con un soddisfacente livello di copertura.

La rilevazione sull'attività edilizia registra, infatti, la collaborazione di più del 90% dei comuni, con il 100% per i capoluoghi di provincia; quella sulle opere pubbliche segna circa l'80% di collaborazione da parte degli oltre 12.000 enti ed amministrazioni appaltanti e un netto miglioramento della qualità dei dati a seguito dell'introduzione di controlli tramite fonti esogene (bandi di gara sulle gare d'appalto) che permettono d'individuare sia i lavori iniziati eventualmente non segnalati, sia i soggetti privati più rilevanti che attivano lavori di pubblica utilità.

La ristrutturazione delle due indagini prosegue con la messa a punto dei modelli di rilevazione orientati a recepire le definizioni e le classificazioni dettate dal manuale metodologico sulle costruzioni allegato al Regolamento sulle statistiche congiunturali EUROSTAT, non ancora ufficialmente approvato.

A questo riguardo si evidenzia che al fine di predisporre un quadro complessivo delle variabili che a regime dovranno essere fornite all'UE con una determinata frequenza temporale e nei termini stabiliti, è stato attivato uno studio per verificare la fattibilità di una nuova rilevazione congiunturale finalizzata alla realizzazione di un indice di produzione del settore e due indici di comparto: per l'edilizia e per il genio civile. In caso positivo, le due attuali rilevazioni ristrutturate avranno la funzione di fornire informazioni sia congiunturali che strutturali sui prodotti delle costruzioni

Per quanto riguarda i lavori degli altri enti, l'iniziativa del Ministero dei lavori pubblici denominata SIMOP (Sistema informativo per il monitoraggio delle opere pubbliche) assume particolare rilevanza in quanto, nata come iniziativa della Direzione generale dell'edilizia statale e progettata in accordo con classificazioni e definizioni Istat, è stata adottata dal 1997 anche dalla Direzione generale difesa suolo, ed estesa poi a tutti i centri di spesa del Ministero, con l'obiettivo di rappresentarne l'osservatorio unico.

La verifica dei risultati dei due semestri del 1999 permetterà di valutare l'utilizzo pieno dei dati in sostituzione di quelli attualmente acquisiti con la rilevazione trimestrale dell'Istat.

Obiettivi e progetti

Messa a regime della rilevazione ristrutturata sull'attività edilizia

La rilevazione Istat sull'attività edilizia ristrutturata verrà effettuata a partire dal mese di gennaio 1999. Contemporaneamente, verrà esplorata la possibilità di utilizzazione della rete ANCITEL, da parte dei comuni disponibili, per la trasmissione dei dati sulle concessioni edilizie relative ai nuovi fabbricati ed agli ampliamenti.

Decentramento della raccolta dei dati sulle opere pubbliche e di pubblica utilità.

Per gli enti centrali, saranno utilizzati i sistemi di monitoraggio analoghi a SIMOP, mentre a livello regionale la collaborazione con il CISIS dovrà garantire che gli standard adottati siano compatibili con i dati richiesti dall'Istat e quindi da EUROSTAT

Esplorazione di nuove metodologie per la rilevazione delle nuove costruzioni e opere pubbliche.

In vista dell'adozione del già citato Regolamento UE sulle statistiche congiunturali del settore, sarà necessario avviare gli studi e le analisi sulle metodologie che dovranno essere adottate, partendo da quelle attualmente seguite dagli altri Paesi della UE.

I punti di forza del programma delineato sono costituiti dall'orientamento generalizzato per la costruzione di sistemi informativi di monitoraggio dell'edilizia e delle opere pubbliche, a livello centrale e locale, che costituiscono una rilevante premessa per la successiva utilizzazione statistica. Difficoltà deriveranno certamente dai tempi e dalla capacità di risposta al cambiamento da parte delle amministrazioni interessate e dei rispettivi uffici di statistica.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Costruzioni e opere pubbliche**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-061 Opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-062 Attività edilizia
IST-563 Nuova indagine sulle opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-564 Nuova indagine sull'attività edilizia

Elaborazioni

IST-264 Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale
IST-265 Indice di produzione del genio civile
IST-266 Indice di produzione dell'edilizia

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Elaborazioni

INT-021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni

TITOLARE: **Ministero dei Lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale di competenza del Ministero dei Lavori pubblici

MLP-011 Rilevamento dati relativi a realizzazione di opere pubbliche

MLP-012 Opere portuali e di edilizia demaniale

MLP-015 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, opere autorizzate ex art. 81 DPR 616/77 (*)

TITOLARE: **Ministero dei Trasporti e della navigazione**

Studi progettuali

TRN-045 Definizione delle tecniche di acquisizione dei dati delle rilevazioni previste dal SIMI (Sistema informativo di monitoraggio degli investimenti) (*)

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-029 Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura -ISCO**

Rilevazioni

ISC-005 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sulle costruzioni

COMMERCIO INTERNO

Situazione attuale

In vista della ormai prossima approvazione del Regolamento dell'Unione Europea sugli indicatori congiunturali l'Istat ha dedicato particolare attenzione al miglioramento della tempestività ed esaustività dell'indagine mensile sulle vendite al dettaglio.

Per quanto riguarda il calcolo di indici delle vendite per area geografica, è stata ultimata la ricostruzione retrospettiva degli indici mensili gennaio 1996 - dicembre 1997 per quattro grandi aree geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro e Sud-Isole) e diverse tipologie di vendita (alimentare e non alimentare, grande distribuzione e distribuzione medio-piccola).

Da un punto di vista strutturale, è stata avviata la costruzione degli archivi satellite sul commercio interno, basati essenzialmente sulla individuazione delle imprese con punti di vendita localizzati in centri commerciali od associati in franchising, in unioni volontarie, in cooperative od in gruppi di acquisto.

Sempre con riferimento alla predetta indagine sono state completamente riviste tutte le procedure di correzione dei dati anomali e per l'integrazione delle risposte mancanti. In proposito, è stato predisposto un volume ad hoc, relativo a tutti i problemi concettuali che si devono affrontare quando si desidera valutare in un'ottica longitudinale il comparto commerciale.

Una cospicua attività viene sviluppata dall'Istat per analisi e studi di problemi di rilevante interesse:

- uno studio preliminare viene condotto sulla possibilità di fornire indicatori anticipati relativamente all'indice delle vendite. Si tratta per il momento di una analisi metodologica, tesa a verificare quali fossero i metodi di stima più utilizzati in situazioni analoghe ed a valutare, con simulazioni retrospettive, l'affidabilità di diversi criteri alternativi di stima posti a confronto;
- è in corso la predisposizione di alcune tecniche per la stima della dinamica del numero dei punti di vendita con periodicità trimestrale, avvalendosi della disponibilità del dato annuale diffuso dal Ministero dell'industria e commercio;
- è stato avviato il progetto europeo "Breakdown of Turnover by Product", inserito nell'ambito del Regolamento Strutturale sulle Imprese e finalizzato a fornire indicazioni circa la ventilazione del fatturato delle imprese commerciali (alcune delle quali operanti in settori non coperti dall'indagine sulle vendite) per tipo di prodotto venduto;
- è in corso di svolgimento, in chiave sperimentale, una collaborazione con la regione Toscana finalizzata alla produzione di indici delle vendite per tale regione.

Altre attività condotte dall'Istat riguardano:

- la revisione del processo di reperimento dei dati dell'indagine sulle vendite, con l'adozione di un criterio di rotazione delle imprese che, con esclusione delle imprese della grande distribuzione, comporta la permanenza della stessa impresa nel campione per non più di due anni consecutivi;

- l'avvio di un programma di confronti tra i dati sulla dinamica dell'occupazione commerciale derivanti dalla suddetta indagine e quelli disponibili da altre fonti (Inps, contabilità nazionale, forze di lavoro, ecc.).

Obiettivi e progetti

La proposta di legge inerente le nuove procedure necessarie per poter iniziare una attività commerciale ha avuto un forte impatto nel settore e potrebbe determinare complicazioni ai fini del monitoraggio della dinamica demografica del comparto, che risultava già piuttosto difficoltosa in precedenza.

Un ulteriore problema da affrontare riguarderà il monitoraggio, sia da un punto di vista strutturale che dinamico, delle imprese estere operanti in Italia (e viceversa).

Maggiore attenzione dovrà essere posta negli interscambi di dati sia con utenti nazionali che con l'Eurostat ed altri organismi internazionali e nella restituzione dei risultati ai respondenti.

Gli obiettivi da perseguire nel triennio vengono, pertanto, così individuati:

Messa a regime dell'indagine sulle vendite al dettaglio

L'obiettivo comporta la diffusione dei risultati a 60 giorni dal periodo di riferimento dei dati e il calcolo di indici delle vendite per area geografica con cadenza almeno trimestrale.

Completamento degli archivi satellite sul commercio

La realizzazione degli archivi consentirà la razionale pianificazione di indagini strutturali e congiunturali sul fenomeno dell'associazionismo.

Definizione di un'indagine per la rilevazione di indicatori di fatturato e di occupazione

Dovranno essere destinate risorse alla predisposizione di un progetto di indagine finalizzato a rilevare indicatori di fatturato e di occupazione per le imprese operanti nel commercio all'ingrosso e nel commercio di autoveicoli e carburanti, secondo quanto richiesto nell'ultima versione del già citato Regolamento congiunturale.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Commercio interno**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-151 Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Elaborazioni

IST-323 Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso

IST-737 Costruzione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto (*)

Studi progettuali

IST-012 Costruzione all' interno del progetto ASIA dell'archivio satellite sul commercio
IST-619 Sviluppo di un sistema informativo delle statistiche del commercio all'ingrosso
IST-774 Distribuzione del fatturato commerciale per tipo di prodotto (*)

TITOLARE: **Ministero dell'Industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-009 Manifestazioni fieristiche internazionali
MIC-011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
MIC-012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
MIC-013 Rilevazione esercizi di commercio e altri operatori commerciali: consistenza
MIC-014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Elaborazioni

MIC-017 Credito agevolato al commercio Erogazioni
MIC-038 Spese per consumi commercializzati presso il dettaglio prevalentemente alimentare in sede fissa (*)

TITOLARE: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

Elaborazioni

MST-005 Vendite in quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino)

TITOLARE: **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO**

Elaborazioni

EAR-005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Rilevazioni

UCC-001 Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (SIREDI)

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO**

Rilevazioni

ISC-003 Inchieste ISCO-U.E. sul commercio al minuto

COMMERCIO CON L'ESTERO

Situazione attuale

Particolare attenzione viene dedicata dall'Istat alle azioni per sopperire alle perdite informative derivanti dalle limitazioni introdotte dall'UE per semplificare la normativa nel mercato interno dell'Unione (SLIM-INTRASTAT) ed alleviare l'onere dei rispondenti. Lo stesso Istituto, produttore quasi esclusivo delle statistiche del settore, ha nominato una Commissione di studio con l'incarico di disegnare un nuovo annuario delle statistiche del commercio con l'estero, che ha esaminato le esigenze conoscitive dell'utenza ed ha fornito alcune indicazioni che vengono accolte nella definizione del piano 1999-2001. In particolare, la commissione ha individuato 11 indicatori tra quelli più consolidati, idonei all'analisi del commercio con l'estero, per i quali sta definendo i campi di applicazione.

Le iniziative portate avanti dall'Istat per la razionalizzazione del processo di produzione, nell'ambito del progetto Edicom finanziato da Eurostat, consentiranno a fine 1998 di anticipare di oltre 20 giorni la diffusione dei dati con il comunicato stampa.

Nell'estate del 1998, inoltre, si completerà il piano di recupero nella diffusione della statistica del commercio con l'estero trimestrale su CD-ROM (anni 1996 e 1997) e verrà dato avvio, per i dati del 1998, alla diffusione di un CD-ROM mensile che verrà prodotto, a regime, quattro mesi dopo quello di riferimento dei dati.

Infine, nell'ambito di un gruppo di lavoro con Eurostat, è stato prodotto un documento di analisi delle procedure di controllo e di correzione dei dati che sarà utilizzato nel ridisegnare i processi di produzione del nuovo sistema informativo sul commercio con l'estero.

Si evidenzia altresì che è venuto a compimento il totale decentramento alle Dogane dell'acquisizione dei dati sul commercio con l'estero. Gli uffici doganali hanno, infatti, risolto i relativi problemi per l'ultima *tranche* di Documenti amministrativi unici (DAU), con i quali avviene la raccolta dei dati sugli scambi con i paesi extra-UE. Il Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette realizzerà, a breve, la raccolta telematica dei dati dagli otto centri di raccolta sparsi sul territorio nazionale, mentre le singole dogane sono state attrezzate per la raccolta telematica delle dichiarazioni Intrastat.

Obiettivi e progetti

Gli elementi che impatteranno sull'attività statistica del settore nel triennio 1999-2001 sono sostanzialmente riconducibili a due eventi: l'ingresso dell'Italia nell'UEM e l'introduzione dell'Euro; il ribadito impegno del Consiglio e della Commissione dell'UE per semplificare la legislazione del mercato unico, agevolare la circolazione dei beni e sgravare gli operatori economici da oneri statistici.

Per quanto concerne l'introduzione dell'Euro, Eurostat ha già predisposto la normativa affinchè gli operatori che effettuano scambi commerciali con i paesi extra-UE possano indicare nel

DAU il valore delle transazioni in Euro dal 1° gennaio 1999. Relativamente all'Intrastat sarà il Ministero delle Finanze che emanerà la normativa con le modifiche da apportare ai modelli riepilogativi delle operazione di acquisti e cessioni che attualmente soddisfano le esigenze fiscali (IVA) e statistiche.

Il programma di semplificazione della normativa sul mercato interno dell'Unione ha portato all'esenzione dal fornire l'informazione nel *valore statistico* per il 95% delle imprese del sistema Intrastat. Inoltre 5.000 imprese saranno esentate dalla dichiarazione mensile con un provvedimento che eleva le soglie delle dichiarazioni trimestrali ed annuali. Infine, per circa il 20% delle posizioni della Nomenclatura Combinata per le quali è prevista l'informazione sulla quantità sia in termini di *massa netta* (Kg.) sia in termini di *unità supplementare* (unità fisica convenzionale), la prima informazione è stata soppressa.

La ventilata abolizione di altre variabili (regione di origine dello stato membro di spedizione e regione di destinazione dello stato membro di arrivo; paese di origine; condizioni di consegna; modo di trasporto) ha trovato, fino ad ora, consistente opposizione da parte degli utilizzatori delle informazioni. Si prevede, pertanto, che per alcune di queste variabili l'esenzione dal fornire l'informazione sarà limitata alle piccole e medie imprese. Pari opposizione ha trovato una drastica riduzione per Intrastat delle voci della Nomenclatura Combinata, per cui Eurostat si sta adoperando con le associazioni di categoria per una riduzione delle voci della NC e per semplificare la terminologia in modo di avvicinarla a quella d'uso commerciale.

In tale contesto, gli obiettivi e le priorità realisticamente perseguibili nel triennio restano individuati come evidenziato di seguito.

Effettuare stime delle variabili semplificate

Rimane prioritario l'obiettivo dell'ISTAT di assicurare la diffusione della bilancia commerciale secondo i tradizionali valori CIF e FOB. A tal fine, il *valore statistico* rilevato nel sistema Intrastat per le imprese con maggior volume di affari viene utilizzato per stimare, sulla base del dichiarato valore di fattura, quello delle imprese esentate dal fornire tale informazione.

La caduta di informazione sul peso (*massa netta*) delle merci sarà stimata sulla base dell'*unità supplementare* e di alcuni parametri dedotti dall'indagine sugli scambi commerciali con i paesi extra-UE.

Sarà anche necessario prevedere soluzioni alternative alla caduta di ulteriori informazioni.

Costruire indicatori sul commercio estero

La disponibilità di una batteria di indicatori significativi costituirà la premessa per una più approfondita analisi congiunturale e strutturale del settore.

Migliorare la qualità dei processi di produzione

L'attendibilità e la tempestività dell'informazione saranno ulteriormente migliorate agendo sulle fasi di acquisizione, trattamento e diffusione dei dati.

Realizzare un nuovo Annuario di statistiche sul commercio estero ISTAT - ICE

Sulla base dei lavori dell'apposita Commissione verrà riprogettato l'annuario delle statistiche sul commercio estero che, oltre ai nuovi indicatori, conterrà elaborazioni ottenute dal linkage tra imprese del commercio estero e quelle presenti nell'archivio ASIA.

Il volume verrà ulteriormente ampliato per ospitare le elaborazioni statistiche sui mercati attualmente contenute nell'appendice del Rapporto annuale dell'ICE, che verrà abolita.

I progetti (rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali) che verranno portati avanti nel triennio 1999-2001 dall'Istat assicurano il consoliamento delle attività previste nel precedente programma e presentano aspetti innovativi, finalizzati al soddisfacimento degli obiettivi evidenziati. La semplificazione della legislazione del mercato unico impatterà, con la sua fase SLIM-2, su tutte le elaborazioni che sono riconducibili alla rilevazione Intrastat. Poiché altre variabili verranno semplificate, è necessario, nel breve termine, predisporre studi ad hoc per sopperire alla mancanza di informazione che si viene a determinare. Nel medio termine, poiché in un prossimo futuro le statistiche sugli scambi di beni tra i partners comunitari dovranno essere costruite con le sole esportazioni dei paesi membri (sistema del *flusso unico*), dovranno essere create le necessarie condizioni qualitative (attendibilità e tempestività) per il raggiungimento dell'obiettivo.

Particolare attenzione sarà posta, inoltre: alle analisi srutturali e di performance degli operatori con l'estero, utilizzando il linkage del flussi commerciali con l'estero con l'archivio ASIA; agli studi per adeguare le statistiche del commercio con l'estero ai mutati scenari della competizione globale (ampliamento dei mercati di sbocco, internalizzazione produttiva, ecc.); alla definizione di metodologie idonee alla ricostruzione delle serie storiche in euro.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Commercio estero**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-110 Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.
IST-111 Cessioni/Acquisti beni da paesi U.E. (Sistema Intrastat)

Elaborazioni

IST-286 Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura NST/REV (Nomenclatura statistica del traffico revisionata)
IST-287 Commercio estero secondo la nomenclatura SITC (Standard International Trade Classification)
IST-288 Import-export secondo la provincia di destinazione
IST-289 Dati Import-export dei paesi terzi secondo la moneta di fatturazione
IST-290 Registro operatori tra Stati membri U.E.
IST-291 Dati import-export dei paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana distribuiti per gruppi merceologici
IST-292 Dati acquisti da paesi Cee secondo la moneta del paese fornitore
IST-293 Dati acquisti-cessioni paesi U.E. per centri doganali di raccolta distribuiti per gruppi merceologici
IST-294 Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT

IST-295 Dati Paese U.E. secondo la natura della transazione
IST-296 Acquisti da paesi U.E. per paese di origine delle merci
IST-297 Dati Import-export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza
IST-298 Dati import-export in regime di traffico
IST-299 Materie prime (base 1993=100)
IST-300 Numeri indici del Commercio estero
IST-301 Indicatori per analisi commercio estero
IST-568 Import-export di prodotti ad alta tecnologia
IST-678 Flussi commerciali con l'estero e dati strutturali delle imprese presenti nell'archivio ASIA

Studi progettuali

IST-750 Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE (INTRASTAT) seconda fase (SLIM 2) (*)

TITOLARE: **Ministero degli Affari esteri**

Elaborazioni

MAE-006 Elaborazioni per la preparazione del libro bianco del Ministero degli Affari esteri (*)
MAE-008 Fiere in Italia con partecipazione estera (*)
MAE-009 Uffici commerciali all'estero (*)

TITOLARE: **Ministero del Commercio estero**

Elaborazioni

COM-001 Elaborazioni Mincomes/ICE per il Bollettino scambi con l'estero - note di aggiornamento (*)

TITOLARE: **Ministero dei Trasporti e della navigazione**

Elaborazioni

TRN-012 Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

TITOLARE: **Istituto nazionale per il commercio estero - ICE**

Elaborazioni

ICE-006 Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero"
ICE-007 Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonche' fiori e piante
ICE-008 Imprese abbonate ai servizi ICE

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO**

Elaborazioni

ISC-012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione ISCO

TURISMO

Situazione attuale

Particolare attenzione viene dedicata dall'Istat al miglioramento della qualità delle informazioni prodotte e della tempestività nel rilascio dei dati. Tra le iniziative curate, si evidenzia la ristrutturazione della rilevazione del movimento dei clienti, attuata a seguito dell'entrata in vigore della direttiva U.E. sulle statistiche del turismo. Le innovazioni introdotte riguardano:
- l'adozione di un nuovo modello di rilevazione, con l'inclusione di alcune nuove nazionalità, della clientela straniera, e delle regioni di provenienza, di quella italiana;
- l'adozione di una nuova metodologia di stima dei dati provvisori, finalizzata ad assicurare la diffusione dei risultati entro i tempi previsti dalla citata direttiva;
- l'avvio del trasferimento telematico dei dati rilevati, alla cui fattibilità è stato dedicato il progetto SERT Turismo. Il progetto è finalizzato a progettare e testare una rete telematica di trasferimento dati tra il settore pubblico (ISTAT e 4 province pilota: Firenze, Milano, Palermo, Bolzano) e quello privato (esercizi alberghieri). I risultati di tale esperienza sono stati presentati in sede comunitaria, con positivi apprezzamenti.

E' stato inoltre costituito un apposito gruppo di lavoro, formato da rappresentanti Istat e dell'Ufficio italiano cambi, avente il compito di individuare le modalità di integrazione delle statistiche sui flussi (e sulle spese) dei visitatori che passano la frontiera nazionale.

Nell'ambito dei rapporti con organismi internazionali, Eurostat ha previsto la costituzione di una task force sugli archivi satellite, l'approfondimento di tematiche a carattere regionale, azioni di confronto tra le statistiche sulla domanda e sull'offerta turistica.

Dall'OCSE e dall'OMT sono pervenute all'Istat sollecitazioni a intraprendere studi sui conti satellite del turismo, alle quali l'Istituto non ha potuto dare adeguata risposta per carenza di risorse.

Con l'entrata in vigore del trattato di Schengen, che prevede la libera circolazione delle persone tra alcuni Paesi comunitari, compresa l'Italia, è stata invece soppressa la rilevazione sui visitatori alla frontiera.

Obiettivi e progetti

Lo scenario nazionale ed internazionale dei prossimi anni si presenta particolarmente ricco di eventi che in qualche modo condizioneranno il corso delle statistiche sull'offerta e sulla domanda turistica: il Giubileo nell'anno 2000 e l'entrata in vigore della Direttiva U.E. sulle statistiche del turismo determinano un interesse crescente per le statistiche a carattere territoriale (regionale, provinciale e comunale), per i dati economici delle imprese turistiche e per l'individuazione e costruzione di archivi di base delle imprese operanti nel settore turistico.

Gli obiettivi perseguibili sono pertanto i seguenti:

Completamento del processo di recupero della tempestività nella diffusione dei risultati

L'impiego di strumenti telematici e le innovazioni metodologiche consentiranno di diffondere i dati mensili provvisori e i dati annuali provvisori a 3 e a 6 mesi, rispettivamente, dal periodo di riferimento.

Miglioramento degli standard qualitativi

L'introduzione di procedure di controllo e di correzione automatica degli errori consentirà un sensibile miglioramento della qualità delle statistiche sul turismo.

Al perseguimento di tali obiettivi l'Istat dedicherà, in particolare, alcuni progetti fortemente innovativi.

- *Realizzazione di un data base sui siti turistici italiani.* Nel corso del triennio, l'Istat intende portare a compimento la predisposizione di un data base sui siti turistici italiani, utilizzando i risultati di uno studio progettuale (finanziato dal CNR), in corso di esecuzione per un gruppo di regioni e finalizzato alla definizione di una serie di indicatori a carattere comunale e provinciale idonei ad esprimere la vocazione turistica.

- *Completamento della rete di collegamento telematico per la rilevazione sul movimento turistico degli esercizi alberghieri.* La sperimentazione avviata con il progetto SERT, attualmente in fase di estensione anche alle Regioni Emilia-Romagna, Friuli e Toscana e alle province di Trento e Rimini, dovrà entrare a regime nel corso del triennio. Ciò consentirà una più rapida restituzione delle informazioni elaborate anche agli operatori locali istituzionali (Apt, Regioni, Province).

- *Ristrutturazione dell'indagine rapida sull'attività alberghiera.* Il progetto prevede la ristrutturazione del campione di imprese alberghiere, per renderlo rappresentativo di una realtà in forte cambiamento, e l'inserimento nel modello di rilevazione di informazioni sulle prenotazioni alberghiere come indicatore anticipante della domanda turistica anche in vista di quella che sarà alimentata dal Giubileo.

- *Realizzazione di un archivio satellite sul turismo.* Il progetto consentirà di dare risposta alle numerose sollecitazioni provenienti da ambiti interregionali e regionali, soprattutto a quelle che mirano alla costituzione di un data base dal quale estrarre campioni per indagini settoriali. La costruzione dell'archivio prevede il linkage tra le informazioni ENIT sugli alberghi e quelle risultanti da ASIA.

Alcuni temi di particolare interesse, al cui sviluppo nel presente programma non è possibile destinare risorse, dovranno trovare adeguata attenzione nell'immediato futuro. In particolare:

- la rilevazione del "sommerso" (turismo nelle seconde case e negli alloggi privati in generale) la cui conoscenza riveste un'importanza fondamentale per gli operatori locali;
- la rilevazione delle caratteristiche economiche delle imprese turistiche, alla quale dovrà essere dato corso anche a seguito dell'imminente entrata in vigore del Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Turismo**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-138 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-141 Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Studi progettuali

IST-773 Revisione campione indagine rapida sull'attività alberghiera (*)

TITOLARE: **Comune di Vicenza**

Rilevazioni

VIC-001 Indagine conoscitiva "Ospiti a Vicenza" (*)

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Situazione attuale

L'Istat è fortemente impegnato in una serie di iniziative, dettate anche da specifiche disposizioni comunitarie, riguardanti:

- la ristrutturazione della rilevazione sulla navigazione marittima, oggetto di una direttiva comunitaria particolarmente severa, il cui completamento è previsto per il 1999;
- il progetto europeo MESUDEMO (progettazione di un database sui trasporti di merci e passeggeri e sulle infrastrutture);
- l'attuazione del modulo D del Regolamento U.E. sugli indicatori congiunturali, che riguarda anche il settore dei trasporti. La finalità è di verificare tempi e modi per la raccolta e l'elaborazione di dati sul fatturato e sull'occupazione con cadenza trimestrale separatamente per i trasporti terrestri, marittimi ed aerei, attività ausiliarie dei trasporti;
- il progetto MEDSTAT, che vede l'Istat come uno degli attori principali, è finalizzato a verificare la possibilità di uniformare, tra i vari paesi del bacino mediterraneo, le procedure di classificazione, raccolta ed elaborazione di dati statistici sui trasporti, riconducendole alle normative ed alle esperienze europee.

Lo stesso Istituto è impegnato nei lavori sviluppatisi a livello europeo, relativi al regolamento comunitario sul trasporto merci su strada, la cui approvazione formale è prevista per il mese di giugno 1998.

Obiettivi e progetti

Lo scenario entro cui si dovrà sviluppare la futura attività statistica nel settore dei trasporti è delineato da una serie di eventi socioeconomici, tra i quali spiccano:

- l'aumento della concorrenzialità tra operatori, derivata dallo sviluppo dei mercati interni e dalla crescente omogeneizzazione delle modalità di trasporto, sia merci che passeggeri;
- l'abolizione delle frontiere (trattato di Schengen), evento che ha comportato ripercussioni sia statistiche - con evidenti problemi di misurazione dei flussi - sia psicologiche;
- il cambiamento delle abitudini e delle necessità alla base della mobilità: si tende a spostarsi di più ma per periodi mediamente più brevi.

Saranno pertanto necessarie opportune azioni che consentano di migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni prodotte, adeguando lo standard dell'offerta a quello di una domanda sempre più esigente. Adeguate risorse dovranno essere destinate dall'Istat al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Completamento della revisione della rilevazione sui trasporti marittimi

Ciò consentirà il passaggio definitivo alla nuova rilevazione sui trasporti marittimi, nel rispetto dei vincoli imposti dalla direttiva comunitaria e dalle esigenze conoscitive degli utilizzatori nazionali.
Messa a regime dell'indagine sul trasporto merci su strada

Dopo la sperimentazione positiva di alcune innovazioni organizzative e nella tecnica di campionamento, si procederà ad una riduzione dei tempi necessari per la predisposizione dei dati di benckmarch annuali e alla valutazione della possibilità di produrre indicatori trimestrali.

Attuazione del modulo D del Regolamento U.E. sugli indicatori congiunturali

Sarà predisposto un disegno di indagine campionaria finalizzata a rilevare indicatori di fatturato e di occupazione per le imprese operanti nel settore dei trasporti, in conformità a quanto previsto dall'ultima versione del regolamento comunitario.

Completamento del progetto MESUDEMO

L'Istat ottempererà agli impegni per esso previsti nell'ambito del progetto europeo, provvedendo alla realizzazione della parte ad esso affidata.

Avvio di uno studio progettuale sulla mobilità dei passeggeri

Lo studio ha l'obiettivo di individuare possibili indagini sistematiche sul fenomeno della mobilità dei passeggeri.

Nell'elenco riportato nel seguito, alcuni dei progetti previsti per l'Istat per il triennio 1999-2001 sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi evidenziati.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Trasporti e comunicazioni**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-142 Rapporto statistico di incidente stradale
IST-143 Navigazione marittima per operazioni di commercio
IST-144 Provviste di bordo imbarcate
IST-145 Trasporto Aereo
IST-146 Trasporto merci su strada
IST-675 Indagine imprese fornitrici accesso Internet
IST-818 Nuova indagine sui trasporti marittimi (*)

Elaborazioni

IST-324 Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA
IST-325 Parco veicoli
IST-326 Rete stradale
IST-327 Traffico autostradale
IST-328 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile
IST-329 Servizi postali e comunicazione
IST-330 Patenti guida
IST-331 Contravvenzioni
IST-332 Trasporti ferroviari ed in concessione Consistenza
IST-333 Trasporti ferroviari - indagine congiunturale

Studi progettuali

IST-009 Ristrutturazione indagine navigazione marittima
IST-010 Ristrutturazione indagine trasporto merci su strada
IST-690 Progettazione di un sistema informativo armonizzato sul trasporto

TITOLARE: **Ministero della Difesa**

Rilevazioni

MID-012 Statistica dei movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare

Elaborazioni

MID-014 Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero

TITOLARE: **Ministero dei Lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-001 Lunghezza rete viaria provinciale
MLP-002 Circolazione veicoli su strade provinciali

TITOLARE: **Ministero dei Trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-001 Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-002 Caratteristiche principali degli aeroporti italiani
TRN-003 Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione governativa
TRN-004 Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilità minore
TRN-005 Trasporto pubblico locale
TRN-006 Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo e internazionale) e noleggio autobus
TRN-007 Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
TRN-008 Trasporti per condotta
TRN-009 Trasporti di vie d'acqua interna
TRN-020 Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale
TRN-021 Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)
TRN-023 Autoscuole
TRN-036 Consistenza della flotta mercantile e da pesca
TRN-043 Il diporto nautico in Italia (*)
TRN-044 La Marina mercantile in Italia (*)

Elaborazioni

TRN-010 Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-011 Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti
TRN-013 Ferrovie dello Stato (dati economici,infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-014 Infrastrutture,mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-016 Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-018 Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-019 Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-024 Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia , consistenza numerica dei veicoli immatricolati
TRN-025 Incidenti di aviazione civile
TRN-028 Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori

Studi progettuali

TRN-038 Revisione della rilevazione ed elaborazione dei dati sulle attività marittime

TITOLARE: **Automobile Club d'Italia - ACI**

Elaborazioni

ACI-001 Statistiche automobilistiche "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A."
ACI-002 Statistiche automobilistiche: "veicoli circolanti"
ACI-004 Analisi dell'anzianità dei veicoli circolanti (*)

TITOLARE: **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

Elaborazioni

FES-001 Bilancio FS
FES-002 Lunghezza della rete ferroviaria
FES-003 Personale
FES-004 Consistenza rotabili ferroviari
FES-005 Percorrenze dei rotabili ferroviari
FES-006 Traffico viaggiatori
FES-007 Traffico merci
FES-008 Traffico navi traghetto
FES-009 Serie storiche dei principali parametri ferroviari
FES-010 Traffico per linea statistica
FES-011 Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee

TITOLARE: **Poste italiane s.p.a.**

Rilevazioni

POS-001 Posta elettronica
POS-002 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate
POS-003 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi
POS-004 Stampe spedite
POS-005 Posta celere
POS-006 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia
POS-007 Telegrammi
POS-008 Telefax
POS-013 Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio

CREDITO E ASSICURAZIONI, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Situazione attuale

Il settore del credito e delle assicurazioni ha subito, negli ultimi anni, notevoli trasformazioni derivanti dalla riforma del mercato finanziario ed assicurativo.

La riforma del mercato finanziario ha le sue radici nella nuova legislazione che regola l'attività di intermediazione monetaria e finanziaria (Testo Unico in materia bancaria e creditizia, d. lgs. 385/93, d. lgs. 415/96, Testo Unico della Finanza).

Il Testo Unico delle disposizioni in materia di attività bancaria (che ha recepito le Direttive 86/646/EEC e 93/6/EEC) ha completamente riformato la legislazione definita dalla legge bancaria del 1936, armonizzandola con le disposizioni comunitarie.

Con il decreto legislativo 415/96 (il cosiddetto Eurosim) lo svolgimento dell'attività di intermediazione mobiliare viene riservato alle banche, alle SIM e alle imprese di investimento estere autorizzate nel paese di origine.

Il Testo Unico della Finanza, varato a febbraio 1998, coordina e, in parte innova, la normativa definita dal Testo unico in materia bancaria e dal decreto Eurosim e prosegue nel processo di armonizzazione della regolamentazione generale dell'attività dei diversi intermediari finanziari finalizzata ad assicurare stabilità e concorrenzialità al mercato.

Anche l'attività assicurativa e previdenziale ha subito notevoli modificazioni attraverso il d. lgs. 124/93 e la l.335/95 sul sistema previdenziale e successivi d. lgs. sui fondi pensione, il d. lgs. 174/95 e 175/95 di recepimento delle direttive comunitarie per il ramo vita e danni e il d. lgs. 173/97 sui conti annuali e consolidati delle compagnie di assicurazioni.

Il d.lgs. n.173 del 1997, da ultimo citato, ha recepito la direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, ed ha nuovamente disciplinato la redazione degli schemi del bilancio delle compagnie di assicurazione. Per dare attuazione al citato decreto l'ISVAP ha realizzato prospetti per l'informativa tecnica che siano più aderenti a rappresentare dettagliatamente la realtà del settore assicurativo ed ha predisposto un nuovo piano dei conti che le imprese dovranno adottare nella loro gestione, provvedendo all'impostazione analitica della nuova struttura dei conti, alla loro codificazione e, soprattutto, alla redazione delle istruzioni tecniche di compilazione concernenti il contenuto delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

L'Istat ha avviato nel 1998 alcuni progetti innovativi; in particolare sta conducendo uno studio progettuale per lo sviluppo del sistema informativo sui servizi di intermediazione monetaria e finanziaria, uno studio progettuale comunitario sugli "altri intermediari finanziari" e uno studio progettuale sui fondi pensione, anch'esso comunitario. Tutti e tre i progetti proseguiranno anche nel 1999.

Particolare attenzione viene dedicata all'integrazione delle diverse fonti tra vari enti del Sistan e di Banca d'Italia per rispondere ai bisogni derivanti dai vari regolamenti comunitari sui servizi

finanziari ed assicurativi. Sarà necessario, di conseguenza, procedere a un adeguamento delle metodologie statistiche, alla revisione dell'indagine sui bilanci delle imprese finanziarie e alla revisione del trattamento degli ausiliari finanziari nell'indagine sulle piccole e medie imprese.

Per far fronte alle nuove esigenze informative, l'Istat e ai vari enti appartenenti al Sistan, hanno ritenuto necessario il coinvolgimento di altri organi del settore, in primo luogo la Banca d'Italia, con la quale l'Istat ha stipulato una convenzione per lo scambio reciproco di flussi di dati. Inoltre, è stata avviata una collaborazione anche con la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Il quadro delle statistiche di base facenti capo alla Banca d'Italia per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali non subirà sostanziali mutamenti, se non per gli arricchimenti derivanti dallo sviluppo dell'attività degli intermediari sottoposti alla vigilanza dell'Istituto e dall'esigenza di armonizzare le classificazioni e le rappresentazioni statistiche dei fenomeni economici rilevanti per la conduzione della politica monetaria agli *standard* comuni ai paesi dell'Unione Europea.

È stato avviato inoltre un piano di aggiornamento dell'intero sistema informatico dell'ISVAP che, oltre a fornire un maggior supporto alle funzioni dello stesso Istituto, consentirà anche la produzione di informazioni statistiche rivolte alle imprese assicuratrici secondo il nuovo sistema dei conti annuali.

Inoltre le statistiche del settore del credito ed assicurazioni dovranno far fronte a problematiche connesse alla revisione dei conti nazionali per il nuovo SEC95 (Sistema dei Conti Europeo), all'introduzione dell'euro e ai relativi riflessi sulla produzione delle statistiche di impresa in generale ma in particolare su quelle degli operatori finanziari ed assicurativi, all'applicazione del Regolamento comunitario sugli archivi, sulle statistiche strutturali sulle imprese n.58/97 e sulle statistiche congiunturali.

L'evoluzione registrata nel settore credito e assicurazioni ha portato alla nascita di servizi finanziari e operatori nuovi e questo implica una revisione dei tradizionali schemi di definizione dell'universo di riferimento e dei sistemi classificatori delle unità osservate attualmente nonché una riorganizzazione dei processi produttivi delle informazioni statistiche.

Le esigenze informative del settore credito e assicurazioni derivano essenzialmente dai regolamenti comunitari (sugli archivi, sulle statistiche strutturali e congiunturali delle imprese e per il Sistema dei Conti Europei-SEC95) e dall'introduzione dell'euro (conversione in euro degli aggregati dei bilanci aziendali). Appare, tuttavia, opportuno estendere la produzione statistica anche ad altri argomenti specifici quali: le privatizzazioni e le emissioni di valori mobiliari non quotati nei mercati ufficiali, sulle quali attualmente si possono fare solamente delle stime e che invece richiederebbe una indagine anche di tipo trimestrale; le condizioni di finanziamento per le imprese (costi del finanziamento) con informazioni disaggregate a livello territoriale, per tipologia di finanziamento e di destinatari.

Particolare importanza assume l'analisi della forma previdenziale rappresentata dai fondi pensione e delle connessioni tra previdenza obbligatoria, complementare e privata.

Obiettivi e progetti

In ordine agli obiettivi e alle priorità riguardanti le esigenze informative relative al settore del credito e delle assicurazioni è necessario, innanzitutto, sottolineare che l'area interessata copre le statistiche di base di impresa. In tale contesto gli obiettivi di lungo periodo affronteranno l'analisi dei mercati monetari e finanziari, compresi quelli assicurativi, e dei fondi pensione con particolare attenzione ai soggetti produttori, alle attività svolte ed ai prodotti.

Si evidenziano gli obiettivi che saranno perseguiti nel prossimo triennio.

Sviluppo di un sistema informativo integrato sui servizi finanziari

L'Istat sarà fortemente impegnato nello sviluppo di un sistema informativo integrato sui servizi finanziari volto a definire le esigenze di informazione statistica nazionali ed internazionali, analizzando la produzione esistente ed identificando le eventuali lacune da colmare. Alla base di questo studio vi è il regolamento sulle statistiche strutturali sulle imprese e il SEC95.

Miglioramento degli archivi di riferimento

Nell'ambito del progetto ASIA i servizi finanziari ed assicurativi vengono trattati considerando le specificità settoriali. Particolare attenzione continuerà, pertanto, ad essere dedicata dall'Istat al collegamento degli archivi di base ASIA con gli archivi derivanti dai diversi albi costituiti per legge.

Ristrutturazione delle indagini correnti

L'Istat curerà la revisione di alcune indagini tradizionali. Quella sui bilanci delle imprese finanziarie subirà una revisione al fine di ottenere una migliore copertura dell'intero gruppo 65.2 dell'ATECO91 ed un adeguamento ai cambiamenti intervenuti con le modifiche legislative degli ultimi anni; quella sulle piccole e medie imprese sarà rivista per assicurare una maggiore copertura della divisione 67 dell'ATECO91 (ausiliari finanziari).

Analisi e studi sui fondi pensione

Particolare attenzione sarà rivolta ai fondi pensione, con lo svolgimento di uno studio progettuale nell'ambito delle attività condotte per dare attuazione al Regolamento comunitario sulle statistiche strutturali sulle imprese. Lo studio, condotto in collaborazione tra Istat, ISVAP e Commissione di vigilanza sui fondi pensione, si pone l'obiettivo di analizzare lo stato delle statistiche e degli archivi relativamente alle imprese che gestiscono i fondi.

Ristrutturazione delle elaborazioni sui bilanci delle imprese di assicurazione

Le elaborazioni dell'ISVAP relative ai bilanci annuali delle imprese di assicurazione verranno opportunamente riformulate tenendo conto delle nuove disposizioni recate dal D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

I progetti elencati di seguito comprendono anche alcuni lavori di carattere innovativo, che saranno sviluppati dall'Istat nella forma di studio progettuale, riguardanti i fondi pensione, gli altri intermediari finanziari e le problematiche legate allo sviluppo del sistema informativo integrato sui servizi finanziari.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Credito e assicurazioni**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-147 Bilanci delle imprese finanziarie

Studi progettuali

IST-661 Studio progettuale sugli altri intermediari finanziari

TITOLARE: **Ministero dell'Industria, commercio e artigianato**

Elaborazioni

MIC-023 Le Assicurazioni private in Italia
MIC-024 Relazione al Parlamento sullo stato della politica assicurativa

TITOLARE: **Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento

Elaborazioni

BPT-010 Le emissioni del Tesoro
BPT-011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

TITOLARE: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP**

Elaborazioni

IVA-001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
IVA-002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

TITOLARE: **Poste italiane s.p.a.**

Rilevazioni

POS-009 Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico internazionale
POS-010 Conti correnti postali
POS-011 Risparmi postali

SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE

Situazione attuale

Di particolare rilievo è risultato il contributo fornito dalle associazioni di categoria per la definizione del programma settoriale per il triennio 1999-2001. All'attività del circolo di qualità del settore, infatti, hanno partecipato anche rappresentanti della Confindustria, della FITA e della Confcommercio.

Il settore comprende una vasta gamma di servizi, forniti dalle imprese alle famiglie o ad altre imprese, che presentano caratteristiche molto eterogenee e quindi non tutte facilmente rilevabili.

L' importanza economica del settore è testimoniata dai dati dell'indagine Istat sulle piccole e medie imprese con riferimento al 1994. Relativamente alle imprese con 1-19 addetti risulta, infatti, che il peso dei settori *servizi alle imprese e alle famiglie* in termini di valore aggiunto ed occupazione è, rispettivamente pari al 20,7% ed al 18,1% rispetto al totale nel settore servizi nel quale tali valori sono pari al 32,5% e 28,1%.

Negli anni 1997-1998 l'Istat ha iniziato ad investire risorse nei settori del terziario, predisponendo alcune iniziative i cui risultati saranno tangibili nei prossimi anni. L'archivio ASIA ed il censimento intermedio consentiranno l'aggiornamento dei caratteri fondamentali di impresa, indispensabile premessa per lo svolgimento di indagini campionarie mirate. L'attuazione del regolamento comunitario sulle statistiche strutturali di impresa permetterà di sviluppare statistiche armonizzate a livello europeo; l'integrazione tra le fonti statistiche e quelle amministrative ridurrà l'onere statistico sui rispondenti, ampliando l'informazione esistente. Lo sviluppo di indagini speciali consentirà di cogliere le peculiarità del terziario non altrimenti rilevabili dalle sole indagini sui bilanci delle imprese.

Si deve registrare, tuttavia, una battuta d'arresto per alcuni progetti innovativi previsti nel precedente PSN. L'Istat, per carenza di risorse, ha dovuto sospendere infatti le rilevazioni sui servizi pubblicitari, sui servizi di marketing e sui costi dei servizi, inizialmente previste per il 1998.

Ulteriori attività sono state condotte dall'Istat e dall'ISCO, in parte ancora in corso, finalizzate all'integrazione delle diverse fonti, all'analisi dei risultati e al miglioramento degli archivi. Spunti di rilievo sono pervenuti dai soggetti non Sistan che hanno partecipato al circolo di qualità del settore.

Obiettivi e progetti

La difficoltà di definire i "confini" del settore terziario deriva dalla trasversalità che il settore stesso ha assunto negli ultimi anni, con riferimento ai destinatari e ad altre attività economiche coinvolte e dalla presenza, in particolare nel settore dei servizi alle famiglie, di operatori pubblici e privati, di imprese ed istituzioni *non profit*. Da ciò derivano i problemi di individuazione dell'universo di riferimento e di analisi di nuove variabili significative.

In tale scenario, emergono alcune esigenze:

- standardizzazine dei dati provenienti da fonti diverse, soprattutto con riferimento alle classificazioni;
- maggiore disaggregazione dei dati a livello settoriale e territoriale;
- maggiore diffusione delle statistiche;
- aumento dei dati statistici nel settore dell'informatica;
- esigenza di studi specifici sui settori della sanità e dell'intermediazione immobiliare;
- approfondimenti nel settore delle telecomunicazioni con dati disaggregati anche a livello territoriale;
- necessità di soddisfare le esigenze derivanti dai regolamenti comunitari sugli archivi, sulle statistiche strutturali e congiunturali, sui costi-prezzi dei servizi alle imprese.

Gli obiettivi perseguibili sono pertanto i seguenti:

Integrazione delle informazioni statistiche

Comporta il coinvolgimento non soltanto dei produttori e degli utilizzatori, ma anche dei soggetti non appartenenti al Sistema statistico nazionale che producono informazioni settoriali.

Tale obiettivo sarà perseguito anche per rafforzare e integrare le indagini Istat sui conti economici delle piccole e medie imprese e sul sistema dei conti delle imprese.

Sviluppo di nuove indagini settoriali

Il perseguimento di tale obiettivo risponde all'esigenza di coprire anche nuovi servizi non previsti nelle attuali nomenclature.

Miglioramento dei processi di produzione

Particolare attenzione dovrà essere posta al miglioramento degli archivi di base (ASIA), all'integrale utilizzazione delle fonti amministrative, alla standardizzazione delle procedure, all'aumento della copertura delle indagini a livello settoriale (con particolare riferimento a quelle dell'ISCO).

L'elenco dei progetti da portare avanti nel triennio 1999-2001 è riportato di seguito. Si evidenziano in particolare quelli innovativi, tutti dell'Istat, costituiti da studi progettuali sulle telecomunicazioni, sulla società dell'informazione, sugli audiovisivi, sul segmento M-N-O- e per lo sviluppo di un sistema informativo sui servizi alle imprese e alle famiglie. Lo stesso Istituto curerà inoltre un'indagine sulle comunicazioni, nel cui ambito sarà sviluppata quella più specifica sugli internet provider.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Servizi a imprese e a famiglie**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-240 Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali
IST-712 Indagine sulle telecomunicazioni (*)

Studi progettuali

IST-613 Ricerca e sviluppo per la costruzione dell'archivio delle istituzioni private e delle relative unità locali
IST-614 Impianto archivio statistico delle istituzioni private
IST-741 Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA Istituzioni private (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO**

Rilevazioni

ISC-006 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sul terziario avanzato

RICERCA E SVILUPPO

Situazione attuale

Numerose iniziative vengono portate avanti nel settore della ricerca e sviluppo. Per quanto riguarda la tematica dell'innovazione tecnologica, alla fine del 1997, terminata la prima rilevazione sulle imprese dei servizi, è stata iniziata quella sulle imprese industriali, in concomitanza con la seconda indagine europea (CIS2) che dovrebbe assicurare una migliore confrontabilità internazionale. Inoltre è stato ripreso un progetto di ricerca, che partendo dall'integrazione tra rilevazioni diverse (innovazione tecnologica e sistema dei conti delle imprese), studierà il rapporto di causa ed effetto tra innovazione, occupazione e performance delle imprese.

Per quanto riguarda le rilevazioni sulla ricerca universitaria, inserite nel progetto di sviluppo del Sistema Informativo dell'Università, sono in fase di completamento due indagini pilota, una sui dipartimenti ed istituti e l'altra sui docenti, che hanno lo scopo di testare sia i questionari che le modalità di rilevazione. Entrambe hanno suscitato interesse tra i potenziali utilizzatori, ma hanno anche avuto un notevole impatto sui soggetti rispondenti, soprattutto per le strutture universitarie interessate, con una consistente caduta di risposte. Ciò impone, per le indagini a regime, una migliore concertazione con il MURST e con gli uffici amministrativi degli atenei.

E' proseguito il tentativo di applicare la classificazione Istat delle attività economiche nelle statistiche sui finanziamenti alle imprese per la ricerca e l'innovazione. Un ostacolo è costituito dall'attuale prassi amministrativa che non permette ancora di ottenere la standardizzazione delle classificazioni alla fonte.

I risultati delle elaborazioni sui programmi nazionali di ricerca, sui progetti di ricerca universitaria di interesse nazionale, sui dottorati, sul fondo per la ricerca applicata sono stati inseriti per la prima volta in una pubblicazione Istat. Infine, è proseguita una stretta collaborazione tra Istat e altri soggetti del Sistan, per lo sviluppo e l'armonizzazione della produzione di statistiche di area.

Obiettivi e progetti

Le attività per il triennio 1999-2001, anche in base agli orientamenti internazionali espressi in sede OCSE e Eurostat, più che allo sviluppo di nuove rilevazioni, saranno indirizzate prevalentemente al rafforzamento delle attività finora svolte e all'integrazione con altre statistiche economiche presenti nel Psn in altre aree tematiche. Tale orientamento tende a soddisfare le istanze degli utilizzatori nazionali e internazionali, che richiedono sempre più di frequente, per le analisi dello sviluppo economico del Paese, una migliore qualificazione delle informazioni statistiche sul tema della ricerca e dell'innovazione, sempre più integrate con le altre statistiche economiche.

Gli obiettivi che si intende perseguire nel prossimo triennio riguardano:

Miglioramento dei processi produttivi e della qualità dei dati

Una particolare attenzione sarà rivolta all'aggiornamento degli archivi sia delle imprese che degli enti interessati alle indagini, in modo che il campo di osservazione sia coperto in modo esaustivo. I questionari saranno rivisti per renderli più agevoli nella compilazione e saranno apportati miglioramenti nelle metodologie di controllo della qualità dei dati.

Armonizzazione e integrazione delle fonti informative

Sarà ulteriormente migliorata l'armonizzazione tra le due indagini sulla ricerca e sviluppo condotte dal CNR e dall'Istat, in modo che la prima permetta di delineare la politica scientifica dell'amministrazione pubblica e la seconda di misurare quanto viene effettivamente investito per le attività di sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecnologiche del settore sia pubblico sia privato.

Per un approfondimento in materia di intervento dell'amministrazione pubblica per la ricerca e l'innovazione sarà effettuato uno studio progettuale su tutte le forme di incentivazione dirette ed indirette a favore dei settori produttivi. Nello studio saranno utilizzati gli schemi e le classificazioni proposti dall'OCSE, in modo da rendere possibili confronti internazionali. Lo studio sarà condotto dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'industria, il MURST, il CNR, ecc..

In collaborazione con il Ministero dell'industria sarà migliorata l'utilizzazione statistica dei dati amministrativi sui brevetti, la cui conoscenza è strettamente collegata con le statistiche sulla ricerca e sviluppo.

Un altro importante collegamento con altro settore del Psn sarà effettuato con uno studio progettuale sul rapporto tra innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, *performance* di imprese e occupazione, attraverso l'integrazione tra diverse rilevazioni: indagine sull'innovazione tecnologica e indagine sul sistema dei conti delle imprese.

Inoltre per le analisi sullo sviluppo socio-economico del Paese, sarà prodotto un nuovo *set* di indicatori sullo *stock* di capitale umano nel campo della scienza e della tecnologia, che, in base alla metodologia proposta dal Manuale di Canberra dell'OCSE, sarà ricavato attraverso una elaborazione sui dati dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro.

Studi e analisi sulle tecnologie dell'informazione

Infine, anche se non è ancora possibile sviluppare dei progetti specifici, una particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle statistiche in materia di "tecnologie dell'informazione" (telecomunicazioni, servizi audiovisivi, informatica).

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Ricerca e sviluppo**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-064 Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche amministrazioni
IST-074 Ricerca scientifica nelle strutture universitarie
IST-075 Attività di ricerca dei docenti universitari

TITOLARE: **Ministero degli Affari esteri**

Rilevazioni

MAE-010 Associazioni di carattere generale italiane nel mondo (*)

TITOLARE: **Ministero dell'Industria, commercio e artigianato**

Elaborazioni

MIC-026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori

MIC-040 Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica (*)

TITOLARE: **Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica**

Elaborazioni

URS-004 Programmi nazionali di ricerca e di formazione

URS-005 Progetti di ricerca di base delle università

URS-012 Fondo per la ricerca applicata

TITOLARE: **Consiglio nazionale delle ricerche - CNR**

Rilevazioni

CNR-001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia

CNR-002 Banca dati "Risultati CNR"

Elaborazioni

CNR-003 Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi

Studi progettuali

CNR-004 Ristrutturazione della elaborazione sui finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi

PREZZI

Situazione attuale

Tutte le rilevazioni statistiche sui prezzi e il calcolo delle diverse misure dell'inflazione sono assicurati dall'Istat, che assolve al compito in diretto contatto con le imprese (per i prezzi alla produzione) o avvalendosi della collaborazione degli uffici di statistica dei Comuni (per i prezzi al consumo) e delle Camere di commercio (per i prezzi all'ingrosso). Informazioni statistiche sui prezzi, in ambiti molto limitati e non aventi alcuna relazione con gli indici dei prezzi, sono prodotte anche dal Ministero dell'industria e commercio (bollettino petrolifero) e dalle Camere di commercio (listini dei prezzi all'ingrosso).

Il quadro delle statistiche dei prezzi, come già anticipato nel programma per il triennio 1998-2000, dopo le profonde revisioni e trasformazioni subite nel periodo 1995 - 1997, risulta sostanzialmente modificato nelle sue componenti principali.

Gli indici dei prezzi al consumo (indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività, indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per il calcolo dell'indennità di contingenza) - prima prodotti con approcci metodologici, procedure e tempi diversi - sono stati più saldamente integrati e si sono arricchiti di una nuova importante specificazione. L'integrazione si è avuta con l'aggiornamento della base degli indici al 1995, nel corso del quale i panieri dei prodotti oggetto di indagini, i piani campionari delle unità di vendita dei prodotti e le strutture di ponderazione sono stati ridisegnati - oltre che per dare maggiore rappresentatività e più fine articolazione analitica agli indici- anche con un'ottica unitaria. L'arricchimento si è avuto con la produzione del nuovo indice dei prezzi al consumo dell'Italia, armonizzato al livello comunitario, per la verifica delle convergenze delle economie dei paesi membri dell'Unione Europea. In tutte le specificazioni la produzione degli indici è stata sistematicamente allineata agli standard metodologici internazionali.

Pertanto, allo stato attuale, l'impianto delle statistiche dei prezzi al consumo si basa su una rilevazione unica dei dati che dà luogo ad un indice centrale generale e ad indici-satellite speciali, grazie all'impiego di strutture di ponderazione differenziate secondo scopi ed esigenze. L'impianto dà luogo a tre indici, vale a dire:
- indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 1995 = 100);
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (base 1995 = 100);
- l'indice dei prezzi al consumo armonizzato al livello comunitario (base 1996=100).

In questo quadro la produzione dell'indice del costo della vita valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni, obsoleto ed utilizzato ormai solo in un ristretto numero di casi previsti dalla legislazione, è cessata, sulla base del dispositivo della legge 27.12.97 n. 449 art. 54, comma 12 che obbliga a fare rinvio, per i casi in cui esso fosse ancora citato, all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Gli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sono stati anch'essi ribasati al 1995: anche in questo caso il ribasamento si è accompagnato a forti operazioni di razionalizzazione dei campioni dei prodotti e delle imprese produttrici e delle strutture di ponderazione.

Il calcolo degli indici dei prezzi praticati dai grossisti invece è stato sospeso a partire dal gennaio 1998: le profonde trasformazioni avvenute nel corso degli anni novanta nei flussi di circolazione dei beni sul mercato hanno generato un completo sovvertimento dell'antica e tradizionale successione dei tre momenti produzione - commercio all'ingrosso - commercio al dettaglio per cui la funzione dei grossisti è divenuta sempre meno riconoscibile e gli indici dei prezzi da essi praticati hanno perduto, in larga misura, la loro interpretabilità. Conseguentemente l'Istat ha deciso la sospensione della produzione di tali indici ed ha posto allo studio l'ipotesi di costruire indici settoriali di tali prezzi, a copertura limitata ma esattamente interpretabili.

Per tutti gli indici prodotti il livello di servizio reso all'utenza è molto migliorato e di gran lunga più trasparente. Infatti, su un supporto informatico aggiornato in tempo reale e pubblicato mensilmente, vengono diffusi tutti gli indici dei prezzi alla produzione (agricoli, industriali e dell'attività edilizia), all'ingrosso ed al consumo, con il più ampio dettaglio analitico per voci di prodotto. Inoltre, a partire dal 1998 si è dato avvio ad una pubblicazione annuale che espone l'andamento annuale degli indici sintetici ed analitici degli ultimi 5 anni.

Obiettivi e progetti

La programmazione triennale dell'Istat in materia di statistiche dei prezzi si muove lungo sette linee evolutive in gran parte già indicate nel precedente Psn: nuova impostazione più sistematica dello scenario dei numeri indici che si producono a partire dalle rilevazioni; transizione all'euro; prosecuzione della revisione metodologica di ciascuna operazione; potenziamento dell'assetto organizzativo delle rilevazioni di base; ampliamento della base territoriale della rilevazione e del calcolo degli indici dei prezzi al consumo; ulteriori guadagni nella tempistica della produzione dei diversi indici e, infine, consistenti miglioramenti nel servizio di diffusione dei dati all'utenza.

Le prospettive evolutive indicate sono realisticamente realizzabili nel triennio. Solo l'estensione delle rilevazioni e del calcolo degli indici dei prezzi al consumo ad un campione territoriale più ampio dell'attuale, nel quale siano adeguatamente rappresentati anche i comuni non capoluogo di provincia richiederà un arco temporale più lungo, prevedibilmente di durata superiore al triennio. Ciò in quanto risulta difficoltosa l'attivazione affidabile di altri soggetti Sistan e la costruzione degli archivi di base necessari per il calcolo degli indici.

Il perseguimento delle linee generali sopraevidenziate è collegato ad una ampia serie di innovazioni da apportare all'attuale impianto delle statistiche dei prezzi, in buona parte già avviate ed aventi i seguenti obiettivi specifici.

Innovazioni contenutistiche o di copertura

Reimpostazione delle rilevazioni e degli indici dei prezzi praticati dai grossisti

L'Istat ha in programma una graduale revisione delle statistiche dei prezzi all'ingrosso diretta: a svolgere le rilevazioni dei prezzi praticati dai grossisti, e produrre i relativi indici, esclusivamente per segmenti di mercato chiaramente "riconoscibili" in prima approssimazione:

mercati ortofrutticoli, ittici, delle carni, dei prodotti petroliferi, segmenti cash and carry; b) non produrre alcun indicatore di sintesi generale; c) svolgere le rilevazioni sui prezzi dei segmenti individuati in coordinamento con le rilevazioni statistiche sulle vendite, correntemente effettuate dall'Istat e su un insieme di prodotti comune alle altre statistiche dei prezzi.

La realizzazione del programma, già avviata, viene portata avanti con la collaborazione delle Camere di commercio e sulla base dei risultati della sperimentazione in corso nel laboratorio costituito da Istat, Unioncamere e Camera di commercio di Milano.

Estensione degli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali

In attuazione di norme previste da apposito regolamento comunitario, la copertura di tali indici, attualmente limitata ai prodotti venduti sul mercato interno, dovrà essere estesa anche ai beni venduti sui mercati internazionali (comunitario e non).

Ribasamento al 1998 degli indici dei prezzi al consumo

A partire dal gennaio 1999 gli indici dei prezzi al consumo saranno calcolati con riferimento alla nuova base 1998=100, con conseguente revisione della struttura e della ponderazione del campione dei prodotti oggetto di rilevazione.

Transizione all'euro

Tutte le statistiche dei prezzi dovranno essere riprogrammate per la parte che attiene alla transizione all'euro.

La tempistica della transizione è differenziata: per i prezzi alla produzione forniti dalle imprese, soluzioni coerenti e comuni a tutte le statistiche sulle imprese dovranno essere programmate già a partire dal gennaio 1999, dal momento che le imprese potranno già da quella data adottare contabilità in Euro. Per i prezzi al consumo, invece, le soluzioni dovranno essere programmate per l'anno 2002, ma tuttavia saranno sperimentate in maniera progressivamente più intensa già a partire dal 1999.

Innovazione metodologica

Sebbene le innovazioni di questo gruppo debbano concernere l'intera produzione degli indici dei prezzi, il loro avvio è focalizzato, in una prima fase, sugli indici dei prezzi al consumo. Le innovazioni riguardano principalmente:

- la copertura dell'indice generale , degli indici satellite e dei sottoindici;
- le formule di calcolo degli indici degli aggregati elementari;
- i controlli di qualità;
- la frequenza di aggiornamento della base;
- il trattamento dei nuovi beni e servizi;

- le procedure per il trattamento dei cambiamenti di qualità dei prodotti;
- gli standard di campionamento delle unità.

Tutte le innovazioni metodologiche, in fase di studio, saranno adottate in coerenza con gli avanzamento delle regolamentazione comunitaria.

Innovazioni di processo

Razionalizzazione della raccolta dei dati elementari della rilevazione dei prezzi al consumo

Il processo di produzione delle statistiche dei prezzi al consumo è ripartito in tre fasi ben distinte. La prima concerne la raccolta dei dati sul territorio; la seconda l'elaborazione dei dati comunali; la terza il controllo generale e la sintesi sul piano nazionale.

Le ultime due fasi sono state ormai ridefinite e migliorate. L'Istat ha infatti, riorganizzato completamente la terza fase, svolta centralmente su un sistema informatico ad hoc, ed ha erogato ai comuni un software e le procedure per lo svolgimento decentrato della seconda fase che consente ai comuni di pervenire al calcolo provvisorio dei propri indici mensili. Per quanto riguarda la fase di raccolta dei dati sul campo, l'Istat e alcuni grandi comuni hanno sperimentato con successo alcune ipotesi di informatizzazione controllata.

In seguito alle sperimentazioni già svolte è stato concordato un programma che nell'arco del prossimo triennio dovrà consentire di:
a) dotare i rilevatori comunali di strumenti e programmi informatici per l'acquisizione controllata dei dati elementari alla fonte;
b) acquisire i dati elementari degli esercizi della grande distribuzione attraverso metodi diretti di cattura automatica dei dati dalle registrazioni via scanner operate dagli esercizi sui codici a barre;
c) assegnare agli uffici comunali di statistica supporti informativi più adeguati sulla rete commerciale locale (tratti dai Censimenti e da altre fonti), utili per la produzione dei piani di campionamento degli esercizi e del territorio.

Riorganizzazione delle procedure di controllo e prima elaborazione dei dati elementari della rilevazione dei prezzi al consumo, sul piano comunale

E' in programma una consistente revisione organizzativa diretta a ridisegnare la fase periferica del processo di produzione dei dati per far sì che la procedura informatizzata standardizzata di trattamento dei dati (nelle fasi di acquisizione, controllo e prima elaborazione dei dati), erogata agli uffici comunali di statistica per svolgere un lavoro più controllato e di produrre autonomamente il proprio indice comunale dei prezzi al consumo sia in grado di recepire sollecitamente tutte le innovazioni metodologiche che l'Istat intende adottare in futuro per il calcolo degli indici comunali e nazionali.

Innovazioni organizzative

Estensione della rilevazione ad un campione di comuni non capoluogo di provincia

Particolare attenzione verrà dedicata dall'Istat agli studi per l'estensione delle rilevazioni dei prezzi al consumo a campioni territoriali in cui saranno compresi anche comuni non capoluogo di provincia, di taglia media e piccola. Si valuteranno all'uopo i campioni di comuni utilizzati in altre indagini campionarie dell'Istat ed in particolare quello della rilevazione sui "consumi delle famiglie"

Riassegnazione delle operazioni di raccolta dei dati elementari della rilevazione

Sulla base dei risultati di alcune sperimentazioni già svolte per la cattura diretta dei dati rilevati via scanner alle casse degli esercizi della grande distribuzione moderna ed anche in relazione ad alcune verifiche sugli affitti delle abitazioni rilevati con l'indagine sui consumi delle famiglie, verranno individuate alcune ipotesi di riassegnazione e riduzione dei compiti di raccolta dei dati attualmente affidati agli uffici comunali di statistica.

Innovazioni di servizio

Per consentire il superamento di uno dei maggiori punti di debolezza della rilevazione dei prezzi al consumo, dovrà essere svolta nel triennio 1999 - 2001 un'intensa opera di nuova formazione per il personale addetto, presso gli organi territoriali del Sistan, alle operazioni di raccolta e prima elaborazione dei dati.

Il perseguimento degli accennati obiettivi è sicuramente favorito dal forte impegno comunitario rivolto all'armonizzazione degli indici dei prezzi dalla cooperazione e collaborazione tra gli statistici europei nel campo delle metodologie, della forte professionalità di alcuni maggiori uffici impiegano nelle operazioni ad essi affidate.

Elementi di ostacolo sono invece costituiti dalla presenza di uffici non sufficentemente dotati di risorse umane e tecnologiche e dall'impossibilità per l'Istat di verificare l'operato del personale addetto alla raccolta dei dati sul campo.

I progetti elencati nel seguito riflettono gli obiettivi prima evidenziati.

Non vengono più riproposte le elaborazioni dell'indice del costo della vita valevole ai fini dell'aggiornamento dell'indennità di contingenza e dell'indice sintetico dei prezzi praticati dai grossisti, per le ragioni già indicate.

Viene invece programmato il calcolo di indici settoriali, dei prezzi praticati dai grossisti con riferimento a segmenti specifici di mercato.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Prezzi**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-102 Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-103 Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-104 Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale
IST-105 Prezzi al consumo
IST-106 Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-107 Prezzi al consumo parità potere acquisto Beni/Servizi
IST-109 Prezzi praticati dai grossisti

Elaborazioni

IST-271 Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-272 Indice dei prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola
IST-273 Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
IST-274 Indici dei costi di costruzione capannone industriale
IST-275 Indici dei costi costruzione tronco stradale
IST-276 Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo
IST-277 Indici generali dei prezzi al consumo
IST-278 Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati
IST-280 Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette
IST-281 Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-282 Indice comunitario dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli

Studi progettuali

IST-006 Progetto indice dei prezzi al consumo armonizzato U.E.

TITOLARE: **Ministero dell'Industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili)
MIC-039 Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) (*)

TITOLARE: **Comune di Milano**

Rilevazioni

MIL-002 Rilevazione dei prezzi al consumo - Analisi di core inflation (*)

TITOLARE: **Automobile Club d'Italia - ACI**

Elaborazioni

ACI-005 Percorrenze medie annue dei veicoli - prezzi e consumi dei carburanti per autotrazione (*)

RETRIBUZIONI

Situazione attuale

L'attività sviluppata nell'ambito del circolo di qualità ha consentito di chiarire alcune importanti questioni.

E' stata evidenziata l'opportunità di una chiara demarcazione dei lavori statistici classificati nei settori del lavoro e delle retribuzioni, ove si ritenga utile continuare a mantenere tale suddivisione. I due settori potrebbero più propriamente essere denominati: "Offerta di lavoro" e "Retribuzioni e domanda di lavoro"

Una decisione definitiva al riguardo sarà adottata nell'ambito della definizione del progetto SIPROS (sistema informativo del programma statistico nazionale) e potrà essere attuata con riferimento al prossimo PSN.

Si è proceduto, inoltre, ad una razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato l'eliminazione di alcune ridondanze e duplicazioni, l'evidenziazione di alcuni fenomeni prima poco visibili, l'indicazione di alcune iniziative per migliorare la tempestività e, in generale, la qualità delle informazioni prodotte.

Particolare attenzione viene posta dall'Istat per migliorare e aumentare il livello delle informazioni prodotte. L'Istituto ha curato, tra l'altro,.

- la sperimentazione degli archivi INPS per verificare la fattibilità della costruzione di una procedura per realizzare indicatori congiunturali da archivi amministrativi. Il progetto - ancora in forma sperimentale - ha come obiettivo quello di produrre indicatori congiunturali su retribuzioni, occupazione, ore lavorate e costo del lavoro al fine di colmare il vuoto informativo relativo alla produzione di tali indicatori per l'intera economia. La prima parte della sperimentazione, che si basa sull'analisi dei flussi di arrivo dei DM10 e delle variabili in essi contenute, dovrebbe concludersi prima dell'estate 1998. Sulla base dei risultati ottenuti in questa prima fase, si dovrà decidere su come procedere successivamente, fermo restando che una indagine di campo su questi aspetti viene considerata come *second best;*

- uno studio di fattibilità per un indicatore europeo sul prezzo del lavoro. Tale studio, inizialmente progettato per fornire risposte sulla fattibilità di una rilevazione di indici di prezzo del lavoro, si inseriva in una fase di nuova definizione degli assetti complessivi del sistema delle statistiche sulle retribuzioni. Attualmente l'Istat, coerentemente con gli obiettivi dell'EUROSTAT, ha come priorità la realizzazione di indici trimestrali delle retribuzioni e del costo del lavoro medio per tutta l'economia. Contestualmente è apparso necessario porre le basi per una eventuale utilizzazione, anche in senso congiunturale, dei dati amministrativi di fonte INPS. La realizzazione di un indice di prezzo del lavoro per professioni è stato considerato certamente strumento aggiuntivo molto utile, ma sostanzialmente secondario rispetto alle necessità di soddisfare la crescente domanda di informazione statistica di base sulle retribuzioni.

Il processo che condurrà alla realizzazione della terza fase dell'Unione Monetaria Europea, per il passaggio dalle monete nazionali all'euro, implica la soluzione di diverse problematiche riguardanti la produzione di informazioni con definizioni standard e la definizione di procedure di conversione nella moneta unica.

Per ciò che concerne, in particolare, le statistiche attualmente di competenza degli istituti di statistica e dell'Eurostat, l'IME ha segnalato come prioritaria, tra l'altro, l'approntamento di una serie di indicatori del costo del lavoro, riguardanti:

- le retribuzioni contrattuali per settore, a cadenza mensile, disponibili a 6-8 settimane dal periodo di riferimento;

- i guadagni medi per settore, a cadenza mensile, disponibili a 6-8 settimane dal periodo di riferimento;

- i costi unitari del lavoro:
  - totale per settori, a cadenza trimestrale, disponibili a 2-3 mesi;
  - industria manifatturiera, a cadenza mensile, disponibili a 6-8 mesi;
  - altri settori, a cadenza trimestrale, disponibili a 2-3 mesi.

Deve, inoltre, tenersi conto della prossima adozione del Regolamento congiunturale che prevede, tra le altre variabili, anche quelle legate alle retribuzioni per i settori dell'industria e delle costruzioni.

Nel corso degli ultimi anni la distanza fra le esigenze di analisi congiunturale e la ricchezza delle fonti statistiche in materia salariale è aumentata. L'indice delle retribuzioni contrattuali, sebbene sia rimasto il principale strumento per lo studio dell'andamento dei salari, è divenuto sempre più inadeguato. L'abolizione degli automatismi, il nuovo assetto delle relazioni industriali scaturito dall'accordo di luglio 1993 e l'articolazione delle forme retributive hanno di fatto circoscritto la rilevanza degli accordi nazionali, specie per quanto attiene il loro impatto sulla dinamica salariale.

Soggetto ai limiti di utilizzo, è anche l'apposito indicatore delle grandi imprese. Nonostante i notevoli progressi compiuti (estensione ai servizi di mercato, indice al netto della CIG, indicazione della parte di salario continuativo), i dati retributivi diffusi dall'indagine scontano la tendenziale contrazione della rappresentatività del campo di osservazione.

Infine, le retribuzioni lorde della contabilità nazionale a cadenza trimestrale, costruite fondamentalmente a partire dai valori contrattuali e dalle retribuzioni delle grandi imprese, incorporano i limiti delle indagini impiegate per la loro costruzione e sono poco utilizzabili per analisi congiunturali, a causa del ritardo con cui vengono rese note.

Alle carenze sinteticamente descritte, e relative alle informazioni statistiche correntemente disponibili, si aggiunge il limitato dettaglio in tema di articolazione per qualifiche e la mancanza di indicazioni a livello territoriale. Ridurre la distanza tra esigenze conoscitive e base informativa sulle retribuzioni non è obiettivo facile. Ciononostante, il soddisfacimento di tale esigenza deve rientrare tra le priorità del Programma Statistico Nazionale.

Obiettivi e progetti

Il quadro degli impegni complessivi si configura molto oneroso, sulla base delle risorse attualmente disponibili.

Occorre, pertanto, come si sta facendo, orientare la ricerca di informazioni sui giacimenti amministrativi esistenti presso le amministrazioni pubbliche. Al riguardo dovranno essere colte le opportunità che discendono, per l'Istat, dall'art. 8 della L. 681/96 che prevede che "modificazioni, integrazioni e nuova impostazione della modulistica utilizzata dalle amministrazioni ed enti di cui al comma 1, che contengono le informazioni utilizzate per fini statistici, sono concordate con l'Istituto nazionale di statistica"

Gli obiettivi e le priorità da perseguire nel triennio si identificano, essenzialmente, con la realizzazione delle rilevazioni che devono far fronte alle esigenze comunitarie

Indagini congiunturali sull'occupazione

Dovranno essere finalizzate a fornire informazioni sull'occupazione, sulla durata del lavoro, sulle retribuzioni e sul costo del lavoro presso le imprese.

Indagine sulla struttura del costo del lavoro

Dovrà essere ripresa a livello comunitario, nel 2000, in modo che assuma cadenza quadriennale.

Indagine sulle retribuzioni dei dirigenti

Saranno utilizzati gli archivi INPS, con riferimento alle retribuzioni dei dirigenti iscritti alle forme di previdenza dell'Istituto, denunciate ai fini del contributo TBC.

Ristrutturazione degli indicatori Istat

Nel 2001 è prevista la ristrutturazione della fase di riferimento degli indici delle retribuzioni contrattuali e degli indicatori sulle grandi imprese.

Allo stato attuale esistono margini di incertezza sui progetti che verranno attivati nel corso del triennio, collegati soprattutto alle indicazioni che deriveranno dalla sperimentazione in atto sull'utilizzo dei dati degli archivi dell'INPS. Di seguito è riportato l'elenco dei progetti definiti finora.

Le attività previste potranno giovarsi anche del miglioramento della base informativa derivante dalla revisione degli archivi INPS, effettuata utilizzando anche i dati ottenuti da ASIA, al fine della riclassificazione delle aziende per attività economica in ATECO.91

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Retribuzioni**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-051 Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-053 Retribuzioni contrattrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali
IST-054 Costo lavoro e retribuzioni contrattuali nette
IST-667 Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura
IST-714 Indagine sul costo del lavoro (*)

Elaborazioni

IST-254 Retribuzioni contrattuali annue
IST-256 Indicatori per la rivalutazione degli stipendi dei magistrati e dirigenti dell'amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione
IST-259 Indagine annuale del BIT sulle retribuzioni di alcune figure professionali
IST-260 Determinazione dei coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 dello statuto
IST-602 Livelli retributivi in alcuni settori per la parità del potere di acquisto nell'U.E.

TITOLARE: **Provincia Autonoma di Bolzano**

Rilevazioni

PAB-001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Elaborazioni

IPS-013 Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
IPS-028 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo - ricostruzione delle retribuzioni di fatto all'intero anno

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Situazione attuale

Il Psn 1998-2000 aveva indicato tra gli obiettivi prioritari la predisposizione di un quadro informativo statistico sull'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni appartenenti al settore della Pubblica amministrazione, assumendo le linee generali suggerite dalla Commissione di studio per l'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche, istituita dall'Istat nel 1997. La costruzione del quadro veniva incentrata sulla realizzazione di un Archivio statistico delle istituzioni pubbliche (ASIP), avente caratteristiche analoghe a quelle dell'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA), sulla progettazione operativa e conseguente pubblicazione dell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche e sulla valorizzazione delle indagini curate dalla Ragioneria generale dello Stato in materia di personale ed unità organizzative interne delle amministrazioni statali. Questi progetti costituivano il nucleo intorno al quale si programmava di costruire il nuovo quadro delle informazioni statistiche sul settore della Pubblica amministrazione.

Altri importanti obiettivi del Psn 1998-2000 si riferivano alla sperimentazione di rilevazioni dirette a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nonché al progressivo adeguamento delle numerose indagini svolte dall'Istat sulla finanza degli enti pubblici territoriali, alle innovazioni dei loro ordinamenti contabili ed alle esigenze di integrazione tra dati finanziari e dati economici relativi a costi, attività e prodotti dei principali servizi pubblici ad offerta locale.

I progetti attinenti a questi obiettivi sono tutti in corso di realizzazione. L'Istat ha approntato lo schema generale per la costruzione dell'Archivio statistico delle istituzioni pubbliche (ASIP), provvedendo a realizzare un primo impianto sperimentale. In ASIP sono comprese le istituzioni pubbliche definite secondo i criteri del SEC95, suddivise per sottosettori. Oltre alle istituzioni pubbliche, altre unità statistiche osservate in ASIP sono le unità organizzative e le unità locali di ciascuna istituzione. Il tracciato record comprende alcuni dati identificativi e strutturali delle unità statistiche. Sullo stesso tema il Dipartimento della funzione pubblica, con la collaborazione dell'Istat e dell'AIPA, ha realizzato l'Anagrafe delle amministrazioni pubbliche che contiene dati anagrafici sulle amministrazioni soggette al D.lgs n.29 del 1993. L'Istat sta attualmente predisponendo il progetto operativo dell'Annuario, il cui primo numero sarà pubblicato nel corso del 1999. A questo fine, un gruppo di lavoro formato da ricercatori dell'Istat e da funzionari della RGS ha predisposto una classificazione delle attività pubbliche per funzioni organizzativo-gestionali, partendo dalla classificazione per macrottività utilizzata dalla RGS per la Relazione al conto annuale del personale che è entrata a far parte del Psn. Il documento finale è attualmente al vaglio di un gruppo di esperti e si prevede l'applicazione della nuova classificazione alla rilevazione riferita al 1998. Si sta, inoltre, procedendo, di concerto tra IGOP, ANCI e Conferenza Stato-Regioni-Autonomie locali, all'allineamento della classificazione delle funzioni organizzativo-gestionali per i comuni e le aziende sanitarie con la nuova classificazione predisposta per le amministrazioni statali.

In tema di rilevazioni dirette a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, l'Istat sta completando l'indagine sui costi e i rendimenti di alcune tipologie di unità periferiche dell'amministrazione statale. Il progetto ha dimostrato le difficoltà che ancora incontrano le amministrazioni nella rilevazione coordinata di dati relativi ad attività, prodotti, risorse umane e

strumentali. Esso ha, inoltre, confermato la necessità di una più sistematica integrazione operativa tra uffici di statistica e servizi del controllo interno. L'Unioncamere ha completato con l'Istat la rilevazione sulla soddisfazione delle imprese per i servizi amministrativi e quella sui costi sopportati dalle imprese per adempimenti amministrativi. I risultati dei due lavori formano oggetto di una pubblicazione della Collana Argomenti dell'Istat, attualmente in fase di ultimazione.

In materia di finanza degli enti pubblici territoriali il Ministero dell'interno sta approntando, in collaborazione con l'Istat, i nuovi certificati di conto consuntivo per province, comuni e comunità montane, al fine di recepire le rilevanti modificazioni delle classificazioni di bilancio determinate dal DPR n.194 del 1996. I nuovi certificati saranno progressivamente adottati a partire dalle rilevazioni riferite ai bilanci consuntivi per l'esercizio 1997 e permetteranno di ottenere dati finanziari, nonché dati sulla numerosità degli utenti e sui livelli di domanda, offerta e produzione per specifici servizi locali. Quanto, infine, ai bilanci delle università e degli enti per il diritto allo studio universitario, prosegue l'opera di costruzione del sottosistema "Finanze" nell'ambito del Sistema Informativo delle Università (SIU). In particolare, nel corso dell'ultimo anno, l'Istat ha predisposto una metodologia per la determinazione della spesa nazionale per l'istruzione universitaria secondo i criteri stabiliti dall'OCSE con il progetto Ines-Finance 1 ed ha realizzato un insieme di indicatori finanziari per ateneo. Attualmente l'Istat sta predisponendo una metodologia per la ripartizione delle spese iscritte nei bilanci delle università tra le funzioni della didattica, della ricerca scientifica e dell'amministrazione generale e per la loro successiva imputazione ai corsi di studio ed alle aree disciplinari. Ciò permetterà l'elaborazione di indicatori economici richiesti dall'Osservatorio del MURST

. Ulteriori attività vengono sviluppate dall'Istat, soprattutto per migliorare la qualità dei processi di produzione delle informazioni finanziarie. In particolare, l'Istituto ha avviato la revisione sistematica delle procedure informatiche per il trattamento dei dati dei bilanci consuntivi degli enti pubblici territoriali minori (Comunità montane, Camere di commercio, Istituti autonomi case popolari, Enti per il diritto allo studio universitario, ecc.) e delle università.

Una notevole attività di analisi e di studio dei risultati viene, inoltre sviluppata dall'Istat soprattutto in tema di finanza degli enti pubblici territoriali e di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e dall'IGOP su numerosi aspetti della gestione del personale pubblico.

Nel periodo 1999-2001 verranno attuate le norme sul decentramento delle funzioni pubbliche e sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, nonché quelle che riformano gli ordinamenti contabili e di bilancio dello Stato e degli enti locali. Tali modificazioni del quadro istituzionale impongono agli enti del Sistan di rivedere nei prossimi anni molti processi di produzione dell'informazione statistica sulle amministrazioni pubbliche e di rendere informazioni sui risultati dei processi di riorganizzazione del settore pubblico.

Il periodo di attuazione del Psn 1999-2001 vedrà emergere anche la problematica dell'adozione dell'euro come unità monetaria dei bilanci pubblici, implicando rilevanti trasformazioni nei sistemi informativi statistici e nelle procedure di produzione dei dati finanziari ed economici.

Il processo di integrazione europea farà crescere l'attenzione verso i risultati dell'azione amministrativa in termini di efficienza delle strutture, di efficacia delle politiche pubbliche di

intervento economico e sociale e di soddisfazione degli utenti per i servizi erogati. In questo contesto si porrà l'esigenza di integrare i processi di produzione dell'informazione statistica con i processi di misurazione e valutazione della gestione che si auspica siano valorizzati dai servizi del controllo interno delle amministrazioni.

Ai nuovi vincoli che saranno posti nel settore specifico alla funzione della statistica ufficiale corrisponderanno anche opportunità derivanti dalla possibilità di realizzare nuovi sistemi informativi nelle materie oggetto di decentramento, sulla base di classificazioni e nomenclature condivise dalle amministrazioni regionali e locali, come anche opportunità connesse alla possibilità di sperimentare metodologie statistiche per la valutazione comparativa dell'efficienza e dell'efficacia dell'offerta pubblica locale.

Obiettivi e progetti

In base allo scenario delineato si può ritenere che la domanda incrementale di informazioni statistiche sul funzionamento e l'organizzazione della Pubblica amministrazione si concentrerà su tre direttrici:
- il monitoraggio del processo di riforma in atto e dei mutamenti organizzativi e funzionali conseguenti al decentramento amministrativo;
- la comparazione a livello europeo delle funzioni svolte ai vari livelli di governo del sistema, delle risorse finanziarie e reali impiegate e dei risultati ottenuti;
- la comparazione a livello interregionale ed interlocale dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Lungo tali direttrici sarà, dunque, necessario adattare l'offerta di informazioni statistiche, la quale dovrà concentrarsi sulla produzione di strumenti capaci di fornire il quadro complessivo delle funzioni sia economico-sociali, sia organizzativo- gestionali svolte dalle amministrazioni pubbliche. Anche l'offerta di informazioni sulle risorse finanziarie e reali utilizzate ai vari livelli di governo dovranno essere ricondotte al quadro generale delle funzioni, onde consentire l'integrazione delle informazioni disponibili dal lato degli impieghi con quelle dal lato delle risorse.

Per rendere effettivi questi sviluppi, di per sé impegnativi, nei prossimi anni assumeranno rilevanza alcune condizioni di contesto organizzativo del Sistan che sono riassumibili nei seguenti punti:
- maggiore partecipazione delle regioni, degli enti locali e delle loro associazioni alla definizione delle metodologie di rilevazione dei fenomeni inerenti il funzionamento e l'organizzazione degli apparati amministrativi; tale azione potrà assicurare il coordinamento delle fonti statistiche sulle quali fondare la costruzione del quadro generale, ma anche la realizzazione dei sistemi statistici per le valutazioni comparative di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- creazione di collegamenti, a livello sia metodologico che organizzativo, tra uffici di statistica e servizi del controllo interno; tale azione sarà utile soprattutto per rendere progressivamente disponibili ad utilizzazioni statistiche le informazioni sui fatti gestionali interni alle amministrazioni;
- orientamento delle risorse, finora scarse, assegnate dalle amministrazioni al presidio della funzione statistica nei riguardi dei fatti organizzativi e gestionali; tale azione faciliterà la realizzazione dei progetti direttamente collegati a rendere le informazioni generali di quadro sull'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni appartenenti al settore.

L'offerta di informazioni statistiche sul settore della Pubblica amministrazione potrà trovare ulteriori occasioni di sviluppo e consolidamento in iniziative volte a:
- realizzare sistemi informativi statistici per settori di intervento pubblico allo scopo di rendere possibili, anche in un contesto di decentramento istituzionale, analisi di supporto alle decisioni di governo delle funzioni pubbliche; in tal senso sarà utile fare riferimento all'esperienza acquisita dall'Istat e dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica nella costruzione del Sistema Informativo delle Università (SIU) e del connesso insieme di indicatori per la valutazione;
- sperimentare, in specifici contesti anche di ridotte dimensioni, metodi di rilevazioni e tecniche di analisi dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi pubblici.

Gli obiettivi fondamentali per il prossimo triennio saranno legati alla prosecuzione e all'ampliamento delle linee di sviluppo già delineate in occasione del precedente Psn.

Costruzione di strumenti di conoscenza e informazione sull'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche

Tenuto conto delle scarse risorse destinabili a questo settore della statistica ufficiale, si ritiene necessario concentrare le forze nella realizzazione di alcuni progetti di rilevanza prevalente e, segnatamente, nella costruzione degli strumenti di conoscenza ed informazione sul quadro generale dell'organizzazione e del funzionamento delle istituzioni appartenenti al settore Pubblica amministrazione. In questa direzione assumono priorità i progetti per la costruzione dell'Archivio statistico delle istituzioni pubbliche (ASIP), per la realizzazione dei primi numeri dell'Annuario di statistiche delle amministrazioni pubbliche, per il consolidamento e il miglioramento delle informazioni prodotte dalla RGS con il Conto annuale del personale e con la Relazione al conto annuale.

Revisione degli strumenti di rilevazione ed elaborazione dei flussi della finanza regionale e locale

La seconda priorità riguarda l'adeguamento degli strumenti di rilevazione ed elaborazione dei flussi della finanza regionale e locale alle norme che introducono nuove classificazioni economiche e funzionali nei bilanci e che adottano i principi della contabilità economica. In tal senso l'impegno sarà reso rilevante dalla necessità di mantenere nel triennio i precedenti strumenti di rilevazione insieme ai nuovi, a causa della progressiva introduzione dei nuovi ordinamenti contabili nei comuni e nelle province. Peraltro, la revisione degli strumenti dovrà costituire occasione per ristrutturare le indagini sotto il profilo procedurale e metodologico, in modo da consentire l'abbreviazione dei tempi di diffusione delle informazioni finanziare anche mediante la produzione di dati provvisori.

Sviluppo delle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta di servizi amministrativi erogati dalle istituzioni pubbliche

La terza priorità è costituita dallo sviluppo delle informazioni statistiche sui livelli di domanda ed offerta dei servizi amministrativi erogati dalle istituzioni pubbliche e delle connesse analisi di efficienza, efficacia e soddisfazione dell'utenza. Questo obiettivo si presenta ancora di difficile realizzazione, poiché le rilevazioni hanno carattere non consolidato, spesso episodico, con copertura parziale e non sistematicità dei dati rilevati.

I progetti elencati nel seguito sono in linea con gli obiettivi e le priorità indicate. Al riguardo, si evidenzia che, in coerenza con l'obiettivo prioritario di concentrare le risorse disponibili sui progetti destinati a rendere le informazioni sul quadro generale dell'organizzazione e del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, sono stati estromessi dal Psn alcune elaborazioni del Ministero delle finanze e del Ministero dei trasporti non rispondenti all'accennato orientamento.

In considerazione del rilevante impegno di risorse richiesto dallo sviluppo dei progetti introdotti nelle precedenti edizioni del Psn e dalla ristrutturazione delle indagini sulla finanza pubblica decentrata, i progetti innovativi previsti per il triennio 1999-2001 riguardano soltanto l'Istat e l'Unioncamere.

L'Unioncamere curerà la rilevazione sui costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici. Il progetto è la continuazione in rinnovata veste delle due rilevazioni, di analogo contenuto, condotte nel 1998 dall'Unioncamere in collaborazione con l'Istat (UCC-005 e UCC-006 nel Psn 1998-2000). L'unificazione e ristrutturazione delle due rilevazioni è stata decisa per garantire la confrontabilità dei dati a livello internazionale. Infatti l'OCSE, nell'ambito del Progetto PUMA, ha deciso di proporre agli stati membri l'effettuazione di un'indagine campionaria rivolta alle imprese di piccole e medie dimensioni (fino a 500 addetti) sulla soddisfazione per i servizi amministrativi resi dalle amministrazioni pubbliche, sui costi per adempimenti amministrativi e sui costi derivanti dalle regolamentazioni in essere nei campi della gestione delle risorse umane, della gestione delle pratiche fiscali e della tutela ambientale. L'Unioncamere, in collaborazione con l'Istat, ha accolto l'invito del Dipartimento della funzione pubblica a ristrutturare le precedenti indagini per consentire all'Italia di partecipare al progetto internazionale e rendere confrontabili i risultati con quelli di altri paesi industrializzati.

L'Istat avvierà le rilevazioni sugli indicatori di efficienza ed efficacia dei servizi delle province, in collaborazione con l'Unione delle Province d'Italia (UPI). Il progetto deriva dalla sperimentazione in corso nell'ambito del Progetto finalizzato "Istituzione, organizzazione e funzionamento dei servizi di controllo interno nelle amministrazioni pubbliche", finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica. Con esso si rilevano attività, prodotti, costi, risorse umane e strumentali impiegate nei servizi "Viabilità" e "Scuole" di tutte le amministrazioni provinciali, al fine di elaborare indicatori di efficienza ed efficacia da utilizzare per la valutazione comparativa tra enti. Gli strumenti di rilevazione sono stati approntati da un gruppo di lavoro formato da ricercatori dell'Istat, da funzionari dell'UPI e da rappresentanti di sette province. Un'indagine pilota, recentemente conclusa, ha consentito di verificarne l'idoneità. Nel primo anno di applicazione le province aderiranno al progetto su base volontaria.

L'Istat, inoltre, curerà lo studio progettuale "Sistema Informativo delle Università: indicatori finanziari ed economici" Lo studio è finalizzato alla definizione di un insieme di indicatori finanziari per ateneo da elaborare utilizzando i dati ottenuti mediante la propria rilevazione sui bilanci consuntivi delle università, nonché indicatori economici costruiti rapportando i dati di spesa, per funzioni e centri di servizio interno a ciascun ateneo, ai correlati

dati di attività, prodotto e risultato che vengono ottenuti dalle rilevazioni sull'istruzione universitaria. Lo studio costituisce, quindi, occasione di integrazione tra indagini iscritte in distinti settori del Psn. Dal punto di vista tecnico esso si rende necessario perché, in assenza di contabilità analitica per centri di servizio, i dati di spesa devono essere ripartiti tra funzione didattica, di ricerca scientifica e di amministrazione generale e imputati ai corsi di studio ed alle aree disciplinari mediante procedure di riparto che presentano profili di complessità. Lo studio dovrebbe essere concluso entro la prima metà del 1999, per consentire l'applicazione dei risultati nell'ambito del Sistema Informativo Universitario ai dati relativi al 1997.

Ulteriori attività, non esplicitate con specifici progetti nel Psn, saranno condotte nel triennio per il miglioramento della qualità e della tempestività dei dati. Inoltre, la realizzazione dell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche, prevista per il 1999, costituirà l'occasione per sviluppare l'analisi dei mutamenti in atto nel settore, anche a seguito delle recenti riforme indirizzate all'ampliamento delle autonomie ed al decentramento delle funzioni amministrative.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Economica** SETTORE: **Amministrazione pubblica**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-229 Bilanci consuntivi delle Regioni e delle Province Autonome
IST-230 Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali
IST-231 Bilanci consuntivi delle Comunità Montane
IST-232 Bilanci consuntivi delle Camere di Commercio
IST-234 Bilanci consuntivi delle Università
IST-235 Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario
IST-236 Bilanci consuntivi: degli Enti Provinciali del turismo
IST-237 Bilanci consuntivi degli Istituti Autonomi Case Popolari
IST-241 Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici
IST-401 Statistiche sull'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche
IST-805 Indicatori di efficienza e di efficacia dei servizi provinciali (*)
IST-807 Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche (*)

Elaborazioni

IST-503 Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali

Studi progettuali

IST-611 Sistema informativo delle Università: indicatori finanziari e economici
IST-612 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi: adattamento degli schemi di rilevazione ai criteri OCSE - Progetto PUMA (*)
IST-744 Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche (*)
IST-745 Studio progettuale sviluppo D.B. ASIA-Istituzioni pubbliche dati elementari (*)
IST-825 Architettura del D.B. di ASIA-Istituzioni pubbliche dati aggregati (*)

TITOLARE: **Ministero degli Affari esteri**

Elaborazioni

MAE-005 Rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica italiana

TITOLARE: **Ministero della Difesa**

Rilevazioni

MID-001 Censimento delle risorse hardware e software dell'area tecnico amministrativa della Difesa

Elaborazioni

MID-009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF. AA.

TITOLARE: **Ministero delle Finanze**

Rilevazioni

MIF-036 Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato
MIF-042 Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento delle entrate
MIF-046 Rilevazione generale sullo stato degli Uffici Centrali del Ministero delle Finanze
MIF-048 Rilevazione delle violazioni tributarie accertate dalla Guardia di Finanza

Elaborazioni

MIF-005 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (MOD. 740 - 730 - 770/A)
MIF-006 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (MOD. 760)
MIF-010 Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA
MIF-012 Rimborsi IVA
MIF-013 Analisi delle richieste di registrazione
MIF-014 Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione
MIF-020 Dogane e imposte di fabbricazione
MIF-023 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)
MIF-037 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (MOD.770)
MIF-038 Gettito mensile tributi erariali (IRPEF, IRPEG, ILOR, Registro, oli minerali, ecc.)
MIF-044 Versamenti spontanei di imposte dirette e dei titolari di conto fiscale

TITOLARE: **Ministero di Grazia e giustizia**

Rilevazioni

MGG-001 Attività degli archivi notarili
MGG-046 Informatizzazione dell'Amministrazione della Giustizia

Elaborazioni

MGG-012 Personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni

INT-001 Censimento del personale degli enti locali (Province, Comuni, Consorzi e Aziende, Comunità montane)

Elaborazioni

INT-002 Rilevazione sugli enti dissestati: attività della Commissione centrale per gli organici degli Enti locali
INT-016 Personale civile del Ministero dell'Interno
INT-020 Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
INT-022 Anagrafe degli Amministratori degli Enti Locali

INT-023 Indagine sulla situazione finananziaria di ciascun ente locale
INT-024 Dati statistici personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
INT-035 Interventi finanziari per il restauro,la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprietà del fondo edifici di culto, installazione e manutenzione impianti di sicurezza
INT-036 Beni mobili e immobili patrimoniali appartenenti al Fondo Edifici di Culto
INT-037 Conto consuntivo di gestione degli affari dei culti
INT-040 Evoluzione storica del personale degli enti locali

Studi progettuali

INT-045 Progetto di ricognizione e accertamento degli edifici sacri e annessi compendi, di propriet{ del Fondo edifici di culto (legge 222/1985, art.55)

TITOLARE: **Ministero del Lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-015 Indagini sul personale dipendente

TITOLARE: **Ministero della Pubblica istruzione**

Rilevazioni

MPI-026 Anagrafe patrimonio immobiliare scolastico
MPI-029 Indagine sul fenomeno pensionistico dell'amministrazione scolastica periferica

Elaborazioni

MPI-021 Trattamento di quiescenza e di previdenza del personale del Ministero della Pubblica Istruzione

TITOLARE: **Ministero dei Trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-039 Spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.
TRN-040 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

Elaborazioni

TRN-027 Statistica del personale impiegato nell'amministrazione

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-008 Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma
PCM-019 Indagine sullo stato di attuazione della Legge 241/90
PCM-021 Indagine sulla istituzione ed il funzionamento degli Uffici per le relazioni con il pubblico

Elaborazioni

PCM-003 Albo dei Dirigenti Pubblici
PCM-004 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole**

Elaborazioni

PAC-017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

TITOLARE: **Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-005 La spesa statale regionalizzata
BPT-006 Unità di personale ed indicatori di attività e prodotto
BPT-012 Spese di fornitura del P.G.S.

Elaborazioni

BPT-002 Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della R.G.S. e D.G.S.P.T. e della Guardia di finanza
BPT-004 Il patrimonio dello Stato
BPT-013 Conto riassuntivo del tesoro
BPT-014 Contestazioni amministrative pervenute all'U.I.C. (Ufficio italiano cambi)

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Rilevazioni

UCC-008 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

TITOLARE: **Poste italiane s.p.a.**

Rilevazioni

POS-012 Personale dell'Ente
POS-015 Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente

AREA AMBIENTALE

Situazione attuale

Dal punto di vista istituzionale il settore è caratterizzato dalla presenza di normative frammentarie e carenti, per quanto riguarda la disciplina della produzione dei dati statistici e la distribuzione delle competenze tra i livelli istituzionali, da una estrema frammentazione delle fonti di informazione, da informazione statistica a volte di scarsa qualità. Ciononostante in questi ultimi anni si è andata sviluppando un'intensa attività statistica, che è riflessa nei lavori presenti nel PSN e che fa sperare in una evoluzione positiva rapida.

La domanda di informazione statistica è fortemente orientata verso la conoscenza dei fenomeni che deteriorano la qualità dell'ambiente, come testimoniano alcuni eventi significativi degli ultimi anni. Nel 1993, in Italia il Piano nazionale per l'attuazione dell'Agenda XXI indica, tra le azioni che consentono di elaborare politiche di sostenibilità in Italia, quella di sviluppare un sistema di contabilità ambientale nazionale.

Nel 1994, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) è stata la risposta istituzionale ad una domanda crescente di conoscenza sull'ambiente, per quanto concerne nello specifico lo stato e il trend delle risorse, le cause che ne determinano l'alterazione e i conseguenti impatti sui vari componenti dell'ambiente medesimo.

Nella "Seconda comunicazione nazionale per la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici" sono sottolineate le esigenze informative per la stima delle emissioni inquinanti e le lacune del quadro conoscitivo della mobilità, che influenzano le suddette stime. In quel contesto sono indicate le esigenze conoscitive e le azioni governative volte all'innovazione normativa e tecnologica nell'ambito della mobilità.

Per quanto riguarda l'offerta di informazione statistica si osserva che i vari organismi che hanno partecipato con i propri rappresentanti alle attività del circolo di qualità che ha definito il programma settoriale per il triennio 1999-2001 coprono solo parzialmente il fabbisogno accumulato nel settore.

L'Istat sviluppa quella componente dell'informazione ambientale che si incardina sulle statistiche sul territorio, sulle famiglie e sulle imprese. I maggiori sforzi, con conseguenti risultati positivi, sono concentrati sulla conoscenza del territorio a fini ambientali con riferimento alle basi territoriali intese come unità statistica di base, sulla creazione di un sistema di indicatori di pressione e sulla creazione di schemi di contabilità ambientale. In questa prospettiva vi è ancora molto lavoro di approfondimento da fare, che certamente potrà essere condotto in collaborazione con altri enti competenti.

Il Sistema informativo nazionale ambientale (SINA), in corso di trasferimento dal Ministero dell'ambiente all'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, sarà una fonte importante di informazione sull'ambiente, quando diventerà operativa. Il SINA dovrebbe essere trasferito, nel corso del 1998, dal Ministero dell'ambiente all'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente. L'ANPA è presente da quest'anno nel PSN e condurrà la sua azione secondo quanto previsto dalla legge istitutiva, collaborando con la rete agenziale e con tutti gli altri enti che hanno competenze ambientali.

In questo contesto va prevista un'intensificazione degli sforzi per la produzione di indicatori di sostenibilità per i vari settori.

La fonte amministrativa di dati più rilevante, allo stato attuale, è costituita dal Modello unico di dichiarazione (MUD), sulla base del quale l'Unioncamere, d'accordo con l'A NPA, cura l'elaborazione sui rifiuti. Eurostat, al fine di ottenere dagli Stati membri statistiche armonizzate sulla produzione e gestione dei rifiuti solidi urbani e delle imprese, ha proposto una bozza di regolamento sulle statistiche per la gestione dei rifiuti, che dovrebbe essere approvata dal Consiglio. In futuro, quindi, anche il nostro paese dovrà tenere conto del regolamento comunitario, quando sarà approvato, e dovrà provvedere a rendere completo il sistema di classificazione dei rifiuti adottato per la dichiarazione relativa al MUD.

Ulteriori informazioni in materia di produzione e gestione dei rifiuti derivano dal Catasto Nazionale dei rifiuti, organizzato e gestito dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente ai sensi dell'art. 11 D. Leg.vo n. 22/1997. I dati elaborati dalla Sezione nazionale comprendono oltre i dati del MUD raccolti ai sensi della Legge 70/1994 dalle Camere di Commercio, anche i dati regionali relativi alle autorizzazioni, iscrizioni e comunicazioni.

Altri enti forniscono informazioni sulle infrastrutture a rilevanza ambientale e su indicatori fisici per settore: il Ministero dei trasporti e le Ferrovie dello Stato, il Ministero della sanità, l'ACI e l'ANAS. Nel complesso tutte queste fonti dovrebbero essere maggiormente armonizzate tra loro. A parità di offerta di dati, è necessario migliorarne la qualità.

Nell'ambito delle statistiche sulla mobilità, per fini ambientali, sono da sottolineare il contributo del Ministero dei trasporti, attraverso il Conto nazionale dei trasporti, e le potenzialità informative dell'ACI, per la conoscenza delle caratteristiche dei veicoli circolanti e della loro distribuzione sul territorio e per la valutazione degli effetti delle politiche incentivanti sul rinnovo dei veicoli. L'ACI produce un sommario statistico su "Automobilismo e trasporti", il volume "Percorrenze medie annue dei veicoli, prezzi e consumi dei carburanti per autotrazione" In queste pubblicazioni sono fornite elaborazioni e stime sulla base del patrimonio informativo gestito dall'ACI, che risulta utile ai fini del calcolo delle emissioni inquinanti.

Sulla base delle indicazioni rilevate nella menzionata "Seconda comunicazione nazionale per la convenzione quadro sui cambiamenti climatici", per la stima degli inquinanti dell'aria è necessario sviluppare il quadro conoscitivo della mobilità. In particolare occorre conoscere i consumi di carburanti per tipologia di veicoli, gli indicatori tecnici quali i chilometri percorsi e i consumi specifici per autoveicolo; purtroppo l'informazione statistica a tale proposito è molto scarsa. Sono noti i consumi a livello nazionale forniti dal bilancio energetico nazionale prodotto dal Ministero dell'industria, mentre non sono noti indicatori a livello sub-nazionale. In questo

quadro il ruolo dell'ACI può essere di notevole rilevanza, in quanto dispone di un patrimonio informativo che potrebbe essere maggiormente utilizzato per le ricerche energetiche ed ambientali: per esempio elaborando regolarmente i dati sulla rottamazione dei veicoli, sulla distribuzione dei veicoli per cilindrata, per regioni e per anzianità secondo la classificazione CORINAIR, fornendo informazioni sullo stato di manutenzione dei veicoli per tipologia e per alimentazione. Si auspica per il futuro un maggiore utilizzo delle informazioni provenienti dai documenti di omologazione, con un maggiore riferimento al campione usato.

Per il futuro queste informazioni andrebbero integrate con quelle ricavate da indagini sulle consuetudini di uso dell'autoveicolo e sulle preferenze relative agli spostamenti sistematici e a fini turistici, in termini spaziali e temporali. A tal fine sarebbe fondamentale la promozione di studi sui flussi di traffico nelle aree metropolitane.

In tema di indicatori di pressioni sui media l'ENEA contribuisce stimando le emissioni inquinanti in atmosfera. L'ENEA è membro dell'European Topic Center per le emissioni in atmosfera e per l'ambiente marino e costiero con l'ICRAM ed è il National Reference Center per le emissioni in aria. All'ENEA si deve il progetto "Inventario delle emissioni in atmosfera CORINAIR", nel quale sono elaborati i dati sulle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, riferiti a undici macrosettori. Da ricordare, inoltre, il progetto sugli "Indicatori ambientali di effetti-Banca dati epidemiologici"

Per i progressi della ricerca sulla qualità dei media e sulla conoscenza di alcuni aspetti tecnico-scientifici del processo con cui i fenomeni ambientali si realizzano è rilevante il contributo di alcuni istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche

L'Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) del CNR, che da quest'anno ha iniziato a partecipare alle attività del circolo di qualità "ambiente", è competente per la redazione dei metodi ufficiali per l'Italia per l'analisi della qualità delle acque, e costituisce un riferimento unico sia per la legislazione sulle acque che per la ricerca. Di particolare rilievo il progetto per il censimento dei laghi italiani, con il quale saranno rilevati i dati morfometrici, fisici, chimici, di qualità, cartografici dei laghi italiani.

E' opportuno che per il futuro l'attività del circolo possa giovarsi anche della collaborazione di altri istituti del CNR, la cui attività di ricerca risulti particolarmente rilevante ai fini ambientali.

Il contributo delle Regioni e degli enti locali nell'ambito del settore è di estrema rilevanza e lo sarà in misura sempre maggiore per il futuro. Nel PSN 1999-2001 questi enti sono presenti con progetti prototipali, di grande utilità per la diffusione a livello locale di una cultura statistica che promuova la qualità dell'informazione prodotta: la Provincia Autonoma di Trento è presente con le due rilevazioni prototipali sulla qualità delle acque superficiali dei corsi principali nella Provincia di Trento e sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione dei veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani; la Regione Toscana è la capofila del Progetto interregionale sul "Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale (CONTARE)"; la Provincia di Perugia è presente con il progetto "I piani territoriali di coordinamento provinciali"

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi del settore per il triennio 1999-2001 sono tappe obbligate per la costruzione di un sistema coerente di informazioni sull'ambiente, in armonia con le indicazioni che vengono dagli organismi comunitari e nazionali ed in collaborazione con tutti gli enti competenti in materia di ambiente.

Sviluppo e diffusione di schemi di contabilità ambientale, individuazione e costruzione di un sistema di indicatori di pressione sull'ambiente.

Particolare attenzione sarà dedicata alla programmazione, all'attuazione e al consolidamento della contabilità satellite in modo che essa possa dare conto delle interazioni tra economia e ambiente; si procederà, inoltre, alla creazione e costruzione di un sistema di indicatori rappresentativi delle pressioni esercitate sull'ambiente dalle attività antropiche.

Raccolta di indicatori sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti, sui rifiuti.

La fonte di tali indicatori è essenzialmente individuabile nel SINA, il cui trasferimento dal Ministero dell'ambiente all'ANPA è previsto nel corso del 1998.

Sviluppo della conoscenza del territorio e delle piccole aree

Il perseguimento di tale obiettivo mira alla localizzazione spaziale dell'informazione statistica, realizzata dall'Istat attraverso un progetto di cartografia sull'uso e la copertura del suolo mediante telerilevamento.

Definizione e produzione di indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti e per l'individuazione dei fattori di rischio ambientale sulla popolazione.

Tali indicatori dovranno essere significativi su scala nazionale, regionale e sub-regionale.

Sviluppo e diffusione delle statistiche ambientali e delle relative metodologie di rilevazione

Il perseguimento di tale obiettivo mira a rendere disponibile una sufficiente strumentazione per una corretta rappresentazione e interpretazione dello stato delle risorse ambientali.

Analisi delle preferenze, delle attitudini, dei comportamenti e delle percezioni delle famiglie in materie a rilevanza ambientale

Verranno sviluppate attività per individuare gli elementi costitutivi della domanda di ambiente, utili per le politiche settoriali a rilevanza ambientale.

Sviluppo di indicatori per la valutazione delle "risposte"

Verranno dedicate risorse alla impostazione di sistemi di indicatori o di metodologie per la quantificazione e valutazione delle "risposte" date dagli agenti economici e ambientali attraverso comportamenti o politiche correttive dello stato dell'ambiente.

Per quanto riguarda i progetti che verranno portati avanti nel triennio 1999-2001, elencati di seguito, si evidenzia che le elaborazioni previste soddisfano in particolare le seguenti esigenze:

- sviluppo della contabilità ambientale: riguardano soprattutto l'attività relativa all'implementazione del SERIEE, svolta dall'Istat ed un progetto prototipale interregionale del quale è capofila la regione Toscana sulla creazione di un sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale a livello sub-nazionale;

- individuazione di indicatori di pressione sull'ambiente, che comprendono l'attività progettuale di vari enti, come l'ISTAT, l'ENEA, l'Unioncamere, l'ACI;

- individuazione di indicatori indiretti utili alla definizione di indicatori di pressione: in tale contesto vanno considerati i danni alle persone in relazione ad eventi idrogeologici ed alle denunce di scavo ai sensi della legge 464/84 raccolti dal Dipartimento della protezione civile e i piani territoriali di coordinamento provinciali della Provincia di Perugia.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Ambientale** SETTORE: **Ambientale**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-097 Variazione delle superfici comunali
IST-099 Variazioni territoriali e di nome dei Comuni
IST-223 Qualità dell'aria
IST-224 Fenomeni meteo e dati termopluviometrici
IST-226 Rilevazione della percezione e dei comportamenti ambientali degli individui e famiglie italiane
IST-662 Indagine sul sistema fognario
IST-694 Indagine pilota spesa ambientale imprese (*)
IST-801 Indagine corrente spese ambientali delle famiglie (*)
IST-802 Indagine corrente sulla spesa ambientale delle imprese (*)
IST-803 Indagine corrente spesa ambientale P.A. (*)
IST-804 Indagine statistica su uso e copertura suolo (*)

Elaborazioni

IST-491 Stime aggregati SERIEE
IST-677 Quantificazione settore ecoindustrie
IST-819 Valutazione monetaria del danno ambientale (*)
IST-820 SERIEE: strumenti economici per l'ambiente (*)

Studi progettuali

IST-606 Definizione e costruzione del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore
IST-607 Fattibilità dell'approccio Istat per i conti fisici delle acque interne
IST-608 Metodi di valutazione del danno ambientale
IST-609 Progettazione schemi contabili SERIEE
IST-610 Ecoindustrie
IST-618 Sistema Informativo Geografico: progettazione
IST-740 Effetti percepiti dell'ambiente sulla salute (*)

IST-749 Stradario Nazionale: progettazione (*)
IST-834 Metodologia delle basi territoriali dei censimenti (*)

TITOLARE: **Ministero dell' Ambiente**

Rilevazioni

AMB-008 Indagine campionaria sulla percezione e sui comportamenti dei cittadini nei confronti dei temi ambientali

Studi progettuali

AMB-009 Fonti normative che disciplinano la raccolta e la produzione di dati statistici di campo ambientale (*)
AMB-013 Aree territoriali coinvolte o sotto tutela a seguito della istituzione dei parchi nazionali - studio di tutti gli indicatori socio economici rilevati dall'Istat (*)

TITOLARE: **Ministero della Difesa**

Rilevazioni

MID-010 Dati meteorologici

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni

INT-012 Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco

TITOLARE: **Ministero della Sanità**

Rilevazioni

SAN-013 Qualità delle acque di balneazione
SAN-019 Rilevazione sulla rete acquedottistica

TITOLARE: **Ministero dei Trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-041 Raccolta di oli usati e loro riciclaggio (*)
TRN-042 Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi, recupero del piombo (*)

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale
PCM-002 Dati ondametrici relativi a 8 zone di mare lungo le coste italiane

Elaborazioni

PCM-028 Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84

TITOLARE: **Provincia Autonoma di Trento**

Rilevazioni

PAT-002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento
PAT-003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

TITOLARE: **Regione Toscana**

Studi progettuali

TOS-002 Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale ("CONTARE") (*)

TITOLARE: **Provincia di Perugia**

Elaborazioni

PER-001 Piani territoriali di coordinamento provinciali

TITOLARE: **Automobile Club d'Italia - ACI**

Elaborazioni

ACI-007 Rottamazione dei veicoli in Italia (*)

TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - CNR

Rilevazioni

CNR-005 Catasto della qualità delle acque dei laghi italiani (LIMNO) (*)

TITOLARE: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA**

Elaborazioni

ENT-003 Indicatori ambientali di effetti Banca dati epidemiologica
ENT-006 Inventario delle emissioni in atmosfera "CORINAIR" (*)

Studi progettuali

ENT-007 Inventario integrato delle emissioni (*)

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE**

Elaborazioni

UCC-003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

TITOLARE: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA**

Rilevazioni

ANA-002 Radioattività ambientale (*)

Elaborazioni

ANA-001 Rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi: produzione recupero trattamento smaltimento (*)

AREA METODOLOGICA

Situazione attuale

Nell'area metodologica l'attività dell'Istat è attualmente orientata in prevalenza allo studio ed alla ricerca di metodologie statistiche che consentano di migliorare la qualità delle indagini condotte dall'Istituto e dagli altri enti del Sistan.

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione un insieme di metodi, tecniche e, ove possibile, software generalizzato, applicabili ad una vasta tipologia di indagini, al fine di avviare un processo di standardizzazione delle procedure e delle tecniche utilizzate nelle varie fasi caratterizzanti le indagini statistiche. Questo processo di standardizzazione garantirà da un lato la trasparenza del processo statistico di produzione dei dati, dall'altro assicurerà che tutte le indagini siano basate su metodologie e processi di elevata qualità.

In particolare le metodologie sviluppate sono relative alle seguenti fasi delle indagini: la progettazione ed analisi della qualità; lo studio, la progettazione e la realizzazione delle strategie di campionamento; il processo di acquisizione dei dati; il controllo e la correzione dei dati; l'analisi dei dati e la tutela della riservatezza; lo studio e la realizzazione di sistemi informativi.

Lo stesso Istituto ha affidato ad un apposito gruppo di lavoro lo studio dei problemi legati all'introduzione dell'euro; il gruppo ha già definito le linee di azione che orienteranno le attività da sviluppare.

Obiettivi e progetti

Miglioramento delle fasi di progettazione e di analisi della qualità

Per quanto riguarda la progettazione e l'analisi della qualità, l'attività dell'Istituto sarà essenzialmente finalizzata allo sviluppo ulteriore delle capacità del SIDI, Sistema informativo di documentazione delle indagini, per renderlo un sistema completo a supporto della qualità. In particolare si identificano tre indirizzi principali secondo i quali sarà condotta l'attività di estensione di SIDI: la documentazione del disegno di campionamento e degli errori campionari, l'interrogazione di indicatori calcolati per mezzo di indagini speciali e l'applicabilità del sistema in ambito Sistan. Si prevede inoltre di ampliare la parte di SIDI dedicata alla gestione della metainformazione relativa ai contenuti informativi delle indagini includendo in particolare le definizioni delle unità di analisi e di rilevazione, la specifica delle variabili e quella delle classificazioni adottate.

Altre attività riguardano lo sviluppo e la diffusione di metodologie per l'analisi delle componenti di errore non campionario nelle indagini. In questo ambito si prevede di continuare le esperienze di collaborazione con le indagini, volte ad analizzare la qualità dei dati sia in termini di affidabilità dei processi di produzione che in termini di accuratezza dei dati prodotti. I risultati

delle collaborazioni consentiranno di continuare nell'opera di generalizzazione e diffusione delle metodologie per il controllo della qualità dei dati sotto la forma di linee guida e standard operativi e sotto quella di software applicativi. In particolare sono allo studio due procedure: la prima riguarda la pianificazione ottimale del numero e delle date di sollecito in una indagine postale, mentre la seconda è finalizzata alla pianificazione ottimale delle risorse di personale da destinare ad alcune attività di routine nelle indagini statistiche.

Infine una linea di ricerca particolarmente importante è riservata alle tecniche per l'uso di dati amministrativi in sostituzione o a supporto delle tradizionali indagini statistiche. In questo ambito è già in corso di svolgimento una collaborazione con la DCII riguardante l'uso di dati di fonte INPS finalizzata all'analisi del sistema dei conti d'impresa.

Miglioramento delle strategie di campionamento

Per quanto riguarda lo studio, la progettazione e la realizzazione delle strategie di campionamento, l'attività sarà concentrata sulle seguenti attività:

- lo studio e l'implementazione di software di tipo generalizzato ed user friendly che incorporino le metodologie statistiche normalmente utilizzate nelle varie fasi caratterizzanti il campionamento nelle indagini sulle imprese. Tali fasi riguardano: lo studio del disegno di campionamento, la selezione delle unità campionarie, la costruzione delle stime campionarie, il calcolo e la presentazione sintetica degli errori campionari. Tali software, congiuntamente ai manuali per gli utenti che dovranno essere appositamente predisposti, saranno in grado di rendere autonomi le varie strutture dell'Istat e del Sistan che conducono indagini campionarie per tutte le fasi sopra elencate;

- lo studio e la realizzazione delle strategie campionarie di importanti indagini fra le quali le indagini short form e long form del Censimento intermedio dell'industria e servizi e la nuova indagine sulle forze di lavoro che dovrà esser ristrutturata secondo i requisiti europei;

- lo studio, e la ricerca di tutti gli aspetti migliorativi delle strategie campionarie adottate nelle indagini Istat, come ad esempio: lo studio delle tecniche campionarie più idonee per le indagini di tipo longitudinale; lo studio dei metodi per migliorare l'affidabilità delle stime calcolate sulla base di poche osservazioni campionarie;

- l'utilizzo delle informazioni di fonte amministrativa per la sostituzione delle indagini campionarie dirette con l'informazione in parola; la selezione dei campioni; il calcolo delle stime campionarie. Per quanto riguarda il controllo e la correzione dei dati, le attività si articoleranno secondo diversi filoni di ricerca e sviluppo e relativamente a due grandi campi di applicazione, quello delle famiglie e quello delle imprese.

Le attività di ricerca riguarderanno l'approfondimento delle tematiche concernenti i metodi di controllo e correzione. Tali metodi potranno riguardare: il trattamento delle variabili qualitative; il trattamento delle variabili quantitative.

Per quanto riguarda la ricerca e sviluppo relativo alle variabili qualitative, verranno esplorati due importanti aspetti:

- la possibilità di potenziare la metodologia Fellegi-Holt per comprendervi il trattamento degli errori sistematici;

- nel campo dei controlli riguardanti più unità di rilevazione verrà sperimentato l'approccio "data driven" alla base del sistema NIM di Statistics Canada.

I campi di applicazione saranno: il censimento della popolazione del 2001, la nuova indagine sulle forze di lavoro; le indagini che utilizzano dati di fonte amministrativa.

Per quanto riguarda invece il trattamento delle variabili quantitative, l'attività sarà concentrata su due grandi tematiche: tecniche interattive di individuazione e trattamento degli outlier; microediting automatico probabilistico.

Relativamente al primo punto, è prevista l'applicazione di alcune tecniche interattive per l'individuazione degli outlier note come Editing Selettivo ad indagini sulle imprese di tipo strutturale e congiunturale. Per quanto riguarda il microediting automatico, l'attività prevista riguarderà l'applicazione del software generalizzato GEIS, appena acquisito dall'Istituto di Statistica Canadese, e nella sperimentazione del software generalizzato SPEER prodotto dall'U.S. Bureau of the Census. Entrambi questi software sono basati sulla metodologia probabilistica Fellegi-Holt estesa al caso delle variabili quantitative.

Miglioramento delle tecniche di controllo e correzione

Per quanto riguarda il processo di acquisizione dei dati, l'attività di studio e ricerca sarà finalizzata principalmente:

- alle metodologie e tecniche per la codifica automatica ed assistita. L'obiettivo è quello di pervenire alla scelta di un sistema per la codifica automatica, avendo sperimentato sistemi basati su diverse impostazioni metodologiche su classificazioni caratterizzate da diversi livelli di complessità; l'analisi sarà sviluppata sia in termini di qualità dei dati che valutando l'impatto organizzativo;

- ai metodi e strumenti di rilevazione dati assistita da computer. L'obiettivo è quello di progettare e sperimentare le metodologie di rilevazione dati CAPI e CATI su indagini sulle famiglie e sulle imprese; inoltre si cercherà di sviluppare prototipi e di valutarne l'impatto sui processi produttivi.

Definizione di metodologie e tecniche per la tutela della riservatezza

Per quanto riguarda l'analisi dei dati e la tutela della riservatezza, oltre alle attività di studio relative alla definizione delle specifiche tecniche dei file di microdati, prosegue l'attività di ricerca sui metodi di protezione per dati secondo le seguenti linee:

- sviluppo di metodologie e definizione di standard metodologici per la costruzione ed il rilascio di basi di dati pseudo individuali d'impresa;

- sviluppo di software generalizzati che permettano l'implementazione delle nuove metodologie proposte per la tutela della riservatezza;

- studio di metodi per la tutela della riservatezza di microdati con strutture di dipendenza provenienti dalle indagini sulle famiglie;

- miglioramento delle tecniche per la tutela della riservatezza dei dati aggregati;

- aspetti territoriali della riservatezza e tecniche di protezione per le pubblicazioni dei futuri censimenti;

- apertura e gestione del laboratorio statistico informatico volto all'utenza esterna per analisi statistiche da effettuare su dati elementari.

Studio e realizzazione di sistemi informativi

Per quanto riguarda infine, lo studio e la realizzazione di sistemi informativi, si effettueranno le seguenti attività:

- sviluppo di sistemi informativi e strumenti per la gestione di metainformazione: l'obiettivo e' sviluppare un sistema integrato di strumenti generalizzati di documentazione, che consentano la gestione e manutenzione di metainformazione sulle indagini e le altre fonti di informazione statistica, e l'utilizzabilita' di tale metainformazione da parte di diverse categorie di utenza: utenti finali dell'informazione statistica prodotta, responsabili d'indagine, progettisti di nuove indagini e di sistemi informativi. In questo quadro, sara' proseguito lo sviluppo del sistema di documentazione SIDI, lungo le linee descritte in precedenza. Infine, dovranno essere progettati strumenti specifici di supporto alla manutenzione della documentazione;

- sviluppo di sistemi informativi generalizzati per la diffusione integrata di informazione e metainformazione statistica, basati sullo sfruttamento di metadati. L'obiettivo e' sviluppare sistemi in cui la rappresentazione di metadati da una parte sia funzionale a consentirne la distribuzione all'utenza assieme ai dati, dall'altra sia sfruttata per ottenere la massima possibile generalizzazione del sistema, cioe' la sua adattabilita' alla diffusione di dati provenienti da qualsiasi indagine o fonte. A questo scopo, potranno essere riproposte ed estese l'architettura e le soluzioni di sviluppo studiate per SIU-DATA, un sistema di diffusione multifonte basato sui metadati;

- sviluppo di sistemi e strumenti integrati di supporto alla progettazione delle indagini, alla produzione dei dati, all'analisi, basati sulla rappresentazione centralizzata di metainformazione. Esistono oggi numerosi strumenti di software generalizzato per l'automazione di fasi diverse del ciclo produttivo. L'obiettivo e' definire insiemi di strumenti il piu' possibile integrati per l'automazione dell'intero ciclo, basandosi sulla rappresentazione e il riuso della metainformazione prodotta in fase di progettazione (si veda ad esempio il sistema BLAISE, sviluppato dall'Istituto di statistica olandese);

- studio e sperimentazione di metodologie per la progettazione di sistemi informativi statistici integrati.

Completamento delle attività per la transizione all'euro

Il gruppo di lavoro costituito dall'Istat per affrontare i problemi derivanti dall'introduzione dell'euro ha individuato le linee di azione da sviluppare. L'impatto dell'introduzione della nuova moneta produrrà sulle indagini effetti notevoli, differenziati a seconda delle unità statistiche di rilevazione (imprese, famiglie o prezzi). Nel periodo di transizione dovranno essere riviste tutte le attuali procedure di raccolta, registrazione, elaborazione e diffusione dei dati, in modo da portarle a regime con il I° gennaio 2002; dovranno, inoltre, essere ricalcolate le serie storiche dei più importanti risultati.

Elenco dei lavori presenti nel programma 1999-2001

(I lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Metodologica** SETTORE: **Metodologico**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni

IST-247 Reinterviste CATI
IST-248 Rilevazione sperimentale sui consumi delle famiglie

Elaborazioni

IST-718 Elaborazione delle informazioni sulle professioni delle forze di lavoro. (*)
IST-729 Destagionalizzazione e trattamento dati anomali delle serie storiche del commercio estero (*)
IST-730 Analisi econometrica sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi (*)

Studi progettuali

IST-013 Rilevatori congiunturali sui servizi
IST-044 Introduzione dell'euro
IST-511 Tutela riservatezza dei dati del microcensimento intermedio sulle istituzioni e le imprese
IST-512 Correzione dei dati nelle indagini longitudinali
IST-516 Trattamento dei dati campionari anomali
IST-519 Strumenti per la correzione delle variabili qualitative
IST-522 Metodi di stima per piccole aree
IST-524 Strumenti per la correzione delle variabili quantitative
IST-650 Progetto per l'applicazione del nuovo regolamento congiunturale comunitario
IST-655 Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali
IST-656 Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo
IST-657 Strategia campionaria censimento intermedio industria e servizi (CIIS) - short form e long form
IST-658 Metodologie e tecniche per la codifica automatica (codifica classificazione ATECO e classificazione delle professioni)
IST-659 Uso e qualità dei dati INPS a fini statistici
IST-660 Piani di compatibilità per le indagini sulle famiglie e la popolazione
IST-751 Progetto di sistema informativo sulle statistiche congiunturali (*)
IST-752 Progetto di sistema informativo sulle statistiche strutturali (*)
IST-766 Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica (*)
IST-767 Costruzione di modelli per analisi e previsione attività edilizia (*)
IST-777 Controllo e correzione dei dati rilevati del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (*)
IST-778 Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001 (*)
IST-779 Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese (*)
IST-780 Software generalizzato per la selezione del campione nelle indagini sulle famiglie (*)
IST-833 Classificazione delle forme giuridiche di imprese e istituzioni (*)

Schemi delle schede analitiche riportate nel volume "Programma statistico nazionale 1999-2001 - Parte seconda"

RILEVAZIONE

AREA:
SETTORE DI INTERESSE:
RILEVAZIONE:

Notizie generali

Amministrazione o Ente:
Direzione:
Ufficio:
Origine della rilevazione:
Anno inizio della rilevazione:
Obbligo di risposta da parte di soggetti privati:

Oggetto della rilevazione

Fenomeno oggetto della rilevazione:
Principali caratteristiche osservate:
Unità di rilevazione:

Caratteristiche metodologiche

Copertura della rilevazione:
Numero unità rilevata:
Periodicità:
Anni di effettuazione:
Anni di riferimento dei dati:
Organi intermedi di rilevazione:
Fonte dei dati:
Modalità di fornitura delle risposte:
Canale di trasmissione:
Intervallo di divulgazione dei risultati:
- provvisori: gg.
- definitivi: gg.

Minimo livello territoriale dei dati:
- divulgati:
- divulgabili:

Modo di acquisizione delle informazioni:
Elaborazione elettronica:

Diffusione dei risultati

Mezzi di diffusione:
Pubblicazioni:

ELABORAZIONE

AREA:
SETTORE DI INTERESSE:
ELABORAZIONE:

Notizie generali

Amministrazione o Ente:
Direzione:
Ufficio:
Anno inizio della elaborazione:

Caratteristiche metodologiche

Informazioni oggetto di elaborazione; rilevazione da cui sono desunti i dati elaborati:
Periodicità:
Anni di effettuazione:
Anni di riferimento dei dati:
Intervallo di divulgazione dei risultati:
- provvisori: gg.
- definitivi: gg:

Minimo livello territoriale dei dati:
- divulgati:
- divulgabili:

Elaborazione elettronica:

Diffusione dei risultati

Mezzi di diffusione:
Pubblicazioni:

STUDIO PROGETTUALE

AREA:
SETTORE DI INTERESSE:
STUDIO PROGETTUALE:

Amministrazione o Ente:
Anno di avvio:
Anni di effettuazione:
Obiettivi e risultati attesi:
Attività richieste:
Risorse specifiche:
Stato di avanzamento del progetto (*se avviato negli anni precedenti*):
Eventuali collaborazioni di altri soggetti:
Finalizzazione:

Sistema Statistico Nazionale
Istituto nazionale di statistica

Programma Statistico Nazionale

(triennio 1999-2001)

Parte Prima

APPENDICE

**Elenco dei lavori programmati,
per ente titolare, area e settore di interesse**

PREMESSA

Avvertenza

Nel testo del documento, di cui è parte la presente appendice, i progetti programmati (rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali) sono stati elencati per settore di interesse, soggetto titolare e tipologia. Tale criterio di esposizione consente di conoscere esaustivamente le iniziative portate avanti in ognuno dei settori di interesse del PSN, vale a dire l'offerta complessiva di informazioni statistiche che il Sistema renderà disponibile, per ciascun settore, nel triennio 1999-2001 Risulta meno agevole, invece, l'individuazione dell'offerta complessiva di ciascun soggetto per lo stesso triennio, poiché la rispettiva attività statistica risulta distribuita tra più settori.

Nell'intento di colmare tale lacuna, nelle pagine successive viene riportato l'elenco dei lavori previsti nel PSN 1999-2001, ordinato per soggetto titolare, area e settore di interesse; per ciascun lavoro vengono segnalati il codice alfa-numerico, la denominazione e la tipologia. L'elenco è preceduto da un prospetto nel quale sono riportati i lavori presenti nello stesso programma, analizzati per soggetto titolare e tipologia.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nell'elenco si precisa quanto segue:

1 - Tipologia dei lavori (*individuata con le sigle RIL=rilevazione; ELA= elaborazione; STU= studio progettuale*)

- rilevazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;

- elaborazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio dell'ente titolare del processo, in ragione della sua attività istituzionale;

- studio progettuale, attività di analisi e ricerca finalizzata in generale all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

2 - Individuazione dei lavori

- Ciascun lavoro è univocamente individuato con un codice alfanumerico di sei caratteri, dei quali i primi tre alfabetici. La parte alfabetica del codice corrisponde alla sigla attribuita a ciascun ente mentre la parte numerica indica il numero, di solito sequenziale, con il quale il lavoro viene individuato nell'ambito dell'ente. Deve essere, peraltro, tenuto presente che i lavori dell'Istat non sempre sono individuati con lo stesso numero ad essi attribuito nella precedente edizione del Programma.

- I lavori "entrati" nel Psn nel triennio 1999-2001 sono contrassegnati con asterisco.

Prospetto 1 - Lavori presenti nel PSN 1999-2001, per ente titolare e tipologia

ENTI TITOLARI	TIPOLOGIA (a)			
	RIL	ELA	STU	TOTALE
Istituto Nazionale di statistica - ISTAT	**228**	**155**	**130**	**513**
Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**197**	**107**	**17**	**321**
Presidenza del Consiglio dei Ministri	6	3	-	9
Ministero degli Affari esteri	1	5		6
Ministero dell' Ambiente	1	-	2	3
Ministero per i Beni culturali e ambientali	7	-		7
Ministero del Commercio estero	-	1		1
Ministero della Difesa	8	6		14
Ministero delle Finanze	4	11		15
Ministero di Grazia e giustizia	30	2	1	33
Ministero dell'Industria, commercio e artigianato	18	8		26
Ministero dell'Interno	12	22	2	36
Ministero dei Lavori pubblici	6	-	-	6
Ministero del Lavoro e della previdenza sociale	22	2	9	33
Ministero delle politiche agricole	10	6		16
Ministero della Pubblica istruzione	22	9	-	31
Ministero della Sanita'	23	-	1	24
Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica	6	10	-	16
Ministero dei Trasporti e della navigazione	19	13	2	34
Ministero dell'Universita' e della Ricerca scientifica e tecnologica	2	5	-	7
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA	-	2	-	2
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	2		2
Regioni e province autonome	**5**	**1**	**2**	**8**
Regione Liguria	1	-		1
Regione Piemonte		1		1
Regione Toscana	1	-	1	2
Provincia Autonoma di Bolzano	1		-	1
Provincia Autonoma di Trento	2	-	1	3
Province	**-**	**1**	**-**	**1**
Provincia di Perugia	-	1	-	1
Comuni	**6**	**1**	**2**	**9**
Comune di Brescia	2	1	2	5
Comune di Firenze	1	-	-	1
Comune di Milano	2	-	-	2
Comune di Vicenza	1	-	-	1

(a) RIL = Rilevazione; ELA = Elaborazione; STU = Studio progettuale

segue: **Prospetto 1 - Lavori presenti nel PSN 1999-2001, per ente titolare e tipologia**

ENTI TITOLARI	TIPOLOGIA (a)			
	RIL.	ELA.	STU.	TOTALE
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	**1**	**-**	**-**	**1**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	-	-	1
Enti pubblici (art. 2, lettera g, d. lgs. 322/1989)	**31**	**75**	**4**	**110**
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO	-	5	-	5
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL	-	6	-	6
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP	-	5	-	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	-	27	1	28
Automobile Club d'Italia - ACI	-	5	-	5
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	3	1	1	5
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	-	2	1	3
ENEL s.p.a.	3	-	-	3
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA	-	4	1	5
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	11	-	11
Istituto nazionale per il commercio estero - ICE	-	3	-	3
Istituto superiore di sanita'	8	2	-	10
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP	-	2	-	2
Poste italiane s.p.a.	14	-	-	14
Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE	3	2	-	5
Enti ed organismi di informazione statistica (art. 2, lett. h, d. lgs. 322/1989)	**14**	**5**	**1**	**20**
Istituto nazionale di economia agraria - INEA	5	1	-	6
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO	6	4	-	10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL	3	-	-	3
Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE	-	-	1	1
Enti vari	**1**	**1**	**-**	**2**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA	1	1	-	2
TOTALE	**483**	**346**	**156**	**985**

(a) Cfr corrispondente nota a pagina precedente.

ELENCO DEI LAVORI PROGRAMMATI PER IL TRIENNIO 1999-2001, PER ENTE TITOLARE, AREA E SETTORE DI INTERESSE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - ISTAT

AREA CENSIMENTI Settore: **Censimenti**

IST-158	Censimento intermedio dell'industria e servizi - long form	RIL
IST-402	Raccolta dati del 5° Censimento Generale dell'Agricoltura	RIL
IST-808	Raccolta dati censimento industria e servizi 2001 (*)	RIL
IST-809	14° censimento generale sulla popolazione e le abitazioni 2001 (*)	RIL
IST-002	Progettazione del censimento demografico e delle abitazioni 2001	STU
IST-405	Progettazione per il 5° Censimento generale dell'agricoltura (2000)	STU
IST-616	Progettazione e realizzazione del sistema imformativo del censimento demografico del 2001	STU
IST-743	Progetto per diffusione e analisi CIIS - Long form (*)	STU
IST-746	Studio progettuale del Censimento industria e servizi del 2001 (*)	STU
IST-753	Organizzazione, regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo (*)	STU
IST-826	Studio di fattibilità per la realizzazione del Censimento sull'industria e i servizi del 2001 (*)	STU

AREA DEMOGRAFICA Settore: **Demografico**

IST-096	Movimento e calcolo popolazione residente annuale	RIL
IST-101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali	RIL
IST-199	Matrimoni	RIL
IST-201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza	RIL
IST-202	Movimento annuale della popolazione straniera residente	RIL
IST-203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile	RIL
IST-664	Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile	RIL
IST-452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione	ELA
IST-476	Tavole di mortalità provinciali	ELA
IST-477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-588	Nascite mensili regionali destagionalizzate	ELA
IST-589	Ingressi di stranieri per ricongiungimenti familiari	ELA
IST-590	Permessi di soggiorno cittadini stranieri	ELA
IST-591	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti	ELA
IST-592	Stranieri extracomunitari avviati al lavoro	ELA
IST-593	Ingressi di stranieri per lavoro	ELA
IST-594	Acquisizione della cittadinanza italiana	ELA
IST-595	Stima congiunturale mortalità	ELA
IST-596	Stima congiunturale fecondità	ELA

IST-597	Tavole di fecondità regionale	ELA
IST-598	Previsioni della popolazione a livello regionale	ELA
IST-686	Richieste di asilo politico	ELA
IST-687	Stranieri iscritti al collocamento	ELA
IST-688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-719	Matrimoni mensili regionali destagionalizzati	ELA
IST-720	Stima rapida della popolazione residente per regione (*)	ELA
IST-721	Stima struttura DEMOGRAFICA aree sovracomunali (*)	ELA
IST-722	Elaborazioni previsioni di popolazione a livello sub-regionale	ELA
IST-723	Previsioni delle famiglie (*)	ELA
IST-724	Previsione della popolazione scolastica (*)	ELA
IST-725	Miglioramento stime sul movimento naturale della popolazione (*)	ELA
IST-726	Destagionalizzazione delle serie storiche sul movimento naturale della popolazione (*)	ELA
IST-644	Tavole di nuzialità	STU
IST-763	Implementazione delle rilevazioni e delle elaborazioni sugli stranieri (*)	STU
IST-764	Metodologia previsioni popolazione livello regionale (*)	STU
IST-765	Metodologia per previsioni popolazione scolastica (*)	STU

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

IST-084	Mortalità differenziale secondo ambiente SOCIALE'91	RIL
IST-085	Decessi per AIDS (mod. d/4 aids)	RIL
IST-086	Notifiche di malattie infettive	RIL
IST-087	Ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali	RIL
IST-088	Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo	RIL
IST-089	Interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-090	Notifiche di malattie infettive (indagine rapida)	RIL
IST-091	Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida)	RIL
IST-092	Donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-093	Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida)	RIL
IST-095	Nuova indagine sulle cause di morte	RIL
IST-711	Indagine sulla salute (ampliamento regionale) (*)	RIL
IST-785	Indagine sulla organizzazione delle ASL (*)	RIL
IST-267	Cause di natimortalità	ELA
IST-268	Struttura ed attività degli Istituti di cura	ELA
IST-269	Schede dimissione ospedaliera	ELA
IST-604	Decessi per caratteristiche socio-demografiche	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

IST-233	Conti economici degli Enti previdenziali	RIL
IST-238	Trattamenti pensionistici	RIL
IST-243	Presidi residenziali socio-assistenziali	RIL
IST-244	Interventi in campo socio-assistenziale dei comuni	RIL
IST-663	Assistenza SOCIALEerogata dalle Amministrazioni provinciali	RIL

IST-505	Persone protette beneficiari degli Enti previdenziali	ELA
IST-508	Archivio dei trattamenti pensionistici	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Giustizia**

IST-112	Tribunali minori - movimenti dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-113	Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-115	Separazione dei coniugi	RIL
IST-116	Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (DIVORZI)	RIL
IST-119	TAR - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario	RIL
IST-120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia	RIL
IST-123	Fallimenti dichiarati	RIL
IST-124	Fallimenti chiusi	RIL
IST-125	Protesti	RIL
IST-131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	RIL
IST-132	Minorenni denunciati per delitto	RIL
IST-133	Suicidi e tentativi di suicidio	RIL
IST-134	Attività dei Tribunali di sorveglianza	RIL
IST-135	Attività degli Uffici di sorveglianza	RIL
IST-306	Imputati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL
IST-308	Movimenti detenuti e internati in Istituti di prevenzione e pena	RIL
IST-309	Entrati negli istituti di pena	RIL
IST-310	Lavori dei detenuti e vita carceraria	RIL
IST-707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile (*)	RIL
IST-708	Indagine su domande di adozione (*)	RIL
IST-709	Indagine sulla giustizia alternativa (*)	RIL
IST-813	Indagine su procedure concorsuali (concordati preventivi,liquidazioni coatte, amministrative, amministrazioni controllate) (*)	RIL
IST-814	Indagine su controversie di lavoro (*)	RIL
IST-815	Indagine su alcune forme di giustizia extra-giudiziale (*)	RIL
IST-816	Indagine sul reato di maltrattamento in famiglia (*)	RIL
IST-817	Indagine sul reato di violenza sessuale (*)	RIL
IST-303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso Uffici Giudiziari	ELA
IST-305	Attività notarile, rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai	ELA
IST-311	Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli Uffici Giudiziari Militari	ELA
IST-318	Detenuti tossicodipendenti	ELA
IST-319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza	ELA
IST-320	Movimento dei Detenuti e degli Internati stranieri presso Istitituti di prevenzione e di Pena	ELA
IST-734	Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti) (*)	ELA
IST-735	Movimento procedimenti penali e attività varie presso Uffici Giudiziari (*)	ELA
IST-736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine (*)	ELA
IST-646	Progetto di indagine sui reati contro la P.A.	STU
IST-647	Progetto indagine su uso della custodia cautelare	STU
IST-648	Progetto di indagine sul reato di usura	STU
IST-649	Progetto di indagine sul reato di omicidio tra familiari	STU
IST-772	Sistema informativo dei procedimenti penali (*)	STU

AREA SOCIALE Settore: **Istruzione**

IST-215	Scuole secondarie superiori	RIL
IST-216	Scuole di istruzione artistica e musicale	RIL
IST-217	Università ed istituti superiori	RIL
IST-666	Percorsi formativi e professionali dei maturi	RIL
IST-696	Indagine pilota sui candidati esterni agli esami nella scuola secondaria superiore (*)	RIL
IST-703	Sbocchi professionali dei diplomati universitari (*)	RIL
IST-704	Censimento laureati (*)	RIL
IST-706	Formazione liste individuali dei maturi (*)	RIL
IST-784	Indagine sugli abbandoni nelle scuole secondarie superiori (*)	RIL
IST-811	Censimento diplomati (*)	RIL
IST-812	Indagine sulle scuole secondarie superiori non statali (*)	RIL
IST-599	Scuola materna	ELA
IST-600	Scuola media inferiore	ELA
IST-601	Scuola elementare	ELA
IST-731	Scuole secondarie superiori statali (*)	ELA
IST-733	Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO) (*)	ELA
IST-645	Riprogettazione d'indagine su sbocchi professionali dei diplomati universitari	STU
IST-768	Studio su candidati esterni esame scuole secondarie superiori (*)	STU
IST-770	Studio su abbandoni nelle scuole secondarie superiori (*)	STU

AREA SOCIALE Settore: **Cultura**

IST-208	Statistica della stampa periodica	RIL
IST-209	Statistica della produzione libraria	RIL
IST-482	Attività ricreative e sportive	ELA
IST-483	Radiodiffusioni e TV	ELA
IST-032	Progettazione della ristrutturazione indagine produzione libraria	STU
IST-033	Progettazione della ristrutturazione indagine stampa periodica	STU
IST-034	Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei	STU

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

IST-031	Indagine Target europea FF.LL. (pilota PAPI)	RIL
IST-050	Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese	RIL
IST-052	Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro	RIL
IST-057	Occupazione, orari lavoro, retribuzioni nelle imprese con meno di 500 addetti	RIL
IST-219	Corsi regionali di formazione professionale	RIL
IST-220	Sbocchi professionali dei laureati	RIL
IST-665	Forze di lavoro	RIL
IST-695	Indagine target europea forze di lavoro (pilota CATI) (*)	RIL
IST-705	Indagine sbocchi professionali post-laurea (*)	RIL
IST-783	Indagine Target europea sulle Forze di lavoro (pilota PAPI-CATI) (*)	RIL
IST-810	Indagine sul lavoro sommerso (*)	RIL
IST-603	Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni	ELA

IST-727	Mensilizzazione indicatori mercato lavoro (*)	ELA
IST-732	Confronti internazionali sulla formazione professionale (*)	ELA
IST-769	Progettazione indagine su sbocchi professionali e formazione professionale (*)	STU

AREA SOCIALE Settore: **Famiglie e aspetti sociali vari**

IST-204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti di vita quotidiana - Generale	RIL
IST-206	Multiscopo sulle famiglie: famiglie soggetti sociali	RIL
IST-214	Indagine sulle condizioni di salute e ricorso al Servizio Sanitario (anno di riferimento 1999)	RIL
IST-245	Nuova indagine sui consumi delle famiglie	RIL
IST-246	Panel europeo sulle famiglie	RIL
IST-250	Quantità alimentari consumate (pilota)	RIL
IST-670	Multiscopo sulle famiglie: Uso del tempo (indagine)	RIL
IST-671	Indagine telefonica sulla domanda turistica	RIL
IST-672	Ampliamento campione Famiglie-soggetti sociali Toscana	RIL
IST-673	Multiscopo famiglie: famiglie e vittimizzazione	RIL
IST-674	Multiscopo sulle famiglie - tempo libero e cultura	RIL
IST-702	Indagine sulle famiglie: analisi e controllo archivio Comuni e rilevatori (*)	RIL
IST-710	Indagini testimoni disagio infanzia (*)	RIL
IST-782	Sperimentazione rilevazione reddito individuale (pilota) (*)	RIL
IST-786	Indagine pilota sul disagio dell'infanzia (*)	RIL
IST-567	Distribuzione quantitativa reddito famiglie	ELA
IST-715	Analisi linea povertà (ISPL) (*)	ELA
IST-728	Analisi econometriche sui dati individuali dei consumi delle famiglie (*)	ELA
IST-822	Realizzazione paniere di beni e servizi per definizione linea di povertà (*)	ELA
IST-651	Panel sperimentale indagine multiscopo sulle famiglie	STU
IST-652	Indagine sull'uso del tempo (progetto)	STU
IST-653	Multiscopo sulle famiglie - Sport	STU
IST-654	Viaggi e vacanze	STU
IST-692	Statistiche di genere	STU
IST-693	Sistema informativo indagini sociali	STU
IST-747	Panel europeo: ristrutturazione questionario indagine anno corrente (*)	STU
IST-748	Analisi della povertà soggettiva ed economica (*)	STU
IST-775	Studio progettuale indagine pilota infanzia (presso le scuole) (*)	STU
IST-776	Studio progettuale per indagine presso testimoni del disagio infantile (*)	STU
IST-827	Studio rilevazione reddito individuale (*)	STU
IST-828	Progetto linea povertà assoluta (paniere) (*)	STU
IST-829	Analisi dei ricoveri nell'indagine multiscopo e statistiche sanitarie (*)	STU
IST-830	Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute (*)	STU
IST-831	Analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche (*)	STU
IST-832	Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica ammnistrazione (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Conti economici e finanziari**

IST-569	Produzione e valore aggiunto, agricoltura, silvicoltura e pesca	ELA
IST-570	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale	ELA

IST-571	Produzione e valore aggiunto del settore energetico	ELA
IST-572	Deflazione aggregati dell'offerta sintesi prezzi Input-Output	ELA
IST-573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-575	Consumi collettivi	ELA
IST-576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-577	Contributi alla produzione e imposte sulla produzione, sulle importazioni, IVA	ELA
IST-578	Conti della protezione SOCIALEper funzione e per regime	ELA
IST-579	Spese per sanità, assistenza e previdenza per singola voce	ELA
IST-580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-581	Conti economici delle famiglie e delle istituzioni sociali private	ELA
IST-582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA
IST-585	Conti previsionali dell'agricoltura e del reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-587	Capitale fisso e ammortamenti	ELA
IST-679	Input di lavoro	ELA
IST-680	Sintesi conti annuali di branca	ELA
IST-681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-683	Investimenti fissi lordi	ELA
IST-684	Sintesi dei conti regionali annuali	ELA
IST-685	Redditi lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-716	Produzione e valore aggiunto servizi destinabili alla vendita e servizi bancari	ELA
IST-717	Stime degli aggregati provinciali (*)	ELA
IST-617	Sviluppo del sistema informativo per la produzione dei dati di contabilità nazionale	STU
IST-620	Tavola input-output 1992	STU
IST-621	Bilanciamento	STU
IST-622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-623	Deflazione	STU
IST-624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-626	Sviluppo matrice di contabilità SOCIALE	STU
IST-627	Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output annuale	STU
IST-628	Approntamento tavole degli impieghi dell'energia	STU
IST-629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-630	Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-631	Classificazioni e nomenclatura per la Contabilità Nazionale	STU
IST-632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-633	Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-634	Analisi della distribuzione del reddito	STU
IST-635	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-636	Unità statistiche e stima per UAEL	STU
IST-637	Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-638	Conti istituzionali della Pubblica amministrazione per revisione generale della Contabilità Nazionale	STU
IST-639	Aggregati economici della P.A. per branca di attività economica per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU

IST-640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-641	Studi sul trattamento dell'IVA nella Contabilità Nazionale	STU
IST-642	Sviluppo conti istituzionali annuali a livello regionale	STU
IST-643	Sviluppo conti istituzionali nazionali a cadenza trimestrale	STU
IST-689	Analisi di qualità dei dati input-output di Contabilità Nazionale	STU
IST-691	Analisi strutturale e congiunturale occupazione	STU
IST-754	Domanda interna per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-755	Sviluppo analisi infrannuali	STU
IST-756	Cooperazione tecnica internazionale in materia di Contabilità Nazionale (*)	STU
IST-757	Input di lavoro per revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM) (*)	STU
IST-759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa (*)	STU
IST-760	Studi per la costruzione delle tavole supply annuali (*)	STU
IST-761	Studi sui margini di commercio e di trasporto (*)	STU
IST-762	Tavola supply use e simmetrica 1995 (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Agricoltura, foreste e pesca**

IST-156	Aggiornamento archivi delle imprese-aziende agricole sulla base delle risultanze di indagini svolte dal Servizio AGR	RIL
IST-160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-161	Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana	RIL
IST-162	Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina	RIL
IST-163	Bestiame macellato	RIL
IST-164	Latte e prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-165	Produzione dei bozzoli da filanda	RIL
IST-166	Attività degli impianti di incubazione delle uova	RIL
IST-167	Consegne concimi minerali ed organominerali	RIL
IST-168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-170	Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari	RIL
IST-172	Rendimento medio per Ha nelle superfici a vite	RIL
IST-173	Campionaria sul bestiame bovino e bufalino	RIL
IST-174	Campionaria sul bestiame suino	RIL
IST-175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati	RIL
IST-178	Utilizzazioni legnose fuori foresta	RIL
IST-179	Incendi forestali	RIL
IST-180	Rimboschimenti disboscamenti ricostituzione boschive	RIL
IST-181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-182	Prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle	RIL
IST-184	Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo	RIL
IST-185	Pesca nei laghi e bacini artificiali	RIL
IST-186	Acquacoltura	RIL
IST-187	Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-188	Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione	RIL

IST-189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-192	TAPAS - Semine principali delle colture erbacee	RIL
IST-193	TAPAS - Produzioni e superfici ortofrutticole	RIL
IST-194	Indagine sul florivivaismo	RIL
IST-195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-562	Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole	RIL
IST-697	Indagine sull'agriturismo (*)	RIL
IST-698	Superficie e produzione delle coltivazioni non incluse nella PAC (*)	RIL
IST-699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali (*)	RIL
IST-700	Agricoltura e ambiente: modulo struttura 1998 (*)	RIL
IST-701	Aggiornamento archivio ASIA-Agricoltura (*)	RIL
IST-787	TAPAS - Bilanci foraggeri (*)	RIL
IST-788	Superficie e produzione dei cereali (*)	RIL
IST-789	Produzione e utilizzazione del latte in azienda (*)	RIL
IST-790	Campionaria sul bestiame ovino e caprino (*)	RIL
IST-791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (*)	RIL
IST-792	Indagine TAPAS sull'ambiente e prodotti fitosanitari (*)	RIL
IST-793	Informatica in agricoltura (*)	RIL
IST-794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento (*)	RIL
IST-795	Superficie e produzione di tabacco (*)	RIL
IST-796	Superficie e produzione di riso (*)	RIL
IST-797	Produzione di qualità (*)	RIL
IST-798	Aziende di trasformazione dei prodotti agricoli (*)	RIL
IST-799	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo (*)	RIL
IST-800	Aspetti socio-rurali delle aziende agricole (*)	RIL
IST-341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria	ELA
IST-342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale	ELA
IST-344	Naviglio adibito alla pesca	ELA
IST-347	Indice prezzi dei prodotti forestali e della produzione forestale	ELA
IST-349	Numeri Indici della produzione zootecnica	ELA
IST-351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili	ELA
IST-676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-615	Impianto archivio delle imprese e aziende agricole	STU
IST-742	Ricerca e sviluppo per l'architettura e la costruzione dell'archivio delle imprese e delle aziende agricole (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Industria**

IST-058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-059	Produzione industriale, calcolo indici a base 1990	RIL
IST-060	Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici	RIL
IST-063	Siderurgia	RIL
IST-065	Innovazione tecnologica nei servizi	RIL
IST-066	Innovazione tecnologica nell'industria	RIL
IST-067	Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre	RIL
IST-068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento	RIL
IST-069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico	RIL

IST-070	Produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-071	Struttura dei costi dell'industria	RIL
IST-072	Indagine sulla struttura dei costi dei servizi	RIL
IST-137	Campionaria sulle piccole imprese con 1-19 addetti	RIL
IST-668	Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100	RIL
IST-669	Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici	RIL
IST-713	Acquisizione immobili e materiali nelle imprese del settore pubblico (*)	RIL
IST-806	Indagine sulle grandi imprese per l'aggiornamento dell'archivio ASIA- Industria e servizi (*)	RIL
IST-263	Indici ordinativi e consistenza ordinativi verso i mercati UE ed extra UE	ELA
IST-565	Sviluppo del data base ASIA- Industria e servizi	ELA
IST-566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese	ELA
IST-605	Adeguamenti indagini sui conti delle imprese agli schemi internazionali	ELA
IST-738	Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese: stima di indicatori per Eurostat (*)	ELA
IST-739	Adeguamenti indagine PRODCOM a schemi internazionali (*)	ELA
IST-821	Elaborazione dati disponibili su relazioni di controllo transnazionali (FATS) (*)	ELA
IST-823	Stima retribuzioni su base 1999 (*)	ELA
IST-781	Studio per la riprogettazione dell'indagine per la stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese (*)	STU
IST-824	Studio concettuale delle relazioni di controllo tra imprese (Gruppi) e utilizzo di fonti statistiche e amministrative (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Costruzioni e opere pubbliche**

IST-061	Opere pubbliche e di pubblica utilità	RIL
IST-062	Attività edilizia	RIL
IST-563	Nuova indagine sulle opere pubbliche e di pubblica utilità	RIL
IST-564	Nuova indagine sull'attività edilizia	RIL
IST-264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale	ELA
IST-265	Indice di produzione del genio civile	ELA
IST-266	Indice di produzione dell'edilizia	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio interno**

IST-151	Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale	RIL
IST-323	Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso	ELA
IST-737	Costruzione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto (*)	ELA
IST-012	Costruzione all' interno del progetto ASIA dell'archivio satellite sul commercio	STU
IST-619	Sviluppo di un sistema informativo delle statistiche del commercio all'ingrosso	STU
IST-774	Distribuzione del fatturato commerciale per tipo di prodotto (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio estero**

IST-110	Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.	RIL
IST-111	Cessioni/Acquisti beni da paesi U.E. (Sistema Intrastat)	RIL

IST-286	Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura NST/REV (Nomenclatura statistica del traffico revisionata)	ELA
IST-287	Commercio estero secondo la nomenclatura SITC (Standard International Trade Classification)	ELA
IST-288	Import-Esport secondo la provincia di destinazione	ELA
IST-289	Dati Import-Export dei paesi terzi secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-290	Registro operatori tra Stati membri U.E.	ELA
IST-291	Dati import-export dei paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana distribuiti per gruppi merceologici	ELA
IST-292	Dati acquisti da paesi Cee secondo la moneta del paese fornitore	ELA
IST-293	Dati acquisti-cessioni paesi U.E. per centri doganali di raccolta distribuiti per gruppi merceologici	ELA
IST-294	Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT	ELA
IST-295	Dati Paese U.E. secondo la natura della transazione	ELA
IST-296	Acquisti da paesi U.E. per paese di origine delle merci	ELA
IST-297	Dati Import-Export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza	ELA
IST-298	Dati import-export in regime di traffico	ELA
IST-299	Materie prime (base 1993=100)	ELA
IST-300	Numeri indici del Commercio estero	ELA
IST-301	Indicatori per analisi commercio estero	ELA
IST-568	Export ed Import prodotti ad alta tecnologia	ELA
IST-678	Flussi commerciali con l'estero e dati strutturali delle imprese presenti nell'archivio ASIA	ELA
IST-750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE (INTRASTAT) seconda fase (SLIM 2) (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Turismo**

IST-138	Consistenza degli esercizi ricettivi per comune	RIL
IST-139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	RIL
IST-141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre	RIL
IST-773	Revisione campione indagine rapida sull'attività alberghiera (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Trasporti e comunicazioni**

IST-142	Rapporto statistico di incidente stradale	RIL
IST-143	Navigazione marittima per operazioni di commercio	RIL
IST-144	Provviste di bordo imbarcate	RIL
IST-145	Trasporto Aereo	RIL
IST-146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-675	Indagine imprese fornitrici accesso Internet	RIL
IST-818	Nuova indagine sui trasporti marittimi (*)	RIL
IST-324	Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA	ELA
IST-325	Parco veicoli	ELA
IST-326	Rete stradale	ELA
IST-327	Traffico autostradale	ELA

IST-328	Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile	ELA
IST-329	Servizi postali e comunicazione	ELA
IST-330	Patenti guida	ELA
IST-331	Contravvenzioni	ELA
IST-332	Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza	ELA
IST-333	Trasporti ferroviari - indagine congiunturale	ELA
IST-009	Ristrutturazione indagine navigazione marittima	STU
IST-010	Ristrutturazione indagine trasporto merci su strada	STU
IST-690	Progettazione di un sistema informativo armonizzato sul trasporto	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Credito e assicurazioni**

IST-147	Bilanci delle imprese finanziarie	RIL
IST-661	Studio progettuale sugli altri intermediari finanziari	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Servizi a imprese e a famiglie**

IST-240	Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali	RIL
IST-712	Indagine sulle telecomunicazioni (*)	RIL
IST-613	Ricerca e sviluppo per la costruzione dell'archivio delle istituzioni private e delle relative unità locali	STU
IST-614	Impianto archivio statistico delle istituzioni private	STU
IST-741	Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA - Istituzioni private (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Ricerca e sviluppo**

IST-064	Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche Amministrazioni	RIL
IST-074	Ricerca scientifica nelle strutture universitarie	RIL
IST-075	Attività di ricerca dei docenti universitari	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Prezzi**

IST-102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	RIL
IST-103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili	RIL
IST-104	Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale	RIL
IST-105	Prezzi al consumo	RIL
IST-106	Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL
IST-107	Prezzi al consumo parità potere acquisto Beni/Servizi	RIL
IST-109	Prezzi praticati dai grossisti	RIL
IST-271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	ELA
IST-272	Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola	ELA
IST-273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-274	Indici dei costi di costruzione capannone industriale	ELA

IST-275	Indici dei costi costruzione tronco stradale	ELA
IST-276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo	ELA
IST-277	Indici generali dei prezzi al consumo	ELA
IST-278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati	ELA
IST-280	Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette	ELA
IST-281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori	ELA
IST-282	Indice comunitario dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli	ELA
IST-006	Progetto indice dei prezzi al consumo armonizzato U.E.	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Retribuzioni**

IST-051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro	RIL
IST-053	Retribuzioni contrattrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali	RIL
IST-054	Costo lavoro e retribuzioni contrattuali nette	RIL
IST-667	Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura	RIL
IST-714	Indagine sul costo del lavoro (*)	RIL
IST-254	Retribuzioni contrattuali annue	ELA
IST-256	Indicatori per la rivalutazione degli stipendi dei magistrati e dirigenti dell'amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione	ELA
IST-259	Indagine annuale del BIT sulle retribuzioni di alcune figure professionali	ELA
IST-260	Determinazione dei coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 dello statuto	ELA
IST-602	Livelli retributivi in alcuni settori per la parità del potere di acquisto nell'U.E.	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

IST-229	Bilanci consuntivi Regioni e Province Autonome	RIL
IST-230	Bilanci consuntivi Amministrazioni Provinciali	RIL
IST-231	Bilanci consuntivi Comunità Montane	RIL
IST-232	Bilanci consuntivi Camere Commercio	RIL
IST-234	Bilanci consuntivi delle Università	RIL
IST-235	Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario	RIL
IST-236	Bilanci consuntivi: Enti Provinciali del turismo	RIL
IST-237	Bilanci consuntivi Istituti Autonomi Case Popolari	RIL
IST-241	Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici	RIL
IST-401	Statistiche sull'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche	RIL
IST-805	Indicatori di efficienza e di efficacia dei servizi provinciali (*)	RIL
IST-807	Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche (*)	RIL
IST-503	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali	ELA
IST-611	Sistema informativo delle Università: indicatori finanziari e economici	STU
IST-612	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi: adattamento degli schemi di rilevazione ai criteri OCSE - Progetto PUMA (*)	STU
IST-744	Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche (*)	STU
IST-745	Studio progettuale sviluppo D.B. ASIA-Istituzioni pubbliche dati elementari (*)	STU
IST-825	Architettura del D.B. di ASIA-Istituzioni pubbliche dati aggregati (*)	STU

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

IST-097	Variazione delle superfici comunali	RIL
IST-099	Variazioni territoriali e di nome dei Comuni	RIL
IST-223	Qualità dell'aria	RIL
IST-224	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici	RIL
IST-226	Rilevazione della percezione e dei comportamenti ambientali degli individui e famiglie italiane	RIL
IST-662	Indagine sul sistema fognario	RIL
IST-694	Indagine pilota spesa ambientale imprese (*)	RIL
IST-801	Indagine corrente spese ambientali delle famiglie (*)	RIL
IST-802	Indagine corrente sulla spesa ambientale delle imprese (*)	RIL
IST-803	Indagine corrente spesa ambientale P.A. (*)	RIL
IST-804	Indagine statistica su uso e copertura suolo (*)	RIL
IST-491	Stime aggregati SERIEE	ELA
IST-677	Quantificazione settore ecoindustrie	ELA
IST-819	Valutazione monetaria del danno ambientale (*)	ELA
IST-820	SERIEE: strumenti economici per l'ambiente (*)	ELA
IST-606	Definizione e costruzione del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore	STU
IST-607	Fattibilità dell'approccio Istat per i conti fisici delle acque interne	STU
IST-608	Metodi di valutazione del danno ambientale	STU
IST-609	Progettazione schemi contabili SERIEE	STU
IST-610	Ecoindustrie	STU
IST-618	Sistema Informativo Geografico: progettazione	STU
IST-740	Effetti percepiti dell'ambiente sulla salute (*)	STU
IST-749	Stradario Nazionale: progettazione (*)	STU
IST-834	Metodologia delle basi territoriali dei censimenti (*)	STU

AREA METODOLOGICA Settore: **Metodologico**

IST-247	Reinterviste CATI	RIL
IST-248	Rilevazione sperimentale sui consumi delle famiglie	RIL
IST-718	Elaborazione delle informazioni sulle professioni FF.LL. (*)	ELA
IST-729	Destagionalizzazione e trattamento dati anomali delle serie storiche del commercio estero (*)	ELA
IST-730	Analisi econometrica sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi (*)	ELA
IST-013	Rilevatori congiunturali sui Servizi	STU
IST-044	Introduzione dell'euro	STU
IST-511	Tutela riservatezza dei dati del microcensimento intermedio sulle istituzioni e le imprese	STU
IST-512	Correzione dei dati nelle indagini longitudinali	STU
IST-516	Trattamento dei dati campionari anomali	STU
IST-519	Strumenti per la correzione delle variabili qualitative	STU
IST-522	Metodi di stima per piccole aree	STU
IST-524	Strumenti per la correzione delle variabili quantitative	STU
IST-650	Progetto per l'applicazione del nuovo regolamento congiunturale comunitario	STU
IST-655	Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali	STU

IST-656	Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo	STU
IST-657	Strategia campionaria censimento intermedio industria e servizi (CIIS) - SHORT FORM e LONG FORM	STU
IST-658	Metodologie e tecniche per la codifica automatica (codifica classificazione ATECO e classificazione delle professioni)	STU
IST-659	Uso e qualità dei dati INPS a fini statistici	STU
IST-660	Piani di compatibilità per le indagini sulle famiglie e la popolazione	STU
IST-751	Progetto sistema informativo statistiche congiunturali (*)	STU
IST-752	Progetto sistema informativo statistiche strutturali (*)	STU
IST-766	Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica (*)	STU
IST-767	Costruzione modelli per analisi e previsione attività edilizia (*)	STU
IST-777	Controllo e correzione dei dati rilevati del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (*)	STU
IST-778	Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001 (*)	STU
IST-779	Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle ind. sulle imprese (*)	STU
IST-780	Software generalizzato per la selezione del campione nelle indagini sulle famiglie (*)	STU
IST-833	Classificazione delle forme giuridiche di imprese e istituzioni (*)	STU

AMMINISTRAZIONI CENTRALI E AZIENDE AUTONOME DELLO STATO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

AREA ECONOMICA Settore: **Costruzioni e opere pubbliche**

PCM-029	Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe (*)	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

PCM-008	Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma	RIL
PCM-019	Indagine sullo stato di attuazione della Legge 241/90	RIL
PCM-021	Indagine sulla istituzione ed il funzionamento degli Uffici per le relazioni con il pubblico	RIL
PCM-003	Albo dei Dirigenti Pubblici	ELA
PCM-004	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti	ELA

AREA AMBIENTALE Settore: **ambientale**

PCM-001	Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale	RIL
PCM-002	Dati ondametrici relativi a 8 zone di mare lungo le coste italiane	RIL
PCM-028	Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84	ELA

Ministero degli Affari esteri

AREA DEMOGRAFICA Settore: **Demografico**

MAE-007	Anagrafe consolare dei cittadini italiani residenti all'estero (*)	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio estero**

MAE-006	Elaborazione per la preparazione del libro bianco del Ministero degli Affari esteri (*)	ELA
MAE-008	Fiere in Italia con partecipazione estera (*)	ELA
MAE-009	Uffici commerciali all'estero (*)	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Ricerca e sviluppo**

MAE-010	Associazioni di carattere generale italiane nel mondo (*)	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

MAE-005	Rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica italiana	ELA

Ministero dell' Ambiente

AREA AMBIENTALE Settore: ambientale

AMB-008	Indagine campionaria sulla percezione e sui comportamenti dei cittadini nei confronti dei temi ambientali	RIL
AMB-009	Fonti normative che disciplinano la raccolta e la produzione di dati statistici di campo ambientale(*)	STU
AMB-013	Aree territoriali coinvolte o sotto tutela a seguito della istituzione dei parchi nazionali - studio di tutti gli indicatori socio economici rilevati dall'Istat (*)	STU

Ministero per i Beni culturali e ambientali

AREA SOCIALE Settore: **Cultura**

BCA-001	Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato	RIL
BCA-003	Censimento dei siti archeologici visibili	RIL

BCA-004	Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali	RIL
BCA-005	Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali	RIL
BCA-006	Rilevazione sulle soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni culturali e ambientali	RIL
BCA-007	Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato	RIL
BCA-008	Soprintendenze istituti e musei pubblici statali (*)	RIL

Ministero del Commercio estero

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio estero**

COM-001	Elaborazioni Mincomes/ICE per il Bollettino scambi con l'estero - note di aggiornamento (*)	ELA

Ministero della Difesa

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

MID-018	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare	RIL
MID-019	Malattie infettive in ambito militare	RIL
MID-003	Statistica della leva	ELA
MID-004	Infortunati nelle Forze armate italiane	ELA
MID-005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare	ELA
MID-008	Deceduti nelle Forze armate italiane	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Giustizia**

MID-011	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile	RIL
MID-016	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali e' stata iniziata l'azione penale	RIL
MID-017	Movimento dei procedimenti negli uffici giudiziari militari	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Trasporti e comunicazioni**

MID-012	Statistica dei movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	RIL
MID-014	Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

MID-001	Censimento delle risorse hardware e software dell'area tecnico amministrativa della Difesa	RIL
MID-009	Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF. AA.	ELA

AREA AMBIENTALE Settore: **ambientale**

MID-010	Dati meteorologici	RIL

Ministero delle Finanze

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

MIF-036	Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato	RIL
MIF-042	Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento delle entrate	RIL
MIF-046	Rilevazione generale sullo stato degli Uffici Centrali del Ministero delle Finanze	RIL
MIF-048	Rilevazione delle violazioni tributarie accertate dalla Guardia di Finanza	RIL
MIF-005	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (MOD. 740 - 730 - 770/A)	ELA
MIF-006	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (MOD. 760)	ELA
MIF-010	Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA	ELA
MIF-012	Rimborsi IVA	ELA
MIF-013	Analisi delle richieste di registrazione	ELA
MIF-014	Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione	ELA
MIF-020	Dogane e imposte di fabbricazione	ELA
MIF-023	Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)	ELA
MIF-037	Statistiche generali sulle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (MOD.770)	ELA
MIF-038	Gettito mensile tributi erariali (IRPEF, IRPEG, ILOR, Registro, oli minerali, ecc.)	ELA
MIF-044	Versamenti spontanei di imposte dirette e dei titolari di conto fiscale	ELA

Ministero di Grazia e giustizia

AREA SOCIALE Settore: **Giustizia**

MGG-003	Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti; monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (Legge 9/10/1990 n. 309) per la Relazione al Parlamento	RIL
MGG-004	Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso)	RIL
MGG-005	Monitoraggio sull'andamento del Nuovo Codice di Procedura Penale.	RIL
MGG-006	Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali	RIL

MGG-007	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie	RIL
MGG-008	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica	RIL
MGG-009	Monitoraggio sull'attuazione della legge N. 194/78 "Norme per la tutela SOCIALEdella maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (ex art. 16 legge medesima) per la relazione al Parlamento.	RIL
MGG-010	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	RIL
MGG-011	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso - Coordinamento delle indagini e competenze tra Procure della Repubblica presso il Tribunale e Procure Distrettuali Antimafia.	RIL
MGG-013	Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (DPR 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)	RIL
MGG-035	Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali e' adottato provvedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria	RIL
MGG-038	Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza	RIL
MGG-039	Utenza minorile che entra negli Istituti penali minorili	RIL
MGG-041	Movimento dei procedimenti presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-042	Movimento dei procedimenti presso gli uffici di Corte d'Appello	RIL
MGG-043	Movimento dei procedimenti presso gli uffici delle Preture	RIL
MGG-044	Movimento dei procedimenti presso gli uffici del Giudice di pace	RIL
MGG-048	Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato (*)	RIL
MGG-049	Tossicodipendenza, alcooldipendenza e infezione da HIV negli istituti penitenziari (*)	RIL
MGG-050	Interventi attuati in favore dei minorenni presi in carico dagli uffici di servizio SOCIALEsottoposti a provvedimento penale (*)	RIL
MGG-051	Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa (*)	RIL
MGG-052	Benefici concessi alla popolazione detenuta (*)	RIL
MGG-053	Manifestazioni di protesta ed eventi critici negli istituti penitenziari (*)	RIL
MGG-054	Capienze e presenze negli istituti penitenziari (*)	RIL
MGG-055	Asili nido penitenziari (*)	RIL
MGG-056	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata (*)	RIL
MGG-057	Detenuti lavoranti e frequentanti i corsi professionali negli istituti penitenziari	RIL
MGG-047	Indici di lavoro degli uffici giudiziari	STU

AREA SOCIALE Settore: **Istruzione**

MGG-021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Famiglie e aspetti sociali vari**

MGG-023	Adozione e affidamento dei minori (legge 4/5/1983, N. 184)	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

MGG-001	Attività degli archivi notarili	RIL
MGG-046	Informatizzazione dell'Amministrazione della **Giustizia**	RIL
MGG-012	Personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria	ELA

Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

MIC-033	Incidenti domestici e del tempo libero	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Industria**

MIC-001	Statistiche delle industrie estrattive in Italia	RIL
MIC-003	Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale	RIL
MIC-008	Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi	RIL
MIC-016	Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi	RIL
MIC-030	Consistenza e dinamica delle imprese manifatturiere	RIL
MIC-032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche	RIL
MIC-034	Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali	RIL
MIC-035	Produzione delle raffinerie di petrolio	RIL
MIC-036	Bilancio nazionale del gas metano	RIL
MIC-037	Produzione dell'industria petrolchimica	RIL
MIC-018	Bilancio energetico nazionale	ELA
MIC-027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio interno**

MIC-009	Manifestazioni fieristiche internazionali	RIL
MIC-011	Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio	RIL
MIC-012	Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto	RIL
MIC-013	Rilevazione esercizi di commercio e altri operatori commerciali: consistenza	RIL
MIC-014	Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry	RIL
MIC-017	Credito agevolato al commercio - Erogazioni	ELA
MIC-038	Spese per consumi commercializzati presso il dettaglio prevalentemente alimentare in sede fissa (*)	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Credito e assicurazioni**

MIC-023	Le Assicurazioni private in Italia	ELA
MIC-024	Relazione al Parlamento sullo stato della politica assicurativa	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Ricerca e sviluppo**

MIC-026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori	ELA
MIC-040	Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica (*)	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Prezzi**

MIC-028	Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super,benzina senza piombo,gasolio per auto, gasolio da riscaldamento,olii combustibili)	RIL
MIC-039	Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) (*)	RIL

Ministero dell'Interno

AREA DEMOGRAFICA Settore: **Demografico**

INT-014	Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno	RIL
INT-018	Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 7 (sul presupposto del matrimonio) e 9 (per residenza) della Legge 5/2/1992, n. 91	ELA
INT-041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

INT-008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative	RIL
INT-009	Censimento delle strutture socio-riabilitative	RIL
INT-011	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga D.P.R. 309/90	RIL
INT-046	Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia (*)	RIL
INT-047	Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari (*)	RIL
INT-025	Ricorsi gerarchici al Ministero dell'Interno di minorati civili avverso le delibere dei Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	ELA
INT-026	Decreti prefettizi di concessione e revoca delle provvidenze legislative a favore di minorati civili	ELA
INT-027	Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	ELA
INT-033	Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose erogazione contributi	ELA
INT-042	Progetto interistituzionale di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi prodotti dalla Pubblica Amministrazione sul fenomeno droga	STU

AREA SOCIALE Settore: **Giustizia**

INT-004	Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo	RIL
INT-013	Attività delle Forze di Polizia nel settore stupefacenti	RIL
INT-015	Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da parte di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza	RIL
INT-030	Ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso il decreto del Ministero dell' Interno di decisione dei ricorsi gerarchici prodotti da minorati civili per mancata o denegata concessione delle provvidenze economiche di legge	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Famiglie e aspetti sociali vari**

INT-003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA
INT-029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA
INT-034	Provvedimenti emanati in materia di culti	ELA
INT-039	Risultati elettorali provvisori e definitivi	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Costruzioni e opere pubbliche**

INT-021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

INT-001	Censimento del personale degli enti locali (Province, Comuni, Consorzi e Aziende, Comunità montane)	RIL
INT-002	Rilevazione sugli enti dissestati: attività della Commissione centrale per gli organici degli Enti locali	ELA
INT-016	Personale civile del Ministero dell'Interno	ELA
INT-020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	ELA
INT-022	Anagrafe degli Amministratori degli Enti Locali	ELA
INT-023	Indagine sulla situazione finananziaria di ciascun ente locale	ELA
INT-024	Dati statistici personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	ELA
INT-035	Interventi finanziari per il restauro,la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprietà del fondo edifici di culto, installazione e manutenzione impianti di sicurezza	ELA
INT-036	Beni mobili e immobili patrimoniali appartenenti al Fondo Edifici di Culto	ELA
INT-037	Conto consuntivo di gestione degli affari dei culti	ELA
INT-040	Evoluzione storica del personale degli enti locali	ELA
INT-045	Progetto di ricognizione e accertamento degli edifici sacri e annessi compendi, di proprietà del Fondo edifici di culto (legge 222/1985, art.55)	STU

AREA AMBIENTALE Settore: **ambientale**

INT-012	Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco	RIL

Ministero dei Lavori pubblici

AREA ECONOMICA Settore: **Costruzioni e opere pubbliche**

MLP-010	Stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale di competenza del Ministero dei Lavori pubblici	RIL
MLP-011	Rilevamento dati relativi a realizzazione di opere pubbliche	RIL
MLP-012	Opere portuali e di edilizia demaniale	RIL
MLP-015	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale opere autorizzate ex art. 81 DPR 616/77 (*)	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Trasporti e comunicazioni**

MLP-001	Lunghezza rete viaria provinciale	RIL
MLP-002	Circolazione veicoli su strade provinciali	RIL

Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

LPS-012	Attività previdenziale degli Enti vigilati	RIL
LPS-031	Analisi del sistema pensionistico obbligatorio (*)	RIL
LPS-023	Finanziamento istituti di patronato	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

LPS-005	Iscrizione al collocamento	RIL
LPS-006	Avviamenti - cessazioni	RIL
LPS-007	Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento	RIL
LPS-008	Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari	RIL
LPS-009	Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84	RIL
LPS-010	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane	RIL
LPS-011	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento	RIL
LPS-013	Archivio dati società cooperative	RIL
LPS-014	Controversie di lavoro	RIL
LPS-016	Statistiche della cooperazione	RIL
LPS-017	Cittadini extracomunitari occupati a tempo determinato	RIL

LPS-019	Cooperative sociali	RIL
LPS-020	Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari	RIL
LPS-021	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità	RIL
LPS-025	Lavori socialmente utili	RIL
LPS-026	Iscritti alla prima classe di collocamento (*)	RIL
LPS-027	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.) (*)	RIL
LPS-028	Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari (*)	RIL
LPS-029	Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (L. 482/68 e successive modificazioni) occupati presso aziende private, Enti pubblici, lavoratori disponibili (dato nazionale) (*)	RIL
LPS-030	Sintesi rapida dei principali dati statistici mensili sul collocamento (*)	RIL
LPS-032	Imprenditorialità giovanile (*)	STU
LPS-033	Lavoro a domicilio (*)	STU
LPS-034	Nuova rilevazione sui lavori socialmente utili e sui lavori di pubblica utilità (*)	STU
LPS-035	Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro (*)	STU
LPS-036	Qualifiche professionali dei lavoratori dipendenti dalle cooperative sociali (*)	STU
LPS-037	Contratti formazione e lavoro (*)	STU
LPS-038	Apprendistato (*)	STU
LPS-039	Disoccupati di lunga durata (*)	STU
LPS-040	Contratti di solidarietà (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

LPS-015	Indagini sul personale dipendente	ELA

Ministero delle Politiche agricole

AREA ECONOMICA Settore: **Agricoltura, foreste e pesca**

PAC-001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
PAC-004	Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee	RIL
PAC-005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del telerilevamento	RIL
PAC-006	Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali	RIL
PAC-007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-008	Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti	RIL
PAC-009	Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione	RIL
PAC-010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	RIL
PAC-016	Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati	RIL
PAC-011	Elaborazione sul commercio estero	ELA
PAC-012	Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi N. 910/66 e 201/91)	ELA

PAC-013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-021	Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90)	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

PAC-017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari	ELA

Ministero della Pubblica istruzione

AREA SOCIALE Settore: **Istruzione**

MPI-003	Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado	RIL
MPI-004	Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado	RIL
MPI-005	Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte	RIL
MPI-006	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado	RIL
MPI-007	Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado	RIL
MPI-008	Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado	RIL
MPI-009	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado	RIL
MPI-010	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali	RIL
MPI-012	Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne	RIL
MPI-015	Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne	RIL
MPI-016	Abbandoni, ripetenze, esiti e valutazioni degli alunni degli istituti professionali	RIL
MPI-017	Attività di aggiornamento del personale docente	RIL
MPI-018	Istituti professionali-Rilevazione dati anagrafico-statistici relativi all'anno scolastico in corso	RIL
MPI-019	Rilevazione dati sulla presenza di portatori di handicap e di alunni stranieri e sulla conoscenza delle lingue negli istituti professionali	RIL
MPI-024	Alunni promossi - respinti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado	RIL
MPI-027	Alunni extracomunitari iscritti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado	RIL
MPI-028	Dispersione scolastica	RIL
MPI-030	Popolazione scolastica riferita agli alunni stranieri negli istituti tecnici statali	RIL

MPI-031	Popolazione scolastica riferita agli alunni portatori di handicap negli istituti tecnici statali	RIL
MPI-039	Corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali	RIL
MPI-013	La preparazione delle nuove leve di lavoro l'istruzione scolastica	ELA
MPI-014	Spese dell'istruzione (OCSE)	ELA
MPI-034	Scuole elementari statali e non statali	ELA
MPI-035	Scuole materne statali e non statali	ELA
MPI-036	Scuole medie statali e non statali	ELA
MPI-037	Personale scolastico statale e non statale	ELA
MPI-038	Spesa per l'istruzione scolastica	ELA
MPI-040	Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

MPI-026	Anagrafe patrimonio immobiliare scolastico	RIL
MPI-029	Indagine sul fenomeno pensionistico dell'amministrazione scolastica periferica	RIL
MPI-021	Trattamento di quiescenza e di previdenza del personale del Ministero della Pubblica Istruzione	ELA

Ministero della Sanità

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

SAN-001	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Personale dipendente	RIL
SAN-002	Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Medicina di base	RIL
SAN-003	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAN-004	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Presidi sanitari	RIL
SAN-006	Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente)	RIL
SAN-007	Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di cura (attività degli Istituti)	RIL
SAN-008	Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali)	RIL
SAN-010	Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL
SAN-012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (S.E.R.T.)	RIL
SAN-015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti CEE di sicurezza SOCIALE	RIL
SAN-016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAN-018	Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati	RIL
SAN-020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL
SAN-022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAN-023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcooldipendenza	RIL

SAN-024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal S.S.N. per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina	RIL
SAN-025	Attività gestionale ed economica delle USL-Attività sanitaria semiresidenziale e residenziale (*)	RIL
SAN-026	Attività gestionali ed economiche delle U.S.L. - istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 L.833/78 (*)	RIL
SAN-027	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro (*)	RIL
SAN-021	Progetto d'indagine sulle malattie trasmissibili all'uomo nei macelli	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Agricoltura,foreste e pesca**

SAN-005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari	RIL
SAN-017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL

AREA AMBIENTALE Settore: **ambientale**

SAN-013	Qualità delle acque di balneazione	RIL
SAN-019	Rilevazione sulla rete acquedottistica	RIL

Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione Economica

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

BPT-007	Rilevazioni statistiche sulle partite in pagamento delle pensioni di guerra	RIL
BPT-008	Verifiche di invalidità civile	ELA
BPT-009	Attività di controllo delle commissioni periferiche in materia di invalidità civile	ELA
BPT-015	Versamenti di ritenute irpef per fondi pensioni e fondo credito e contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

BPT-003	Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Conti economici e finanziari**

BPT-018	Elaborazioni per la "Relazione previsionale e programmatica"	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Credito e assicurazioni**

BPT-001	Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento	RIL
BPT-010	Le emissioni del Tesoro	ELA
BPT-011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

BPT-005	La spesa statale regionalizzata	RIL
BPT-006	Unità di personale ed indicatori di attività e prodotto	RIL
BPT-012	Spese di fornitura del P.G.S.	RIL
BPT-002	Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della R.G.S. e D.G.S.P.T e della Guardia di finanza	ELA
BPT-004	Il patrimonio dello Stato	ELA
BPT-013	Conto riassuntivo del tesoro	ELA
BPT-014	Contestazioni amministrative pervenute all'U.I.C. (Ufficio italiano cambi)	ELA

Ministero dei Trasporti e della navigazione

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

TRN-026	Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Costruzioni e opere pubbliche**

TRN-045	Definizione delle tecniche di acquisizione dei dati delle rilevazioni previste dal SIMI (Sistema informativo di monitoraggio degli investimenti) (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio estero**

TRN-012	Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Trasporti e comunicazioni**

TRN-001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili	RIL
TRN-002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani	RIL
TRN-003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione governativa	RIL
TRN-004	Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilità minore	RIL
TRN-005	Trasporto pubblico locale	RIL
TRN-006	Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo e internazionale) e noleggio autobus	RIL

TRN-007	Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	RIL
TRN-008	Trasporti per condotta	RIL
TRN-009	Trasporti di vie d'acqua interna	RIL
TRN-020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale	RIL
TRN-021	Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)	RIL
TRN-023	Autoscuole	RIL
TRN-036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	RIL
TRN-043	Il diporto nautico in Italia (*)	RIL
TRN-044	La Marina mercantile in Italia (*)	RIL
TRN-010	Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti	ELA
TRN-011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti	ELA
TRN-013	Ferrovie dello Stato (dati economici,infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti	ELA
TRN-014	Infrastrutture,mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti	ELA
TRN-016	Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti	ELA
TRN-018	Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti	ELA
TRN-019	Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti	ELA
TRN-024	Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia , consistenza numerica dei veicoli immatricolati	ELA
TRN-025	Incidenti di aviazione civile	ELA
TRN-028	Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori	ELA
TRN-038	Revisione della rilevazione ed elaborazione dei dati sulle attività marittime	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

TRN-039	Spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.	RIL
TRN-040	Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.	RIL
TRN-027	Statistica del personale impiegato nell'amministrazione	ELA

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

TRN-041	Raccolta di oli usati e loro riciclaggio (*)	RIL
TRN-042	Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi, recupero del piombo (*)	RIL

Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica

AREA SOCIALE Settore: **Istruzione**

URS-001	Istruzione universitaria - dati provvisori	RIL
URS-015	Corsi ad accesso limitato (*)	RIL
URS-003	Personale docente e non docente dell'università	ELA
URS-014	Spese dell'istruzione (OCSE) (*)	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Ricerca e sviluppo**

URS-004	Programmi nazionali di ricerca e di formazione	ELA
URS-005	Progetti di ricerca di base delle università	ELA
URS-012	Fondo per la ricerca applicata	ELA

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA

AREA ECONOMICA Settore: **Agricoltura, foreste e pesca**

AIM-003	Spesa per interventi inerenti l'ammasso pubblico comunitario	ELA
AIM-004	Spesa per gli aiuti comunitari in agricoltura	ELA

Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

AREA ECONOMICA Settore: **Industria**

MST-004	Produzione di tabacchi, sale e chinino	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio interno**

MST-005	Vendite in quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino)	ELA

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Regione Liguria

AREA SOCIALE Settore: **Istruzione**

LIG-001	Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale	RIL

Regione Piemonte

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

PIE-001	Struttura socio-demografica della popolazione e differenze di mortalità	ELA

Regione Toscana

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

TOS-001	Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti	RIL

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

TOS-002	Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità AMBIENTALE ("CONTARE") (*)	STU

Provincia autonoma di Bolzano

AREA ECONOMICA Settore: **Retribuzioni**

PAB-001	Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano (*)	RIL

Provincia Autonoma di Trento

AREA ECONOMICA Settore: **Conti economici e finanziari**

PAT-004	Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento (*)	STU

AREA AMBIENTALE Settore: **ambientale**

PAT-002	Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento	RIL
PAT-003	Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	RIL

PROVINCE

Provincia di Perugia

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

PER-001	Piani territoriali di coordinamento provinciali	ELA

COMUNI

Comune di Brescia

AREA SOCIALE Settore: **Famiglie e aspetti sociali vari**

BRE-003	La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada	RIL
BRE-005	L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilità	RIL
BRE-001	I consumi dei farmaci dei bresciani	ELA
BRE-002	Tasse, bollette e tariffe. Le spese familiari governate dalla mano pubblica	STU
BRE-004	Le attività sociali per le famiglie	STU

Comune di Firenze

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

FIR-001	Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze	RIL

Comune di Milano

AREA SOCIALE Settore: **Famiglie e aspetti sociali vari**

MIL-001	I servizi all'infanzia in età pre-scolare - Un'indagine valutativa sulla domanda SOCIALEespressa e potenziale (*)	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Prezzi**

MIL-002	Rilevazione dei prezzi al consumo - Analisi di core inflation (*)	RIL

Comune di Vicenza

AREA ECONOMICA Settore: **Turismo**

VIC-001	Indagine conoscitiva "Ospiti a Vicenza" (*)	RIL

CAMERE DI COMMERCIO

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca

AREA ECONOMICA Settore: **Industria**

CCL-001	Nuove imprese manifatturiere e di servizi alle imprese della provincia di Lucca	RIL

ENTI PUBBLICI (art. 2, lett.g, d. lgs. n.322/1989)

Automobile Club d'Italia - ACI

AREA ECONOMICA Settore: **Trasporti e comunicazioni**

ACI-001	Statistiche automobilistiche "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A."	ELA
ACI-002	Statistiche automobilistiche: "veicoli circolanti"	ELA
ACI-004	Analisi dell'anzianità dei veicoli circolanti (*)	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Prezzi**

ACI-005	Percorrenze medie annue dei veicoli - prezzi e consumi dei carburanti per autotrazione (*)	ELA

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

ACI-007	Rottamazione dei veicoli in Italia (*)	ELA

Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

AREA SOCIALE Settore: **Cultura**

CON-002	Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate	ELA
CON-003	Impianti sportivi pubblici e privati	ELA
CON-004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo	STU

Consiglio nazionale delle ricerche - CNR

AREA ECONOMICA Settore: **Ricerca e sviluppo**

CNR-001	Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia	RIL
CNR-002	Banca dati "Risultati CNR"	RIL
CNR-003	Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi	ELA
CNR-004	Ristrutturazione della elaborazione sui finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi	STU

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

CNR-005	Catasto della qualità delle acque dei laghi italiani (LIMNO) (*)	RIL

ENEL s.p.a.

AREA ECONOMICA Settore: **Industria**

ENE-001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale (ENEL, autoproduttori, produttori indipendenti, aziende municipalizzate ed altre imprese)	RIL
ENE-002	Statistiche mensili Serie grande produzione (S.G.P.)	RIL
ENE-003	Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali	RIL

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

EAR-001	Statistiche sulle pensioni (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
EAR-002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
EAR-004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Istruzione**

EAR-006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio interno**

EAR-005	Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti	ELA

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

AREA ECONOMICA Settore: **Industria**

ENT-004	Dati ed indicatori energetici Regioni, Italia, Europa	ELA
ENT-005	Bilanci energetici regionali	ELA

AREA AMBIENTALE Settore: AMBIENTALE

ENT-003	Indicatori ambientali di effetti - Banca dati epidemiologica	ELA
ENT-006	Inventario delle emissioni in atmosfera "CORINAIR" (*)	ELA
ENT-007	Inventario integrato delle emissioni (*)	STU

Ferrovie dello Stato s.p.a.

AREA ECONOMICA Settore: **Trasporti e comunicazioni**

FES-001	Bilancio FS	ELA
FES-002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-003	Personale	ELA
FES-004	Consistenza rotabili ferroviari	ELA
FES-005	Percorrenze dei rotabili ferroviari	ELA
FES-006	Traffico viaggiatori	ELA
FES-007	Traffico merci	ELA
FES-008	Traffico navi traghetto	ELA
FES-009	Serie storiche dei principali parametri ferroviari	ELA
FES-010	Traffico per linea statistica	ELA
FES-011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee	ELA

Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

IAI-004	Attività ambulatoriali	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

IAI-001	Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	ELA
IAI-003	Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale	ELA
IAI-008	Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

IAI-005	Calcolo ore lavorate dagli assicurati INAIL	ELA
IAI-009	Monti retributivi e retribuzione media giornaliera degli infortunati INAIL (*)	ELA

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell' Amministrazione pubblica - INPDAP

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

IPD-001	Indennità premio di servizio - gestione ex INADEL	ELA
IPD-002	Indennità di buonuscita - gestione ex ENPAS	ELA
IPD-003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti - gestione ex ENPAS	ELA
IPD-004	Distribuzione per età e per sesso degli iscritti alla ex CPDEL, alla ex C.P.S., alla ex C.P.I. vigenti al 1° gennaio	ELA
IPD-005	Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno	ELA

Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

IPS-020	Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Assistenza e previdenza**

IPS-001	Statistiche generali delle pensioni	ELA
IPS-003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli	ELA
IPS-004	Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'INPS	ELA
IPS-005	Integrazioni salariali operai agricoli	ELA
IPS-006	Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli	ELA

IPS-007	Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo	ELA
IPS-008	Assegni al nucleo familiare	ELA
IPS-009	Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi	ELA
IPS-010	Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo	ELA
IPS-011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli	ELA
IPS-017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti	ELA
IPS-027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei "Coltivatori diretti, mezzadri e coloni"	ELA
IPS-029	Titolari di trattamenti pensionistici	ELA
IPS-030	Beneficiari dell'indennità di mobilità	ELA
IPS-032	Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati	ELA

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

IPS-012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-014	Contratti di formazione e lavoro	ELA
IPS-015	Lavoratori domestici compresi stranieri	ELA
IPS-018	Lavoratori stranieri iscritti all'INPS	ELA
IPS-019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo secondo alcune caratteristiche individuali	ELA
IPS-025	Lavoratori agricoli dipendenti	ELA
IPS-035	Borse di lavoro (*)	ELA
IPS-036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo (*)	ELA
IPS-037	Lavori socialmente utili (*)	ELA
IPS-034	Statistiche sui lavoratori del settore agricolo dipendenti ed autonomi (*)	STU

AREA ECONOMICA Settore: **Retribuzioni**

IPS-013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-028	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo - ricostruzione delle retribuzioni di fatto all'intero anno	ELA

Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio estero**

ICE-006	Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero"	ELA
ICE-007	Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonche' fiori e piante	ELA
ICE-008	Imprese abbonate ai servizi ICE	ELA

Istituto superiore di sanità

AREA SOCIALE Settore: **Sanità**

ISS-003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione	RIL
ISS-004	Registro nazionale AIDS	RIL
ISS-005	Rilevazione delle coagulopatie congenite	RIL
ISS-006	Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta	RIL
ISS-007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL
ISS-008	Notifiche di malattie infettive e diffusive (*)	RIL
ISS-009	Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana	RIL
ISS-010	Registro nazionale sangue	RIL
ISS-001	Analisi della mortalità per causa	ELA
ISS-002	Analisi della natalità, della natimortalità e della mortalità infantile	ELA

Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

AREA ECONOMICA Settore: **Credito e assicurazioni**

IVA-001	Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione	ELA
IVA-002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione	ELA

Poste italiane s.p.a.

AREA ECONOMICA Settore: **Trasporti e comunicazioni**

POS-001	Posta elettronica	RIL
POS-002	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate	RIL
POS-003	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi	RIL
POS-004	Stampe spedite	RIL
POS-005	Posta celere	RIL
POS-006	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia	RIL
POS-007	Telegrammi	RIL
POS-008	Telefax	RIL
POS-013	Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Credito e assicurazioni**

POS-009	Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico internazionale	RIL
POS-010	Conti correnti postali	RIL
POS-011	Risparmi postali	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

POS-012	Personale dell'Ente	RIL
POS-015	Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente	RIL

Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

UCC-007	Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Agricoltura, foreste e pesca**

UCC-004	Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio interno**

UCC-001	Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (SIREDI)	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Amministrazione pubblica**

UCC-008	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	RIL

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

UCC-003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili	ELA

ENTI ED ORGANISMI DI INFORMAZIONE STATISTICA
(art. 2, lett. h, d. lgs. n.322/1989)

Istituto nazionale di economia agraria - INEA

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

INE-007	Impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Agricoltura, foreste e pesca**

INE-001	Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA)	RIL
INE-006	Stime sull'andamento dell'annata agricola	RIL
INE-008	Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli	RIL
INE-010	Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura	RIL
INE-002	Determinazione dei Redditi lordi standard (R.L.S.)	ELA

Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

AREA SOCIALE Settore: **Famiglie e aspetti sociali vari**

ISC-004	Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso i consumatori	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Conti economici e finanziari**

ISC-010	Quadri macroeconomici previsionali	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Industria**

ISC-001	Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
ISC-002	Inchiesta ISCO-U.E. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
ISC-008	Indicatori mensili dell'attività industriale per settore	ELA
ISC-011	Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati	ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Costruzioni e opere pubbliche**

ISC-005	Inchiesta congiuntura ISCO-U.E. sulle costruzioni	RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio interno**

ISC-003 Inchieste ISCO-U.E. sul commercio al minuto RIL

AREA ECONOMICA Settore: **Commercio estero**

ISC-012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione ISCO ELA

AREA ECONOMICA Settore: **Servizi a imprese e a famiglie**

ISC-006 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sul terziario avanzato RIL

Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE

AREA SOCIALE Settore: **Cultura**

ISP-008 Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico STU

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL

AREA SOCIALE Settore: **Istruzione**

ISF-001 Spesa delle Regioni per la formazione professionale RIL
ISF-002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale RIL

AREA SOCIALE Settore: **Lavoro**

ISF-003 Domanda di lavoro qualificato in Italia RIL

Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA

AREA AMBIENTALE Settore: **Ambientale**

ANA-002 Radioattività ambientale (*) RIL
ANA-001 Rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi: produzione - recupero - trattamento - smaltimento (*) ELA

99A2757

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651382/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Marketing e Commerciale Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale L. 508.000
- semestrale L. 289.000

Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale L. 416.000
- semestrale L. 231.000

Tipo A2 Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale L. 115.500
- semestrale L. 69.000

Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale L. 107.000
- semestrale L. 70.000

Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale L. 273.000
- semestrale L. 150.000

Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale L. 106.000
- semestrale L. 68.000

Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale L. 267.000
- semestrale L. 145.000

Tipo F *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale L. 1.097.000
- semestrale L. 593.000

Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale L. 982.000
- semestrale L. 520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *parte prima prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES 1999
(Serie generale Supplementi ordinari Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

* 4 1 1 2 5 0 0 8 9 0 9 9 *

L. 19.500